

Non giochiamo con la specialità

di MARIO QUAIÀ

Il Friuli-Venezia Giulia è sull'orlo di un baratro. Da qui a pochi mesi rischia di perdere quella speciale autonomia ottenuta più di trent'anni fa, nell'ormai lontano 1963.

È stato l'anno dello statuto speciale, la «conquista dello spazio vitale», come era stato allora definito. I fatti lo hanno poi confermato: una scelta azzeccata, logica conseguenza di una realtà complessa legata alla storia di un confine teatro di una serie infinita di vicissitudini.

Per trentacinque anni questa Regione ha fatto tesoro della sua «specialità» recuperando terreno sul piano economico, della convivenza tra etnie e culture diverse, dei rapporti internazionali. Di pari passo sono aumentati anche il peso e la visibilità nei confronti del governo nazionale.

Ora tutto questo rischia di sparire. La Bicamerale riprenderà il suo iter il 13 gennaio. Per il Friuli-Venezia Giulia inizia una strada irta di difficoltà e tutta in salita.

Ne ha preso coscienza in queste ultime settimane il presidente del Consiglio regionale Roberto Antonione, forse troppo solo per poter far breccia nei palazzi romani. E Antonione può contare più di tanto su una rappresentanza parlamentare più sonnecchiata che mai, come ha dimostrato il tentativo fallito della riforma costituzionale delle legge elettorale.

Ecco perché il presidente del Consiglio di piazza Oberdan, dopo aver incontrato a Roma i presidenti di Camera e Senato, è deciso a giocare in loco le ultime carte, coinvolgendo tutti i protagonisti della società regionale, dai prefetti agli operai, agli studenti. È in gioco il nostro futuro.

Se la «specialità» dovesse venire meno, il Friuli-Venezia Giulia rischierebbe un'inesorabile appiattimento o, peggio, una nuova emarginazione. Un territorio così mutilato e frastagliato - con appena un milione e 200 mila abitanti - non può certo reggere il confronto da una parte con un Veneto dirompente, e dall'altra addirittura con due Stati: l'Austria e la Slovenia.

Eppure, a tutt'oggi, il dibattito languisce. È la logica conseguenza di un potere politico che è stato rinnovato ma anche al-

trettanto ridimensionato nello spessore delle singole personalità. A Trieste, così come in Friuli del resto, non c'è oggi un «uomo-faro» in grado di illuminare un percorso e farlo seguire fino alla meta. Forse anche a Roma, nello stesso Governo e nello stesso Parlamento - troppo presi nell'inseguire i parametri di Maastricht - è venuta meno quella indispensabile dose di sensibilità verso i microcosmi.

Ma perché il Friuli-Venezia Giulia rivendica la «specialità»? Specialità significa più poteri al governo regionale nei più svariati campi: dai rapporti internazionali all'autonomia finanziaria, dalla programmazione economica alla tutela dei beni ambientali e culturali, alla definizione delle forme proprie di autogoverno, sia a livello regionale che locale.

Su questa frontiera, alle sfide già aperte se ne sono aggiunte di nuove. Ecco perché oggi sono indispensabili maggiori strumenti di autonomia. È ovvio che un processo del genere va gestito con acume e lungimiranza. In quest'ultimo mandato il governo regionale non è stato certo all'altezza di una situazione che avrebbe richiesto ben altre accelerazioni. In alcuni settori - e queste sono le accuse più ricorrenti - si è creata una doppia burocrazia che ha finito con il rallentare addirittura il processo di sviluppo.

Ma, si sa, in questi casi non vanno messi sotto accusa gli strumenti ma chi li gestisce. Oggi, quasi al termine del mandato, il quinto presidente governa praticamente senza maggioranza. Dunque, tira a campare. E i risultati si vedono.

Prendete ad esempio la legge elettorale che sta per essere varata. L'ex presidente Adriano Biasutti, in uno scambio di battute, l'ha definita una pazzia. Per non calcare la mano, diciamo solo che va in controtendenza rispetto alle attese. Chi siede sui banchi del Consiglio evidentemente si è spaventato di fronte al nuovo e ha preferito ripararsi nelle vecchie trincee.

Ci aspettano altri cinque anni di ingovernabilità? Questa, evidentemente, è l'ultima preoccupazione. Ma chi sono questi strateghi? Lo saprete presto.

Il segretario accusa: «Un partito lacerato dalle lotte di potere» e promette: «Da domani si cambia»

Fini processa i colonnelli di An

Cadono per prime le teste dei coordinatori nazionali Gasparri e Fiori



Pensioni: per i ferrovieri un trattamento di favore

ROMA Raggiunta ieri tra governo e maggioranza l'intesa sulla spinosa questione dei prepensionamenti per i ferrovieri: sorvolando sul numero esatto degli esuberanti (si era parlato di 15 mila), varrebbe per loro la riforma Dini (congelamento fino al 2001 delle norme più restrittive stabilite per le altre categorie nella recente riforma sul welfare). Spiraglio anche per gli insegnanti.

● A pagina 6

ROMA Si è iniziata la resa dei conti all'interno di Alleanza nazionale. «Da domani cambierà tutto» - ha promesso Gianfranco Fini che non ha risparmiato nessuno nell'indicare le responsabilità della sconfitta elettorale: i dirigenti di An perché mossi solo da «ambizioni di potere» e se stesso per averli scelti. Ma l'azzardamento di tutte le cariche chieste dal suo braccio destro Giuseppe Tatarella non ci sarà, proprio perché chiesto da un «gruppo di potere». Qualche testa però cadrà a cominciare dai due coordinatori nazionali, Maurizio Gasparri e Publio Fiori. Al loro posto saranno nominati due «giovani parlamentari», uno in rappresentanza del Nord (tra i candidati c'è il friulano Manlio Contino) e l'altro del Sud. Il «processo» alla classe dirigente del partito è stato celebrato pubblicamente e la requisitoria di Fini è stata applaudita da tutti, anche dagli esponenti di An sotto accusa.

Quanto alle alleanze Fini ha confermato la fedeltà al Polo. Ma poi ha lanciato la sua sfida: «La leadership dipenderà dalla capacità di ricostruire l'identità politica e culturale. Vi sarà modo di vedere se Silvio Berlusconi potrà e saprà fare ciò cui è chiamato».

● A pagina 2

COMMENTO

Buona analisi del «male» Adesso occorre la cura

Nel Polo delle libertà, Alleanza nazionale ha avuto sempre un carattere complementare. Trasformato il vecchio Msi almirantiano in qualcosa di più presentabile, in un forza non più isolata e al margine della politica italiana per i suoi trascorsi fascisti, ma in un partito generico, mente di destra a metà strada tra tentazioni liberaliste e vecchie riserve staliniste e «sociali», Gianfranco Fini si è reso conto che l'effetto Berlusconi, quello «sdoganamento» di cui si è parlato fin troppo, non basta più. Che anzi An rischia un nuovo confinamento ad opera delle velleità neocentriste degli ex democristiani del Cdc, rimpalluzziti dal «loro» successo elettorale, avvenuto sulle spalle degli alleati.

Ci si attendeva perciò che la sua relazione alla direzione del partito fosse, dopo le amministrative, profondamente critica e spietata.

Ma Fini non ha commesso l'errore di nascondere a se stesso dove sia la radice della sconfitta elettorale del Polo. Certo, l'organizzazione di An, l'unica forza politica della destra con un proprio apparato e un reale radicamento sul territorio, ha fatto cilecca e quindi An va commissariata, le correnti svuotate del loro potere, messa la sordina alle voci dei federali di antica data o di recente nomina, da sostituire con uomini nuovi.

Tuttavia, dove l'analisi di Fini è stata a dir poco spietata è sulle ragioni che hanno portato il Polo nel giro di meno di tre anni dal governo del Paese a una sconfitta politica ben più grave perché avvenuta in elezioni amministrative che erano in realtà elezioni di medio periodo, quelle che, dice Fini, «nelle altre democrazie bipolari vedono la vittoria dell'opposizione».

● Segue a pagina 2
Neri Paoloni

ALL'INTERNO



ISLAM

La Turchia rischia una «jihad»

● A pagina 3

MILANO

Una banda di estorsori «borghesi»

● A pagina 4

ROMA

Inaugurato il ristorante delle «star»

● A pagina 4

Piomba a grande velocità, all'alba, su un gruppo di operai che stanno soccorrendo una ragazza uscita di strada: sotto accusa il conducente

Auto «come una bomba»: sei morti a Sassari

Perde la vita in un incidente l'uomo indicato come il «Mister X» dei sassi di Tortona

TRAGEDIA IN SIBERIA

Un cargo militare precipita a pochi secondi dal decollo sull'abitato di Irkutsk, sarebbero 150 le vittime

Russia, aereo sulle case: è una strage

MOSCA Sarebbe di 150 morti il terribile bilancio dello schianto di un aereo da carico militare russo che ieri mattina è finito su un quartiere abitato della città di Irkutsk, in Siberia, radendo completamente al suolo un edificio di appartamenti, demolendo in parte un collegio e due villette in legno per poi esplodere in fiamme su un asilo. L'aereo, un Antonov 124 che trasportava due aerei da caccia SU-27, era partito da Mosca ed era diretto per un ultimo scalo a Vladivostok prima di proseguire per il Vietnam. A pochi secondi dal decollo qualcosa non ha funzionato. A quanto pare, entrambi i motori di sinistra sarebbero entrati in avaria: il velivolo ha perso rapidamente quota per poi cadere in picchiata. I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme solo dopo qualche ora di lavoro, poi è iniziato il lavoro di scavo tra le macerie.

Il Presidente Boris Eltsin ha convocato una riunione urgente dei suoi consiglieri al Cremlino. Eltsin si è detto «sconvolto» dalla sciagura e ha telefonato di persona al primo ministro Viktor Cernomyrdin che è poi partito per Irkutsk per assumere in prima persona la guida dell'inchiesta sul caso. Non solo: il governo ha promesso aiuti finanziari alle famiglie delle vittime oltre che per la ricostruzione degli edifici distrutti.

● A pagina 8



SASSARI Sei persone hanno perso la vita e altre 37 sono rimaste ferite alle porte di Sassari. Le vittime stavano prestando soccorso alla conducente di un'auto finita fuori strada. Un'altra macchina, arrivata a forte velocità, ha preso in pieno i soccorritori, uccidendone tre sul colpo. «Era come se fosse scoppiata una bomba», hanno raccontato alcuni testimoni. Erano appena passate le 5.30: una giovane ha perso il controllo della sua «500» ed è finita contro un albero. Sulla strada due pullman carichi di operai stavano andando allo stabilimento petrolchimico di Porto Torres: si sono fermati per aiutare la ragazza. A quel punto è sopraggiunta una Fiat Brava con tre giovani a bordo, di ritorno dalla discoteca. L'auto non avrebbe neppure frenato e

ha travolto una quarantina di persone: tre sono morte sul colpo, altre tre poco dopo in ospedale, trentasette sono rimaste ferite, alcune in maniera grave. Il conducente della Brava è stato arrestato con l'accusa di omicidio plurimo colposo.

E in un altro incidente Claudio Montagner, 40 anni, a suo tempo indicato come il «Mister X» della tormentata vicenda dei sassi di Tortona, in attesa dell'udienza preliminare dai magistrati che forse l'avrebbe definitivamente scagionato, è morto in uno scontro frontale venerdì notte: una Golf ha puntato dritto contro la sua Alfa 33. Uno schianto frontale senza gravi conseguenze per i quattro sull'altra macchina, fatale per lui.

Tragedia del cavalcavia: Claudio Montagner era in attesa dell'udienza preliminare davanti ai giudici

● A pagina 5

Pareggio dell'Inter a Genova e la Juve guadagna 2 punti



GENOVA L'Inter non va oltre il pareggio a Genova, con la Sampdoria di Boskov che schiera in campo il neo-acquisto Beppe Signori (nella foto). Al gol di Ronaldo risponde il rigore messo a segno da Montella, e il match si chiude sull'1-1. Niente di grave per la squadra nerazzurra, che resta solitaria in testa alla classifica di serie A, tuttavia la Juventus - vincendo per 2-1 (doppia di Del Piero) contro la Lazio - guadagna due punti sulla concorrente per lo scudetto.

● In Sport

Sanremo: addio Fazio, la Rai ha scelto Raimondo Vianello



ROMA A presentare il Festival di Sanremo non sarà Fabio Fazio ma l'insostituibile Raimondo Vianello. Come è successo l'anno scorso con Mike Bongiorno, Raiuno anche per il '98 è stata costretta a bussare alla porta della concorrenza per trovare un presentatore all'altezza della sua manifestazione canora più prestigiosa e popolare. Vianello (che sarà affiancato forse da Lorenza Forteza e Natalia Estrada) ha accettato ufficialmente l'incarico dopo aver ottenuto la liberatoria da Mediaset.

● In Spettacoli

Prestiti Personali IN TUTTO IL NORD ITALIA
DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI
CASALINGHE E AGRICOLTORI
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

il prestito che volete **senza muovervi**
da casa chiedetelo al...

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
DIREZIONE GENERALE MILANO

MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI

Numero Verde
167-266486
LA TELEFONATA È GRATUITA.
Orario continuativo
dal Lunedì al Sabato
dalle 8.30 alle 20.30

EMobili
DOARDO GENNA

VIA G. DI VITTORIO 12
TRIESTE - TEL. 040/813301

VIA RENZI
VIA G. DI VITTORIO
VIA DE' GRAVIS
VIA FLAVIA
TRIESTE CENTRO

Il numero uno di Alleanza nazionale denuncia «lo scontro di potere» interno, ma non azzera tutte le cariche per non essere ostaggio delle correnti

Fini s'arrabbia, in panchina Gasparri e Fiori

E sfida il Cavaliere: «Si vedrà se saprà fare il leader del Polo» - «Attenzione alle scorciatoie» dice a Ccd e Cdu

La Galassia di Alleanza Nazionale



DALLA PRIMA PAGINA

Buona analisi del «male», adesso occorre la cura

Ebbene questa vittoria non c'è stata per «una vera e propria carenza di progetto alternativo all'Ulivo».

E' la critica più dura che all'interno del Polo poteva essere fatta alla leadership di Silvio Berlusconi. Ed è su questo terreno che Fini, dicendo di volere essere realista, sfida l'alleato, pur affermando che «sarebbe sterile una mera rivendicazione della leadership così come lo sarebbe contestarla a prescindere».

Ma c'è del vero in ciò che Fini va sostenendo ormai da qualche tempo, in-

scoltato ad Arcore. Certo è difficile, come ha con ironia notato Alessandra Mussolini, contestare, marcare un governo che fa molte cose gradite all'anima di destra di An. E infatti la ricetta per uscire da questa palude Fini non sembra avercela.

Dice che An non può restare inerte in attesa che Berlusconi smetta di trattare gli alleati da subalterni e decida cosa vuol fare da grande, ma intanto ammette lui stesso di aver sbagliato nella capacità di selezionare i suoi collaboratori.

Se la direzione di ieri ha

segnato una svolta, essa va dunque ricercata in questo tentativo di Fini di emancipare An dal suo «dogmatismo». Per il resto è tutto da vedere. L'appuntamento di Verona, la cosiddetta Fiuggi2, è ormai vicino, ma il partito di Fini vi si sta avviando avendo gli stessi problemi che il suo presidente attribuisce al vertice del Polo.

Non ha oggi una dirigenza politica che sia tale da produrre domani un credibile personale di governo del Paese. La mancanza di opposizione interna sottolineata dallo stesso Fini è il principale sintomo di

un appiattimento che si traduce nell'assenza di linea politica, ne cioè permette ad An di avere nella sua leadership chi sappia chiudere definitivamente col passato e di guardare al futuro.

La svolta, se sull'orizzonte di Verona dovesse presentarsi, non potrà prescindere da questi due elementi: linea politica presentabile e dirigenza in grado di sostenerla. Finora non ce n'è traccia se non nell'analisi spietata di Fini. Ma è solo una diagnosi del male, non la cura.

Neri Paoloni

ROMA «Da domani cambierà tutto». Gianfranco Fini non ha risparmiato nessuno nell'indicare le responsabilità della sconfitta elettorale: ha accusato la classe dirigente di An di essere «inadeguata».

Trattandosi di quegli stessi dirigenti che egli stesso ha scelto, non ha esitato a fare autocritica: «Mi sono convinto di aver sbagliato». Con i «colonnelli», quelli che compaiono sempre in televisione, è stato molto duro: a muoverli, ha detto, è la «lotta per il potere» in puro «stile doroteo». Ma l'azzeramento di tutte le cariche chiesto dal suo braccio destro Giuseppe Tatarella non ci sarà, proprio perché, ha precisato Fini, è stato chiesto da un «gruppo di potere interno preoccupato di non rimanere penalizzato dall'affidamento dei nuovi incarichi e desideroso di mostrare di essere in grado di condizionare le mie scelte». Qualche testa però cadrà.

Ci saranno delle sostituzioni, a cominciare dai due coordinatori nazionali Maurizio Gasparri e Publio Fiori.

Al loro posto saranno nominati due «giovani parlamentari», uno in rappresentanza del nord (si fanno i nomi del piacentino Tommaso Foti o del pordenonese Manlio Contento) e l'altro del sud (forse il campano Antonio Landolfi, o il palermitano Nino Lo Presti, oppure il pugliese Alfredo Mantovano). In vista dell'assemblea programmatica che si terrà a fine febbraio a Verona, inoltre, una segreteria organizzativa avrà il compito di preparare il nuovo assetto del partito.

La requisitoria di Fini è

stata applaudita da tutti, anche dagli esponenti di An sotto accusa, raggruppati nella corrente «area vasta» capeggiata da Tatarella che nel suo intervento ha invitato tutti ad approvare la relazione del presidente. Applausi anche dai due coordinatori che saranno destituiti. Publio Fiori ha aggiunto una dichiarazione di amore: «Io vi amo perché mi avete dato ed insegnato molto».

Maurizio Gasparri ha li-

quidato come «spunti per la cronaca» le osservazioni critiche sugli scontri interni.

Le uniche critiche a Fini sono venute dal senatore Basini che ha annunciato il suo voto contrario. E da Teodoro Buontempo che ha chiesto la convocazione di un congresso ma il leader ha subito risposto no.

Il «processo» alla classe dirigente del partito è stato celebrato pubblicamente. E' stato permesso ai giornali-

sti di assistere ai lavori della direzione che sono stati anche trasmessi da Radio Radicale. Fini è partito dalla sconfitta elettorale delle ultime amministrative precisando che l'Ulivo ha vinto solo perché il Polo era debole. Quanto ad An, ha aggiunto, bisogna intervenire «drasticamente» per porre fine allo scontro interno a colpi di «personalismi, gelosie, invidie di una lotta tra correnti», di un «conflitto di potere in puro stile doroteo». «E' solo uno scontro tra gruppi di pressione», ha affermato Fini ricordando che le sue decisioni sono state sempre approvate all'unanimità, senza critiche ed opposizioni, tranne quella di Domenico Fisichella che si dimise perché non condivideva la posizione di An sulle riforme.

Parlando delle alleanze Fini ha confermato la fedeltà al Polo. Ha rivolto però un monito a Silvio Berlusconi che, ha detto, «è chiamato alla prova più difficile».

Rivendicare la leadership «come atto dovuto», ha affermato il leader di An, «è sterile, come è sterile contestarla a priori». Si tratterà soprattutto, «di saper ricostruire l'identità politica e culturale del Polo». E su questo Fini ha lanciato la sua sfida. «Vi sarà modo di vedere se Silvio Berlusconi potrà e saprà fare ciò cui è chiamato, ma An - ha avvertito - non può restare inerte nel frattempo». Poi si è rivolto al Ccd - Cdu. «Chi volesse imboccare scorciatoie faccia pure - ha affermato - ma non credo che serva». Quanto alla Lega, Fini è stato categorico: «Chi pone la secessione come propria bandiera, non ha il diritto di partecipare al dibattito politico».

Vertici An Contento, una carriera che inizia da Pordenone

PORDENONE 38 anni, avvocato penalista, Manlio Contento si è già ritagliato uno spazio di considerevole consenso tra gli elettori, gli attivisti e i vertici di An della provincia di Pordenone e del Friuli-Venezia Giulia. Nell'aprile dello scorso anno l'elezione a deputato di An, incarico che Contento «onora», come ama dire lui stesso, con una «cospicua mole di lavoro, documentabile». Se un'indiscrezione romana relativa a una sua candidatura a coordinatore per il Nord Italia del partito di Gianfranco Fini fosse confermata, il salto di qualità sarebbe ulteriormente al-



lungato, anche se poi al rush finale dovesse avere la meglio il collega piacentino Tommaso Foti.

Relativamente alle voci che sono circolate a Roma, il capogruppo in consiglio regionale, Sergio Dresti, ha confermato che l'indiscrezione è girata parecchio. «La scelta finale, comunque - ha detto il politico - spetta, secondo quanto recita lo statuto, a Fini. Se fosse scelto sarei particolarmente contento».

m. b.

L'analisi della situazione politica e del Polo in particolare è condivisa dal movimento di Forza Italia

Da Berlusconi arriva il primo plauso ad An

«Finora il carico delle proposte - osserva tuttavia - è gravato su di noi»

Buttigione lancia l'idea e Forlani striglia tutti: «Dalle parole è tempo di passare ai fatti»

Gli ex dc irriducibili verso la «Cosa bianca»

ROMA Buttigione prova a rilanciare la «nuova Dc» e invita tutti i moderati ad una «costituente dei democratici-cristiani». Gli «irriducibili» che sognano la rifondazione democristiana guidati da Flaminio Piccoli, e il Cdu, sono tornati a riunirsi ieri all'Ergife. Circa mille i partecipanti all'assemblea che aveva sullo sfondo un grande scudocrociato con la scritta «Libertas». Tra loro qualche ex big del partito come Antonio Gava, Vito Lattanzio, e soprattutto l'ex segretario Arnaldo Forlani, molto applaudito. In rappresentanza del Ccd il capo della segreteria politica Carlo Taormina e Clelio Darida, «osservatore» di Cossiga.

Buttigione - che aveva promesso di precisare ieri il progetto dei centristi, per andare oltre l'operazione nostalgica - ha detto che ormai la fusione tra Ccd e Cdu è insufficiente a rilanciare il centro del Polo. «E' necessaria una costituente che chiami a raccolta tutti i moderati che non si riconoscono nell'Ulivo, compresi i pezzi della diaspora democristiana». «Il 1998 deve essere l'anno della rinascita della Dc, lo scudocrociato ha tutti i diritti per entrare a pieno titolo nel prossimo secolo» ha dichiarato, presentando all'assemblea il manifesto del nuovo partito moderato. Il leader del Cdu si è detto d'accordo col progetto Cossiga, ma, ha precisato, «il nostro compito è di unire i democratici-cristiani, altri avranno quello di coagulare i laici, i socialisti, i liberali, i repubblicani».

Arnaldo Forlani però, con una zampata dei vecchi tempi, ha strigliato il Cdu e gli altri che tentano la ricostruzio-

ne del centro. Con molto pragmatismo, e un po' di delusione, ha osservato che così non va, perché alle molte parole non sono mai seguiti fatti concreti.

«Dobbiamo dire le cose con sincerità - ha detto Forlani - a giugno ci eravamo impegnati ad uscire dall'incertezza e a provvedere all'unione dei tanti divisi dalla diaspora della Dc. Non voglio rimproverare Buttigione: è chiaro che quando ci si deve unire tutti debbono essere d'accordo. Però non capisco perché non si passa dalle parole ai fatti. Per rendere possibili gli obiettivi più ambiziosi dobbiamo raggiungere quelli più a portata di mano». Il primo di questi obiettivi è dunque la fusione tra Ccd e Cdu, mettendo da parte gelosie e preoccupazioni personali. Secondo Forlani sarebbe un «errore grave» rinviare o ritardare ancora il processo unitario perché l'efficacia di certe soluzioni sta anche nella rapidità con la quale vengono realizzate.

Analizzando la crisi del Polo, l'ex segretario ha difeso Berlusconi usato come «parafiumi» di tutte le tempeste nel centro-destra, «attaccato da tutti qualunque cosa dica e faccia». Mentre non è certo lui responsabile di «un'opposizione che appare talvolta poco risolutiva».

Dopo la giornata di riflessione all'Ergife, gli ex dc si sono lasciati con l'intesa di costruire un «grande centro moderato» che si opporrà alla Cosa 2 di D'Alema. Ma, a parte l'obiettivo intermedio dell'unificazione Ccd-Cdu (nemmeno questo è facile e scontato) non sono stati chiariti tanti nodi, in particolare il rapporto con Cossiga e il suo progetto, e quello con Berlusconi.

ROMA Il leader del Polo Silvio Berlusconi condivide l'analisi equilibrata della situazione politica, e del Polo in particolare, fatta da Gianfranco Fini. Ed accoglie le proposte e richieste rivolte a lui ed al centro-destra.

«Ben vengano finalmente idee innovative - ha affermato Berlusconi - non solo da parte di Alleanza nazionale ma anche da parte degli amici cattolici liberali». «Finora il carico delle proposte e dei programmi - è la frecciata che Berlusconi indirizza a Fini - è gravato quasi esclusivamente sulle nostre spalle».

Il cavaliere sottoscrive anche la necessità, sottolineata dal presidente di An nella sua relazione alla direzione nazionale, di «introdurre energie nuove in un partito di elettori e mai di tessere». Questo, ha aggiunto Berlusconi, lo sta realizzando anche Forza Italia in questi mesi, con centinaia



di congressi provinciali e con l'elezione diretta dei nuovi dirigenti da parte della base.

Berlusconi sembra sottolineare che il leader del Polo è ancora lui e, come ha fatto ieri in una lettera aperta agli elettori pubblicata dal «Giornale», annuncia che non abbandonerà mai «il popolo della libertà che voi siete», anche sapendo che «ho rischiato e rischio in questo impegno la mia vita» a causa dell'accanimento con cui si lotta contro di me».

La relazione di Fini ha soddisfatto anche il capogruppo dei deputati di Fi Beppe Pisanu che è d'accor-

do sulla necessità di darsi una strategia politica di opposizione più efficace e persuasiva.

Pisanu ritiene che quella di Fini sia un'analisi coraggiosa e non una «resa dei conti». In discussione, sottolinea il capogruppo di Fi, è il progetto comune del Polo e non la leadership di Berlusconi.

Il vicesegretario del Ccd Marco Pollini considera «interessante» il discorso di Fini ma insiste che il Polo deve «ricominciare da tre», deve cioè impegnare i suoi tre filoni principali (Fi, An e centristi) a ripensare la propria identità e a «marcare i propri tratti distintivi».

«Ben vengano idee innovative» commenta l'assurdo, che annuncia di non voler abbandonare la politica «anche se sa di rischiare la vita»

«Il ragionamento di Fini - secondo Pollini - è diverso dal nostro, ma può essere complementare» perché tra il centro e la destra «il dialogo è utile ma solo a partire dal riconoscimento di alcune fondamentali differenze».

Fini ha parlato, ora tocca a Berlusconi. E il commento di Francesco D'Onofrio (Ccd) che invita il Polo ad affrontare la fase due. E per fare questo, sostiene D'Onofrio, c'è bisogno di leader «non imbalsamati» e non «ingabbiati da gruppi di potere interni od esterne».

Fini ha scelto di muoversi da «leader libero dai tentativi di imbalsamarlo o di ingabbiarlo». E di questo deve «tener conto» Berlusconi, come ha detto Fini, ricorda D'Onofrio, «deve riconquistare una leadership messa in discussione dagli italiani delusi e non dagli alleati riottosi».

e.s.

No del presidente del Consiglio Prodi e del responsabile della Difesa Andreatta all'istituzione di un super-incarico sui servizi segreti. La riforma avrà tempi lunghi

Di Pietro ministro degli 007? Smentisce anche l'interessato



ROMA Tirato in ballo da molti giornali come possibile nuovo ministro per i servizi, Antonio Di Pietro si difende. «Nessuno mi ha chiesto niente, e se anche lo avessero fatto avrei detto che non sono interessato». La smentita di Di Pietro si intreccia del resto alla netta contrarietà del governo all'istituzione di un ministero apposito per gli 007. Se i tempi per arrivare a una riforma dei servizi segreti restano lunghi, appare infatti abbastanza chiaro fin da subito che non ci sarà un ministro specifico. Ieri si è il ministro della Difesa Beniamino

Andreatta che lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi hanno infatti evidenziato la loro contrarietà.

Per Andreatta si tratta di «un'idea bizzarra», mentre Romano Prodi, un po' più possibilista, la relega nel campo delle ipotesi. Aggiungendo subito dopo di essere personalmente contrario. Anche molti partiti di maggioranza, a partire dal Pds, sono assai cauti, mentre Rifondazione spera «che venga eliminata assai presto un'ipotesi di sapore sudamericano».

All'interno del governo il

più duro contro la figura del superministro per i Servizi è Andreatta che definisce l'iniziativa «del tutto ignota», cioè senza esempi, anche negli altri Paesi. E infatti per il ministro la Commissione Jucci, nel suo rapporto, pone all'attenzione del governo «alcune cose interessanti, come ad esempio il trattamento del segreto».

Ma anche «cose bizzarre», come, appunto, «questa figura del tutto ignota di un ministro dei Servizi».

Un'idea che il governo non è chiamato in nessun modo ad avallare. Così come non è condivisibile l'idea del raccordo fra gover-

no e Servizi». Quindi se bisogna mettere le mani in una materia tanto delicata è meglio cercare altre formule come per esempio il Security council americano.

Tanto scetticismo è condiviso anche da Romano Prodi: «La nomina di un ministro senza portafoglio che sovrintende ai servizi segreti è solo una proposta a cui il Governo non è minimamente impegnato». A maggior ragione nessuno ha mai fatto il nome di Di Pietro come possibile candidato a una simile carica. «In questi giorni si è fatta molta polemica e si sono

dette molte bugie a proposito delle intenzioni del governo sui servizi segreti - ha aggiunto -. Noi abbiamo agito in modo trasparente chiedendo una commissione di persone esperte per fornirci un parere sulle necessarie trasformazioni dei Servizi. La Commissione Jucci ha lavorato duramente, con intensità, fornendo una documentazione completa con relativo parere che è stata poi inviata al Parlamento. Le risultanze le abbiamo rese pubbliche anche su un sito Internet in quanto i Servizi devono essere ai segreti, ma non le regole con cui lavorano».

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 373.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 373.312

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**
Vicedirettore: **Leopoldo Patto**

Caporedattore centrale: **Francesco Carrara**. Caporedattore: **Pietro Trebbiani**.
Inviato: **Paolo Ruzic**. Attualità: **Ugo Masi** (responsabile), **Rosario Altieri** (vice), **Elena Cornelli**, **Roberto La Rosa**, **Salvino Uggiani**, **Piercarlo Ruffino**, **Fabio Cecutti**, **Pierpaolo Garofalo**, **Massimo Greco**, **Mauro Manzoni**, **Cultura-Spettacolo**: **Maria Neri** (responsabile), **Alessandro Mezzanone**, **Luca Lora** (vice), **Renzo Senon**, **Cario Muscatello**, **Cronaca-Regioni**: **Filippo Gori** (responsabile), **Piero Luigi Sabatini** (vice), **Federica Barrella**, **Claudio Erb**, **Furio Balassi**, **Corrado Baracchini**, **Paola Bolla**, **Arianna Bolla**, **Giulio Garau**, **Shirley Marzanna**, **Giuseppe Pellandini**, **Guido Vitale**, **Giulia Zanzi**. Sport: **Roberto Coviz** (responsabile), **Roberto Degras** (vice), **Maurizio Cattaruzzi**, **Elena Marco**, **Giordano Antonino Barba** (responsabile), **Francesco Femia**, **Guido Barrella**, **Domenico Diaco**, **Roberto Misto**, **Luigi Turel**, **Montefiore**, **Fabio Malacres** (responsabile), **Alberto Bolla** (vice), **Laura Borsani**, **Matteo Contessa**, **Ferdinando Viola**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Carlo Emanuele Melzi** (Presidente), **Guido Cernigoi** (Vice Presidente), **Luigi Rossi** (Vice Presidente), **Maria Enrichetta Masi** (Capigruppo), **Sergio Hauser**, **Giovanni Patarini**, **Andrea Zanussi**, **Eugenio Del Piero**, **Ferruccio Bonfanti**, **Andrea Pittini**, **Giovanni Gabriellini**, **COLLEGIO SINDACALE**: **Piero Vidoni** (Presidente), **Claudio Samitini**, **Piero Mazzetti**.

ABBONAMENTI: € 25.400
ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 300.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi € 65, sei mesi € 120, annuo € 260.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366555, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 344.000 - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.O. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 422.000) - Pubblicità L. 1.000 (a cop. pag.) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1 a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Arte/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000) - Propaganda elettorale edizioni regionali L. 1.4.800 - Necrologie L. 5.400 - 10.500 per parola (min. 1 riga) - L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 6 dicembre è stata di 57.650 copie





L'Alta corte potrebbe mettere al bando il Refah, il partito islamico che ha governato per quasi un anno, scatenando le ire dei suoi molti seguaci

Ankara come Algeri, rischi di una jihad

Decisivo il ruolo dell'esercito, garante della laicità dello Stato: si teme una guerra civile religiosa

Gli Usa, preoccupati per il fianco Sud della Nato, invitano alla prudenza. Per la Turchia sarebbe un nuovo «fronte» dopo quello, già criticato, contro i curdi

ANKARA Si fa sempre più consistente in Turchia la possibilità che il Partito del benessere (Refah) dell'ex primo ministro Necmettin Erbakan sia dichiarato incostituzionale e quindi messo fuori legge. In questo senso si pronuncia il rapporto di 400 pagine presentato dall'autorità giudiziaria alla commissione di 11 magistrati che ne discuterà a porte chiuse a partire da mercoledì prossimo, secondo le indiscrezioni pubblicate ieri dalla stampa locale.

Il pronunciamento dell'Alta corte, è attesa entro la fine dell'anno e, se accoglierà

la «raccomandazione» contenuta nel rapporto, secondo gli osservatori si potrebbe aprire un nuovo grave fronte di conflitto in Turchia, che già vive da oltre un decennio l'irrisolta questione dei curdi.

Refah è il partito di maggioranza relativa: nelle elezioni del dicembre '95 ottenne il 21% dei voti e Erbakan ha guidato per quasi un anno, fino al giugno scorso, il primo governo a maggioranza islamica della storia della moderna Turchia. L'esecutivo, frutto dell'alleanza tra Refah e il partito conservatore Retta via dell'ex pri-

mo ministro signora Tansu Ciller, fu costretto a dimettersi dalla pressione dei militari - che in Turchia si considerano i garanti della laicità dello Stato - e da un susseguirsi di defezioni nelle file della sua maggioranza parlamentare.

Nel rapporto si afferma che il Refah deve essere messo fuori legge perché «è diventato un centro di attività che violano i principi secolari della costituzione», secondo quanto riferisce il quotidiano «Hurriyet». Il timore, espresso nel corso delle udienze istruttorie dal procuratore capo Vural Savas, è che la Turchia possa diventare uno Stato islamico come l'Iran. Finora in Turchia la cosiddetta «politizzazione» dell'Islam - che è

la religione assolutamente maggioritaria del Paese - non ha creato fenomeni gravi di radicalismo armato ma la messa al bando di un partito legale che gode di un assai consistente consenso popolare ed elettorale potrebbe rafforzare le frange più estreme e avviare una spirale di violenza.

Un passaggio assai delicato quindi per un Paese che con il ritorno al governo di un partito laico - guidato

dal conservatore Mesut Yilmaz - era tornato a guardare con decisione all'Occidente: la Turchia è l'unica nazione islamica membro della Nato e da tempo ha fatto richiesta d'ingresso nell'Unione europea. Da Washington è arrivato l'avvertimento che gli Usa sarebbero «preoccupati» per qualsiasi sentenza che dovesse alla fine pregiudicare la fiducia dell'opinione pubblica nel sistema della demo-

crasia multipartitica. Commento che è stato accolto in modo negativo ad Ankara: il presidente della Corte suprema Yekta Gungor ha accusato gli Usa di non rispettare l'indipendenza degli organismi giudiziari turchi. Yilmaz intanto tenta di rassicurare l'opinione pubblica interna e quella internazionale affermando che l'eventuale messa al bando del Refah non avrebbe ripercussioni sulla stabilità in Turchia.

Riguardo il «fronte» turco, mentre le truppe turche continuano a bombardare le presunte basi curde nel Nord dell'Iraq, il Papa ieri ha ricevuto in Vaticano il nuovo ambasciatore turco alla Santa sede e gli ha ribadito il suo appello alla tolleranza nei confronti delle minoranze.

IL COMMENTO

E adesso i «Giovani turchi» potrebbero recitare il Corano

Educato all'occidentale, addestrato negli Stati Uniti o in Europa, fedeli seguaci dell'apostolato laico di Atatürk, i militari in Turchia sono la vera e l'unica casta di potere. I generali sono costantemente impegnati nel loro ruolo sacerdotale di garanzia nei confronti dei principi che hanno fin qui permesso ad Ankara di giocare il fondamentale ruolo di ponte tra Oriente e Occidente. Una sorta di immortale Sublime porta, che, alle soglie del Terzo millennio, però, rischia di venir radicalizzata dal crescente proselitismo islamico.

Male avevano accettato gli uomini in mimetica la vittoria elettorale del Partito islamico Refah dell'ex premier Erbakan (nella foto) nel dicembre del 1995. Hanno lasciato il Paese della mezza luna nelle sue mani per un anno, poi il governo di Allah è stato spodestato. Ora lo si vuole dichiarare incostituzionale, addirittura fuori legge.

Ma se innegabile resta la storica rivoluzione imposta alla Turchia dal suo immortale padre, una svolta politico-istituzionale che è riuscita a condurre il Paese nella Nato prima e alle soglie dell'Unione europea oggi (anche se Ankara dovrà fare ancora molta scomoda anticamera), altrettanto impossibile appare oggi poter tirare le somme senza introdurre tra i suoi quozienti quello islamico. E se la Refah, come sembra sempre più probabile, dovesse essere cassata dall'orizzonte politico turco al-

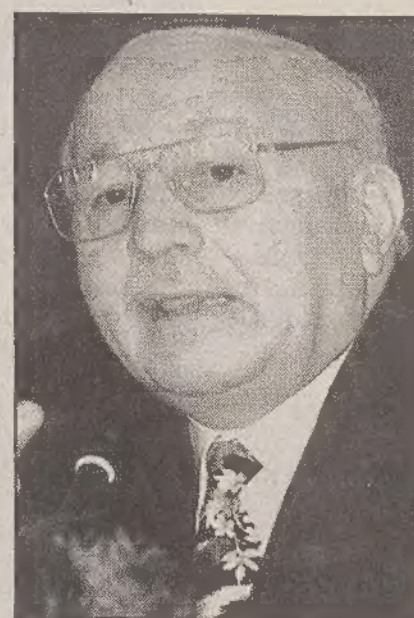
lora si che Ankara rischia di diventare un'altra Algeri. Questa volta i «Giovani turchi» leggerebbero il Corano e nel nome di Allah diventerebbero una bomba innescata nelle mani del fondamentalismo. E avere i «mujaheddin» in casa per la Nato non sarebbe un affare di poco conto. Se si considera poi la dislocazione geopolitica della Turchia, il suo ruolo nella difesa degli interessi bosniaci nel cuore dei Balcani, le

profferte già effettuate al regime di Teheran proprio dal leader detronizzato Erbakan, il quale nell'agosto del '96 non ebbe timore di sfidare lo stesso embargo Usa imposto all'Iran, e il conflitto in atto contro i curdi, allora si comprende facilmente che

«censurare» il Partito islamico sarebbe l'equivalente del dare fuoco alle polveri della jihad.

Nel Paese che ha le carceri più inumane al mondo rischia di scatenarsi lo stesso uragano che insanguina il deserto algerino, che ha trasformato la Libia in un'isola e l'Iraq nel demone del mondo. Se dovesse prevalere la politica delle bombe e dei kalashnikov la spirale di violenza che ne deriverebbe potrebbe facilmente superare i Dardanelli. Dalle moschee di Istanbul i muezzin sono pronti a inneggiare alla guerra santa. Per l'Europa sarebbe un pugno ai fianchi letale. L'unica ricetta possibile si chiama mediazione. Ma si sa, i militari i trattati sono più bravi a eluderli che a sottoscriverli.

Mauro Manzin



Illazioni su studi dell'Alleanza atlantica per schierare 50 mila uomini in Algeria

Nato, un piano per il Maghreb

Baghdad vuole normalizzare le relazioni con Teheran

TEHERAN Il ministro degli Esteri iracheno Mohamad Said al Sahhaf ha manifestato il desiderio del suo Paese di normalizzare le relazioni con l'Iran, rimaste tese sin dalla fine della guerra del 1980-1988.

«Auspichiamo che i due Paesi risolvano i problemi ancora aperti attraverso un dialogo fraterno, soprattutto per quanto riguarda il contenzioso sui prigionieri di guerra», ha detto il capo della diplomazia irachena in un'intervista al giornale arabo internazionale «Al Hayat».

Said al Sahhaf, da giovedì a Teheran per le riunioni preparatorie del vertice dell'Organizzazione della Conferenza islamica che si terrà il 9 dicembre, ha poi accusato gli Stati Uniti di «cospirare non soltanto contro l'Iraq ma contro tutti i Paesi dell'area, compreso l'Iran, al fine di estendere la sua influenza nella regione ricca di petrolio. Per questa ragione», ha proseguito, «Iran e Iraq devono negoziare per appianare divergenze che in realtà non sono complicate. Il dialogo è l'unico modo per normalizzare le relazioni con il nostro vicino e fratello, l'Iran».

Venerdì scorso, per la prima volta in 17 anni, dalla fine della guerra tra Teheran e Baghdad, i ministri degli Esteri dei due Paesi si sono incontrati e hanno deciso di «mantenere aperti i contatti» anche dopo la conclusione del vertice in vista di una normalizzazione delle relazioni, sul cui stato pendono ancora problemi irrisolti, come quello del definitivo scambio dei prigionieri di guerra e della restituzione degli aerei iracheni che Saddam, iniziata l'offensiva alleata, aveva fatto riparare in Iran durante la Guerra del Golfo.

ALGERI Mentre la capitale ospita un forum internazionale sul terrorismo allestito dal principale sindacato locale, l'Ugta, l'Algeria appare scossa da indiscrezioni di stampa secondo cui la Nato avrebbe pronti piani per un intervento diretto nel Nord-Africa «in caso di necessità»: formula vaga che non può tuttavia non riferirsi a un non certo inverosimile precipitare della tragedia da cui tale Paese è afflitto.

E' stato il quotidiano spagnolo «El Mundo», ripreso dai giornali algerini, a riferire che l'Alleanza atlantica avrebbe chiesto a Madrid di predisporre, di concerto con il Comando Sud a Napoli, le misure necessarie per lo spiegamento di circa 50 mila uomini in vista di un'eventuale operazione nel Maghreb.

Sarebbe stata scelta la Spagna, riporta ad Algeri «La Tribune», in quanto le sue due enclaves di Ceuta e Melilla sulla costa marocchina si presterebbero a «fungere da avamposti Nato» nell'area; anche se si precisa che i vertici atlantici preferirebbero «ricorrere a mezzi aerei e navali».



Un «ninja», membro delle forze speciali algerine che combattono i fanatici islamici, a un posto di blocco.

Altri organi d'informazione, come il filo-governativo «L'Authentique», sembrano prendere le voci piuttosto sul serio, commentando in tono allarmato che potrebbe trattarsi di un mezzo di pressione per as-

servire gli Stati maghrebini alla Nato.

Quale che sia la fondatezza di simili illazioni, è certo che in Algeria l'emergenza-violenza si fa ogni giorno più incalzante. Per tentare d'individuare possibili vie d'uscita, l'Ugla

In un'imboscata le forze dell'ordine «abbattono» un capo del gruppo islamico terroristico Gia

ALGERI L'esercito algerino ha abbattuto in un'imboscata uno dei massimi dirigenti del Gruppo islamico armato, il movimento terroristico responsabile della maggioranza delle feroci stragi che insanguinano il Paese nordafricano. Insieme con Mohamed Belkadi, secondo quanto riferisce il giornale Le Matin, sono stati uccisi diversi suoi luogotenenti ed è rimasto ferito uno dei terroristi più ricercati, Hocine Fliche, ex «emiro» della Cittadella di Algeri e presunto autore di una lunga serie di uccisioni e attentati nella capitale e dintorni. L'operazione è avvenuta nel quartiere periferico di Buzareah.

Mölltaler Gletscher, il "Ghiacciaio del Sole"

Dove la natura «conserva» per Voi la neve migliore tutto l'anno. Ecco la strada più breve:

3000 metri

Mölltaler Gletscher
"Ghiacciaio del Sole"

Informazioni e prenotazioni
0043.4785.615

Austria
CARINZIA

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica

Gold Emotion
presenta in esclusiva

I DIAMANTI DEL TERZO MILLENNIO

Exess Lily Cut Lily Star

Trieste - Capo di Piazz 2 (Unità) - Tel. 040-366328

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRICI
VIA GIULIA 8/A
Orario: 9.00-19.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

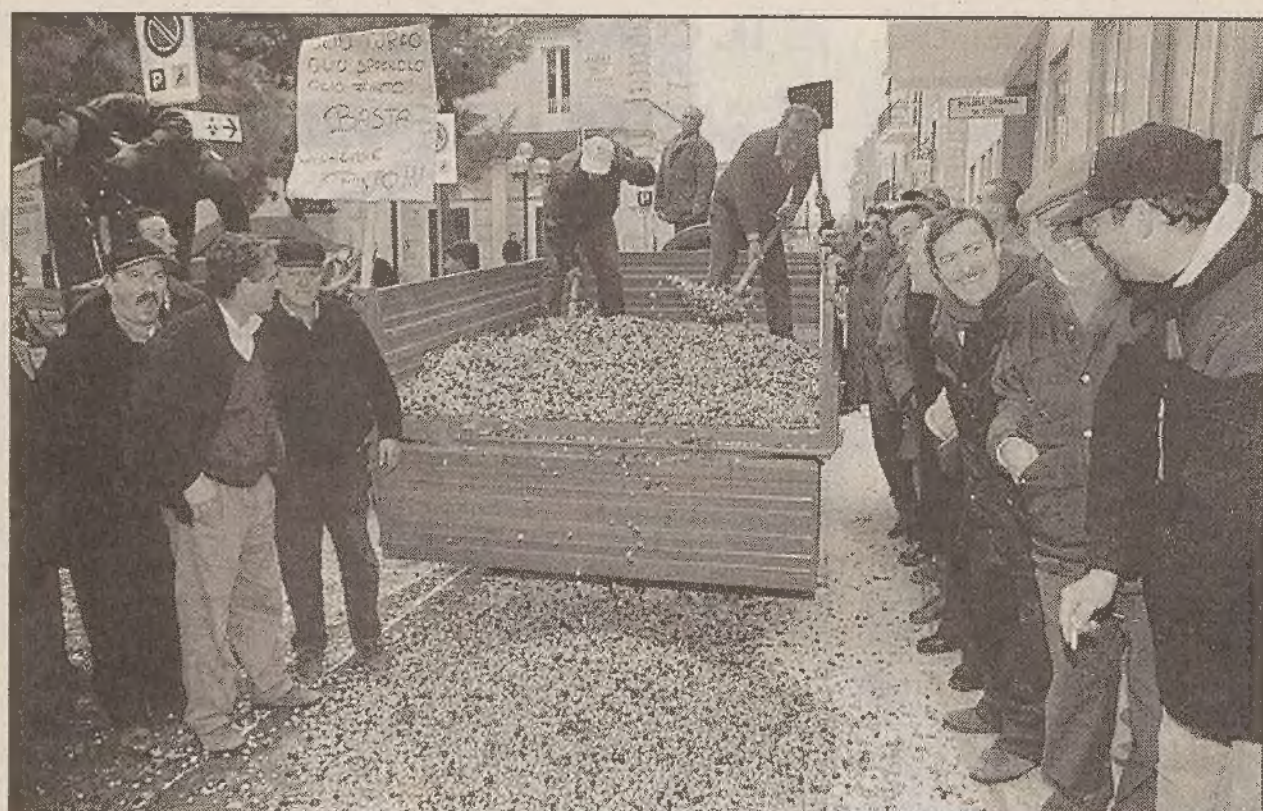
CHRONOSTAR
da L. 108.000
e... compreso nel prezzo
lo splendido zainetto
La tua gioielleria
OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - Tel. 371460

PULIZIE
stabili, uffici, appartamenti
BENZAN PATRIZIA
Via Grego 34
Tel. 281491

AGRICOLTURA

In Puglia si attende fino a martedì una risposta da Roma

Latte e olio, ancora proteste Monti: «Rispettare le regole»



MILANO «L'Italia e gli agricoltori devono rendersi conto che la Comunità europea è una comunità di diritto e non di arbitrio e che il rispetto delle norme è una regola di base: è il commissario europeo Mario Monti che viene in aiuto del governo italiano alle prese con quote latte e guerra dell'olio».

Monti, a Padova per l'assemblea generale di Unindustria, chiede agli agricoltori il rispetto delle regole imposte all'Europa dall'Ue. Ma allo stesso tempo mette sotto accusa la politica agricola dei passati governi italiani: «Gli squilibri che esistono in certi settori dell'agricoltura derivano da una certa leggerezza con la quale questi temi sono stati affrontati in passato». Il commissario individua i responsabili del caos agricolo ma allo stesso tempo

po ammette che la politica «verde» dell'Unione europea va rivista «perché spiega - andava bene negli anni '50 quando è stata formulata». Non si sbottona invece sulle possibili sanzioni dell'Ue contro l'Italia (decisione prevista per mercoledì) in merito al rimborso delle multe agli allevatori.

Il monito di Monti ha caratterizzato una giornata tutto sommato tranquilla sui due fronti della protesta: quello al Nord degli allevatori e al Sud dei produttori di olio. In Puglia, dove è scoppiata la «guerra delle olive» (nella foto un'immagine), gli agricoltori hanno deciso lo stop della protesta fino a martedì: «Tenendo conto che a Roma si negozia e si contratta, la mobilitazione sarà mantenuta solo all'interno dei comuni

senza blocchi stradali e ferroviari, per non dare una immagine negativa della protesta dei coltivatori», ha dichiarato ieri il direttore regionale della Coldiretti, Antonio Mansueti.

Restano intanto in Veneto i presidi, vicino ad autostrade e ferrovie, da parte degli allevatori che hanno deciso di andare avanti nello «sciopero del latte» per far mancare il prodotto sugli scaffali dei supermercati. E in serata a Vicenza si è svolta la fiaccolata degli allevatori nella centralissima piazza dei Signori. La manifestazione è stata organizzata dai comitati spontanei dei produttori agricoli che da tre settimane presiedono l'autostrada «Serenissima» all'altezza dei caselli di Vicenza est e Grignano di Zocco.

Vitaliano D'Angerio

Studenti in costume nella capitale per protestare contro la riforma della scuola

Antichi romani contro l'Ulivo

«Le maschere simboleggiano una storia che non si cancella a decreti»

Tra gli striscioni dei duemila in corteo a Roma: «Ieri '68 e anarchia, oggi 113 e polizia» e «Riforma Berli, per lo studente che non deve crescere mai»

ROMA Contro la riforma della scuola, così com'è concepita dal ministro Berlinguer, ma soprattutto contro il tentativo di «colonizzazione culturale» operata da Berli e dall'Ulivo, a forza di decreti e circolari in cui viene «suggerito» un certo indirizzo storiografico piuttosto che un altro. Sono questi i principali motivi di protesta che hanno spinto ieri circa 2000 studenti delle scuole romane a sfilare, anche in costume, lungo le strade della capitale.

Le sigle che raccolgono la protesta sono quelle del coordinamento Zeroincondotta di Roma, di Azione studentesca e del coordinamento scuole di periferia.

Il piccolo fiume di manifestanti, inferiore alle aspettative, è partito da piazza Esedra per arrivare in piazza degli Apostoli. Titolo del corteo: «contro Berlinguer senza sconti», come recita lo striscione d'apertura. L'abbigliamento per tanti è quello di sempre: i pantaloni a zampa d'ele-

fante, il classico copricapo arabo, portato a mò di sciarpa intorno al collo, indifferentemente da ragazzi e ragazze.

Orgogliosi di presentare un corteo «inusuale, diverso dagli altri», gli organizzatori sottolineano che non si tratta di una generica protesta contro la proposta Berlinguer per la riforma della scuola: «vogliamo portare in primo piano il progetto di «colonizzazione culturale» che il ministro e il governo dell'Ulivo celano dietro le circolari su Gramsci e il Novecento».

Ad appoggiare la protesta la scelta di alcuni di sfilare in costume: in tanti portano maschere

e costumi da antichi romani, da cavalieri del Medioevo, da giacobini. Dice uno di loro: «Queste maschere servono a simboleggiare una storia che non si cancella con un decreto, una memoria nazionale che non può essere distrutta, una identità nazionale forte che la scuola deve valorizzare e non ignorare in nome di dogmi pseudo-progressisti».

Ultimo atto della protesta: un sit-in in cui i megafoni rinnovano il dissenso «contro la proposta Berlinguer per la riforma della scuola». Si ripiegano infine gli striscioni: «ieri '68 e anarchia, oggi 113 e polizia», si legge, e ancora: «riforma Berli: per lo studente che non deve crescere mai».

m.g.



ma non cede, spalleggiata da alcuni avventori del bar. E dopo che i tre vanno via, si reca in questura e li denuncia.

Dopo quella denuncia, ne sono arrivate altre anche da parte dei presidi dei licei frequentati dagli

studenti terrorizzati dalle minacce della banda. Gli investigatori in queste ore stanno interrogando almeno una ventina di persone, studenti e genitori, per accertare altri episodi e individuare tutti gli altri componenti della gang.

Milano: la questura mette le mani su una gang di mini taglieggiatori

Ex liceali amanti della rapina

MILANO Hanno taglieggiato e derubato almeno sessanta studenti milanesi. E quanto hanno accertato gli agenti della squadra mobile nel corso delle indagini sui tre ragazzi della Milano-bene, ex alunni dei licei Parini e Severi, accusati di furto, estorsione e rapina.

Ieri sono stati resi noti altri colpi messi a segno dalla gang composta da una dozzina di giovani della borghesia milanese e capeggiata dai due diciassettenni, finiti in carcere, e da un diciannovenne indagato a piede libero perché non aveva precedenti penali.

Nel giugno scorso, durante la festa di fine anno scolastico che si svolgeva in una nota discoteca milanese, i due arrestati obbligarono uno studente a dare loro il suo telefono cellulare. Non contenti costrinsero altri ragazzi che partecipavano alla festa a svuotare le tasche appropriandosi di tutti i soldi in loro possesso. Uno dei tre, in un'altra occasione, fu anche notato da una pattuglia di carabinieri mentre spacciava nei pressi di corso Sempione.

Ma l'episodio più eclatante,

avvenuto nel febbraio scorso, è l'inseguimento di uno studente nelle strade del centralissimo quartiere di Brera. Il ragazzo non voleva saperne di cedere il suo motorino ai baby-bandidi. Scattò così l'inseguimento fino a un bar di Brera dove la vittima della gang si rifugiò dopo aver messo la catena al suo scooter. Ma i teppisti non mollano.

Entrano nel locale e lo minacciano: «E meglio che esci tanto non puoi andare da nessuna parte. Abbiamo legato il tuo motorino ai nostri». Invece la vittima

LOCALI «IN»

A Roma Schwarzenegger, Stallone e Willis Apre «Planet Hollywood» Le star vogliono guadagnare con insalate, dolci e panini

ROMA «Chi l'ha fatta la fontana di Trevi?». Chiede una giornalista con microfono. S'informa per andare in onda. «Bernini credo», gli risponde qualcuno. «Sì, dev'essere lui», fa eco un altro. «Siete proprio sicuri?», cinguetta la fanciulla che forse ha un po' di paura di sembrare ignorante. Sono più o meno le 15.30.

Ultima ora per l'accesso ai posti riservati alla stampa per l'annunciata conferenza con Arnold Schwarzenegger (nella foto), Sylvester Stallone, Bruce Willis e chi verrà dei proprietari della catena mangereccia e miliardaria che, con estrema discrezione, hanno chiamato Planet Hollywood.

Fa un freddo boia, ma c'è il sole. A dimostrare che, al solito, piove soltanto sul bagnato. Insomma, gli va bene anche questo a Demi Moore, Whoopi Goldberg e a tutte le altre star che, non contente dei soldi che già hanno, vogliono averne di più con insalate e altri intrugli propinati dai loro ristoranti. Comunque, in quale notturno delirio d'onnipotenza gli sarà venuto in mente di organizzare una conferenza stampa a cielo aperto in pieno inverno, nessuno la sa.

C'è una confusione infernale alle 15.30. Poche seggiole al gelo e, tutt'intorno, sopra e sotto, un assedio di gente: fan prececati, guardie del corpo, fotografi furiosi, telecamere a grappoli con giornalisti dubbiosi incorporate. E negozianti inferociti perché è quasi Natale, è sabato e, per questo pandemonio,

hanno deviato 9 autobus dal centro. C'è un tavolino in finto marmo retto da zampe di leone e cinque orride seggiole per ospitare i divi generosi con le spalle alla fonte, senza timor di reumatismi o cervicale. L'attesa dura un'ora e mezzo e, giusto prima dell'assiderazione, si presentano in fila. Il primo è Schwarzy che, da buon tedesco, indossa il giubbotto nero con il logo del loro locale. Fende la folla tra gli ululati, butta la monetina di rigore nella Fontana di Trevi seguito da Stallone in giacca e cravatta rossa. Poi Wesley Snipes, unico presidente, con sgargiante giacca a vento, e William Baldwin in jeans e «chiodo» nero.

«Siamo felici di essere qui nella casa di Fellini», strilla il maggiore azionista del ristorante, poi passa la parola a Stallone: «Roma, ti amo! Non ti hanno costruita in un giorno. E anche noi ci abbiamo messo un po' di tempo a fare il nostro ristorante - dice per far lo spiritoso -. Siete tutti invitati questa sera al party d'apertura che sarà una delle feste più

grandiose vissute a Roma da quando han fatto il Colosseo». Ed ecco Schwarzy: «Adoro Roma, ci sono stato tante volte, ma questa è certo la più entusiasmante. Ringrazio tutti e vi dico: tornerò». Poi parla Snipes riprendendo il pubblico con la sua telecamera e poi Baldwin: «Grazie di essere venuti, lo so che siete calorosi, sono venuto qui in luna di miele con mia moglie e a Manhattan ho molti amici italiani».



Le prime indagini dei carabinieri di Roma risalgono a un paio di mesi fa e finora nessuno risulta ancora indagato

Coca per decine di miliardi sparita dal tribunale

Troppa spesso dal «caveau» si sono volatilizzate quantità di stupefacenti e oggetti di valore

MILANO Dieci chilogrammi di cocaina purissima e otto etti di eroina, valore commerciale alcune decine di miliardi, sono svaniti nel nulla. Li custodiva il «caveau» dell'ufficio «corpi di reato» del tribunale di Roma. Da due mesi la loro fine è divenuta un mistero: distrutti per sbaglio, senza preventiva registrazione, nell'incendio di un magazzino con la complicità di una «talpa», figura ben conosciuta nella storia di un ufficio idoneo per legge a custodire, ma capace di trasformarsi in «colabrodo» di valori in più di un'occasione?

L'ennesimo sorprendente «vuoto» dell'ufficio di piazzale Clodio, il luogo dove vengono conservati per esigenze istruttorie tutti i reperti sequestrati nel corso delle indagini condotte dalla magistratura, sarebbe stato scoperto almeno due mesi fa dai carabinieri, su delega

dei magistrati. Ieri la notizia è divenuta pubblica. A oggi nessuno risulterebbe ancora indagato.

Sono numerosi i precedenti. Celebre quello di un perito chimico che a cavallo fra gli anni '70 e '80 beffò più volte gli investigatori. Aveva accesso al caveau, sostituiva la droga

con sostanze chimiche perfettamente identiche: la sintesi del laboratorio serviva a scagionare gli imputati, con l'analisi chimica del perito corrotto, e la droga vera ritornava ai trafficanti. Altro caso qualche anno fa: il sostituto procuratore Leonardo Agucchi, della Dda, si occupò della scomparsa di otto chili di cocaina. I sospetti caddero su un paio di funzionari del tribunale tra cui un cancelliere, finito in manette dopo essere stato brutalmente ferito alla gola dagli ex soci in affari che trafficavano in sostanze stupefacenti.

Un celebre precedente: un perito chimico sostituiva la droga con altre sostanze scagionando gli accusati

Fu affondata dolosamente dieci anni fa al largo della Calabria, armatore e capitano condannati dal Tribunale di Trieste

Sarà recuperata la carretta dei veleni

REGGIO CALABRIA Sarà forse recuperata almeno in parte la nave affondata di fronte a Capo Spartivento diventata da anni lo scrigno di un mistero fitto che finalmente verrà chiarito. Si tratta della Rigel, andata a picco dieci anni fa. Non un naufragio ma un affondamento calcolato, realizzato in un punto in cui il fondale raggiunge quasi duemila metri. Come dire: un affondamento con la quasi certezza che di quella nave non si sarebbe mai più potuto sapere nulla.

Ovviamente gli affondatori non ci tenevano a fare sparire la nave quanto il suo carico che, secondo alcune indiscrezioni e i risultati di accurate indagini, sarebbe terribilmente pericoloso: per l'esattezza: scorie radioattive e rifiuti tossici.

Sull'affondamento doloso non c'è più alcun dubbio. Il Tribunale di Trieste aveva condannato in primo grado armatore, capitano della carretta ed equipaggio. Ma il problema è sempre stato quello di capire se alla base dell'affondamento vi fosse soltanto il tentativo di una colossale truffa ai danni delle compagnie assicuratrici Lloyd di Londra o qualcosa di peggio, come appunto lo smaltimento di spazzatura atomica. Ci sono voluti anni perché si arrivasse alla decisione di riportare a galla il relitto o almeno parte del suo carico per chiarire in modo definitivo il dubbio.

Ovviamente, l'indagine si fonda su qualcosa di più consistente di una serie di sospetti. Le procure di Pa-

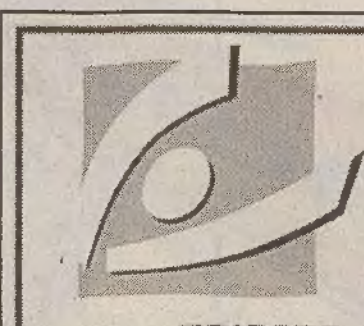
dova, Potenza, Napoli e Reggio Calabria hanno aperto contemporanee indagini sulle navi dei veleni. Tutto partì dai documenti sequestrati nella megavilla di un industriale comasco, Giorgio Comerio, che in passato aveva offerto ai governi interessanti piani e progetti per l'affondamento in cilindri metallici dei residui atomici. Gli investigatori gli trovarono una mappa del Mediterraneo con una serie di crocette e i magistrati scoprirono agevolmente che in gran parte di quei punti erano affondate carrette del mare i cui carichi risultarono tutti irreperibili perché in zone di mare particolarmente profonde.

L'indagine era arrivata a un punto morto e senza il

Donato Morelli



Il Circolo Culturale "SKD IGO GRUDEN" di Aurisina, organizza con il patrocinio della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADARSKA KRASKA BANJA in collaborazione con LA COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO KAMEN... VI MOSTRA DI ARTIGIANATO IN PIETRA SALA PARROCCHIALE S. ROCCO DI AURISINA Nei giorni 6-7-8 e 13-14 dicembre '97 orario 10-12 e 16-20



Variolo
Dal 1919

ortopedia & tradizione

TRIESTE • VIA BARBARIGA, 9 • TEL. 040/43272

**DAL 26 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 60% SU:**

ARTICOLI SANITARI • CALZATURE
MAGLIERIA INTIMA
CORSETTERIA LEGGERA E PESANTE
CALZE RIPOSANTI • PREVENTIVE • CURATIVE

COMUNICAZIONE AL COMUNE DI TRIESTE EFFETTUATA CON RACCOMANDA N. 141 DEL 19/11/97

A casa
sopra
tutto un
Fernet
Branca



Impressionante incidente alle porte di Sassari: una Fiat Brava finisce su un gruppo di operai che si stava recando al lavoro

La discoteca, un bicchiere di troppo: fa una strage

Sei persone uccise, trentasette ferite: erano impegnate a portare soccorso a una vettura uscita di strada



Al test dell'etilometro Gavino Carta, 31 anni, è risultato in stato di ebbrezza: la percentuale di alcol era doppia rispetto a quella consentita

SASSARI Strage alle porte del capoluogo turritano. Ieri, poco prima dell'alba, sei persone hanno perso la vita e altre trentasette sono rimaste ferite. Un gesto di solidarietà che si è trasformato in tragedia: le vittime erano accorse a prestare aiuto alla conducente di un'auto finita fuori strada. Un'altra auto, arrivata a folle velocità, ha preso in pieno i soccorritori, uccidendone tre sul colpo.

«Era come se fosse scoppiata una bomba», hanno raccontato alcuni testimoni. Scarpe sparse nella campagna circostante, brandel-

li di gambe e braccia, dappertutto un lago di sangue. Erano appena passate le cinque e trenta, una giovane, Francesca Capponi, 26 anni, di Porto Torres, ha perso il controllo della sua Fiat 500 ed è finita contro un albero. Sulla strada statale 131, all'ingresso di Sassari, due pullman carichi di operai stavano andando verso lo stabilimento petrolchimico Enichem di Porto Torres. A bordo c'era una cinquantina di persone, che avrebbe dovuto iniziare il turno di lavoro alle sei.

Vista la macchina fuori strada e la ragazza ferita,

gli operai hanno fatto fermare i pullman per prestare soccorso. E mentre aiutavano la giovane a uscire dall'auto ridotta in rottami, è arrivata una Fiat Brava con tre giovani a bordo, di ritorno dalla discoteca.

L'auto non avrebbe neppure frenato: si è diretta verso il gruppo di gente ferma sul ciglio della strada e ha terminato la sua corsa schiantandosi contro uno dei due pullman. Ha travol-

to una quarantina di persone: tre sono morte sul colpo, altre tre poco dopo in ospedale, trentasette sono rimaste ferite, alcune in maniera grave, per le altre, finite al reparto rianimazione dell'ospedale civile di Sassari, la prognosi è di due mesi. Le vittime sono cinque operai dell'Enichem, dai venticinque ai sessant'anni e un agente di polizia penitenziaria, Salvatore Demontis, di 44 anni.

La giovane conducente della 500 ha riportato soltanto una frattura al setto nasale, ma è in stato di choc: «Si sente responsabile dell'incidente», ha spiegato il padre ai cronisti.

Sul luogo della tragedia sono arrivati immediatamente i carabinieri e la polizia stradale, che hanno sottoposto il conducente della «Brava» al test dell'etilometro: Gavino Carta, 31 anni, di Porto Torres, era in stato di ebbrezza. La percentuale di alcol è risultata di 1,62 microgrammi per litro, il doppio della quantità massima consentita. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di omicidio plurimo colposo, in serata è stato interrogato dal magistrato che ha ribadito il fermo.

Claudio Beilelli

Si schianta contro una Golf Claudio Montagner, il cuoco considerato la mente della banda del cavalcavia

Sassi di Tortona, morto il presunto «regista»

Intervento di Tiziana Maiolo (Fi) a proposito dell'ex procuratore

«Cuva non paghi per tutti»

ROMA Banda dei sassi, ancora al centro dell'attenzione il giudice Cuva. Il ministro Flick «non si illuda di fare dell'ex procuratore di Tortona Aldo Cuva l'agnello sacrificale che monda i peccati dei pubblici ministeri»: è quanto ha sostenuto, in una nota diffusa nei

giorni scorsi, il deputato di Forza Italia Tiziana Maiolo, secondo la quale «sanzionare il comportamento di Cuva è dovere del ministro, ma lasciare che egli sia l'unico a pagare è restituire alla magistratura devoluta un carattere di legalità che non ha». «Il procura-

tore Cuva - secondo la parlamentare - ha ammesso ciò che molti "pm" fanno quotidianamente senza ammetterlo e con l'astuzia di non lasciare tracce: coercizione di testimoni, versioni preconstituite, utilizzo dei mass media a sostegno della tesi accusatoria».

TORTONA Aveva quarant'anni, due figli e i loro nomi tatuati sull'avambraccio fra draghi e serpenti. Sulle spalle portava sempre un giubbotto di pelle nera bordato e la fama di pazzo di essere rimosso in libertà con un alibi di ferro. I suoi difensori erano certi che all'udienza preliminare della prossima settimana sarebbe uscito definitivamente di scena. Invece di scena è uscito venerdì notte, quando i fanali di una Golf hanno puntato di diritto contro la sua Alfa 33.

Uno schianto frontale quello doveva essere per forza Claudio Montagner. E Montagner, cuoco alla mensa del Monopoli Tabacchi, si fece 19 giorni di carcere, accarezzò l'idea del suicidio e perse 12 chili prima di essere rimesso in libertà con un alibi di ferro. I suoi difensori erano certi che all'udienza preliminare della prossima settimana sarebbe uscito definitivamente di scena. Invece di scena è uscito venerdì notte, quando i fanali di una Golf hanno puntato di diritto contro la sua Alfa 33.

Un schianto frontale senza gravi conseguenze per i quattro sull'altra macchina, fatale per lui che è morto sul colpo. Non è certo questa la giustizia che chiedevano i parenti della Berdini. E non è il caso di tirare in mezzo gli anatemi della sorella di Letizia, che giusto una settimana fa malediceva gli assassini ancora senza nome.

Però le coincidenze, quelle si mettono i brividi. Montagner è morto alle 2,40 di un mattino di dicembre, venti giorni prima dell'al-

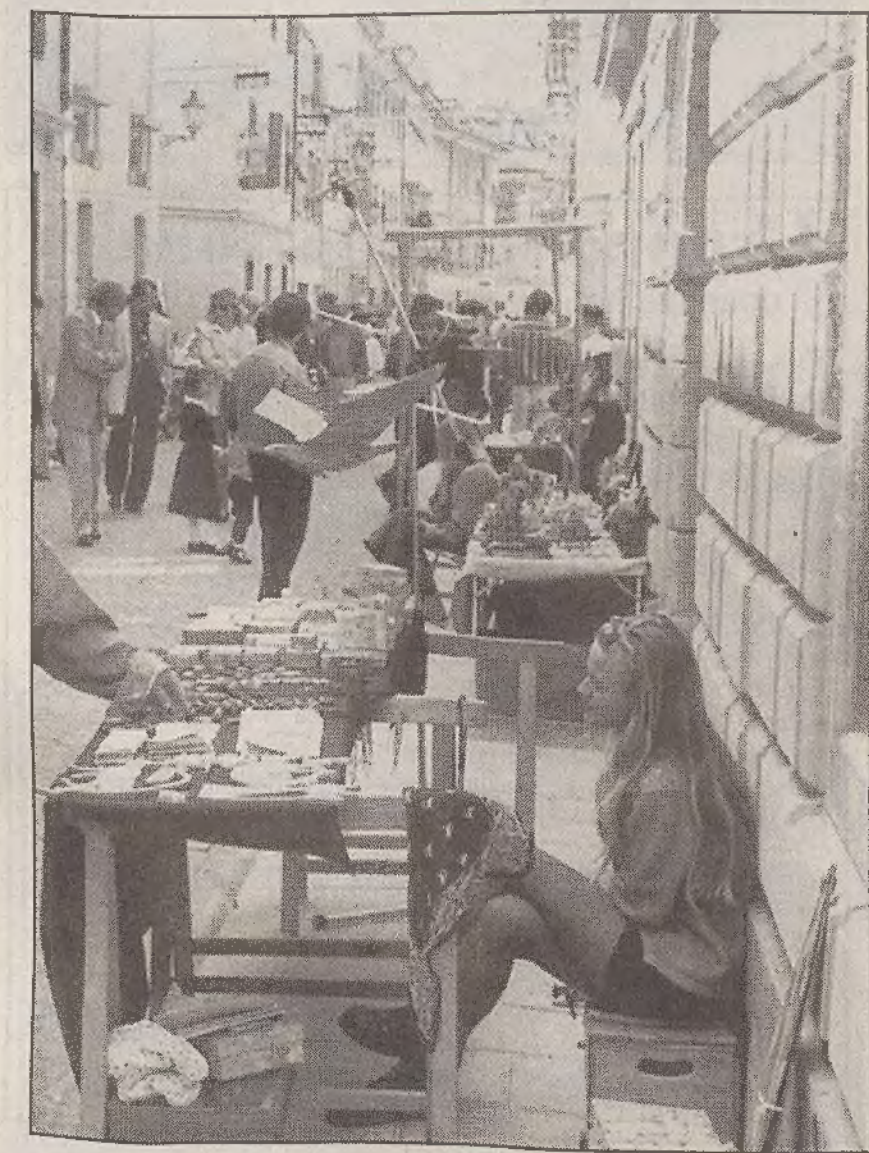
tro incidente che gli ha cambiato la vita. Ed è morto davanti al Mercatone Zeta, proprio dove erano cominciati tutti i suoi guai: secondo l'accusa del pm Aldo Cuva dall'ipermartore si sarebbe mossa infatti la banda diretta sul cavalcavia, dieci «teste vuote» e due bagagliai pieni di pietre.

Ma il Tribunale della Libertà aveva ritenuto plausibile il suo alibi: la sera del 27 dicembre '96 non era sulla Cavallotta semplicemente perché stava rifacendo il pavimento di una cascina.

Milano: alla fiera degli «Oh bej, Oh bej» i vigili urbani non sono riusciti a bloccare l'ingresso

Bancarella-selvaggia, gli abusivi non mollano

Ma il vicesindaco De Corato se la prende con i «ghisa»: fanno sciopero bianco



Gli scontri tra forze dell'ordine e ambulanti diventa un caso politico-religioso: per il cardinale Martini destra e sinistra difendono solo i privilegi

MILANO Dopo le manganelate la tregua. Ieri i venditori abusivi sono riusciti ad esporre la loro mercanzia nelle strade adiacenti alla basilica di Sant'Ambrogio. In mattinata i vigili urbani e i poliziotti milanesi avevano tentato di bloccare l'ingresso alla fiera degli «Oh bej, Oh bej». Ma, dopo alcuni momenti di tensione, gli abusivi hanno avuto la meglio. «Ho deciso di dormire vicino la mia bancarella - ha raccontato uno degli ambulanti abusivi arrivato da Modena - Non voglio perdere il posto». Come lui tanti altri hanno deciso di non mollare la postazione.

Il Comune di Milano però non ci sta. E ieri il vicesindaco De Corato ha attaccato duramente il corpo dei vigili milanesi per non aver bloccato gli abusivi all'ingresso della fiera di Sant'Ambrogio: «La giunta Co-

mune chiederà al comandante Chirivi di intervenire in merito al comportamento tenuto da quei vigili che, durante la fiera degli Oh Bej, Oh Bej, hanno messo in atto una specie di sciopero bianco». Da settimane infatti, fra Comune e vigili c'è una guerra strisciante su orari di lavoro e mansioni. E ora De Corato accusa i «ghisa» di non aver fatto il possibile per arginare la protesta degli ambulanti abusivi. Il vicesindaco ha anche proposto di spostare la tradizionale fiera di Sant'Ambrogio in una zona periferica o semi-centrale della città. Altrettanto duro il commento di Giacomo Errico, presidente delle Fiv-Concommercio: «Il comportamento della Giunta di Milano è corretto e coerente come è ogni atto diretto a far rispettare le leggi».

Ma gli scontri fra forze

dell'ordine e ambulanti sono diventati anche un caso politico-religioso. Le cariche della polizia dell'altrove sono infatti coincise con il tradizionale discorso alla città del cardinale Martini alla vigilia di Sant'Ambrogio. Un discorso duro quello dell'alto prelato: «Ormai destra e sinistra difendono i privilegi e i poveri restano senza voce», ha detto Martini nella sua omelia. E alle parole del cardinale è seguita ieri la presa di posizione del sindaco Albertini: «Mi riconosco nel pensiero del Cardinale Martini quando parla della gratuità, che da amministratore, devo intendere come buon governo della città». E ha aggiunto: «L'inefficienza dei servizi pubblici è un atto doppiamente grave, perché colpisce i poveri che, più di altri, ne sono i destinatari. Solo con il corretto utilizzo di tutte le risorse a disposizione, non solo dell'amministrazione ma di tutta la cittadinanza, si ha la possibilità di aiutare i più bisognosi: efficienza è solidarietà».

LA CURIOSITA'

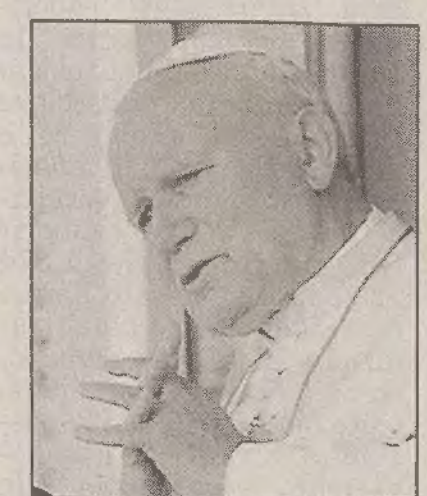
Ricevuti in udienza speciale i giocatori dell'Atalanta

Al Pontefice piace il calcio: un buon tonico per i giovani

CITTA' DEL VATICANO E' uno sportivo da decenni, e lo si comprende anche da come affronta i problemi delle competizioni sui campi, come quello del pallone, per esempio. Ne hanno avuto una prova diretta i giocatori della squadra di Bergamo, l'«Atalanta», che hanno chiesto ed ottenuto di essere ricevuti in udienza speciale da Papa Wojtyla prima di affrontare, oggi, la loro partita di campionato di serie A. Ad essi, il Pontefice ha rivolto un discorso per esaltare l'agonismo sportivo e per spiegare il motivo per cui perfino il gioco del calcio può essere una strada per costruire nei giovani una personalità «armonica, solidale e generosa, aperta alla comprensione e alla collaborazione con gli altri».

Insomma, l'impegno sportivo in qualsiasi disciplina, può essere per Giovanni Paolo II «un utile al-

lenamento alla fortezza» in vista delle avversità della vita futura. E così affermando, Karol Wojtyla aveva davanti agli occhi il periodo della sua giovinezza quando, studente liceale, partecipava alle compe-



tizioni calcistiche tra squadre dello stesso istituto, o magari, com'è accaduto, tra una formazione di cattolici ed una di ebrei, sempre polacchi però.

Ma quando s'è rivolto ai giocatori dell'«Atalanta»,

il Pontefice ha ricordato ben altro personaggio, cioè San Paolo. «Che conosceva l'agonismo delle competizioni sportive e paragonava lo sforzo del cristiano, per alcuni versi, a quello che deve affrontare un atleta coscienzioso». Non poteva mancare un accenno alla tradizione cristiana di Bergamo e della sua terra che diede i natali a Giovanni XXIII e a tanti altri religiosi e laici che continuano a lavorare per il Regno di Dio, nonché ai numerosi oratori delle parrocchie che sono «una componente importante dell'educazione dei ragazzi costituita dallo sport». E dopo i rituali auguri, Papa Wojtyla ha toccato il tasto dei modelli, quali sono per tanti giovani i giocatori di pallone le cui pedate alla sfera di cuoio possono «avvicinare a Dio». Ed ha raccomandato di offrire ai ragazzi una testimonianza positiva trasformandosi in altrettanti punti di riferimento.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

SIDE GRUPPO GET

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

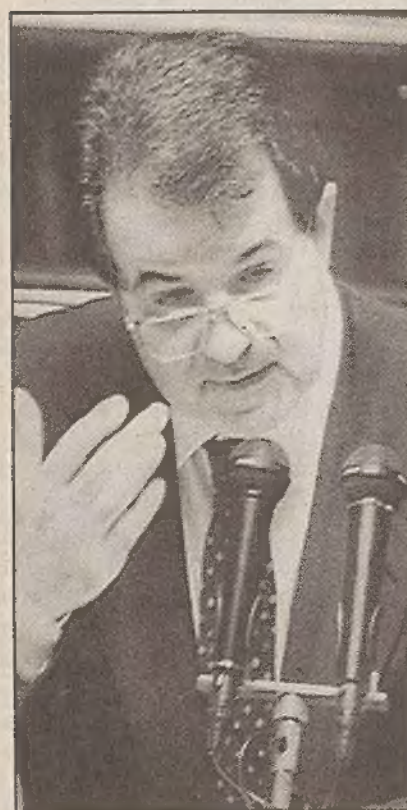
GRANDI OFFERTE DI NATALE NEI CENTRI TIM - SIDE

UN'OCCASIONE IRRIPIETIBILE PER REGALARE O REGALARTI UN TELEFONINO TIM

UN ABBONAMENTO TIM • UN PREPAGATO TIM

I CENTRI TIM DELLA SIDE:
• SUPERSIDE TAVAGNACCO (UD) - VIA NAZIONALE, 131 TEL. 0432/661401
• SIDE UDINE - VIALE TRICESIMO - TEL. 0432/471833

• SUPERSIDE (UD) - VIALE PALMANOVA, 416 - TEL. 0432/601018-601014
• SIDE IL GIULIA (TS) - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA - TEL. 040/54441



Accordo raggiunto fra governo e maggioranza sul maxi-emendamento alla Finanziaria

Welfare, pensioni più facili per i ferrovieri

La «stangata» dei Comuni nel 1999 - E intanto si parla già di ricorso alla fiducia

ROMA I Comuni potranno anticipare dal 2000 al '99 gli aumenti, 0,5% in tre anni, dell'addizionale Irpef: così ha deciso la Commissione Bilancio della Camera accogliendo un emendamento della Sinistra democratica. La giornata di ieri tuttavia si è svolta per lo più all'insegna della diplomazia, che ha ricucito, o tentato di farlo, gli strappi fra governo e maggioranza e governo e Polo. Governo e maggioranza hanno trovato ieri l'accordo sul maxi emendamento all'articolo 48 del disegno di legge collegato alla Finanziaria, quello cioè che riguarda il welfare e le questioni previdenziali di insegnanti, piloti e ferrovieri. Questi ultimi in particolare fino al 2001 potranno an-

dare in pensione secondo la riforma Dini e non come indicano le nuove regole più restrittive concordate recentemente con i sindacati. Un capitolo per le banche in crisi che potranno anticipare l'operatività del fondo di riorganizzazione del sistema creditizio finanziato dalle stesse banche. Con l'opposizione, Polo innanzi tutto ma anche Lega Nord, tra alti e bassi sono proseguiti i contatti, allo scopo di ridurre gli emendamenti presentati e di trovare un'intesa che eviti lo scontro in aula. Sia il presidente del Consiglio Romano Prodi che il ministro del Lavoro Tiziano Treu e quello dell'Industria Pierluigi Bersani hanno lasciato in-

tuire un clima disteso. E si mormora che, sì, alla fine il governo porrà la questione di fiducia, ma che su questo ci sarebbe addirittura l'intesa dell'opposizione. Non un fatto politico, dunque, ma meramente tecnico per aggirare il grosso ostacolo rappresentato da tonnellate di emendamenti.

«Mi auguro che il prossimo anno la situazione sarà diversa — ha detto Prodi — oggi purtroppo c'è un regolamento, unico al mondo, che

consente la valanga di richieste di modifica, e ognuno vuole fare bella figura presentando tutte quelle che può». In ogni caso, ha assicurato il capo del governo, «c'è un'atmosfera di collaborazione tale da immaginare l'approvazione della Finanziaria nei tempi dovuti».

Molte questioni spinose saranno comunque l'aula a doverle affrontare: per esempio, tutto ciò che riguarda la previdenza di artigiani,

commercianti e insegnanti (per le prime due categorie c'è in ballo la possibilità di andare in pensione non a 58 ma a 57 anni). I rapporti con l'opposizione. Qualche sì il Polo l'ha portato a casa, ma non è soddisfatto. Si alla capitalizzazione di un anno del reddito minimo garantito per il funzionamento di attività produttive, ma una volta sola e per un'impresa da avviare entro un anno.

Mutui Cassa depositi e prestiti: Ciampi cala di un punto i tassi

ROMA Calano di un punto percentuale i saggi di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti. Il ministro del Tesoro, Ciampi, ha infatti fissato al 6,5 per cento annuo il nuovo tasso per i mutui in generale e al 6 per cento quello dei mutui che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 46 del decreto legislativo numero 504/92. La diminuzione — si legge in un comunicato del Tesoro — rispecchia l'andamento dei tassi di interesse che dall'inizio dell'anno a oggi si sono ridotti in misura consistente e viene incontro alle esigenze manifestate in più sedi dagli enti locali.

E si è chiusa con un rialzo mediamente di oltre mezza lira per i titoli a tasso fisso decennali la settimana sul mercato secondario dei titoli di Stato. Più contenuto il progresso dei quinquennali, e pressoché senza variazioni per i triennali. Il rialzo è stato diluito dalla correzione di venerdì sui dati occupazionali negli Usa.

FINANZIARIA Le reazioni all'intesa sugli esuberi Ff

Burlando: «Bisogna risanare»

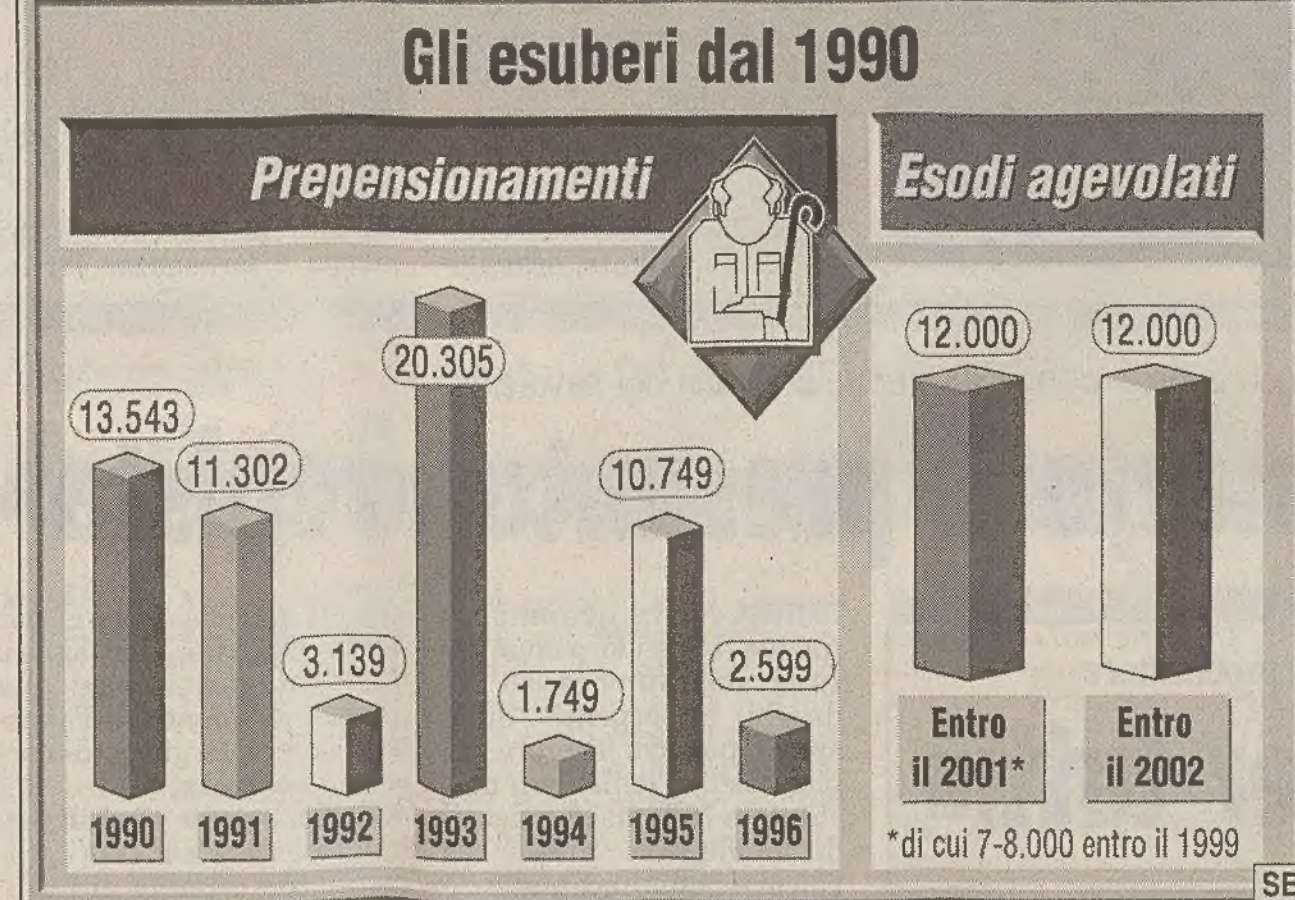
ROMA Uno sconto meno ampio di quanto ventilato, sorvolando sul numero esatto degli esuberi, confermando però quel regime privilegiato la cui sola proposta aveva allarmato e fatto gridare alla discriminazione. L'accordo tessuto dal ministro dei Trasporti Burlando, e concluso ieri fra governo e maggioranza, sancirebbe infatti un «favor» previdenziale dedicato specificamente ai ferrovieri: varrebbe per loro la riforma Dini, con l'esclusione fino al 2001 della normativa previdenziale più restrittiva con-

cordata nella recente riforma sul Welfare State.

In pratica già l'anno prossimo i ferrovieri potrebbero andare in pensione con soli 24 anni di contributi. Nel '99 saranno necessari 25 anni, con l'anzianità richiesta che aumenta di un anno sino al 2001. Insieme alla differenziata elasticità pensionistica per le Ff, l'accordo prevede la nascita di quel «fondo per la mobilità» richiesto dalle organizzazioni sindacali. Nel complesso dunque una serie di norme che consentirebbero alla ferrovie di al-

leggerire gli organici e fare fronte agli esuberi in misura indolore. L'accordo dovrebbe divenire legge attraverso un emendamento alla finanziaria.

«Credo — ha detto il ministro dei Trasporti — che questa norma vada bene, si introduce inoltre un fondo che consente di utilizzare una pluralità di strumenti. Strumenti che dovrebbe consentire un più rapido risanamento dell'azienda. Soddisfatti anche i sindacati di categoria. Abbadesse, della Fil-Cgil: «sono stati fatti passi in avanti». Secondo il responsabile dei



trasporti del Pds, Giordano Angelini, l'emendamento costituito da una proposta equilibrata che spinge ad utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali previsti dall'accordo firmato da governo, sindacati e Ferrovie e consente di sbloccare una

situazione difficile dando la possibilità alle parti sociali di rimettersi subito al lavoro per il risanamento e il rilancio delle Ferrovie dello Stato.

Arrivano però, immediatamente, le prime critiche alla soluzione. «E' una solu-

zione inaccettabile, pur apprezzando lo sforzo fatto dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando per risolvere il problema delle ferrovie — afferma il socialista Roberto Villetti, membro della commissione bilan-

Dopo oltre 36 ore di negoziato siglata l'intesa fra il gruppo e le organizzazioni sindacali nell'ambito della ristrutturazione del gruppo svedese

Electrolux-Zanussi: scongiurati tagli e chiusure

Recupero di produttività (12%), flessibilità, costo del lavoro: ecco i contenuti dell'accordo

Per i 374 esuberi dimissioni incentivate. Una «banca delle ore», che si tradurrà in tempo libero, al posto della retribuzione degli straordinari

PORDENONE Dopo oltre 36 ore di negoziato, riunioni ristrette, coordinamenti sindacali vari, l'accordo è stato firmato: un forte incremento di produttività (12 per cento in due anni), strumenti di limitazione del costo del lavoro e di miglioramento della flessibilità, tagli occupazionali contenuti e mirati allo snellimento organizzativo dell'azienda. Si presenta così il patto di garanzia a medio termine sottoscritto da Electrolux-Zanussi e Fim, Fiom e Uilm, nell'ambito di un piano di recupero competitivo che coinvolge il gruppo Electrolux a livello globale. Quel piano che prevede di attuare, entro l'estate del '98, 12 mila esuberi con il contestuale smantellamento di 25 stabilimenti e 50 magazzini.

«L'azienda, si legge in una nota, ha confermato nel medio periodo, non vi

saranno chiusure di siti produttivi in Italia, né massicce riduzioni occupazionali. L'intesa prevede anche alcuni interessanti esperimenti per migliorare la qualità della vita sul posto di lavoro: in particolare l'esodo del telelavoro e un'iniziativa (asili in fabbrica) a favore delle lavoratrici madri». E gli esuberi? Già, gli esuberi. «Per i 374 azienda e sindacato hanno concordato, come nella tradizione Electrolux Zanussi, strumenti di gestione piuttosto morbidi, dando la possibilità di ricorrere alla nozione — passaggio alle mansioni di operaio diretto — o alle dimissioni incentivate; una formula innovativa — si legge ancora in una lunga nota del colosso italo-svedese — è stata poi varata per contenere il costo del lavoro senza far ricorso ai cosiddetti salari di ingresso».



«I nuovi assunti avranno diritto alla garanzia contrattuale e ai benefici salariali dei loro colleghi già in azienda, con l'eccezione, per un periodo di 24 mesi, di alcuni parametri legati alla vecchia contrattazione integrativa. Un'altra innovazione, sarà l'adozione, per i nuovi assunti a termine nelle fabbriche ha adottano turni settimanali inferiori alle 36 ore, di un ora-

rio di ingresso in base al quale saranno retribuiti per il numero di ore effettivamente prestate anziché in modo fisso per 40 ore, ma usufruiranno di pacchetti formativi tesi a favorire il loro definitivo radicamento in azienda. Terzo ed ultimo punto, importante sul fronte dei costi, l'istituzione di una banca delle ore che smonetizza gli straordinari e consente a ogni

dipendente di cumulare un monte-ore di vacanza esigibile durante la vita lavorativa o per anticiparne alla fine la chiusura».

Il nodo cruciale da sciogliere è rimasto comunque quello dell'incremento pari al 12 per cento di produttività, soglia di sopravvivenza, secondo Zanussi, per non finire nelle paludose acque del piano a livello mondo. «Per raggiungere l'incremento, a netto degli investimenti, saranno necessari anche altri interventi, prevalentemente nell'area dell'organizzazione del lavoro. Nella media, peseranno per un 9,2% a livello gruppo, ma sono stati definiti stabilimenti per stabilimento in base alle singole situazioni». Che succederà adesso? Il «cerino» passa alle rappresentanze sindacali unitarie che hanno tempo fino al 31 gennaio del prossimo anno per concordare con l'azienda le modalità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Secondo Antonio Messina e Walter Taviani, rispettivamente coordinatore della

Uilm nazionale e segretario provinciale dello stesso sindacato di categoria, «con questo accordo il sindacato è stato chiamato a compiere responsabilmente la sua parte per ottenere garanzie dal gruppo Electrolux, i piani di ristrutturazione mondiale del gruppo costituiscono un incombente rischio anche per gli stabilimenti nazionali. Ora, grazie a questa intesa difficile e sofferta si è comunque determinata una condizione di rafforzamento e un quadro di economie per il quale i siti produttivi italiani traggono forti garanzie. L'accordo raggiunto dunque rappresenta un ulteriore radicamento del gruppo Electrolux in Italia. Ci attendiamo ora che la commissione interministeriale — hanno concluso i due — insediata per studiare una politica di sostegno per il settore — produca concretamente i suoi risultati così come già preannunciato nel documento del ministero dell'Industria allegato all'accordo».

Massimo Boni

Secondo l'indagine trimestrale dell'Assindustria del Friuli-Venezia Giulia

Regione: l'export riaccende i motori

TRIESTE La svolta è storica: per la prima volta, negli ultimi anni, l'incidenza del fatturato sui mercati esteri fatto registrare dalle aziende industriali del Friuli-Venezia Giulia supera quella sul mercato nazionale.

E questo il dato più saliente dell'indagine congiunturale trimestrale, relativa al periodo luglio-settembre, operata dalla Federazione regionale degli industriali del Friuli-Venezia Giulia e diffusa in questi giorni.

Oggetto dell'analisi un campione significativo di imprese associate al sistema Confindustria (il nume-

ro degli addetti di quelle censite è di 21.548 unità), che rappresenta la quasi totalità dei settori industriali manifatturieri e dei relativi rami, caratterizzandosi per oltre 10 mila addetti nei cinque rami del settore delle industrie meccaniche, quasi 4 mila nel legno e mobili in legno, oltre 2 mila addetti nel comparto industriale della siderurgia e ai mille, rispettivamente nei settori carta, stampa ed editoria e lavorazione minerale non metalliferi.

Andando al dettaglio, considerato che il fatturato complessivo fatto registrare dalle imprese rilevante,

è di quasi 8500 miliardi, di questi il 47,5% riguarda il mercato nazionale e il 52,2% il mercato estero.

All'interno di questo dato va in ogni caso fatta una ulteriore distinzione: la disaggregazione per settori evidenzia la differente incidenza sul mercato estero, che testimonia di alcuni casi di rilevante «tasso di internazionalizzazione». A questo proposito è significativo evidenziare i dati relativi al settore materiale elettrico ed elettronico (fatturato estero pari all'87,7% del totale), a quello delle macchine per ufficio (79,8%), alle costruzioni e all'installazio-

ne di macchine (77,6%), alle industrie meccaniche (75,9%) e al legno e mobili in legno (55,2%).

Sono questi dunque gli affari della produzione destinati all'estero.

Tornando all'indagine generale, per la Federazione regionale degli industriali «il terzo trimestre '97, dopo il calo registrato nel primo trimestre dell'anno, e la significativa ripresa del secondo, sembra confermare la tendenza alla crescita che l'industria regionale nel suo complesso aveva cominciato a registrare a partire dall'autunno del '96».

Ugo Salvini

COVEME

COVEME S.p.A. è una Società che in trent'anni di attività ha sempre avuto un ruolo da protagonista. Una visione imprenditoriale unita ad una missione basata sulla qualità totale, sull'innovazione e sulla creazione di valore per i propri clienti ha permesso all'azienda di raggiungere elevati livelli di performance. Coveme S.p.A., certificata UNI EN ISO 9002, opera nel mercato elettromeccanico elettronico, fornendo alle industrie del settore soluzioni per l'isolamento elettrico (isolanti flessibili, nastri adesivi, termoisolanti, film di Poliestere trattato e puro). Con sede a San Lazzaro di Savena (Bo) Coveme è inoltre presente a Gorizia con un importante stabilimento di produzione e un secondo in all'estero. Il successo e la crescita continua dell'azienda a livello europeo, richiede l'ulteriore inserimento di un

DIRETTORE DI STABILIMENTO

La posizione riporta alla direzione e prevede la Responsabilità generale dello stabilimento e costituisce il collegamento, dal punto di vista gestionale, tra la sede di Bologna e le unità produttive. Il Direttore di Stabilimento avrà il compito di assicurare la continua evoluzione tecnica e qualitativa delle strutture, la pianificazione e gestione dei cicli produttivi in conformità alle procedure e necessità, la motivazione delle Risorse Umane e la coesione del team operativo nelle varie funzioni (produzione, manutenzione, logistica, qualità).

Si richiede: Laurea in Ingegneria Chimica o Chimica Ind., buona conoscenza della lingua inglese, esperienza quinquennale di produzione in strutture ad alto contenuto tecnologico preferibilmente in settori affini a quelli in cui opera Coveme.

Il futuro Direttore di Stabilimento avrà già svolto incarichi di responsabilità. Coveme offre: un'opportunità di sviluppo professionale ed economico ad un brillante Tecnico con attitudini manageriali ed ambizione di dimostrare le proprie capacità assumendosi responsabilità autonome in un contesto dinamico ed innovativo. Remunerazione ed inquadramento adeguati inizialmente alle esperienze maturate e suscettibili di miglioramento meritocratico. Sede di lavoro Gorizia.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il Rif. 61.4399 per fax al n. 0522/516555

o per e.p.s. a: Mercuri Urval, Emilia Romagna, Via P. Borsellino 2, 42100 Reggio Emilia.

Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati entro 20gg.

Mercuri Urval

Partner in Human Resources

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

Gruppo Internazionale, operante nel settore impiantistico, ricerca:

- Pos. A) RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
- Pos. B) PROGRAMMATORI SOFTWARE PER AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- Pos. C) IMPIANTISTI M.V. distribuzione generale automazione e reti di comunicazione
- Pos. D) PROGETTISTI MECCANICI

Si richiedono:

- Per la Pos. A): pluriennale esperienza nel ruolo in pari settore o in settori equipollenti e buona conoscenza della contrattualistica.
- Per la Pos. B): diploma di perito e/o laurea in ingegneria e precedente esperienza nella funzione.
- Per tutte le posizioni: buona conoscenza della lingua inglese.

Si offrono:

- Inquadramento e trattamento economico direttamente commisurati all'effettiva esperienza del candidato.
- Sede di lavoro: Udine e/o località limitrofe.

Le persone interessate dovranno inviare il proprio Curriculum Vitae alla Cassetta SPE 8A - 33100 UDINE riportando per iscritto l'autorizzazione ex art. 10 L. 675/96 (Legge sulla Privacy) a utilizzare i dati trasmessi per l'attività di selezione oggetto del presente annuncio e/o successive ricerche dello scrivente Gruppo.

Se ti sembrano due offerte,
non ci vedi doppio.



**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell'informatica

Da Computer Discount
ti aspettano due offerte
di Natale al prezzo di una.

A tua scelta, puoi avere
il modem/fax oppure la
stampante a colori,
composti nel prezzo del
PC DEX con tecnologia
MMX. Tutto a sole lire
2.190.000+IVA.

Anche a Natale, la tua
libertà di scelta passa da
Computer Discount.

Modem/Fax DEX Net 33.6

• Funzione Voice per segreteria telefonica
digitale, fax on demand
• Abbonamento Full Internet per 12 mesi
con casella di posta elettronica
• Garanzia 2 anni - Omologazione PRIT.

Stampante DEX 110 Colour

• 3 anni di garanzia a domicilio
• Cartucce Nero e Colore in dotazione
• Velocità massima 5 pagini
• Plug & Play Windows 95

PC DEX 1340 con Processore Pentium® con Tecnologia MMX® a 200 MHz

• Main Board PCI Chipset Intel
• Cache 312 KB Pipeline Burst
• RAM 32 MB EDO (espandibile a 128 MB)
• Hard Disk 3 GB - EIDE
• Lettore CD ROM 24x - EIDE
• Scheda video Scheda acceleratrice
grafica Windows 95, Plug & Play, con
2 MB Video DRAM - 16.000.000 di colori
• Monitor Colori 14" S-VGA N.I.
(Dot Pitch 0,28), conforme alle
specifiche MPEG-II per la bassa
emissione di radiazioni
• Scheda audio Sound Card 16 bit stereo
• Tastiera 105 tasti Italiana (per Win 95)
• Software MS Windows 95 con Corsi,
MS Works 4.0 per l'acquisto di MS Office
97 a prezzo ridotto (CD) + CD e manuali
Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find,
PC Advisor, Accesso Internet gratuito TIN
(Telecom Italia Net) 15 ore in 30 giorni

Sistema completo di monitor
+ a scelta, Modem o Stampante a colori

£. 2.190.000

(£. 2.628.000 IVA inclusa)

Scelta Un'ampissima
selezione di prodotti di tutte
le migliori marche del mondo.

Informazione Tutti gli
strumenti per
orientarsi nella scelta del
vostro computer ideale.

Garanzia Valida in tutti
i punti vendita
della catena. I PC sono
regolarmente certificati CE.

Servizi Personale qualificato
e laboratori interni
per l'assistenza tecnica
diretta. Possibilità di
configurazioni personalizzate.

Finanziamenti
Per chi preferisce il pagamento rateale

**COMPRA OGGI
PAGA DA MAGGIO**

15 rate da £. 203.000
la prima il 31/05/1998
la prima il 31/05/1998

Prestazioni da primato
Vieni a provare il nuovo Processore Pentium® II

Notizie per
i più esperti

Il PC DEX 1528 è equipaggiato
con il nuovo chipset 440LX di
Intel, per il supporto della
tecnologia dell'ultima
generazione:

• SyncDRAM, più veloci delle
tradizionali RAM ed EDO RAM
• Ultra-DMA, per velocizzare
l'accesso all'hard disk
• Connettori USB, per il facile
collegamento di più periferiche
• Porta AGP (Advanced
Graphic Port), per aumentare
le prestazioni grafiche

Finanziamenti
Per chi preferisce il pagamento rateale

**COMPRA OGGI
PAGA DA MAGGIO**

15 rate da £. 203.000
la prima il 31/05/1998
la prima il 31/05/1998

Processore Intel Pentium® II

233 MHz

intel
inside
pentium® II

CONFIGURAZIONI
pentium II
da Lit. **2.199.000**
IVA ESCLUSA

NOVITA'
Post-it elettronica, per chi
desidera mai di nuovo
appuntamento



PC DEX Multimediale 1528 con Processore Intel Pentium® II a 233 MHz

• Case Middle Tower ATX
• Main Board PCI Chipset Intel 440 LX
• Cache 312 KB Pipeline Burst
• RAM 32 MB EDO (espandibile a 128 MB)
• Hard Disk 3 GB - Ultra DMA
• Lettore CD ROM 24x Pioneer
• Scheda video Scheda Acceleratrice 3D per Windows 95
• Plug & Play AGP 4MB - 16.000.000 di colori
• Scheda audio Sound Card 16 bit Stereo PNP
• Porte Supporto USB (Universal Serial Bus): 2 connettori
• Mouse Ben + Tastiera 105 tasti Italiana (per Windows 95)
• Software MS Windows 95 + Corsi, MS Works 4.0 per l'acquisto di MS Office
97 a prezzo ridotto (CD) + CD e manuali
Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find,
PC Advisor, Accesso Internet gratuito TIN
(Telecom Italia Net) 15 ore in 30 giorni
• Software dedicato MMX The Timeseries of Technology, Space
Station, Third Dimension, Grande Atlante del Corpo Umano, PCD

ATX

3 GB

32 MB

AGP

4 MB

Pentium

24x

CD ROM

Monitor escluso

£. 2.590.000

(£. 3.108.000 IVA inclusa)



**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell'informatica

TRIESTE Corso Cavour 5/b - Tel. 040/365.242

GORIZIA Corso Italia 123/A - Tel. 0481/32280

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso
le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE
S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi
Einaudi 3/b galleria Ter-
gesteo 11, tel./fax
040/366766. **Orario**
8.30-12.30, 15-18.30, tutti
i giorni feriali. **Sabato:**
8.30-12.30. **UDINE:** via dei
Rizzani 9, tel./fax
0432/246611, 0432/246630; **GORIZIA:**
corso Italia 54, tel./fax
0481/537291, 0481/531354; **MONFALCONE:**
largo Anconetta 5, tel./fax
0481/798829, 0481/798829; **PORDENONE:**
via I. go S. Giovanni 9
(condominio Gamma), tel./fax
0434/553710; **MILANO:** di-
rezione: viale Milanofiori,
strada 3/a, Palazzo B/10,
20090 Assago, tel./fax
02/575771; sportello via
Crocefisso 5, tel./fax
02/86450714; **BERGAMO:**
via G. D'Alzano 4/f, tel./fax
035/222100, 035/212304; **BOLOGNA:**
sportello via Gramsci 7,
tel./fax 051/253267; **BOLZA-**
NO: via Dante 5, tel./fax
0471/978478; **BRESCIA:**
via S. Martino della Batta-

glia 2, tel./fax 030/42353;
FIRENZE: sportello viale
Giovine Italia 17 (angolo
via Paolieri), tel./fax
055/2346043; **LODI:** via
Marsala 55, tel./fax
0371/427220; **MONZA:** cor-
so Vittorio Emanuele 1,
tel./fax 039/2301008; **PADO-**
VA: via Marsilio da Pado-
va 22, tel./fax 049/8754583;
ROMA: via Novaro 18,
tel./fax 06/377083; **TORINO:**
corso Massimo d'Azeglio
60, tel./fax 011/6688555; **TREN-**
TO: via delle Missioni Afri-
cane 17, tel./fax 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDI-
TORIALE non è soggetta a
vincoli riguardanti la data di
pubblicazione.
In caso di mancata distribu-
zione del giornale, per motivi
di forza maggiore gli avvisi
accettati per giorno festi-
vo verranno anticipati o po-
sticipati a seconda delle di-
sponibilità tecniche. In TUT-
TE le rubriche verranno ac-
cettati avvisi TOTALMENTE
in neretto a tariffa doppia.
La pubblicazione dell'avviso
è subordinata all'insindacabi-
le giudizio della direzione
del giornale. Non verranno
comunque ammessi annunci
redatti in forma collettiva,
nell'interesse di più persone
o enti, composti con parole

artificiosamente legate o co-
munque di senso vago; ri-
chieste di danaro o valori e
di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno
accettati se redatti con calli-
grafia leggibile, meglio se
dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso
verrà effettuata nella rubrica
ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1
lavoro personale servizio - ri-
chieste; 2 lavoro personale
servizio - offerte; 3 impiego
e lavoro - richieste; 4 impie-
go e lavoro - offerte; 5 rap-
presentanti - piazzisti; 6 lavo-
ro a domicilio artigianato; 7
professionisti - consulenze; 8
istruzione; 9 vendite d'occa-
sione; 10 acquisti d'occasione;
11 mobili e pianoforti; 12
commerciali; 13 alimentari;
14 auto, moto, cicli; 15
roulotte, nautica, sport; 16
stanze e pensioni - richieste;
17 stanze e pensioni - offe-
rte; 18 appartamenti e locali
richieste affitto; 19 apparta-
menti e locali offerte affitto;
20 capitali, aziende; 21 case,
ville, terreni - acquisti; 22 ca-
se, ville, terreni - vendite; 23
turismo, villeggiature; 24
smarrimenti; 25 animali; 26
matrimoniali; 27 diversi.
Si avvisa che le inserzioni di

offerte di lavoro, in qualsiasi
pagina del giornale pubblica-
te, si intendono destinate ai
lavoratori di entrambi i sessi
(a norma dell'art. 1 della leg-
ge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'in-
tendono per parola: numeri
1 - 3 lire 700 feriali, festivo
+ feriali lire 1100; numeri 2 -
4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 -
12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 -
19 lire 1700 feriali, festivo
+ feriali 2500, numeri 20 -
21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27
lire 1850 feriali, festivo + fe-
riale lire 2800.
L'accettazione delle inserzio-
ni per il giorno successivo ter-
mina alle ore 12.
Dopo tale orario gli annunci
verranno pubblicati, con ca-
rattere neretto, nella rubrica
«avvisi urgenti», applicando la
tariffa prevista.
Gli errori e le omissioni nella
stampa degli avvisi daranno
diritto a nuova gratuita pub-
blicazione solo nel caso che
risulti nulla l'efficacia dell'in-
serzione. Non si risponde co-
munque dei danni derivanti
da errori di stampa o impa-
ginatione, non chiara scrittura
dell'originale, mancata inser-
zione o omissioni. I reclami
concernenti errori di stampa
devono essere fatti entro 24
ore dalla pubblicazione.

per gli «avvisi economici»
non sono previsti giustificati-
vi o copie omaggio.

Non saranno presi in conside-
razione reclami di qualsiasi
natura se non accompagnati
dalla ricevuta dell'importo
pagato.
Coloro che intendono inol-
trare la loro richiesta per co-
rispondenza possono scrive-
re a SOCIETA' PUBBLICITA'
EDITORIALE S.p.A., via Luigi
Einaudi 3/b, 34100 Trieste.
Il prezzo delle inserzioni deve
essere corrisposto anticipata-
mente per contanti o vaglia
(minimo 12 parole a cui va
aggiunto il 19 per cento di
IVA).

Coloro che desiderano rima-
nere ignoti ai lettori posso-
no utilizzare il servizio caset-
te aggiungendo al testo del-
l'avviso la frase: Scrivere a
cassetta n. ... PUBLISHED 34100
TRIESTE; l'importo di nolo
cassetta è di lire 400 per de-
cade. La SOCIETA' PUBBLICITA'
EDITORIALE S.p.A. è, a
tutti gli effetti, unica destina-
taria della corrispondenza in-
dirizzata alle casette. Essa
ha il diritto di verificare le
lettere e di incassare soltan-
to quelle strettamente inerenti
agli annunci, non inoltran-
do ogni altra forma di
corrispondenza, stampati,
circolari o lettere di propa-
ganda. Tutte le lettere indiriz-
zate alle casette debbono es-
sere inviate per posta; saran-
no respinte le assicurate o
raccomandate.

**3 Impiego e lavoro
richieste**

DIPLOMATI massoterapista
linfo drenaggio cerca lavoro
centro estetico terapeutico. Tel.
0481/489271.
(C859)

REVISORE contabile laureato
responsabile amministrativo
finanziario in media azienda
decennale esperienza valuta
proposte. Scrivere patente au-
to n. Go2103053 G fermo po-
sta Monfalcone. (B00)

**4 Impiego e lavoro
offerte**

A. MOBILIFICAZIONE ricerca com-
messo pratico settore. Presen-
tarsi martedì 9/12 ore 11 via
Battisti 19 Trieste. (A.13251/4)

**A. giovane laureata/diploma-
ta**, preferibilmente pratica la-
vori ufficio, offresi possibilità
collaborazione studio com-
mercialista. Scrivere a cassetta
n. 24/X PUBLISHED 34100 Trieste.
(A.13216)

AGENZIA immobiliare leader
nel settore seleziona diploma-
ta in ragioneria età massima
23 anni e dinamica.
040/365348. (A.13248/4)

AZIENDA leader seleziona 5
collaboratori full time, 3 part-
time per facile attività promo-
zionale. Si richiede presenza,
età 18-30 anni, anche prima
occupazione. Si offre minimo
garantito mensile 700.000,
elevati incentivi, guadagno
medio 800.000 part time,
1.600.000-1.700.000 full time.
Telefonare per appuntamento
040/364557.
(A.13233)

**AZIENDA operante nel setto-
re navale** cerca 2 disegnatori
tecnici, buona conoscenza
programmi autocad, discreta
conoscenza lingua inglese. In-
viare curriculum vitae Casset-
ta 21/X PUBLISHED 34100 Trieste.
(G.Pd)

CERCASI pulitrice pratica puli-
zie ufficio e stabili età 40-45
solo con patente B e referen-
ze. Presentarsi 9.12.97 ore
15-17 viale III Armata 12/A.
(A.1340)

CERCASI ragazzi residenti Go-
rizia e dintorni, età 18-25 per
recupero materiale pubblicita-
rio. Tel. 0481/53134, astener-
si per tempo. (B00)

CERCASI urgentemente ap-
prendista panettiere possibi-
lmente con esperienza. Telefo-
nare al mattino 0481/410700.
(C0861)

**COOPERATIVA operante nel-
l'ambito della riabilitazione
psichiatrica** cerca personale.
Requisiti: diploma maturità
ed esperienza nel settore. In-
viare curriculum casella n. 25X
PUBLISHED 34100 Trieste.
(A.13224)

COOPERATIVA pulizie cerca
soci automuniti per Trieste e
Monfalcone. Presentarsi con
curriculum ore ufficio via Gal-
leria 16/a Trieste il 9 dicem-
bre. (A.13158)

HOTESS di terra, per esigen-
ze settore turistico centro ser-
vizi internazionali seleziona e
prepara diplomate 19-23 anni
per agenzie viaggi-assistenza
aeroportuale, accompagnatri-
ce turistica e guida, stage pra-
tico, massima serietà. Telefo-
nare 040/44114.
(Gud)

**MULTINAZIONALE sedi Euro-
pa Usa** seleziona tre funziona-
ri automuniti offresi compen-
so iniziale 2.400.000 mensili
corso formativo carico azien-
da. Per colloquio telefonare
allo 0481/413220 ore 10-12
15-18. (C858)

NEGOZIO pesca sub cerca
commesso esperto indispensa-
bile sloveno. Scrivere a casset-
ta n. 22/X PUBLISHED, 34100 Tri-
este. (A.13204)

SOCIETA' settore informatico
seleziona giovane con cono-
scenza fondamentali di pro-
grammazione e office per la-
voro part-time di 12 ore setti-
manali. Offresi 1.080.000 men-
sili più rimborso spese e pos-
sibilità di carriera. Telefonare
per colloquio 040/807287.
(G.Pd)

STUDIO commercialista offre
a giovane dottore commercia-
lista con pluriennale esperien-
za contabile possibilità inseri-
mento e futuro eventuale su-
bentro in associazione. Scrive-
re a cassetta 23/X PUBLISHED
34100 Trieste. (A.13216)

5 Rappresentanti

GRUPPO internazionale cerca
agente-procacciatore dinami-
co introdotto presso cantieri
navali per vendita macchine
alto contenuto tecnologico,
interessante profitto. Inviare
curriculum dettagliando espe-
rienze a: Casella 31-R, Pubbli-
cità Battistoni, 20052 Monza
(MI).
(G.Mz)

PRIMARIA azienda austriaca
settore pubblicitario e marke-
ting ricerca personale di vendi-
ta. Zona operativa Trieste e
Monfalcone. La retribuzione
è costituita da fisso + provvi-
sione. Telefonare per appun-
tamento 0336/686994.

**6 Lavoro a domicilio
artigianato**

SGOMBERIAMO rapidamente
anche gratuitamente abita-
zioni cantine acquistando
eventualmente rimanenze.
Tel. 040/394391 040/311474.
(A.13242)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13
acquista oggetti libri mobili
arredamenti telefonare
306226 - 305343. (A.12936)

14 Auto-moto-cicli

PULLMINO transporter TD ot-
time condizioni garanzia.
Espase 1994 tutti optional.
Autocar, via Forti 4/1,
040/828655. (A00)

STUPENDA Peugeot 405 GR
Sw, Passat 1800 Sw, Audi 90
con a/c, Audi 80 tutti optional
con a/c. Autocar Forti 4/1.
040/828655. (A00)

Continua in 33.a pagina

**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.**

**OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE**

IL PICCOLO

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

CROCIERA di CAPODANNO
in GRECIA da TRIESTE dal 30.12.'97 al 3.01.'98

5 giorni / 4 notti. Divertente programma d'intrattenimento
a bordo curato dalla nostra équipe di animatori.
CENONE di CAPODANNO compreso nella quota.
LIT. 745.000 + T.I.
Informazioni e prenotazioni
SESTANTE C.I.T. ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 360333
TERGESTE VIAGGI - Viale Miramare 205 (BARCOLA) tel. 420545

40.000
SPLENDIDI ARTICOLI DA REGALO
dalle 1.000 lire
a svariati milioni per soddisfare ogni esigenza.

Un tocco di stile
Un oggetto di pregio e cultura

IPANEMA ROVIS
in via Galati 1
(a lato dell'Hotel Jolly)
Tel. 040/362106
**MINERALI
FOSSILI**

O. KRAJNER
ARREDAMENTI
tel. 826644

in via Flavia 53

in via Raffineria 6

da 48 anni il salotto a TRIESTE...

A Irkutsk un Antonov si schianta al suolo subito dopo il decollo e provoca una vera e propria strage

Siberia, aereo precipita sulla città

Finora sarebbero più di 150 le vittime accertate e le fiamme hanno invaso un asilo

MOSCA Centocinquanta morti, forse anche più. E' questo il terribile bilancio dello schianto di un aereo da carico militare russo che ieri mattina è finito su un quartiere abitato della città di Irkutsk, in Siberia, radendo completamente al suolo un edificio di appartamenti, demolendo in parte un collegio e due villette in legno per poi esplodere in fiamme su un asilo.

Uno scenario apocalittico, quello cui si sono trovati di fronte i soccorritori: cadaveri avvolti dalle fiamme, persone gementi tra macerie e fumo un po' ovunque. L'aereo, un Antonov 124 che trasportava due aerei da caccia SU-27, era partito da Mosca ed era diretto per un ultimo scalo a Vladivostok prima di proseguire per il Vietnam. A pochi secondi - pare non più di dieci - dal decollo, a circa 70 metri di altezza, nel bolide qualcosa non ha funzionato. A quanto pare, entrambi i motori di sinistra sarebbero entrati in avaria: il velivolo ha perso rapidamente quota per poi cadere in picchiata sul quartiere. Non c'è stato nulla da fare. L'impatto è stato spaventoso. L'aereo ha divelto tutto quanto ha incontrato sulla propria strada.

Dal collegio sono stati evacuate 150 persone, tra bambini e personale. Dodici, tra cui sette ragazzini, sono stati ricoverati in condizioni critiche all'ospedale con ustioni gravissime. I vi-

gili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme solo dopo qualche ora di lavoro, poi è iniziato il lavoro di scavo tra le macerie. La notizia della tragedia ha raggiunto il presidente Boris Eltsin che ha convocato una riunione urgente dei suoi consiglieri al Cremlino. Eltsin si è detto «sconvolto» dalla sciagura e ha telefonato di persona al primo ministro Viktor Cernomyrdin che è poi partito per Irkutsk per assumere in prima persona la guida dell'inchiesta sul caso.

Non solo: il governo ha promesso aiuti finanziari alle famiglie delle vittime oltre che per la ricostruzione degli edifici distrutti. Al momento della sciagura, le condizioni del tempo erano normali, stando a quanto riferito dall'agenzia Itar-Tass.

La causa del disastro sarebbe da imputare all'avaria di entrambi i motori di sinistra. Aperta un'inchiesta

Le scatole nere del «gigante dell'aria» - recuperate a qualche ora di distanza dall'incidente - potranno raccontare di più sulle cause dell'avaria. Fatto sta che quella di ieri è l'ultima sciagura di una serie che ha colpito negli ultimi anni l'aviazione sia civile sia militare della Russia post-sovietica. Le autorità, proprio recentemente, avevano assicurato che la sicurezza dei voli era notevolmente migliorata proprio grazie all'impegno rafforzato nei controlli. Solo quest'anno le sciagure aeree registrate in Russia sono state otto.

Una lunga lista di incidenti che rendono l'aeromobile russo una sorta di «bara volante»

E' il «cargo» che usa anche Michael Jackson

MOSCA Lo usa anche Michael Jackson per le trasferte dei suoi concerti. Negli ultimi anni però, l'Antonov 124, l'aereo da trasporto più grande al mondo, è precipitato troppe volte. Il 13 ottobre del 1992 un aeromobile cadde in Ucraina a 60 chilometri da Kiev, provocando la morte di 8 dei 9 membri dell'equipaggio. Il 15 novembre 1993 un altro An-124 precipitò sulle montagne della regione iraniana del Kaboutar-Khan e 50 chilometri a ovest di Kerman. L'aereo era partito da Dubai in direzione Tashkent ed aveva appena chiesto l'autorizzazione per un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Kerman. Nell'incidente morirono tutti e 17 i membri dell'equipaggio. Il 4 settembre 1988, durante la cerimonia di apertura del salone aerospaziale di Farnborough, il motore di un Antonov 124 si incendiò in fase di decollo, fortunatamente senza conseguenze per le persone. Il 13 dicembre

1995 sempre un An-24 della compagnia romana «Panatir», diretto a Timisoara, precipitò dopo il decollo dall'aeroporto di Verona-Villafranca, causando la morte di tutti e 49 i passeggeri. L'8 ottobre del 1996 poi il gigante russo dell'aria si schiantò nei pressi dell'aeroporto di Torino-Caselle provocando la morte dei due piloti e di due coniugi che lavoravano in una stalla centrata in pieno dall'aereo che aveva sbagliato la manovra di avvicinamento allo scalo piemontese e si era schiantato al suolo centrando il casolare dove c'erano marito e moglie. Il cargo russo era in arrivo da Mosca e diretto a Dubai, negli Emirati arabi, doveva caricare un prezioso stock di automobili Ferrari carozzate da Pininfarina.

L'8 gennaio del 1996, infine, un An-32 subito dopo il decollo dal piccolo aeroporto zairiese di Ndolo, in prossimità del centro di Kinshasa, è piombato su un affollato mercato della capitale uccidendo almeno 250 persone.

Il luogo del disastro



Un aereo militare russo è precipitato nel quartiere industriale della città di Irkutsk (Siberia). L'aereo, un Antonov An-124, si è schiantato, avvolto dalle fiamme, contro alcuni edifici e un asilo provocando centinaia di vittime

Le ultime «gaffe» tragicomiche del presidente russo nel corso della sua recente visita ufficiale in Svezia non impressionano più di tanto però la stampa moscovita

Attenzione, parla Eltsin. E le risate sono assicurate



MOSCA Boris Eltsin è rientrato a Mosca da una visita ufficiale in Svezia segna da inattese dichiarazioni e comportamenti sconcertanti che hanno colto tutti di sorpresa, tranne i connazionali. Ha esordito inserendo Giappone e Germania tra le superpotenze nucleari: nessuno dei due Paesi possiede arsenali atomici. Poi ha lasciato basiti i suoi collaboratori quando a un incontro a Stoccolma ha annunciato, senza averne prima fatto accenno ad alcuno di loro, che la Russia avrebbe proceduto unilateralmente al disarmo: non esi-

stono piani in tal senso. Ha ancora stupito la platea promettendo una riduzione del 40 per cento gli effettivi nella regione baltica e poche ore dopo ha fatto confusione tra Svezia e Finlandia riferendosi a un accordo sul petrolio che la Russia tiene molto a concludere.

«Non prendiamo molto sul serio tutto quello che dice», ha confessato un diplomatico statunitense commentando l'ultima serie di sfondoni di Eltsin. «Abbiamo imparato che molto spesso dice la prima cosa che gli passa per la mente

e la sua mente cambia molto rapidamente». E' normale che la gente sotto pressione commetta errori ma, secondo l'impressione generale, per Eltsin sta diventando un po' troppo normale. Ma la reazione a Mosca, sia tra la gente sia sui mezzi di informazione è stata assolutamente normale come a dire: «Ci risiamo». Forse rispecchiando lo stesso atteggiamento del presidente, amante del dramma, la Komsomolskaya Pravda ha apprezzato la capacità del capo del Cremlino di creare scompiglio e scritto: «Il presidente russo si è preso gio-

co di tutti noi con grande raffinatezza questa settimana... e non si è fatta sfuggire neanche una risata».

Eltsin, protagonista di una ripresa fisica che ha del miracolo dopo l'intervento a cuore aperto cui fu sottoposto esattamente un anno fa, non è un presidente qualunque: è il capo di una delle più grandi potenze nucleari sul pianeta. Gestisce il Paese come un zar quasi democratico, grazie a una costituzione che si è tagliato su misura non ha un parlamento in grado di contestargli il potere e governa principalmente per decreti.

DAL MONDO

Probabile ballottaggio tra quindici giorni

La Serbia va oggi alle urne per eleggere il presidente Su Belgrado il rischio Seselj

BELGRADO Per la terza volta in due mesi e mezzo, gli elettori serbi torneranno oggi alle urne. In 9.827 seggi si vota dalle 7 alle 20, in questo caso per la ripetizione delle presidenziali, annullate lo scorso 5 ottobre causa un'affluenza alle urne troppo bassa. Allora si impose il leader dell'ultra-nazionalista e xenofobo Partito Radicale Serbo, l'ex capo-miliziano Vojislav Seselj, che nel frattempo sembra aver ancora accresciuto i consensi tra la popolazione. I sondaggi lo accreditano del 25 per cento dei suffragi: pochi per vincere al primo turno (ne servono la metà più uno), moltissimi se si pensa alle conseguenze che un simile risultato avrebbe nell'eventuale ballottaggio si terrà domenica 21 dicembre.

Grecia: violente manifestazioni degli studenti che protestano contro la riforma scolastica

ATENE Contro il progetto di riforma scolastica del governo, per il secondo giorno consecutivo si sono verificate violente manifestazioni ad Atene. Un centinaio di giovani la scorsa notte, dopo una festa in uno dei dormitori dell'università, si sono abbandonati ad atti vandalici e messo a ferro e fuoco le strade del centro lanciando bottiglie incendiarie che hanno distrutto vetrine di negozi, automobili e un'agenzia della Banca nazionale greca. Questa mattina una bomba di fabbricazione artigianale è stata scoperta davanti a un edificio ministeriale e poi disinnescata dagli artificieri.

Stati Uniti: la furia di «El Niño» investe la California La spiaggia di Malibu spazzata da onde gigantesche

LOS ANGELES Anche gli Stati Uniti sono stati raggiunti degli sconvolgimenti meteorologici provocati da El Niño: la prima ondata di maltempo direttamente imputata alla nuova puntata del periodico fenomeno di surriscaldamento delle acque del Pacifico meridionale ha investito la California con un diluvio di pioggia, venti da bufera e mare iperagitato. Venerdì sono caduti intorno ai 50 millimetri di pioggia nella contea di Santa Barbara e la spiaggia di Malibu è stata spazzata da ondate alte due metri e mezzo mentre il vento raggiungeva gli 80 km. Le previsioni meteorologiche annunciano piogge torrenziali per i prossimi giorni su una vasta zona degli Stati Uniti.

Brasile: donna partorisce in un bus pieno di gente Un poliziotto rifiuta di prestare aiuto alla puerpera

SAN PAOLO Una donna di 32 anni ha dato alla luce una bambina su un autobus pieno di passeggeri a San Paolo in Brasile. Aurelina Bomfin è stata colta dalle contrazioni in casa sua in un quartiere di periferia, Pedreira, nel settore sud della città. Ha cercato invano di trovare un tassì per raggiungere l'ospedale finché ha deciso di prendere l'autobus alla fermata quasi di fronte a casa. Un uomo che l'ha aiutata a salire ha chiesto all'autista di fermarsi a un incrocio dove staziona in permanenza una radiopattuglia della Polizia militare. Ma l'agente si è rifiutato di aiutare la donna con la giustificazione che non poteva assolutamente muoversi dal suo posto.

Incontro interlocutorio ieri a Ginevra tra il presidente dell'Autorità palestinese Arafat e il Segretario di Stato americano

La Albright chiede un ritiro celere dalla Cisgiordania

Il capo della diplomazia statunitense attende una risposta entro la metà del mese

Il leader palestinese resta sulle sue posizioni: «Io non sto chiedendo nulla di più - sostiene - di quanto non sia già previsto negli accordi sottoscritti»

GINEVRA L'incontro tra Madeleine Albright e Yasser Arafat svoltosi ieri a Ginevra sembra aver avuto un carattere più che altro interlocutorio. Tanto che il segretario di stato Usa, nella conferenza stampa successiva, lo ha definito «molto utile e costruttivo» ma ha preferito rilanciare soprattutto il suo messaggio al governo israeliano: occorre un piano «credibile» di ritiro dalla Cisgiordania e bisogna far presto. Albright è stata chiarissima: si aspetta una decisione entro la metà del mese, quando incontrerà nuovamente sia Benjamin Netanyahu che Arafat al suo passaggio in Europa di ritorno da un giro in alcune capitali africane. Arafat ha aggiunto ben poco a quanto più volte ribadito: «Io non sto chiedendo nulla di più di quanto non sia già previsto negli accordi già sottoscritti».

Il problema sembra restare soprattutto nelle mani di Netanyahu, che venerdì in un incontro con Albright a Parigi non è stato in grado di fornire dettagli sul piano di ritiro dalla West Bank. Lo stesso Netanyahu ha ammesso che nell'incontro con Albright «abbiamo avuto dei problemi».

E in sostanza ha chiesto tempo per definire il calendario e l'entità del ritiro, invocando la «gravità» di una decisione che potrebbe avere conseguenze importanti per le future generazioni israeliane. Il capo della diplomazia Usa torna a Parigi in serata per un ulteriore colloquio con Netanyahu.

Ma fonti del dipartimento di stato Usa, coperte da anonimato, spiegano che Albright vuole risposte esplicite da entrambe le parti la settimana prossima. In sostanza: la richiesta già più volte ribadita a Israele di congelare gli insediamenti nei territori e all'Autorità Palestinese di impegnarsi di più nella lotta contro il terrorismo anti-israeliano.



Su altre questioni pendenti, quella dell'aeroporto palestinese e la creazione del corridoio che dovrebbe collegare la Striscia di Gaza ai territori autonomi della Cisgiordania, Albright ha affermato: «Potremmo arrivare ad una definizione in tempi brevi».

Ma l'energia ottenuta con il nucleare può rappresentare una vera alternativa rispetto a quella realizzata con la combustione degli idrocarburi? Gli ambientalisti, ovviamente, sono perentori nel respingere l'ipotesi. Hanno subito fatto circolare un documento in cui si sottolinea che tale fonte di energia è troppo cara, troppo pericolosa e produce scorie impossibili da smaltire.

POLEMICA

Conclusa la conferenza sul clima di Kyoto

Spunta l'opzione nucleare Gli ambientalisti s'infuriano contro le lobby industriali

KYOTO Gli ambientalisti sono davvero irritati. La Conferenza delle nazioni Unite sul clima si avvia verso la conclusione senza che si profili la possibilità di un compromesso fra le opposte posizioni di Europa e Usa. Washington, infatti, vuole soltanto fare rientrare le emissioni dei gas responsabili del riscaldamento dell'atmosfera entro i livelli del 1990, mentre l'Ue insiste per un intervento più coraggioso, che preveda un taglio del quindici per cento. Per ora ogni discussione è risultata inutile e l'unica speranza è che gli ultimi giorni del summit, caratterizzati dalla presenza delle autorità politiche, consentano di arrivare al varo di misure comuni contro l'effetto serra.

Ma a suscitare l'ulteriore indignazione degli ecologisti è intervenuto ieri un nuovo elemento. L'industria nucleare europea, nipponica ed americana è infatti sbarcata a Kyoto in cerca di riconoscimenti, presentandosi come un'alternativa pulita per la produzione di energia. Un portavoce della lobby internazionale ha dichiarato che attualmente il nucleare fornisce il diciassettesimo per cento dell'elettricità mondiale, risparmiando

quella di cui sono in possesso. Ma non tutti la pensano così. Certamente non la Francia, che soddisfa circa l'ottanta per cento del proprio fabbisogno nazionale di elettricità grazie al nucleare. Parigi potrebbe essere presto imitata da Tokyo, se è vero che il governo giapponese sta esaminando la possibilità di mettere in linea altri venti reattori, proprio per lottare contro l'effetto serra. La battaglia continua.

Nessun compromesso è stato raggiunto tra le posizioni dell'Europa e quelle statunitensi. La battaglia continua

Nel decennale dell'Intifada appello a non recedere dalla lotta nei confronti dell'avversario sionista

Hamas: «Tutti uniti contro il nemico»

AMMAN Dieci anni fa, in un squallido campo profughi nella Striscia di Gaza, un gruppo di giovani palestinesi esasperati cominciò lanciare pietre contro i soldati israeliani: era il 18 dicembre del 1987. I soldati risposero e quel giorno morì Hatem Abu Sisseh, 16 anni. Dal campo di Jabaliya i disordini si estesero in tutti i territori occupati da Israele con la guerra del 1967, provocando la violenta repressione delle truppe israeliane. Hatem fu il primo dei 1.306 palestinesi che persero la vita in 7 anni di Intifada, la «Rivoluzione delle pietre», fermata solo dai primi accordi di pace sottoscritti da Yasser Arafat e il governo del compianto Yitzhak Rabin. I morti di parte israeliana furono 192. Altri 882 palestinesi ritenuti «collaborazionisti» furono uccisi da palestinesi. Decine di migliaia i feriti di entrambe le parti e gli arresti di palestinesi.

La data della morte di Hatem segna per i palestinesi l'anniversario dell'inizio dell'Intifada e anche la nascita del primo nucleo del movimento di resistenza islamica Hamas, cresciuto negli anni successivi come movimento armato e terrorista, fermamente

contrario ad ogni trattativa di pace e responsabile dei più sanguinosi attentati anti-israeliani dopo la firma dell'accordo di Oslo (13 settembre 1993). E oggi in vista del decennale dell'Intifada è proprio Hamas a lanciare un appello da Amman che chiama i palestinesi dei territori e della diaspora a continuare la lotta contro «il nemico», quell'entità sionista che non si ritiene neanche legittimo chiamare Stato di Israele.

«Hamas fa appello a tutte le forze palestinesi dei territori e della diaspora perché si uniscano per affrontare il nemico» si legge nel comunicato firmato dal portavoce del movimento nella capitale giordana, Ibrahim Ghoshieh. Occorre «resistere contro tutte le cospirazioni che mirano alla terra di Palestina, tutta la Palestina e Gerusalemme, tutta Gerusalemme» prosegue la nota, che fa anche appello «all'eliminazione dei collaborazionisti» e a «tenere il fucile puntato contro il nemico sionista». Il comunicato chiede a «nazionali arabi e islamici... di uscire dalla loro apatia e di collocarsi in modo fermo e sincero accanto ai combattenti e ai detenuti palestinesi».

Ricordata in un convegno la figura del nobile isolano a duecento anni dalla sua nascita

Besenghi, un intellettuale polemico

Amante delle belle donne e dei moti liberali, snobbò Trieste dove visse senza pace

TRIESTE Un intellettuale libero, indipendente, polemico, individualista, sanguigno, solitario eppur pieno di passioni, pieno di amori eppur infelice, ma sopra ogni cosa un anticonformista dei più audaci: e per i tempi che correva, non era davvero cosa da poco. Il nobile Pasquale Besenghi degli Ughi nacque a Isola d'Istria il 31 marzo 1797 e terminò la sua avventurosa vita a Trieste, dove morì di colera il 24 settembre 1849. Alla sua figura di poeta e scrittore è stata dedicata un'intera giornata di studi, a Trieste, in occasione del bicentenario della nascita, per iniziativa dell'Università Popolare, dell'Unione Italiana, dell'Irci, l'Istituto regionale per la Cultura

istriana e dell'Associazione «Isola Nostra» con il patrocinio del comune di Trieste. Numerosi docenti e ricercatori locali e d'oltreoceano nonché qualche isolano verace (purtroppo sono mancati i giovani) hanno fatto rivivere questo letterato istriano così particolare; a cominciare dalla fanciullezza trascorsa, durante il periodo napoleonico, tra la scuola di retorica di Isola e gli studi di filosofia del seminario vescovile di Capodistria, per ritrovare poi Besenghi all'Università di Padova, dove cercò di seguire la carriera dei suoi avi, quella legale.

Invece gli spiriti padovani antinapoleonici gli provocheranno un senso di ribellione facendogli trovare con-

solazione nelle belle lettere. E poi come poteva entrare in magistratura, si è chiesto il professor Almerigo Apollonio nel suo intervento, uno che si era fatto vedere ubriaco per mezza Europa, ora perso dietro alle donne, ora infiammato dai motti scoppiati nel 1820? Otto anni dopo il ramingo Besenghi era in viaggio verso la Grecia, dove si adoperò per la causa di libertà nella lotta contro i Turchi. Dimorò senza pace anche a Trieste, di cui snobbò la pur vivace realtà culturale, prendendo in giro tutte le classi locali, come ha sottolineato la professoressa Irene Visintini, dai nobili al «vil volgo meccanico», dai mercanti ai letterati; sfogò il suo giudizio irroso anche in faccia a uomini

potenti come il principe Alfonso di Porcia, governatore di Trieste, dalle cui sale il poeta fu cacciato per la satira e le pesanti allusioni lanciate a un ambiente troppo diverso dal suo, che lo aveva offeso nella sua ipersensibilità. Come ha rilevato il presidente dell'Università popolare Bruno Maier parlando delle liriche di Besenghi, nell'ode a Luigi Vestri nel 1824 il poeta confida con orgoglio all'amico di non aver mai «mercato coi potenti» (ricchieggiando Parini), e di non essersi mai macchiato «di servo encomio» (eco di manzoniana memoria). Oltre alle liriche, composte tra il 1828-1840 e ispirate a Foscolo, Leopardi, Parini, Manzoni e Alfieri, che fanno dell'intellettuale un ro-

mantico, Besenghi scrisse nel 1826 un «Saggio di novelle orientali» e gli «Apologhi» del 1828, di cui hanno parlato la poetessa Anita Forlani e la docente Vera Glavinic.

Entrambe le opere, satiriche danno appunto addosso a Trieste, denominata con disprezzo Cucibrech, da kuc brecha, che in ciacavo vuol dire casa del cano, o, secondo un'altra versione, casa in collina. Giulio Cervani, Reclus Vascotto, Gianfranco Siljan, Diego Redifano, Fulvio Salimbeni e Antonio Pellizzer hanno completato il quadro di un poeta che a buon titolo può rientrare tra i grandi della letteratura romantica d'Istria e della Venezia Giulia.

Doriana Segnan



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,58 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 278,09 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Tallero/l 102,50 = 1.142,22 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,35 = 1.209,68 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/l 94,40 = 1.051,96 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,02 = 1.117,91 Lire/l

*Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

STORIA

Arnolfo di Carinzia lanciò il concetto di Europa delle nazioni

La storiografia, con le sue interpretazioni basate sul modello (e interessi) nazionale, tralascia spesso i personaggi storici, che, d'altro canto, svolsero un ruolo assai importante nella storia europea. Arnolfo di Carinzia, nato intorno all'850, era figlio unico e naturale del principe franco Carlomagno, figlio di Ludovico il Germanico, re dei Franchi Orientali, e di Liutswind, una nobildonna di Carantania (Carinzia). Suo padre era allora prefetto della Carantania, che si estendeva sul territorio delle odiere Austria centrale e orientale e dell'Ungheria occidentale (Pannonia). Dopo la morte del padre nell'876, Carlomagno ereditò la Baviera. Suo figlio Arnolfo divenne

Provenza, Berengario di Norditalia. Il «renovatio regni Francorum», il medioevale Imperum Romanum che fu istituito da Carlomagno nell'800, assunse un nuovo significato e nel secolo successivo divenne Sacrum Imperum Romanum, cioè confederazione europea dei popoli, ossia nazioni cristiane, unite in base alla confessione cattolica romana. Nell'890 il papa Stefano V offrì ad Arnolfo la corona imperiale, ma questi era coinvolto nelle battaglie con i nemici dell'impero. Nell'891 egli sconfisse i Normanni sul Dyle in Belgio. Guido di Spoleto si appropriò della corona imperiale essendo da parte materna di origine carolingia. Soltanto dopo la sua morte Arnolfo poté

arrivare a Roma, nel tardo 895. Nel febbraio 896 egli fu solennemente coronato imperatore dal nuovo papa Formosus.

Ma ben presto ebbe un attacco di paralisi e dovette tornare oltre le Alpi, cioè in Baviera. Sebbene

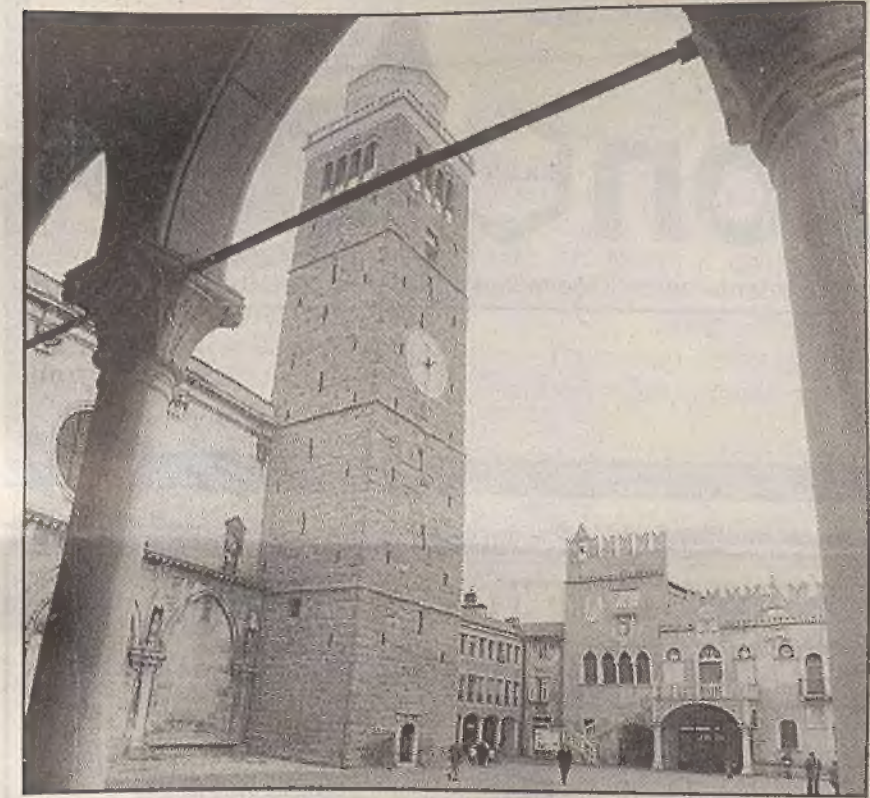
impossibilitato, egli regnò con mano decisa ancora qualche anno. Morì nell'899. Gli Ungheresi, sapendo che l'impero era senza un forte padrone, occuparono la Pannonia, da dove avviavano le loro incursioni, devastando i territori occidentali. Un vero castigo di Dio.

L'imperatore Arnolfo di Carinzia, l'ultimo imperatore carolingio del ramo orientale, è un personaggio, il cui ruolo nella storia non è stato valorizzato in modo adeguato. Gli storici tedeschi e austriaci, che ritengono i sovrani del Sacro Romano Impero semplicemente «imperiali tedeschi», non possono annoverarlo del tutto nella storia politica tedesca, poiché era duca della Carantania, lo stato medievale sloveno.

Jozko Savli

Fu tra i partecipanti della Dieta istriana nel 1860 e fondatore del periodico «Nasa Sloga»

Sterk, un vescovo apostolo tra le genti ma anche un padre della cultura croata



TRIESTE È stato un personaggio fondamentale per l'affermazione dell'identità del popolo croato, e delle sue radici. È stato un uomo «indimenticabile», e proprio per questo, il giorno del centenario dell'anniversario della sua nascita, il vescovo Andrea Maria Sterk, è stato ricordato a Trieste, con un'intera giornata di manifestazioni, organizzate dal consolato generale della Repubblica di Croazia a Trieste e dalla Confraternita cattolica croata «Branimir» di Volosko, sua città natale.

Così di quest'uomo che tanto fece per la sua terra e per la sua gente, è stata ricordata nel corso di un incontro tenutosi in serata nella sede del consolato (dopo la cerimonia commemora-

tativa al cimitero di Sant'Anna e una messa celebrata nella cattedrale di San Giusto) ed è stata evidenziata soprattutto, l'azione svolta per il consolidamento della religione cattolica. Di una fede che per Andrea Maria Sterk significava «l'essenza» della gente croata, «le cui radici affondano - è stato detto - nella matrice cristiana che un tempo uniformò l'Europa».

La sua vita dedicata alla Chiesa cattolica non fu dunque soltanto una questione di fede, ma una missione vera e propria. Un ideale che quest'uomo di Chiesa, vescovo a Veglia e poi a Trieste e a Capodistria, portò avanti con convinzione, associando all'azione religiosa, un'azione che ne evidenziava la



valenza sociale culturale a essa connessa.

Il vescovo Sterk fu infatti fondatore di numerose scuole croate in Istria, ma anche di scuole di lingua italiana. Fu tra i partecipanti della Dieta istriana nel 1860 a Parenzo, e poi l'ideatore di un importante periodico: il «Nasa Sloga», che diffondeva a Trieste e nella penisola istriana le sue idee di armonia e pacifica convivenza tra croati e italiani

uniti nella fede cattolica, pur nel rispetto delle identità. Così, quella del 28 novembre è diventata una giornata di festa vera e propria, che ricordando la figura del vescovo Sterk, ha riconfermato la valenza delle sue idee. Per concludersi con un momento dedicato alla musica sacra con gli splendidi brani per sola voce, eseguiti dai cantori della «Corale Valoska».

en. cap.

ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA

L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*

ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

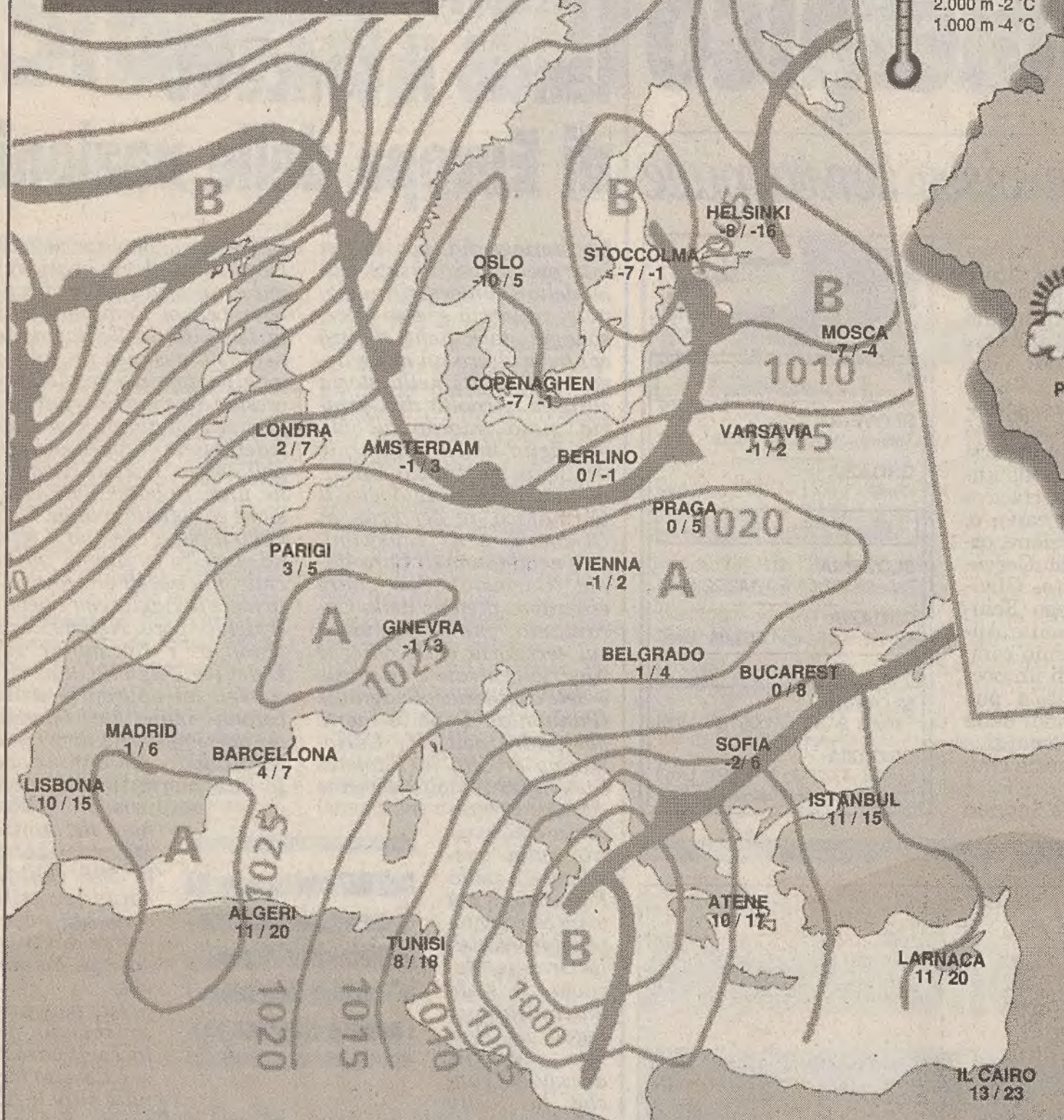
GIANFRANCO BIGOT MARIANO DEL FRIULI - Via Manzoni, 164 - Tel. (0481) 69281

CARVAT TRIESTE - Via Caboto, 22 - Tel. (040) 820484

Concessionari Alfa Romeo

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 6 dicembre 1997

OGGI
Su tutta la regione cielo in genere variabile; sarà tuttavia possibile anche prevalenza di tempo soleggiato. Al mattino le temperature saranno piuttosto basse. Sulla costa soffierà Bora moderata.

DOMANI
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo da variabile a nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione.

IERI	min.	max.
TRIESTE	3,5	7
GORIZIA	-0,2	7,4
MONFALCONE	0,8	9,4
UDINE	0,8	7,1

MIN.	MAX.
3	5
2	8
-1	4
4	6
3	8
3	6
7	11
5	10
7	10
1	5
3	10
3	12
3	7
7	12
5	12
2	4

Cebion® BRACCO

è vitaminica

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nuvoloso al Sud con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Precipitazioni nevose sull'Appennino. Nuvolosità irregolare al Nord con precipitazioni sulla Pianura Padana. Sulle isole nuvolosità variabile.



TEMPERATURA: stazionaria.
VENTI: moderati.
MARI: mossi tutti i bacini.

CANTINA

Che cosa cambia con le recenti modifiche al Disciplinare

Collio bianco e Collio rosso due nuove tipologie Doc

Il Consorzio Collio festeggerà con un brindisi, assieme a varie personalità regionali, venerdì 12 nella sede dell'ente di tutela regionale di Gradisca, un anno "particolarmente importante", come lo definisce in una lettera ai soci il presidente, conte Douglas Attens. Un anno da ricordare non soltanto perché caratterizzato da una vendemmia eccezionale, ma anche e soprattutto perché ai vini del 1997 si potranno applicare le nuove regole del Disciplinare di produzione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 13 ottobre scorso.

Sulle modifiche al Disciplinare della Doc Collio si era aperta una battaglia fra i produttori, "vinta", alla fine, da quelli aderenti al Consorzio, che si è opposto in ogni modo all'operazione di riqualificazione di tutte le Doc regionali sotto un comune denominatore Friuli. A differenza di Friuli-Grave, Friuli-Isonzo, eccetera, il Collio resterà Collio e basta. Così è, anche se le polemiche non sono sopite e c'è chi continua a impu-

tare al microcosmo vitivinicolo delle aziende dei colli goriziani un atto di presunzione qualitativa che stona con le logiche commerciali di un mercato sempre più globale.

Per i consumatori, la novità di maggior rilievo è quella relativa ai nuovi uvaggi Collio Bianco e Collio Rosso. Al momento dell'istituzione della Doc, per Collio bianco si intendeva soltanto l'assemblaggio di uve Ribolla, Tocai e Malvasia istriana come anticamente venivano coltivate assieme in uno stesso vigneto. Negli anni, i vignaioli hanno creato nuovi vini, dosando opportunamente le varietà vitificate nelle loro cantine. Sebbene apprezzati in Italia e all'estero, questi vini dovevano rinunciare al sigillo Doc ed essere venduti al pari di anonimi vini da tavola. Per i produttori le cose si complicavano a livello di denunce burocratiche delle uve.

D'ora in poi gli uvaggi del Collio, ottenuti sia da mescolanze di uve, che di mosti o di vini (ma esclusi-

vamente delle qualità tutelate dalla Doc) potranno fregiarsi della denominazione e del marchio consortile. C'è un'unica limitazione e riguarda l'impiego dei vitigni aromatici Mueller Thurgau e Traminer aromatico, che non devono concorrere all'uvaggio per più del 20 per cento.

Qualche flash sulle altre novità. La Malvasia istriana Doc si chiamerà esclusivamente Malvasia. La Ribolla potrà essere indicata in etichetta sia come tale che come Ribolla Gialla. Per il Cabernet si dovrà specificare se è Cabernet Franc o Cabernet Sauvignon, altrimenti si intenderà che è una mescolanza dei due.

Viene poi elevato il sesto d'impianto per i nuovi impianti (minimo 3500 ceppi a ettaro) e si contempla l'impiego, facoltativo, delle barriques, i cui "aromi" - dice, giustamente, il Disciplinare - "non dovranno tuttavia prevalere sui caratteri organolettici peculiari" del vino base.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel lavoro contrasti costruttivi. L'amore può diventare davvero esaltante a patto che non abbiate paura dei sentimenti.

Gemelli 21/5 20/6
Un minimo di riserbo sui vostri progetti di lavoro si impone. In amore andate incontro a delle sorprese non troppo piacevoli.

Leone 23/7 22/8
Soltanto un comportamento sicuro e disinvolto può sbloccare la situazione nella professione. Tenete qualcuno sulla corda.

Bilancia 23/9 22/10
Sviluppate con calma le intuizioni professionali. Quando i tempi saranno maturi agirete. Una nota stonata nei rapporti affettivi.

Sagittario 22/11 21/12
Non fidatevi troppo delle promesse verbali e preparatevi ad una lunga guerra di lavoro. Non contate troppo su una relazione iniziata da poco.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro siete alla vigilia di grandi soddisfazioni, tutte meritate. In amore un certo disorientamento: mantenete la vostra calma.

Toro 20/4 20/5
Un incontro casuale potrebbe avere riflessi positivi sulle vostre finanze. Clima di attesa nei rapporti sentimentali. Non rivelate la vostra ansia.

Cancro 21/6 22/7
Le esperienze professionali fatte finora possono permettervi di alzare il vostro prezzo. Non tormentatevi inutilmente: non è ancora amore.

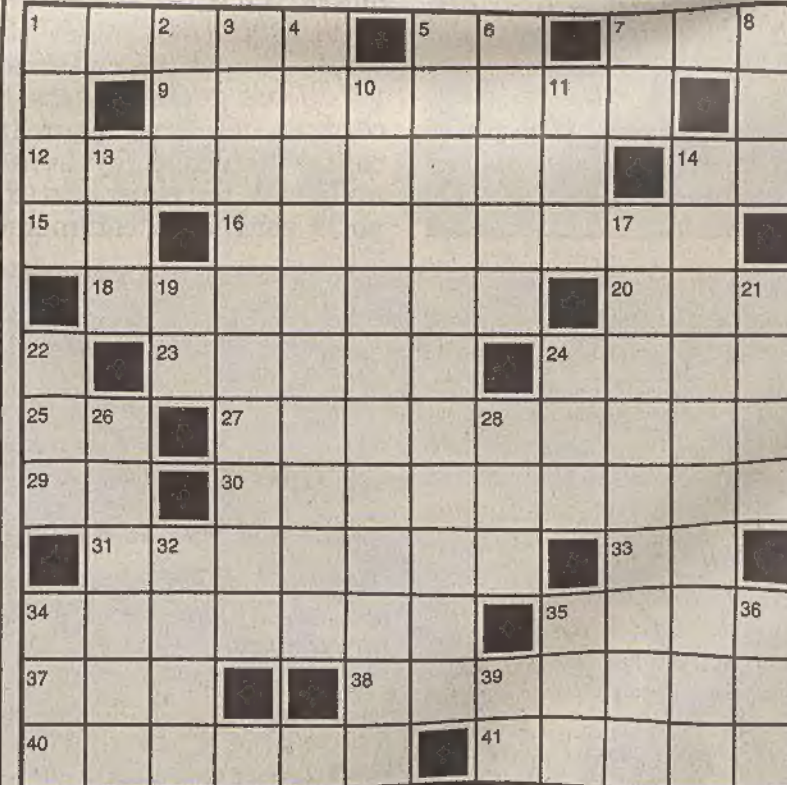
Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro non potete essere solo degli esecutori senza inventiva se volete far carriera. In amore una conquista sudata dà più soddisfazione.

Scorpio 23/10 21/11
Nel lavoro i superiori vi tengono d'occhio: valutate se è il caso di affidarvi un incarico delicato. Perfetta sintonia in amore.

Capricorno 22/12 19/1
In questo periodo nel lavoro non rischiate molto: è il momento di intraprendere iniziative coraggiose. Clima sereno in amore.

Pesci 19/2 20/3
Non vi conviene scoprire troppo il vostro gioco nel lavoro: è un momento di transizione. In amore vi attendono piacevoli sorprese.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1. Miti, cozze - 5. Iniziali del cantante Morandi - 7. Il segno dell'addizione - 9. Fu detto «apostolo delle genti» - 12. Incivile villania - 14. Sigla di Rovigo - 15. Le iniziali della Oxa - 16. Farfalla molto dannosa all'agricoltura - 18. Dileguarsi, sparire - 20. Occidente in breve - 23. Lo è il vello non trasparente - 24. Vasto lago salato asiatico - 25. Iniziali della Cardinale - 27. Poco costosi - 29. Conoscenza - 30. Città della Grecia in Macedonia - 31. Frammento, rotolo - 33. Fondo di solai - 34. Dacia, nota scrittrice - 35. Va col trolley - 37. Atmosfera in breve - 38. Vi nacque Sant'Agostino - 40. Il nome di Versace - 41. Un satellite di Urano.

VERTICALI: 1. Ha la celebre «Torre pendente» - 2. Ovest Sud-Ovest - 3. Si usava per fabbricare giocattoli - 4. Rifiuti con la malta - 5. E l'arte della buona cucina - 6. I romani le chiamavano Parche - 7. Il fiume di Torino - 8. Primo numero... Fiat - 10. Stagno proprio per cadere - 11. Francie, noto compositore di musiche per film - 13. L'isola di Ippocrate - 14. Rispinta nuovamente - 17. Andare a dormire - 19. Mezzo voto - 21. La muse della storia - 22. L'incognita algebrica - 24. Uccini per pescare - 26. Misure per l'oro - 28. Uno a Londra - 32. È ben visibile sulla neve - 34. Quinto mese sul datario - 35. Tribunale Amministrativo Regionale - 36. Il nome di Gibson - 39. Simbolo del gallo.

BISENSO (5)
La meno di tua figlia
Più volte te la senti chiedere,
ma spesso c'è sotto inganno e falsità.

CAMBIO DI CONSONANTE (4)
Centometriste famose
In tutta la penisola hanno corso
e ovunque il loro valore è sempre emerso.
Di gentili ne trovi tra di loro
ma di basterle pure ce ne sono!

SOLUZIONI DI IERI
Anagramma:
i gradini = giardini
Indovinello:
L'emorragia

Cruciverba

POCALORI CO
SNOOD A E A T
ACRE Z V M I A
LAI CATOV M I A
APPLATITANTI
MAGISTRATURA
COSTERNATI
TINGORETTO
GERANIO
NULO O O O A G O
CIGIL R DELON
AO RICHESIA

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

Ogni mese

pagine di giochi e rubriche in edicola

Lucy e la moda

NUOVI ARRIVI

COLLEZIONI
INVERNO 1997/98LE GRANDI FIRME
A PREZZI DI STOCKTRIESTE VIA SLATAPER 26 ☎ 365900
BERGAMO - GRADO

IL LOTTO

BARI	4	88	34	87	44
CAGLIARI	80	66	84	89	83
FIRENZE	25	20	57	56	15
GENOVA	35	90	81	4	73
MILANO	52	80	27	34	33
NAPOLI	29	47	90	17	30
PALERMO	30	64	3	60	80
ROMA	2	61	56	65	17
TORINO	61	17	30	11	56
VENEZIA	24	18	10	70	86

Endolotto

2	4	25	29	30	52
---	---	----	----	----	----

Montepremi non pervenuto

Abbigliamento donna
di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI

RONCHI DEI LEGIONARI (Zona Artigianale)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847

PREZZI DI FABBRICA

DA DOMANI ANCHE
MAGLIONI UOMOPAGAMENTI CON
BANCOMAT
CARTA DI CREDITO
RATEALI SENZA FORMALITÀ BANCARIESPACCIO APERTO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
dalle 9.30 alle 18.30

SABATO 13 e 20 DICEMBRE DALLE 10 ALLE 18.30

Grossa delusione per noi detenuti

Sono uno di quei detenuti che seguono il corso di teatro svolto all'interno del Carcere di Trieste. Siamo rimasti molto rammaricati a causa del rifiuto del Provveditorato di Padova all'autorizzazione ad esso inoltrata affinché lo scrittore Pino Roveredo potesse entrare in carcere ed incontrare quei detenuti che, lavorando per l'allestimento di uno spettacolo teatrale, attingono ispirazione anche dai suoi scritti, dai suoi libri.

Come è stato ricordato nell'articolo apparso sul Piccolo il 3/12/97 nella dozzina dell'annuncio dei dati personali del personaggio, il signor Pino Roveredo ha passato un certo periodo in carcere diversi anni fa, ed ha attraversato, in seguito, altre esperienze forse ancora più allucinanti e tremende. La maggior parte delle persone che hanno vissuto le sue stesse esperienze, ne sono uscite distrutte e anientate. Lui invece è riuscito ad attraversarle e superarle mantenendo la sua lucidità e conservando la sua personalità.

Ed ora queste sue esperienze che sicuramente lo hanno segnato, che altre persone prima e dopo di lui hanno subito nella stessa maniera ma che a differenza di lui, esibiscono come alibi che giustifica la loro mancanza di capacità per reinserirsi, per lui costituiscono quel bagaglio personale di emozioni e di passioni che egli, dopo aver scoperto lo scrittore qual è, riesce a sfruttare positivamente.

Non si conoscono i motivi di questo rifiuto, che ha spazzato tutti quanti, dal dottor Sbriglio, il direttore del carcere, il quale si è prodigato personalmente per appoggiare questo incontro, ad Angela Pianca e gli altri componenti della compagnia teatrale che qui in carcere gestisce il corso. Il loro impegno, il loro lavoro, le loro fatiche (non è facile condurre un gruppo di detenuti in un percorso teatrale) avrebbero avuto un'enorme gratificazione con questo incontro, per la cui realizzazione saranno state necessarie settimane, se non mesi di paziente lavoro di contatti, di richieste, di autorizzazioni. Ed è stato negativamente e sorprendentemente anche perché questo rifiuto è giunto in un momento di generale sensibilizzazione verso i problemi ed i disagi a cui sono sottoposte le persone costrette ad espiare una condanna; in un periodo nel quale si fa un gran parlare per il recupero di quelle persone, dal loro reinserimento nel contesto sociale, per il cui fine vengono promosse e incentivate le iniziative culturali nelle carceri. Grazie ad esse il detenuto è trattato con rispetto ed umanità, ritrovando così la propria dignità di essere umano.

Appare sconcertante e mortificante che proprio dal Provveditorato sia giunto questo rifiuto, quando invece giungono da sedi più altolocate, dei segnali che suggeriscono un atteggiamento opposto, cioè di appoggiare queste iniziative. Confidiamo che qualche personalità politica, dall'alto della sua posizione, possa intervenire affinché ci sia un ripensamento da parte del Provveditorato. Siamo certi che questo rifiuto non fermerà coloro che tanto hanno combattuto per realizzare questo incontro.

Ringraziamo la redazione del Piccolo per questo spazio concesso, e ringraziamo tutti coloro che hanno speso energie e tempo per questo mancato incontro, nella speranza che questa segnalazione, nel suo piccolo, possa contribuire a convincere coloro che possono intercedere, a farlo.

Edoardo Marassovich

Olio d'oliva: consumatori beffati

Che ne direste se una fabbrica tunisina di auto mandasse qualcuno a Maranello a comperare qualche carrozzeria Ferrari sulle quali rimandasse i propri motori e rimandasse in Africa le automobili, con tanto di tricolore e cavallino rampante? Scoppierebbe sicuramente un putiferio.

Invece per un importante settore alimentare, come quello dell'olio extravergine, tanto della giottoneria italiana, sta per capitare in pratica la stessa cosa senza che nessuno si sia mosso. O meglio, si sono mosse solo alcune associazioni di consumatori per informare il cittadino su quello che sta per accadere.

Di che cosa si tratta? Il Cei, sigla misteriosa che vuol dire Consiglio Oleicolo Internazionale, è un organismo a cui aderiscono tutte le più grandi industrie del settore, sta preparando delle nuove norme che stanno per arrivare da Bruxelles, si potrà chiamare Olio Extra Vergine Italiano, un prodotto di qualunque provenienza, turco, tunisino, marocchino, purché «filtrato in Italia e addizionato di una percentuale di olio» nostrano. Il fatto che non si indichi nemmeno la percentuale di questa miscela è un ulteriore segnale di allarme.

Tutto questo, in più, provocherà un grande caos nella mente dei consumatori che già stanno recependo che anche l'olio sia, ormai, un prodotto a Denominazione d'Origine Controllata. Questa idea balzana, anche secondo la nostra Associazione, sarebbe solo un altro passo avanti delle strapotenti industrie e pubblicità, per giocare nell'equivoco. Già ora la grande industria dell'olio importa il 50-60 per cento di liquido dall'estero, e se la nuova norma dovesse passare la distinzione tra le olive italiane taggiasche o moraiolo e quelle dei dintorni di Hammamet sparirà per sempre, alla faccia dei coltivatori di Imperia, Antria, Lucca e Brighella.

Finora i governi e i grandi burocrati italiani sono stati nel settore alimentare, colpevolmente disattenti: hanno tollerato e permesso ad esempio, il nome mozzarella (invece che fior di latte), per il formaggio fatto non con il pregiato latte di bufala ma con quello di vacca... Insomma, schiacciati dalla pubblicità e dallo strapotere dell'industria e dei supermercati, noi consumatori siamo sempre quelli che ci perdono, alla faccia del palato, del gusto e anche del portafoglio.

Sergio Ramani
Segretario provinciale
Lega Consumatori Acti

L'università di Udine si dia una calmata

Credo che tutti, a tutti i livelli, abbiano ormai riconosciuto quale sciocchezza sia stata, nel clima clientelare dell'epoca, aver consentito l'esistenza di due università in una regione Friuli-Venezia Giulia di un milione e duecentomila abitanti, situate a 70 km l'una dall'altra, distanza paragonabile alla periferia di una grande metropoli.

Ciò detto, ho sempre ammirato la grinta del senato accademico dell'Università di Udine, a fronte della supina remissività dell'Università di Trieste, i cui interessi da anni sono stati difesi quasi esclusivamente dagli efficaci e appassionati interventisti del comm. Primo Rovis.

Non posso però passare sotto silenzio l'impostazione che nel discorso di apertura del 20.º anno accademico dell'Università di Udine ha voluto dare il magnifico rettore Mario Strassoldo, affermando «siamo penalizzati da Trieste» a favore della quale «lo squilibrio nell'utilizzo delle risorse non è più tollerabile» da parte della Giunta e dei bilanci regionali.

Anche se Strassoldo è ben noto per le sue propensioni «friulaniste» che spesso travalicano anche in altri campi i limiti della tollerabilità, contribuendo a un'ulteriore divaricazione delle due realtà che compongono la regione, questa impostazione del discorso ufficiale non è più tollerabile.

Inoltre - guarda caso - è in tale plateale contrasto con l'interrogazione n. 1495 che come consigliere regionale avevo presentato il 22 gennaio scorso da dover essere doverosamente contestata. L'oggetto della mia interrogazione era infatti «sulle intollerabili diversità di trattamento con cui la Regione favorisce l'Università di Udine a danno dell'Università di Trieste» ed era stata motivata dalla vibrata ed accorata lettera inviata dal magnifico rettore dell'Università di Trieste Giacomo Borruso a tutti i componenti della Giunta regionale, a tutti i consiglieri regionali triestini, al sindaco Illy e al presidente della Provincia Codarin per protestare contro la delibera regionale del novembre '96 che aveva assegnato 2,6 miliardi a Udine per investimenti immobiliari contro solamente 1,25

a Trieste, che pur rivendicava il cittadino su quello che sta per accadere. Di che cosa si tratta? Il Cei, sigla misteriosa che vuol dire Consiglio Oleicolo Internazionale, è un organismo a cui aderiscono tutte le più grandi industrie del settore, sta preparando delle nuove norme che stanno per arrivare da Bruxelles, si potrà chiamare Olio Extra Vergine Italiano, un prodotto di qualunque provenienza, turco, tunisino, marocchino, purché «filtrato in Italia e addizionato di una percentuale di olio» nostrano. Il fatto che non si indichi nemmeno la percentuale di questa miscela è un ulteriore segnale di allarme.

Tutto questo, in più, provocherà un grande caos nella mente dei consumatori che già stanno recependo che anche l'olio sia, ormai, un prodotto a Denominazione d'Origine Controllata. Questa idea balzana, anche secondo la nostra Associazione, sarebbe solo un altro passo avanti delle strapotenti industrie e pubblicità, per giocare nell'equivoco.

Già ora la grande industria dell'olio importa il 50-60 per cento di liquido dall'estero, e se la nuova norma dovesse passare la distinzione tra le olive italiane taggiasche o moraiolo e quelle dei dintorni di Hammamet sparirà per sempre, alla faccia dei coltivatori di Imperia, Antria, Lucca e Brighella.

Finora i governi e i grandi burocrati italiani sono stati nel settore alimentare, colpevolmente disattenti: hanno tollerato e permesso ad esempio, il nome mozzarella (invece che fior di latte), per il formaggio fatto non con il pregiato latte di bufala ma con quello di vacca... Insomma, schiacciati dalla pubblicità e dallo strapotere dell'industria e dei supermercati, noi consumatori siamo sempre quelli che ci perdono, alla faccia del palato, del gusto e anche del portafoglio.

Sergio Ramani
Segretario provinciale
Lega Consumatori Acti

Si vive in pace solo col perdono

Leggendo il Piccolo del 2 dicembre ho visto una lettera della signora Lionella Milani, che rimprovera mio marito Remigio Rautnik perché chiede di perdonare le ingiustizie compiute da alcune persone più di 52 anni fa, e chiede di non odiare, per far avere ai nostri figli e nipoti una vera pace e duratura: la signora Milani fa presente di una povera donna rimasta vedova con tre figli nel 1944, per tutto questo sono molto addolorata e fa male anche a mio marito; a mio marito fa male tutto ciò che è successo durante la guerra, le deportazioni da ambo le parti, fa male pure i massacri compiuti per l'odio, ma sa anche che per vivere in pace bisogna perdonare, come hanno fatto lui e sua madre, suo fratello, al fascista denominato «braga-bianca» che negli anni Venti (non era tempo di guerra) ha fatto ingoiare a suo padre due volte l'olio di ricino, poi nel dicembre 1929 lo seguì e lo colpì alla nuca lasciandolo svenuto tutta la notte, con 16 gradi sotto zero, di conseguenza si ammalò e morì il febbraio del 1930, lasciando una vedova con due figli minorenni. Mio marito aveva otto anni, suo fratello dieci; mia suocera che mi raccontò questa storia e i suoi figli perdonarono perché sapevano bene che l'odio porta alla vendetta, e non si può accusare un popolo per la criminalità dei singoli: mio marito è amico di tutte le persone per bene, siano essi, italiani, sloveni, croati, tedeschi, perché sa che il popolo non ha colpa, e lo sa anche odiando chi paga è sempre l'innocente; e, come dice sempre lui, il compito principale di chiedere di perdonare aspetta proprio alla chiesa.

Rosina Bellich Trieste

Luciana Segata in Di Fede

Dopo aver dedicato tutta la vita alla sua famiglia ci ha lasciati

La piangono con immenso dolore il marito SALVATORE (TOTÒ), la figlia PATRIZIA, la mamma ITA, il fratello LUCIO con PIETRO, CATERINA e MARIA, i cognati FIORE e FRANCA con FRANCESCO e GUIDO.

Un pensiero riconoscente al professor MICHELE BACCARANI, ai medici e a tutto il personale infermieristico della cattedra di Ematologia del Policlinico di Udine.

I funerali saranno celebrati martedì 9 dicembre, alle ore 10.30, nella Cappella dell'obitorio dell'ospedale Civile di Gorizia, ove la salma giungerà da Udine.

Successivamente il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia nel cimitero di Sant'Anna in Trieste.

Per eventuali obblazioni: Associazione malattie del sangue Friuli-V.G. aderente A.I.L. presso EMATOLOGIA Udine c/c 10100507 CRUP sede Udine Croce rossa italiana di Gorizia

Gorizia, 7 dicembre 1997

Partecipano al lutto della famiglia DI FEDE i colleghi di reparto e rispettive famiglie: RENATO SCALIA, FRANCO ROTUNDO, GIANPAOLO BERTOS, RENATO PASCOLETTI, NICOLA DA RIN CHIANTRE, LIVIO PUZZI, SERGIO BRIGHI

Gorizia, 7 dicembre 1997

Il comitato femminile della C.R.I. di GORIZIA si unisce al dolore della famiglia per la perdita della consigliera e amica

Luciana
Gorizia, 7 dicembre 1997

Partecipano al lutto le famiglie: ALESSANI, BOMBI, BRUNNSCHWEILER, CENISI, GIONCHETTI, KRAINER, LENZONI, LO BRUTTO, MILANO, MORASSI, PAGNUTTI, RODENIGO, SORANZO, STANTA NATALE, TITO, ZOTTAR

Gorizia, 7 dicembre 1997

Il LIONS CLUB GORIZIA HOST partecipa al dolore del socio SALVATORE DI FEDE e della figlia PATRIZIA per la scomparsa della cara moglie e madre

Luciana Segata in Di Fede
Gorizia, 7 dicembre 1997

Partecipiamo al dolore di TOTÒ e PATRIZIA: EZIO e LUCIA.

Gorizia, 7 dicembre 1997

Partecipiamo al dolore di TOTÒ e PATRIZIA: EZIO e LUCIA.

Gorizia, 7 dicembre 1997

Partecipiamo al dolore di TOTÒ e PATRIZIA: EZIO e LUCIA.

DOTTORRESSA Luciana Segata Di Fede

Trieste, 7 dicembre 1997

Partecipano al lutto gli amici: EZIO BOTTIERI, LAURA e GIANFRANCO CAMISA, GIANNINA e MARIO CARACIOLO, GIULIO CHIANDUSSI, MAURA e DUILIO CHIANDUSSI, MARINA e GILBERTO DAGNELLO, RENATA e LUCIO ERCOLESSI, FABIO ERCOLESSI, ERIKA e FURIO FINZI, ELDA ed ELVI GERMANI, MARIA MARC, BRUNO MEZZARI, PAOLA MIURIN, EGIDIA e FRANCO ROMANO, NADIA e CLAUDIO ROMANO, ADRIANA e GIULIO VARNI, ELISABETTA VARNI, ALESSANDRO VARNI, LUCIA e MARINO VARNI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Con tanta tristezza EGIDIA MILANI con MARA e famiglia.

Trieste, 7 dicembre 1997

Vi siamo affettuosamente vicini: MARIANGELA, ROSELLA, BRUNO MEZZARI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Ricordiamo con affetto e rimpianto la cara amica: KETTY, TONINO REA; LILIANA, VALENTINA, ANDREA PERKANI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Le direzioni, i medici e tutto il personale del Centro Ortopedico e Fisioterapico di Lanzo Intelvi partecipano con profondo cordoglio al dolore del professor SALVATORE DI FEDE e famiglia per la scomparsa della cara

Luciana
Lanzo Intelvi (Co), 7 dicembre 1997

Il consiglio direttivo e i colleghi dell'Associazione otorinolaringoiatri ospedalieri italiani partecipano al dolore del professor SALVATORE DI FEDE per la scomparsa della cara moglie

Luciana Di Fede
Roma, 7 dicembre 1997

La divisione O.R.L. dell'ospedale Civile di Udine partecipa al dolore dell'amico professor SALVATORE DI FEDE per la scomparsa della cara moglie

Luciana
Udine, 7 dicembre 1997

Si associano al lutto: PIERO e GIULIANA MIANI, MARCO e LORENZA PIERMONTE, STEFANO e MARA GRANDIS

Udine, 7 dicembre 1997

Nel XXIX anniversario della sua scomparsa, i figli MARIA GRAZIA e CLAUDIO, con i nipoti e i parenti tutti, ricordano, a coloro che lo hanno conosciuto, il loro amato

DOTTOR INGEGNER Gaetano Sambri
Trieste, 7 dicembre 1997

I familiari di
Tullio Savoldelli
ringraziano i padri GROPPILLI, COMPOSTELLA, MAISTRELLO e tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 7 dicembre 1997

Wilma Usanovic ved. Alberti

Danno il doloroso annuncio le figlie GRAZIELLA con LORIS, MARINA con GIANNI, gli adorati nipoti MAURO, CRISTINA con SANDRO e VALENTINA, DANIELE, FEDERICA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 9 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 1997

Ciao

bisnonnina
- VALENTINA
Gradisca d'Isonzo, 7 dicembre 1997

Partecipano al dolore famiglie ZADEL e URBANCH.

Trieste, 7 dicembre 1997

Si uniscono al dolore famiglie BIANCO, BRAINI, BRAIT, CORDI, MAHORCIC, MEGNA, PELLARINI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Partecipano al dolore UCCIO e LILI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Partecipano al lutto famiglie PERATTI.

Trieste, 7 dicembre 1997

Il giorno 4 dicembre si è spento serenamente l'

INGEGNER Federico Cùbej di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRA, il figlio MARCO con EVA e LUCA.

I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 11.30 nella Cappella dell'ospedale Civile.

Gorizia, 7 dicembre 1997

Ringraziamo quanti hanno partecipato alla perdita di

Viola Mion ved. Toffoli
I familiari
Trieste, 7 dicembre 1997

1987 1997

Fabio Albrizio

La tristezza è dolce nel presente di un grande affetto. Una Messa sarà celebrata nella chiesa Beata Vergine del Soccorso martedì alle ore 8.

Trieste, 7 dicembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Edoardo Rigotti

ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 7 dicembre 1997

V ANNIVERSARIO

Natalia Coglevina

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 dicembre 1997

Il figlio EDY ricorda

Alice Reisenhofer Pangos

con l'affetto di sempre.

Trieste, 7 dicembre 1997

IV ANNIVERSARIO

Liliana Romanin Chiurco

Sei sempre nel mio cuore.

MARIO

Trieste, 7 dicembre 1997

XI ANNIVERSARIO

Ferruccio Verdelli

Ti ricordo con affetto.

GINEVRA

Trieste, 7 dicembre 1997

Annamaria Viola Babich (Maya)

Ci ha lasciati.

Ciao dal tuo amore WALTER, dalla tua mamma ANNA, da VANDA, da papà MARCELLO, e dai tanti che ti vollero bene.

I funerali seguiranno mercoledì 10, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 1997

Si associano al lutto i cugini LORIS e ATTILIO con le consorte ARMIDA e GIANNINA.

Trieste, 7 dicembre 1997

Si è spenta serenamente

Leopoldina Ambrozič ved. Zadnik

Addolorate ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA e le nipoti MILENA e SARA. Un grazie di cuore al personale dell'ITIS.

I funerali si svolgeranno martedì 9 dicembre, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 1997

Si associano al dolore: PINO, ROMANA, CARLO - ARGIA, ALFREDO

Trieste, 7 dicembre 1997

Il giorno 4 dicembre si è spento serenamente l'

INGEGNER Federico Cùbej di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRA, il figlio MARCO con EVA e LUCA.

I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 11.30 nella Cappella dell'ospedale Civile.

Gorizia, 7 dicembre 1997

Ringraziamo quanti hanno partecipato alla perdita di

Viola Mion ved. Toffoli
I familiari
Trieste, 7 dicembre 1997

1987 1997

Fabio Albrizio

La tristezza è dolce nel presente di un grande affetto. Una Messa sarà celebrata nella chiesa Beata Vergine del Soccorso martedì alle ore 8.

Trieste, 7 dicembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Edoardo Rigotti

ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 7 dicembre 1997

V ANNIVERSARIO

Natalia Coglevina

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 dicembre 1997

Il figlio EDY ricorda

Alice Reisenhofer Pangos

con l'affetto di sempre.

Trieste, 7 dicembre 1997

IV ANNIVERSARIO

Liliana Romanin Chiurco

Sei sempre nel mio cuore.

MARIO

Trieste, 7 dicembre 1997

XI ANNIVERSARIO

Ferruccio Verdelli

Ti ricordo con affetto.

GINEVRA

Trieste, 7 dicembre 1997

Riccio Bergamas

Ci ha lasciati.

Lo ricordano con tanto affetto, la mamma e i figli MANUEL e ALBERTO (assente) uniti ai parenti e amici.

I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 1997

Sono vicini RITA, STELVIO, GRAZIA e famiglia.

Trieste, 7 dicembre 1997

Ti ricordano con affetto tuo figlio MANUEL e CINZIA.

Trieste, 7 dicembre 1997

Il 5 dicembre è deceduto

Vito Jercog (Vito)

Ne danno il triste annuncio la moglie ARMANDA e familiari.

Il funerale si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 10 partendo dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Giuseppe della Chiusa.

Log, 7 dicembre 1997

RINGRAZIAMENTO

Commosi per tanto affetto dimostrato al nostro caro

Giuseppe Pahor

sentitamente ringraziamo parenti, e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie MARIA e familiari
Trieste, 7 dicembre 1997

RINGRA

Preoccupati commenti del vicepresidente della giunta regionale Degrassi dopo la prima seduta in commissione

Finanziaria, prove tecniche di crisi

«Se non si vota entro il 31 scatta l'esercizio provvisorio: sarebbe un disastro»

«C'è la massima disponibilità a confrontarsi nel merito, ma chi vuole trascinare le cose per le lunghe deve sapere che se ne assume la responsabilità»

TRIESTE Il tono della voce non è certo dei più ottimisti. Dopo la prima seduta della commissione consiliare, che venerdì ha iniziato il dibattito sulla Finanziaria '98, il vicepresidente della giunta regionale Michele Degrassi è abbastanza preoccupato. «La sensazione — spiega — è che, al di là dell'interesse sulle questioni del bilancio, ci sia interesse da parte dell'opposizione a tirare per le lunghe. Dopo aver sentito gli interventi del Polo e della Lega — aggiunge — mi pare di capire che vi sia la volontà di non arrivare al vo-

to in aula entro il 31 dicembre. E ciò sarebbe disastroso».

Scatterebbe infatti l'esercizio provvisorio, che ogni mese consente di utilizzare solo un dodicesimo della spesa complessiva; in sostanza vi sarebbe la disponibilità finanziaria solo per l'ordinaria amministrazione. «Se ciò dovesse accadere — sottolinea con preoccupazione Degrassi — le conseguenze politiche sarebbero molto serie. Verrebbe da chiedersi se è il caso di andare avanti con questa giunta. Non abbiamo certo intenzione di stare al gioco

di chi vorrebbe portarla per le lunghe, tenendoci sulla graticola».

Nessuna animosità da parte del vicepresidente della giunta, ma solo la volontà di precisare l'atteggiamento dell'esecutivo. «C'è la massima disponibilità a confrontarsi sul merito del bilancio — prosegue — ma, se l'intento è di trascinare le cose per le lunghe, chi lo fa deve sapere che si prende la responsabilità di dare vita a un'altra giunta per concludere la legislatura».

Il dibattito in commissione ha visto anche emergere accuse a 360 gradi sulla destinazione dei finanziamenti alle varie zone della regione: dagli «eccessivi» fondi per l'acp di Trieste o per il Collegio del Mondo unito,

alle discriminazioni verso la Destra Tagliamento alla richiesta di più finanziamenti per l'università di Udine.

«E' la mia terza finanziaria da assessore — rileva Degrassi — e in questi anni non ho mai visto in commissione un simile atteggiamento campanilistico. E' un pericoloso appiattimento sui temi locali che, se si tramuta in battaglia di campanile, può minare l'unità della regione. Se una classe politica non riesce ad essere veramente regionale — aggiunge — ho serie preoccupazioni per la

tenuta della regione». Degrassi parla di interventi impostati in maniera rivendicativa: «Se qualcuno lavora per dividere la regione — sottolinea con forza — questi atteggiamenti possono esserne un segnale».

E a proposito di segnali, non si può non rilevare che proprio chi ha attaccato la giunta ha poi abbandonato la seduta senza attendere le risposte dei rappresentanti dell'esecutivo (lo stesso Degrassi e l'assessore D'Orlando). «Spero che non si tratti di un atto politico — commenta Degrassi — ma di un po' di disattenzione».

ne di fine legislatura, che porta ad essere più attenti alle cose di casa propria. Diversamente la tenuta della regione correrebbe gravi rischi».

Sulla volontà o meno delle forze politiche regionali di condurre in porto la Finanziaria nei tempi di legge, il riscontro lo si avrà già nei prossimi giorni. Martedì la prima commissione inizierà infatti a votare i singoli articoli; votazioni che dovranno concludersi entro mercoledì. Ciò in quanto per lunedì 15 è previsto l'inizio del dibattito in aula. Un primo significativo segnale se c'è l'intenzione di «chiudere» la Finanziaria lo si avrà dunque già mercoledì sera.

Giuseppe Palladini



Sul piatto mettono anche il disinteresse della Regione per istruzione e formazione

re, come pure quella destinata alla formazione professionale».

Fra pochi giorni alle Regioni e alle Province saranno trasferite competenze in materia di organizzazione scolastica. «Siamo preoccupati — rilevano i sindacati regionali della scuola — di fronte a questa scadenza perché la Regione è priva di qualsiasi progetto per gestire questa nuova competenza. Abbiamo chiesto un incontro urgente al presidente della giunta regionale per affrontare tutto l'arco delle questioni. Siamo in attesa di una convocazione».

Cgil, Cisl e Uil denunciano il rinvio di una soluzione per 1700 insegnanti

Scuola, il nodo dei precari

UDINE Anche il mondo della scuola regionale è in agitazione. Tra i nodi più aggrovigliati, la questione del precariato. Al riguardo le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil Scuola denunciano il rinvio di una soluzione per l'annoso problema. Nella regione le dimensioni del problema sono enormi: circa 1700 precari (oltre il 10 per cento dell'organico) e altrettanti posti vacanti.

I sindacati hanno chiesto un incontro con il presidente della commissione Istruzione del Senato, dove è fermo il provvedimento che

prevede i concorsi riservati, una specie di corsia preferenziale per l'accesso al ruolo e la copertura dei posti vacanti. Contatti sono in corso con il presidente e i parlamentari componenti la commissione, per concordare un incontro a Roma nei prossimi giorni.

Ma il 13 dicembre è in programma a Roma una manifestazione nazionale contro la legge Finanziaria, cui parteciperanno un centinaio di operatori scolastici regionali. Di conseguenza, e anche perché i parlamentari invitati alla manifesta-

zione regionale del 12 dicembre a Udine saranno a Roma, Cgil, Cisl e Uil Scuola annunciano il rinvio dell'iniziativa programmata a Udine.

Iniziativa che comprendeva anche una giornata di sciopero del personale scolastico, proclamato «per contrastare la politica dei tagli che ha depauperato il sistema scolastico, per sollecitare attenzione e investimenti sia da parte del governo nazionale sia da quello regionale e dagli enti locali».

Le organizzazioni sindacali denunciano in partico-

lare il disinteresse del governo regionale e delle istituzioni locali in materia di istruzione, e invitano le forze politiche e sociali, il mondo della produzione e le istituzioni a riflettere sul fatto che il sistema economico e sociale della regione rischia di non reggere alla sfida che viene dalle regioni contermini se non si investe sul sistema della forma-

zione, con ripercussioni gravi sui livelli di reddito e sulle possibilità dei giovani di entrare nel mondo del lavoro».

A fronte di tali urgenze gli stessi sindacati sostengono che «anche questa giunta regionale, come le precedenti, non si è mai interessata ai problemi della scuola. Infatti la spesa per l'istruzione nei bilanci regionali continua a diminui-

Ribaditi a Ronchi gli obiettivi dell'associazione

Riordino degli enti locali, giudizio positivo dell'Anci sulla proposta di Fasola

UDINE Giudizio sostanzialmente positivo, da parte dell'Anci, sulla proposta di legge che mira a rafforzare il ruolo e l'autonomia dei Comuni. Il riferimento è alla proposta sulla riforma delle autonomie locali, presentata venerdì a Ronchi, elaborata dal consigliere leghista Fasola e sottoscritta da diversi rappresentanti delle forze politiche presenti nel consiglio regionale.

«Ho partecipato all'incontro — dichiara il vicepresidente dell'Anci, Giuseppe Napoli — in quanto è nostra consuetudine seguire il dibattito sul riordino del sistema delle autonomie. A tale riguardo ho ribadito gli obiettivi dell'associazione, definiti a Grado in occasione degli Stati generali del Comuni e nel successivo documento, per una chiara e precisa definizione delle competenze degli enti locali: alla Regione legisla-

zione e programmazione, ai Comuni tutta la gestione e alle Province il coordinamento, sempre sulla base del principio di sussidiarietà».

Obiettivi che sono stati peraltro evidenziati più volte, anche in occasione della Consulta Regione-Autonomie locali, e successivamente recepiti dal disegno di legge della giunta regionale sul «Riordino del sistema delle autonomie locali» per il quale l'Anci del Friuli-Venezia Giulia esprime «attenzione e sostegno anche alla luce delle norme costituzionali e delle funzioni di coordinamento da affidare alle Province».

«Per quanto riguarda i Comuni — conclude Napoli — la finalità principale è infatti quella di evitare inutili sovrapposizioni di compiti, che possano creare confusioni e ritardi fra enti diversi, e soprattutto si ripercuotano negativamente sui cittadini».

Il sindaco Travanut attacca il collega Moretti e l'on. Collavini

Asse Cervignano-Palmanova contro la pretura a Latisana

La recente normativa in materia giudiziaria prevede tassativi accorpamenti

PALMANOVA Ci sono i numeri per costituire una Pretura unica che comprenda i territori di Palmanova e Cervignano. I sindaci quindi si coalizzano e varano un progetto affinché una sede giudiziaria possa rimanere nella zona. Travanut, sindaco di Cervignano, e Osso, primo cittadino di Palmanova, stanno tentando di salvare almeno una delle due preture; le recenti disposizioni legislative in materia giudiziaria prevedono infatti tassativi accorpamenti.

In una riunione nella città si sono così valutate le strategie per evitare che Palmanova e Cervignano rimangano senza sede pretoriale. Dure critiche di Travanut al sindaco di Latisana Moretti e in particolare all'on. Collavini, che sta sostenendo a gran voce la candidatura di Latisana quale sede unica della Prefettura per la Bassa friulana. Secondo i sindaci di Palmanova e Cer-

vignano, Collavini, in qualità di parlamentare friulano, dovrebbe guardare all'intero territorio, non sponsorizzare una sola parte.

Dunque, per politici e addetti ai lavori non è pensabile che si possa ipotizzare un'unica Pretura a Latisana. Le considerazioni a sostegno di questa tesi sono molteplici. Infatti, Latisana è decentrata nei confronti dell'intera Bassa friulana e obbligherebbe la gente a

Per una serie di motivi, politici e tecnici ritengono non ipotizzabile un'unica sede a Latisana al servizio dell'intera Bassa friulana

lunghe spostamenti per accedere agli uffici. Oltre alla distanza è stata puntualizzata che la statale 14 è assai pericolosa.

Osso, con riguardo ai numeri specialmente per quanto concerne le cause penali,

ha sottolineato che è indispensabile valutare bene la situazione. «Latisana — ha detto — vanta certamente un numero di cause superiori a quelle che si esaminano nelle preture di Cervignano e Palmanova, ma oltre la metà riguardano fatti che si verificano nella stagione estiva a Lignano e persone che non fanno parte del territorio latisanese».

Dunque, Renzo Travanut e Roberto Osso tenteranno con ogni mezzo di assicurare ai loro Comuni una sede pretoriale, sia essa a Palmanova o a Cervignano. In entrambe le località ci sono spazi adeguati, o adeguabili, per allestire una struttura giudiziaria di primissimo piano, che possa garantire a tutta la popolazione della Bassa un servizio efficiente e contenuto nelle spese. Non si tratta di una lotta aperta con Latisana, hanno affermato i due primi cittadini, ma di ragionamenti concreti e basati su fatti ineluttabili e sui numeri che coincidono con i parametri voluti dal ministero di Grazia e Giustizia.

Alfredo Moretti

Dirigenti del Ppi Strizzolo: l'unità della regione indispensabile per l'autonomia

TRIESTE Il segretario regionale del Ppi, Ivano Strizzolo, concludendo l'assemblea regionale dei dirigenti del partito ha affermato che «l'unità della regione è elemento essenziale per difendere e sviluppare la specialità e l'autonomia del Friuli Venezia Giulia».

Secondo Strizzolo, «per dare risposte adeguate ai diversi territori della regione si deve seguire la strada di attribuire a parti omogenee del territorio regionale funzioni differenziate anche rispetto ad altri analoghi livelli istituzionali. Sarebbe così possibile — ha aggiunto — dare risposta all'area triestina e alla montagna friulana, escludendo che in una regione con le dimensioni e le peculiarità del Friuli-Venezia Giulia sia possibile la costituzione di aree metropolitane». Strizzolo, inoltre, ha confermato l'indirizzo della «pari dignità istituzionale» tra Comuni e Province.

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 36/95

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 28.1.98, alle ore 12.50, nella stanza 276 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Francesca Mulloni, saranno posti in vendita all'incanto, in lotti separati, i seguenti beni immobili di proprietà del sig. Flavio RUDEZ:

LOTTO I

- P.T. 19857 del C.C. di Trieste, alloggio al settimo piano e box sito nella soffitta della casa sita in Trieste, al civ. n. 60 della via Giulia e civ. n. 2 della via Pisoni;

LOTTO II

- P.T. 821 del C.C. di Grotta, c.t. 1°, p.c.n. 1285 urbana di mq 260, alloggio su due piani nella casa sita in Trieste, al civ. n. 4 della via Cisternone.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile di cui al primo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 127.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000, mentre l'immobile di cui al secondo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 233.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241), per quanto riguarda il primo lotto, lit. 19.050.000 per cauzione e lit. 19.050.000 per le spese, ovvero, per quanto riguarda il secondo lotto, lit. 34.950.000 per cauzione e lit. 34.950.000 per le spese, entro le ore 12 del giorno 27.1.98 a mezzo di assegno circolare trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria (st. n. 241), dal lunedì al giovedì.

Trieste, 27 novembre 1997

Il Cancelliere
- dott. Piero UTILI -

VIENI A CORMONS PER UN DONO DI VINO

Regalare una confezione di vino è oggi, come sempre, un modo elegante e piacevole per farsi ricordare o festeggiare un momento felice.

Nel vino c'è l'allegria e il calore di un augurio, di un gesto amico, il gusto del piacere.

Un dono di vino ricorda la cultura e la storia delle nostre terre e il lavoro profuso dai nostri soci produttori.

Acquisto presso il Chiosco in Cantina - Via Vino della Pace 31 - Cormons - tel. 0481/60579

Vasto assortimento di confezioni regalo, lussuosi astucci con rinomati e prestigiosi vini, grappe e distillati di alta qualità. Cesti in vimini contenenti spumanti e frizzanti, oppure la Piramide contenente la damigella di Cormons da 6 litri di ottimo vino. Grandi vini delle zone di produzione più rinomate d'Italia e d'Europa.

CANTINA PRODUTTORI CORMONS



Cantina Produttori
CORMONS



Cantina Produttori
CORMONS

OGGI

Il Sole: sorge alle 7.32
tramonta alle 16.21
La Luna: si leva alle 7.32
cala alle 0.00

49.a settimana dell'anno, 341 giorni trascorsi, ne rimangono 24.

IL SANTO

Sant'Ambrogio

IL PROVERBIO

I buoni ricordi durano molto, i cattivi ancora di più

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc 2,26
Via Battisti mg/mc 3,68
Piazza V. Veneto mg/mc 1,51
Piazza Vico mg/mc 3,46
Piazza Goldoni mg/mc 1,95
Via Carpineto mg/mc 0,44

TEMPO

Temperatura: 3,5 minima
7 massima
Umidità: 48 percento
Pressione: 1019,2 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 16,9 da E - N - E
Mare: 12 gradi

MAREE

Alta: ore 3.34 +33 cm
ore 15.14 +44 cm
Bassa: ore 10.26 -11 cm
ore 21.21 -27 cm
DOMANI
Alta: ore 4.42 +38 cm
Bassa: ore 11.46 -22 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Il dibattito sul calo demografico rilancia il tema del caro-asilo e della carenza delle strutture

Caro bambino, quanto mi costi

Richieste 525.000 lire mensili a chi supera il milione di reddito

Piero Camber: «Mancano posti, e chi resta fuori graduatoria deve arrangiarsi». Stefania Iapoco: «Il vero problema è la messa a norma degli edifici»

Sempre meno bambini, a Trieste. Un dato irreversibile o contingente? Nella città della crescita zero, anzi, sottozero, ci si è incominciati ad interrogare sui motivi di un simile calo nella natalità. Cinica ma realistica la risposta: i figli costano e, oltre a tutto, non trovano risposte adeguate, in termini di strutture pubbliche d'assistenza, nei primi anni di vita. Gli asili hanno liste d'attesa lunghissime, e le loro rette costituiscono una mazzata anche per chi dispone di due redditi.

Il dibattito, dunque, approda subito su sponde politiche, più che ideali. «Allevare un figlio — ammette Piero Camber di Forza Italia, che pure di figli ne ha tre — sta diventando sempre più difficile. Quest'anno, delle 401 domande di iscrizione agli asili nido presentate (pari a circa il 10 per cento dei bambini residenti a Trieste di età compresa tra i 3 e i 36 mesi) ne sono state accolte solo 260, pari al 65 per cento del totale. Chi non ce l'ha fatta ha dovuto arrangiarsi».

Le cifre vengono immediatamente corrette da Stefania Iapoco del Pds, che parla di «domande accolte almeno all'80 per cento». Una stima che lascia comunque fuori dalla porta un buon 20 per cento di piccoli triestini. «Ma quest'anno, e Camber lo sa — incalza la presidente della V commissione — abbiamo lasciato i termini di presentazione delle domande aperti solo fino a dicembre, per consentire che alcuni bambini passino alle materne, lasciando il posto ad altri. Il turn-over dovrebbe consentire di soddisfare tutte le richieste».

Ma cosa succederebbe se, ipoteticamente, tutte le famiglie triestine dovessero chiedere al Comune un posto per il pargolo? Piazza Unità si troverebbe nell'impossibilità di gestire la situazione. Eppure, ricorda la Iapoco, la V commissione ha chiesto che venga effettuato un sondaggio sui perché legati alla mancata richiesta di tante famiglie. E qui, senza bisogno di troppe statistiche, subentra il fatto-



re economico. «Nonostante illy, nel suo programma elettorale, avesse proposto la revisione delle rette degli asili nido per agevolare le famiglie monoreddito o in stato di bisogno — osserva Camber — nessuna modifica è stata attuata. Mandare i bambini al nido continua a costare di media 350.000 lire al mese. Praticamente il rateo di un mutuo».

Le cifre del consigliere for-

zista, in realtà, peccano per difetto. Per accedere a certi «sconti», in effetti, bisogna poter vantare dei redditi che sembrano addirittura sotto la soglia di sopravvivenza. Basti dire che per chi supera il reddito, tutt'altro che faraonico, di un milione al mese, scatta automaticamente una retta mensile di 525.000 lire. Roba da ricchi. «E' un problema — ammette la Iapoco — per-

ché queste cifre sono pazzesche. Non oso pensare, poi, alle conseguenze per una famiglia con due figli... Quella del livellamento in basso delle rette deve essere una delle nostre azioni amministrative principali, nell'immediato futuro, anche se dobbiamo sempre scontrarci con un bilancio ridotto all'osso».

Ed è proprio sul bilancio che la Iapoco è intenzionata a battere, chiedendo un sostanzioso ritocco destinato all'edilizia scolastica, asili e asili nido compresi. Camber cita infatti la mancata apertura del nuovo nido di Cattinara, e la mancata riapertura della scuola materna San Giusto, a Tor Cucherna, chiuso ormai dal gennaio '94, mentre doveva riaprire nel settembre dello stesso anno. L'esponente di maggioranza non può che annuire. Tristemente. «E' tutto vero — ammette la Iapoco — ma quella della messa a norma degli edifici è una vera spina nel fianco del Comune. Le sa quanto verrebbe a costare la regolarizzazione di tutte le scuole triestine? Centoventi miliardi! Si può solo sperare di veder velocizzare i lavori per quegli asili che, sulla carta, ci dovrebbero essere».

Furio Baldassi

L'INTERVENTO

Il presidente dell'Autorità portuale Lacalamita risponde a Menia e Drossi

«Punti franchi, senza norme non c'è certezza di diritto»

L'on. Roberto Menia e il consigliere regionale Sergio Drossi, su «Il Piccolo» del primo dicembre, chiedevano ai responsabili del porto, della ricerca, del turismo, del commercio, dell'artigianato e della piccola e media industria di comunicare sia a loro sia ai lettori i passi che i progetti di sviluppo dei rispettivi comparti compiono, giorno dopo giorno, convinti, come giustamente sono, che solo dall'armonizzazione degli sforzi settoriali potrà uscire un vero e stabile rilancio dell'economia cittadina.

Le domande al presidente dell'Autorità portuale riguardano:

— gli sviluppi del decreto ministeriale per la disciplina dell'organizzazione amministrativa per la gestione dei punti franchi e quelli del decreto del ministero delle Finanze recante il coordinamento della normativa speciale per i punti franchi di Trieste con la normativa di diritto comunitario in materia di zone franche;

— proposte e richieste concrete per trasferire industrie e imprese all'interno dei punti franchi per avviare produzioni e trasformazioni estero per estero;

— incremento di traffico e di lavoro che potrebbero derivare dai nuovi investimenti sull'Adria Terminal.

Ecco le risposte, domanda per domanda:

— gli schemi predisposti dal ministero dei Trasporti e da quello delle Finanze, sottoposti al consiglio di Stato per il parere di competenza, sono stati rinviati ai due ministeri per una riconsiderazione delle rispettive iniziative finalizzate all'armonizzazione dei due testi normativi.

Il presidente dell'Autorità portuale, sentito a proposito, ha ribadito al ministero dei Trasporti che il decreto previsto dalla legge 84/94 si configura come atto dovuto in applicazione della citata legge che ne fissa oggetto e limiti. Esso non può eccedere i limiti della disciplina vigente, pena l'illegittimità del decreto e la collisione dello stesso con la legge 84/94. E in tale ottica, ha precisato che invierà a breve, un quadro di proposte, ap-

prontate e discusse dal comitato portuale, coerenti con l'oggetto e i limiti fissati dalla legge. Col ministero delle Finanze ha insistito ancora una volta affinché il coordinamento della disciplina doganale speciale del punto franco di Trieste con la disciplina generale comunitaria in materia di zone franche, si sviluppi seguendo le conclusioni del gruppo di lavoro presieduto dal prof. Conetti. Anche le istituzioni locali, coordinate dall'assessore regionale ai trasporti Giorgio Mattassi, invieranno ai due ministeri contributi propositivi concernenti i decreti.

— E' chiaro che senza la suddetta normativa, non vi è certezza di diritto. E non esiste al mondo imprenditore o gruppo imprenditoriale privato disposto a investire capitale

re ancora in attesa della citata normativa, costantemente sollecitata al governo dall'Autorità portuale, anche in forza del protocollo d'intesa che impegnava l'intero governo ad attuarla. Nelle circostanze descritte, dalle delegazioni ci è stato detto che investire in condizioni di incertezza di diritto, oltre che assai più costoso, è anche pericoloso. Tali reazioni, riportate a Roma, hanno fatto dire a più rappresentanti ministeriali che i lamentati ritardi sono, in buona misura, dovuti a prese di posizione contrapposte scritte e orali pervenute da Trieste e sfruttate anche da altri porti e da organi di stampa.

— Per quanto riguarda l'Adria Terminal va precisato che è in corso di completamento un capannone di 16.000 mq coperti, la cui ultimazione è prevista entro il primo semestre del 1998. Per quanto riguarda poi l'intervento di arredo tecnologico con l'acquisizione di gru da banchina, e di un finanziamento di 30 miliardi di lire, programmato fin dal 1996 dal comitato portuale, annunciato dal ministro Claudio Burlando e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 27/11/1997, si precisa che è in corso la predisposizione della documentazione tecnica per le necessarie procedure di gara.

Tenuto conto che le due opere faranno parte della struttura operativa, solo in un secondo tempo, cioè una volta completate, collaudate e consegnate, la richiesta di concrete stime di incremento di traffico e di lavoro, può oggi essere riferita soltanto all'attuale disponibilità di aree e infrastrutture dell'Adria Terminal, e rispetto alle 75.552 tonn. sbarcate/imbarcate nel 1996 e alle 38.427 del periodo gennaio/ottobre 1997, prospetta un incremento fino a 100.000 tonn. annue, riferito al primo anno di concessione, con un correlato aumento di unità lavorative.

Con l'operatività del nuovo capannone, tale prospettiva si incrementa fino a 250.000 tonn. annue, con conseguenti positive ricadute occupazionali.

Michele Lacalamita

Anticipazioni dell'assessore Fortuna Drossi dopo i ritardi nei lavori

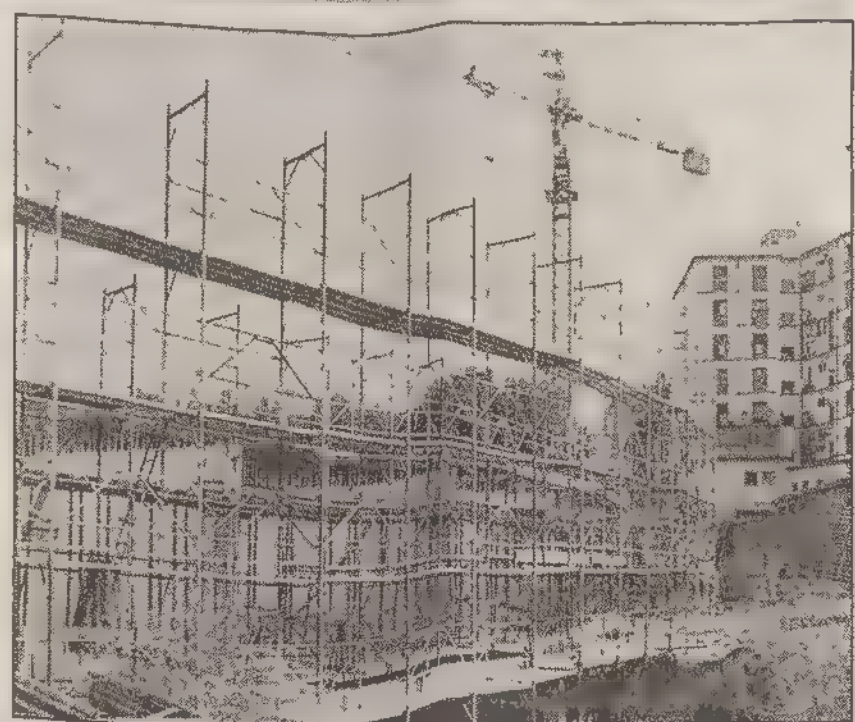
«Nuovo Palasport? Pronto per il campionato '98-'99»

Nella ridda di illazioni, una sola certezza: nel '98 Trieste avrà il suo nuovo palazzetto dello sport. Sul quando, a questo punto, è meglio non fare pronostici. Archivia le ottimistiche scadenze di febbraio prima e di marzo poi, pagato il necessario tributo ai fallimenti a catena delle ditte appaltatrici, la struttura si sta delineando nella sua forma definitiva. Ma di «vernici» e scadenze nessuna sembra aver voglia di parlare. «Non vogliamo che vada a finire come con lo stadio Rocco — ironizza l'assessore Fortuna Drossi — che è stato completato definitivamente appena l'altro giorno... Quando entreremo nel palasport, voglia-

mo che ci siano anche gli asciugamani al loro posto! Detto questo, posso solo aggiungere che ci interessa completare i lavori in tempo per l'avvio della futura stagione cestistica».

Il rischio di ulteriori slittamenti dell'opera, comunque, non sembra sussistere. Attualmente nel cantiere sono al lavoro 24 operai, nucleo giudicato congruo ai fini del completamento delle strutture portanti. Terminate quelle, tra una decina di giorni dovrebbe incominciare il montaggio delle strutture prefabbricate, «e in quella fase i tempi dipenderanno solamente dalla maggiore o minore velocità nella realizzazione dei vari componenti». Il blocco dei

lavori, verificatosi alcuni mesi orsono a causa dei sopradetti fallimenti non è stato riassorbito. Questo significa che con ogni probabilità le imprese non riusciranno a coprire la volta entro l'anno, come da programma. «Del resto — osserva l'assessore — si tratta di una copertura molto particolare e delicata, realizzata in legno con delle forme a nido d'ape, e non è il caso di affrettare i tempi, perché metterla in sede comporta un lavoro complesso e di precisione. Oltre a questo, si tratta di una realizzazione architettonicamente ardita, che necessiterà di vari controlli. Per questo non credo francamente che si arriverà a



installarla prima di febbraio».

Problemi con le ditte a parte, non si può dire che il nuovo tempio del basket sia nato sotto una buona stella. «Dapprima avevano iniziato a manifestarsi nell'area limitrofa delle «formelle» — racconta Fortuna Drossi — e cioè delle piccole gallerie sotto il manto stradale che sono state

riempite con il cemento. Poi è subentrato il fattore climatico, particolarmente fastidioso nella fase di realizzazione dei parcheggi. Un certo grado d'infiltrazione d'acqua erano state calcolate geologicamente, ma a complicare le cose è subentrata una piovosità superiore alla media, che ha influito non poco sulla realizzazione della struttura». f.b.

SCOPRI DA NOI I 3 GRANDI PIACERI DELLA VITA:

1. REGALARE 2. FARTI UN REGALO 3. PAGARE I REGALI NELLA PRIMAVERA 1998

NUOVI Timmy
GSM
RICARICABILI
L'OFFERTA BOOM
CHE ASPETTAVI
TUTTO L'ANNO
TIMMY MOTOROLA
TIMMY LITEL
**a sole
L. 290.000
IVA inclusa**

IL PREZZO DEL TUO PROSSIMO TELEFONO GSM È RIBASSATO

Tel.itel Teo, il nuovo GSM nato a Trieste lire 449.000 accessori originali inclusi.
Motorola Star Tac, il nuovo mito della telefonia cellulare sole lire 799.000 iva esclusa.
Tutta la nuova gamma del Natale 1997 Telecom Italia Mobile disponibili: Tim Ferrari - Nokia B110 - Siemens S10 - Motorola Vip 8700 - Nokia 3110 - Nec G9 D+ - Siemens S6 - Tutti i nuovi Timmy - Disponibili da oggi a sole lire 50.000 mensili dalla primavera '98.

SPECIALE CONSOLE VIDEOGIOCHI SONY PLAYSTATION

Nuova console Playstation completa di joystick e garanzia originale lire 309.000 anche ratealmente.
Nuovi videogiochi per Sony Playstation disponibili

IL TUO PROSSIMO NATALE SARÀ PIENO DI NUOVI COLORI

Tv color 20" con presa Scart, supergaranzia sole lire 399.000
Panasonic 25" la magia dei 100 Hz a sole lire 50.000 mensili dalla primavera '98
Philips 25" il nuovo tv color stereo con videoreg sole lire 990.000
Sony 25" da sempre sinonimo di alta qualità, stereo con videoreg sole lire 1.199.000
Saba 28" un grande schermo a un piccolissimo costo, sole lire 1.090.000 per un tv color stereo, videoreg, 2 Scart.

REGALA UN NUOVO ELETTRODOMESTICO PER UN FELICE 1998 ALLA TUA FAMIGLIA

Candy Activa la nuova lavatrice che sbaglia i consumi e che distrugge o sporca sole lire 799.000 anche ratealmente.
S. Giorgio ha creato Mai re, la nuova carca dal alto che apre nuovi orizzonti a modo di lavare sole lire 799.000 anche ratealmente.
Ocean frigorifero Sfera, il 2 porte ad alta capacità, un nuovo mondo di nuovi colori sole lire 699.000.
Cucina Tecnogas la vera sicurezza, 4 fiamme totalmente valvolate, smaltata bianca sole lire 399.000 iva esclusa.

VEDI E RIVEDI IL TUO PROSSIMO NATALE

Samsung il nuovo videoregistratore Jet Drive, 2 testine, Scart, sole lire 299.000 iva esclusa.
Daewoo dalla Corea con furore il nuovo video Hi-Fi, stereo, show view, 6 testine sole lire 599.000.
Sony nuova videocamera Video8, con monitor a colori, stereo, telecomando, zoom 24x sole lire 50.000 mensili dalla primavera '98

UN FANTASTICO TRIS DI VIDEOCASSETTE ORIGINALI WALT DISNEY ALL'INCREDIBILE PREZZO DI
L. 19.990 ciascuna o
L. 49.990 tutte 3 videocassette
PREZZO VALIDO SOLO OGGI

zanon
TRIESTE - Via Parini 6-8 - Tel. 040/773533
OGGI APERTO 9-12.30 e 15.30-19.30

Un convegno contestato fa emergere divisioni all'interno dei rappresentanti locali del partito

An, comincia la resa dei conti

E nella Federazione cittadina è scontro tra destra sociale e vertici

Dressi: «Un'iniziativa non concordata con la Federazione, che va contro lo statuto. Ci sarà un deferimento agli organi disciplinari»

Gianfranco Fini «cancella» le correnti interne ad An e a Trieste scoppia il caso. Nessuna epurazione in vista, almeno per il momento, ma certo un disagio in crescita vertiginosa.

Gli antifatti? La destra cattolica e sociale, anima critica della Federazione, organizza per il prossimo 12 dicembre un convegno sulla riforma della previdenza, invitando i suoi referenti nazionali Publio Fiori e Gianni Alemanno. Il presidente provinciale del partito, Roberto Menia e il coordinatore regionale Sergio Dressi, bocciarono l'iniziativa come semi-

clandestina e profilano (Dressi in particolare) la possibilità di misure disciplinari contro i «reprobi».

Ieri pomeriggio, dal taxi in corsa verso l'aeroporto di Fiumicino, dopo la direzione nazionale, i due leader locali gongolavano: «Fini ha di nuovo in mano la situazione. Quelle correnti che stavano per prendere piede ora non esistono più - sintetizza Dressi - e verrà rimosso chi non è adeguato alle necessità del partito in questo momento. Il Friuli Venezia Giulia? No, noi non siamo sub giudice, per noi non c'è alcun motivo di recriminazione.

Sto parlando di personaggi di terza quarta fila che, anche a Trieste, cercano una loro visibilità facendosi scudo con esponenti nazionali».

Una boutade? Un messaggio trasversale? Forse entrambi, ma i destinatari dell'avvertimento hanno nomi e cognomi precisi. A irritare i vertici di An è stato che novità - Mauro Di Giorgio, che figura tra i relatori del convegno del 12 come segretario dell'Ugl, insieme ad Augusto Truzzi, presidente del Comitato etico-religioso del partito e del Circolo Nord-est: coinvolti nell'iniziativa anche il presidente del gruppo regionale Coiro, il consigliere Sergio Giacomelli e i referenti comunali Giacomelli junior e Serpi, accanto a esponenti porden-

nesi e goriziani. «Ci sembra che le tesi della destra sociale in questo momento vengano disattese - spiega Di Giorgio - e il nostro obiettivo è quello di rilanciarle sul territorio. I vertici del partito si agitano molto, ma non c'è nulla nello statuto che ci vieti di fare convegni. Lo stesso Alemanno ha invitato Menia, non possono dire di non saperne niente, ci sono manifesti in tutta la città. Sono loro, piuttosto, a peccare sotto il profilo formale: oggi (ieri, ndr), al congresso dell'Ugl (di cui riferiamo in questa pagina, ndr), non c'era alcun rappresentante ufficiale della Federazione di An. Se Menia e Dressi erano a Roma potevano incaricare qualcuno».

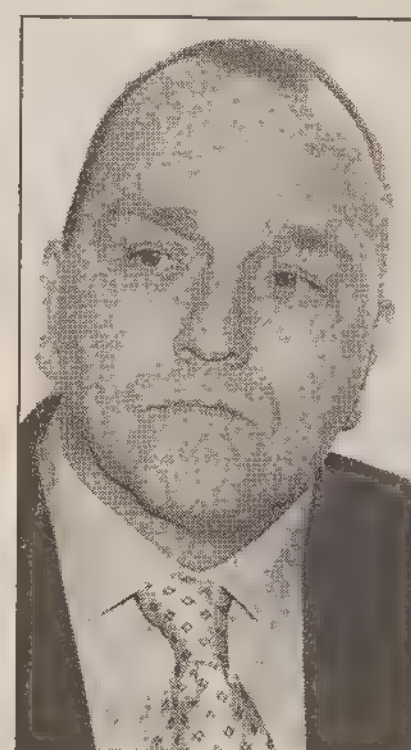
Lo scontro, con punte più

o meno acute, ha radici antiche. Radici politiche, non senza sfaccettature personali. «Non è un mistero - rincara Di Giorgio - che in An c'è una chiara insofferenza su come viene gestita la Federazione. Mi giudicano un personaggio di terza fila? Benissimo, ma la fila di ciascuno devono deciderla gli elettori. Menia, quando si andava a preferenze, non è mai stato eletto in un consesso elettivo, ma è stato sempre designato dal partito. Nel '93, per il consiglio comunale, io ho avuto un numero di preferenze superiore al suo. E guardiamo i risultati di quest'anno: ha perso un bel po' di voti».

Non mancano i risvolti divertenti: pare infatti che pur di mettere i bastoni tra



Mauro Di Giorgio



Sergio Dressi

le ruote agli oppositori, la dirigenza di An abbia deciso di convocare un'assemblea dei quadri per lo stesso giorno: la data della convocazione è del 22 novembre, ma i «contras» giurano che la missiva «disturbatoria» è stata confezionata solo il primo dicembre.

Epurazioni in vista, quindi? Menia filosofeggia e dà l'impressione di frenare: «E' giusto che in un grande partito come il nostro suonino

tutte le campane - minimizza - purché correlate con la linea generale». Il diplomatico Dressi, invece, si sbilancia un po' di più: «Le norme statutarie parlano chiaro: l'attività dei circoli deve essere concordata con la dirigenza. Nessuno verrà buttato fuori, ma ci sarà perlomeno un deferimento agli organi disciplinari. E la prima conseguenza sarà quella di congelare ogni carica».

ar. bor.

Anche a Trieste addio alla vecchia Cislal, la nuova linea ribadita dall'assise provinciale del sindacato

Congresso Ugl, plebiscito per Di Giorgio

Obiettivo nel medio-lungo termine: una casa comune per tutti i lavoratori

Preoccupazione per la costante erosione occupazionale, accelerata dalla vertenza GmT. Si a «Trieste Futura», ma anche alla tutela dei punti franchi

Au revoir, vecchia Cislal: sta cambiando la destra italiana, si sta evolvendo anche il suo sindacato. Dell'antica tradizione sindacale-rivoluzionaria-corporativa non sembra essere rimasta grande traccia, l'obiettivo nel medio-lungo termine è una casa comune per tutti i lavoratori: i tempi corrono, le rigidità ideologiche si sono attenuate, una rappresentanza frammentata non è più reputata conveniente.

I 110 delegati triestini dell'Unione generale del lavoro (Ugl) - la nuova denominazione assunta dal dicembre '96 in luogo della sigla Cislal - ne hanno preso atto ieri mattina, celebrando il primo congresso nella sala del Centro giovanile di via don Sturzo. Le perplessità sulla nuova linea, affiorate qua e là nel dibattito (esemplare a tale pro-

posito l'intervento di Fulvio Depolo), non hanno impedito la plebiscitaria elezione di Mauro Di Giorgio, tornato all'impegno sindacale «militante»: 84 votanti, 80 schede a favore del 54 enne esponente della destra triestina, 3 «no», 1 bianca. Dopo alcuni anni di «low profile», Di Giorgio riprende un'energica iniziativa sul duplice versante sociale e politico: tra l'altro, venerdì prossimo ha organizzato l'arrivo a Trieste di Publio Fiori e Gianni Alemanno, protagonisti del vivace confronto interno che scuote l'Alleanza Nazionale al centro e in periferia.

In via Sturzo hanno portato il loro saluto Giulio Camber (Fi-LpT), Sergio Giacomelli (An) e il presidente della Provincia Renzo Codarin; assente Roberto Menia; è intervenuto il segretario della Cna, Ro-



«Big» politici in platea al congresso provinciale dell'Ugl.

berto Cosolini; in platea il presidente dell'Associazione industriali, Federico Pacorini. Ancora fredda la Triplice: solo il segretario della Cisl, Coppa, ha mandato un telegramma.

Con oltre 5 mila tessere - con una robusta incidenza di pensionati -, con

alcune significative presenze nel settore metalmeccanico e terziario (banche, trasporti, sanità), con un patronato (Enas) che garantisce 10 mila assistenze annue, l'Ugl triestina esce da un non facile periodo, caratterizzato da un anno di commissariamento - ammi-

nistrato dal segretario confederale Arturo Cavallini - dopo la fuoriuscita di una parte della precedente dirigenza (Portolan, Caputo), che ha aderito alla Conf-

sal. La relazione di Di Giorgio ha inteso reimpostare una direttrice di azione sindacale, orientata su alcuni obiettivi: rapporto più stretto con le forze politiche del Polo, apertura verso le altre organizzazioni sindacali nell'auspicio di una futura unificazione, lotta al governo Prodi (tasse e pensioni in primo piano). Sul fronte triestino, in particolare, Di Giorgio ha espresso preoccupazione per la costante erosione occupazionale, accelerata dalla vertenza GmT. Riguardo il progetto «Trieste futura», Di Giorgio ha parlato di «fatto nuovo e concreto», sottolineando nel contempo l'esigenza di salvaguardare e mantenere i punti franchi: agli ospiti Camber e a Pacorini un cordiale buona domenica.

Massimo Greco

Cresce sempre più l'autonomia fra i lavoratori

Filippo Caputo eletto segretario della Confal: «Tenterò di fare un sindacato ancora più libero»

«Tenterò, con la collaborazione della segreteria, di fare di questo sindacato autonomo un polo di attrazione per tutti quei lavoratori che non credono a un sindacato agganciato ai partiti». Da segretario della Fesica-Confal (raccolge lavoratori dell'industria, commercio ed artigianato) a segretario provinciale della Confal: un'affermazione dopo l'altra in breve tempo per Filippo Caputo che sta centrando tutti gli obiettivi che si era prefissato. Un mastino testardo che ha giurato soprattutto, da quando la Cislal di cui era uno dei dirigenti si è sciolta, di diventare la vera spina nel fianco dell'Ugl. Ancor più che di Cgil, Cisl e Uil. Anche se le posizioni della Confal sono chiare.

E sono emerse al congresso provinciale in cui è stato eletto segretario, appunto, Caputo. Ad affiancarlo ci saranno per lo Snals il professor Giuseppe Ughi, per la Sanità Alberto Bellotto, per i metalmeccanici Giulio Frisari e per i postelegrafonici Antonio Puglisi. E al termine del congresso si è deciso un intenso programma di attività e iniziative che faranno capo alla nuova sede di via Timeus 16. Il quartier generale da dove Caputo ha iniziato a costruire la Fesica-Confal facendo strage di iscritti tra l'Ugl e come sindacato autonomo imponendosi tra l'altro su una grossa realtà industriale locale, la Sitip, fabbrica tessile con oltre 300 dipendenti.

Un libero sindacato per uomini liberi: un motto che il nuovo segretario ama ripetere. «Molta gente viene da noi proprio per questo - spiega - perché siamo autonomi, slegati dalle ideologie di partito e aperti a tutti. E proprio l'autonomia è il progetto per il futuro. Noi vogliamo stare a fianco dei lavoratori per tutelare i loro interessi e basta. Dialogheremo con tutti i partiti ma sempre salvaguardando il nostro ruolo». Una filosofia che sta prendendo sempre più piede tra i lavoratori: attualmente la Confal raccoglie circa 3 mila iscritti tra i dipendenti. «La Confal è fortissima nel pubblico - chiude Caputo - soprattutto nella scuola e nella sanità, il terzo sindacato in Italia. Ora puntiamo ad altri settori, dove non siamo forti. E i dati confermano che siamo in continua crescita».

Dentro il Polo
La Federazione
di centro vara
una «rete»
tra gli eletti

A piccoli passi, ma avanti, pur tra difficoltà e diffidenze reciproche difficili da rimuovere tutte in una volta. La Federazione di centro tra Forza Italia, Ccd e Cdu ha deciso di passare ai contenuti concreti e di darsi dei referenti comuni in tutte le assemblee elettive: Maurizio Marzi (Ccd) terrà i collegamenti con i partner per il Comune di Trieste, Marina Vlach (Forza Italia) per la Provincia. E così anche nei comuni minori, gettando le basi di una rete «orizzontale» tra gli amministratori del territorio. Per Marzi si tratta di una strada obbligata per cercare di superare il disagio del Polo a Trieste, «recuperando programmi e iniziative politiche per la città». E, in questa fase, il centro si candida al ruolo di «mediatore», sposando una politica che smorza il conflitto tra le diverse anime e recuperi in credibilità. Un esempio? «Il progetto Pacorini viene vissuto da An come un'arma anti-Camber - dice Marzi -. Bisogna spersonalizzare questi rapporti, recuperare il contatto con le categorie, preparare un progetto di sviluppo di qui a tre anni, il dopo-Illy. Camber resta sempre un protagonista, qui non si fa politica senza di lui, bisogna coinvolgerlo».

La componente listaio-la di Forza Italia non ha dubbi: il leader del Polo locale resta «Giulio» e «An ha bisogno di fare ancora molti gargarismi con l'acqua di Fuengi prima di poter pensare di prendere il suo posto». Ma Dressi e Menia mettono le mani avanti: «La situazione triestina fotografata quella nazionale, anche qui c'è un logoramento di leadership. Benissimo la Federazione di centro - dice Menia - ma va fatta nell'ottica di un Polo che collabora. Fuori dal Polo sarebbe folle, come sarebbe folle pensare di isolare An. Camber ci pensi: la sua arroganza ha già portato male alle comunali, a noi e a lui». E Dressi: «Da quando è diventato coordinatore di Forza Italia non l'abbiamo mai sentito. Ci dispiace, noi siamo sempre qui».

6-7 DICEMBRE

INCONTRI
NEC

Venite a scoprire il nuovo GSM di NEC

Nei punti vendita di:

- Via Carducci, 4
 - P.zza Goldoni, 1
- a Trieste

OGNI ACQUISTO
DI G9 PLUS VALE UNA
PREZIOSA SORPRESA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

NEC

UNIVERSALTECNICA GRUPPO GEL

Sceglie per voi soltanto il meglio

CENTRI TIM A TRIESTE: VIA CARDUCCI 4, PIAZZA GOLDONI 1; e CASH & CARRY, STRADA STATALE 202, BIVIO PROSECCO (CENTRO LANZA)

8 MESI INTERESSI ZERO
0 %

Tredici, sbarcati in città negli ultimi giorni da tre camion che trasportavano materiale tessile, sono stati scoperti ed espulsi

Clandestini curdi, la «via» del cotone

Un passeur croato è stato arrestato, ma a gestire il traffico è la mafia russa

Erano in sei sotto le balle di cotone, nascosti su un autotreno. Rannicchiati per ore e ore, con il minimo di spazio vitale a disposizione e con un filo d'aria sufficiente solo per sopravvivere. Allertati da lamenti e

costituito da genti curde, impegnate a usare ogni mezzo e correre ogni rischio pur di fuggire da un inferno. Nella primavera scorsa un gruppo era sbarcato nel nostro porto nascosto sotto un carico di cipol-

A Istanbul e Patrasco in migliaia sarebbero già pronti a salpare anche per raggiungere il nostro porto

le, in otto erano stati invece scoperti a Gorizia su un rimorchio, sommersi sotto quintali di arance.

Lo sfruttamento di grossi carichi di cotone per nascondere gruppi di clandestini, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, costituisce un «modus operandi» fra i più recenti e usuali messi in atto dalle organizzazioni criminali che nella gestione di popoli in fuga stanno facendo affari d'oro. Il camion



bloccato l'altro giorno era giunto via terra dal porto di Venezia dove era stato sbarcato da un traghetto proveniente dal Mediterraneo orientale. Proprio la rotta seguita e il tipo di carico hanno insospettito gli addetti ai controlli dogana-

li. In modo analogo avevano infatti raggiunto Trieste nei giorni precedenti altri sette curdo-iracheni trasportati da due diversi passeur su altrettanti camion. Avevano trascorso decine di ore nascosti in condizioni subumane sul traghetto

proveniente da Patrasco. Una volta sbarcati nel nostro porto erano riusciti a raggiungere Opicina, ma erano stati intercettati mentre stavano camminando in direzione di Monfalcone.

che il governo di Ankara non ostacola nella speranza di liberarsi così anche di reali o potenziali terroristi, sono i clan della mafia russa e caucasica. Alla periferia di Istanbul, nella fogna a cielo aperto della baraccopoli di Esenyurt 300 mila profughi aspettano di partire. Ma anche in Grecia, a Patrasco, centinaia di curdi iracheni vivono accampati in vecchi vagoni ferroviari abbandonati accanto al parcheggio dei Tir in attesa dei traghetti per l'Italia.

Silvio Maranzana

IN BREVE

Branduardi e i Pooh ospiti al Rossetti per i Piccoli Mozart

Saranno Angelo Branduardi, presente anche quale giudice nella giuria, e i Pooh gli ospiti d'onore che interverranno a rappresentare il mondo della musica leggera italiana accanto a Mike Bongiorno nella serata dei Piccoli Mozart in programma giovedì 11 al Politeama Rossetti per la quale continua la prevendita dei biglietti. La serata, che avrà inizio alle 20.30, sarà trasmessa da Canale 5 e si tratta di una manifestazione di grande rilievo. Sia per il fatto che viene svolta per la prima volta in Italia (le precedenti erano state organizzate a Vienna, Parigi o Montecarlo), sia per l'essenza stessa dell'iniziativa. Si esibiranno infatti e gareggeranno 9 giovanissimi musicisti solisti classici fra i preparati del mondo di età fra i 6 e i 13 anni provenienti da diversi paesi.

Catenina, orologio, portafoglio, vestiti e chiavi: chi li avesse perduti si rechi subito al Comune

Continua il rinvenimento di oggetti smarriti e il Comune in una nota comunica cosa è stato trovato: una catenina, un portafoglio, un orologio, degli indumenti nuovi, un bracciale, una borsa e delle chiavi. Sono stati trovati nel mese di novembre. Lo smemorato proprietario potrà riprenderli recandosi all'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, palazzo municipale, piazza dell'Unità 4, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30 e lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16. Si informa inoltre che all'Act di via San Cilino 99 giacciono svariati oggetti rinvenuti sugli autobus aziendali.

Chi è solo, povero o vive in un alloggio «ristretto» paga meno tassa rifiuti: contattare i sindacati

La commissione unitaria delle politiche sociali dei sindacati dei pensionati, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, ricorda in una nota agli interessati che sono previste dai vari regolamenti comunali della nostra provincia particolari forme di esenzione o riduzione della tassa sui rifiuti solidi urbani. Tali esenzioni o riduzioni devono essere richieste dagli interessati e spaziano «dalle persone che vivono sole a chi usufruisce dell'assistenza comunale, da chi occupa un alloggio con piccole metrature a famiglie con particolari situazioni di difficoltà». Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle sedi dei sindacati dei pensionati.

Dal primo gennaio i nuovi abbonamenti per i bus: 280 mila per una tratta e 340 mila per l'intera rete

L'Azienda consorziale trasporti informa che, a partire dal primo gennaio 1998, entreranno in vigore i seguenti abbonamenti annuali: abbonamento annuale urbano per una linea o tratta del costo di lire 280.000. Abbonamento annuale urbano per l'intera rete del costo di lire 340.000. Il periodo di validità è di 12 mesi interi e sarà indicato dalla scadenza scritta nell'apposita casella. L'utente dovrà recarsi esclusivamente agli sportelli di via dei Lavoratori 2 e di via San Cilino 99 a cominciare dal 9 dicembre con questo orario: da lunedì al venerdì, sabato escluso, dalle 7.30 alle 13.30. Eventuali informazioni telefonando all'167-016675.

Anche stamane «giro della città» con una guida e sosta in un caffè: si parte dalla Marittima

L'Azienda di promozione turistica informa che oggi, domenica 7 dicembre, con ritrovo alle 9.15, partenza alla stazione Marittima, prosegue il giro della città a piedi con guida turistica che continuerà sino al 28 dicembre.

Prima del rientro, verso le 12, si farà sosta in un caffè storico. Il costo di ogni giro è di 10 mila lire. Per i possessori della carta turistica T for you i giri sono gratuiti. Per informazioni gli uffici dell'Apt osserveranno il seguente orario: stazione centrale da martedì a sabato dalle 9 alle 19. Oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Manifestazione studentesca ieri in città «No alla riforma della scuola» Azione giovani va in corteo contro il ministro Berlinguer

Azione studentesca e Azione universitaria contro l'operato del ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Oggetto della protesta in particolare la nuova riforma scolastica, il continuo rincaro dei libri di testo «sempre più scadenti e di parte» la volontà di voler studiare obiettivamente il novecento, l'aumento delle tasse universitarie e le strutture scolastiche sempre più fatiscenti. Per questo ieri mattina si è snodato per le vie cittadine un corteo organizzato da Azione giovani: hanno aderito oltre un centinaio di giovani mentre la gran parte degli studenti, annuncia una nota, non si sono recati a scuola. Tra l'altro Oberdan, Petrarca, Da Vinci, Sandrinelli, Deledda e Nautico, precisa Azione giovani, sono tra gli istituti in cui si sono registrati forti consensi attorno alle liste di Azione studentesca e ci sono stati eletti nei consigli di istituto.

Tra gli obiettivi del movimento essere il «portavoce delle istanze non solo degli studenti ma di tutti i giovani rispetto a quelli dell'estrema sinistra che occupano le scuole con l'appoggio dei centri sociali».

Nel mirino del movimento giovanile di destra anche il fenomeno droga e in una nota si mette sotto accusa in particolare la Giunta lly dopo la mozione sulla tossicodipendenza conclusa con il sì agli scambiatori di siringhe. Azione giovani chiede di abbandonare questa strada e piuttosto puntare ai distributori di libri.

Prima vittima una donna medico che stava camminando in via Milano

Scippo del cellulare, una novità

Due giovani in moto le hanno sfilato di mano il telefonino

Pene da scontare Introduzione di stupefacenti: due giovani al Coroneo

Per aver portato eroina dalla Slovenia, Corrado Salata, 26 anni, dovrà passare quattro anni in carcere. La sentenza è passata in giudicato, e i carabinieri del reparto operativo lo hanno arrestato. Al Coroneo, sempre per introduzione di stupefacenti, è finito anche Alessandro Izzo, 29 anni, che deve scontare due anni, due mesi e dieci giorni di reclusione.

Tre sospettati Porte forzate con cacciavite: spariti preziosi da due case

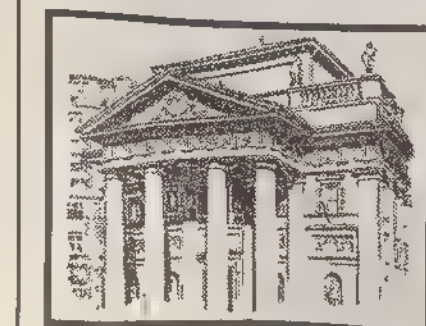
Due donne corpulente e un uomo, vestiti con abiti zingareschi e che viaggiano su una «Renault 19». La polizia li sta cercando: sono loro i probabili autori dei furti di preziosi compiuti negli appartamenti delle famiglie Gennari e Pesani, rispettivamente in vicolo Castagneto 9 e in via Zanella 19. In entrambi i casi le porte delle abitazioni sono state forzate con cacciavite.

Lo scippo del cellulare, una specialità di microcriminalità, finora inedita che è stata inaugurata in città.

A farne le spese è stata Angela Minutillo, un'anziana medico che stava camminando nella centralissima via Milano. Il telefonino non era in borsetta, ma la donna lo teneva in mano, in bella vista. È stato dunque il bersaglio specifico e premeditato da parte degli scippatori. La signora si è vista avvicinare all'improvviso da una moto di colore scuro che si è accostata al marciapiede. A bordo c'erano due giovani, impossibili da riconoscere dal momento che indossavano entrambi un casco integrale. Hanno pronunciato anche qualche parola, parlando apparentemente senza inflessioni dialettali. All'improvviso quello seduto dietro ha sfilato di mano il «cellulare» alla donna e la moto è subito ripartita a tutto gas.

Ad Angela Minutillo, che lamenta un danno di un milione, il valore del suo «Microtac Motorola», non è rimasto altro da fare che denunciare in questura l'insuale scippo.

L'allarme rosso riguardo agli scippi ordinari, quelli delle borsette, era scattato in città nuovamente il mese scorso sebbene fosse stato fresco di arresto un vero e proprio recordman di queste bravate: Roby Indelfato, un giovane di 22 anni, che era tornato ad imperversare soprattutto nel rione di San Vito dopo essere stato accusato di ben 117 «colpi». La paura si era poi diffusa soprattutto in via Baiaumonti dove nel giro di pochi giorni si erano registrati ben una quindicina di episodi. Poi anche in via Raffineria a una donna era stata scippata la borsetta con la pensione appena ritirata.



Spazio informativo a cura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste

TRIESTE ECONOMICA

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste - C. P. 1396
telefono (sel. passante) 040/6701.111 - fax 040/6701.321
Sito Internet: <http://www.ts.camcom.it>
E-mail: urp@ts.camcom.it

CISA CERT
UNI EN ISO 9002
Certif. n. 90035

ULTERIORE DISTRIBUZIONE DI BENZINA AGEVOLATA

La Camera di Commercio I.A.A. informa che la Giunta Camerale Integrata ha deliberato nella riunione tenutasi in data 4 dicembre c.a., un'ulteriore distribuzione di benzina agevolata agli aventi diritto.

Come già comunicato, da venerdì 5 c.m. ha avuto inizio la ricarica della carta a microchip «di colore azzurro» della benzina agevolata. Tale operazione durerà fino a martedì 16 dicembre 1997.

I possessori della carta a microchip «di colore azzurro» della benzina agevolata possono recarsi, fino a tale data, presso gli impianti di rifornimento della provincia per effettuare la ricarica automatica della relativa quota, grazie ai terminali POS in uso presso gli impianti stessi.

Saranno erogati rispettivamente:

- 50 litri ai veicoli intestati a privati;
- 230 litri a veicoli intestati a imprese o enti.

Dato il limitato periodo concesso per effettuare detta ricarica, si consiglia l'utenza di recarsi per tempo presso gli impianti per effettuare la ricarica stessa.

Si ribadisce trattasi della carta a microchip «di colore azzurro» della benzina agevolata e non di quella regionale.

N.B.: Si ricorda inoltre che in base al regolamento tutti i litri disponibili sulla carta a microchip «di colore azzurro», dopo la ricarica, devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 1997.



Gran pubblico ieri in Barriera per salutare il gemellaggio tra la banda dei Salesiani e quella carinziana

San Nicolò arriva da Strassburg

E il sindaco Wachernig regala a Illy un albero di Natale

«No gavemo paura del freddo, noialtri», garantiva un simpatico componente della «Pastoria del Borgo Furo», un gruppo folcloristico trevigiano che ieri pomeriggio ha cercato di riscaldare un pubblico numeroso intervenuto in Barriera Vecchia per salutare il gemellaggio tra la locale Banda dei Salesiani e quella della cittadina carinziana di Strassburg. Un'iniziativa patroci-

nata dal Comune, dalla Camera di commercio, dal Consorzio operatori commerciali «Vecchia Barriera» in collaborazione con la circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia. In una fredda giornata di San Nicolò, l'appuntamento di Barriera è risultato tra i più attraenti, forse perché, a dispetto delle rigide sferzate della bora, è riuscito a ravvivare una parte della città solita-

mente immersa in un traffico frenetico. In precedenza il sindaco Riccardo Illy ha incontrato in municipio il «collega» del paesino di Strassburg, Ferdinand Wachernig, 2500 anime abbarbicata in un borgo di monta-

gna nella parte centrale della Carinzia. Successivamente i due primi cittadini hanno sfilato insieme alle neo gemellate bande dei Salesiani e di Strassburg, quest'ultima incrementata da un gruppo di classici «schuet-

zen» in sontuose e vivaci uniformi azzurre, lungo le vie del centro per raggiungere, intorno alle 17, l'area di Largo Barriera Vecchia. Sotto la maestosa mole di un magnifico abete di montagna donato dal Comune di Strassburg a quello triestino, Riccardo Illy e Ferdinand Wachernig, accompagnati dai rispettivi vicesindaci, hanno salutato le bande e la cittadinanza con l'augurio di buone festività. Illy ha posto l'accento sull'importanza di rafforzare il dialogo con la nazione vicina.

«La ricollocazione in piazza della Libertà del monumento a Elisabetta d'Austria, il gemellaggio odierno tra le due realtà bandistiche rappresentano dei passi concreti nel recupero di quei collegamenti con un centro Europa a cui si è legati per storia e tradizione, in un'ottica di collaborazione e di pace che va alimentata giorno dopo giorno. Anche sotto il profilo economico degli scambi, l'Austria e la Mitteleuropa saranno ancora più vicini con il perfezionamento del raddoppio della Pontebbana, realizzazione che potrà sicuramente favorire quel progetto «via Maris» che prevede il collegamento fra il porto di Haifa con Bari-Trieste e Villaco, verso il cuore dell'Europa». Oltre al gemellaggio tra salesiani e austriaci, in mattinata il Coordinamento motociclisti formato da due ruote e sidecar hanno recato dei doni ai bambini dell'Istituto Stella del Mare di via Besenghi, al centro Asit di via Fabio Severo e all'Agmen del Burlo Garofolo. A guidare l'iniziativa lo stesso Manlio Gi-

na.

Maurizio Lozei

Il francobollo dell'esodo per non dimenticare



Un rettangolo di carta del valore di 800 lire per non dimenticare l'esodo degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Ieri, in una Sala consiglio gremita al limite della capienza nel palazzo delle Poste, è stato presentato ufficialmente il francobollo celebrativo del cinquantesimo anniversario dell'esodo, unitamente all'inaugurazione di una mostra filatelica sul tema «Istria-Fiume-Dalmazia» realizzata dai collezionisti Armando Bassa, Giorgio Tomè, Carlo Cipriani, Giuseppe Battaglia e Adriano Cattani. Dopo il benvenuto dato dal direttore delle Poste, Michele Losito, ha preso la parola Denis Zigante, presidente della federazione dell'Associazione degli esuli, ringraziando le Poste per l'iniziativa. «Dopo cinquant'anni dalla firma del trattato di pace di Parigi che sanciva il distacco dell'Italia dalle nostre terre - ha continuato - la presentazione di questo francobollo è un primo risultato derivato dal raduno dello scorso settembre, sorta di viatico per tutta una serie di iniziative volte ad esaudire le richieste che da anni gli esuli inoltrano alle autorità competenti». Il francobollo, raffigurante il piroscalo «Toscana» che salpò da Pola in lontano 1947 con il suo affranto carico umano verso quel di Venezia, porterà il ricordo e la sofferenza di quelle persone lungo tutta l'Italia.

«A mezzo secolo da quell'esodo - ha puntualizzato il ministro Maccanico nel foglio celebrativo all'emissione - l'Italia ha ancora un debito di riconoscenza e di gratitudine nei confronti degli esuli per il loro attaccamento alla Patria che l'emissione del francobollo intende confermare». L'annullo filatelico predisposto per l'occasione si potrà avere ancora per due mesi presso lo sportello filatelico della Posta centrale.

Segno che nel settore la crisi è forte Troppe svendite sotto Natale I commercianti protestano e se la prendono col Comune

«Liquidazione totale, tutto al 50%». «Svendiamo tutto». «Saldi per fine attività». E accanto gli addobbi natalizi. L'accostamento è da rivoluzione culturale, eppure la realtà è questa. Nei primi giorni di dicembre, storicamente dedicati all'inaugurazione della stagione dello shopping natalizio, parecchi negozi del centro cittadino (ma non mancano gli esempi anche in periferia) hanno scosso il mercato con un'iniziativa decisamente nuova per la città, dando vita a svendite colossali. Che il comparto fosse percorso da brividi preoccupanti è risaputo, ma che fossero così numerosi i commercianti che necessitano di liquidità immediata, tanto da alterare

una delle regole auree del commercio al dettaglio, i triestini non lo avevano ancora verificato «sul campo». La prova è sotto gli occhi di tutti: si possono fare acquisti, soprattutto nel settore dell'abbigliamento, a prezzi impensabili, come se avessimo già superato l'Epifania o fossimo in pieno agosto. E inevitabili esplodono le polemiche: «La situazione che si è venuta a creare è decisamente anomala - afferma Ester Pacor, segretaria della Confesercenti - perché accanto a quei commercianti che stanno facendo grossi sforzi per allestire una campagna di Natale che possa rispondere alle esigenze della clientela, cercando al contempo di far quadrare i difficili bilanci di un '97 cer-

tamente in salita per il settore, vediamo sbocciare liquidazioni per motivi di vario genere». Ester Pacor non ha dubbi sulle ragioni di queste scelte: «Evidentemente - spiega - sono numerosi, troppi, i negozianti che non ce la fanno più, che sono costretti a drenare soldi in questa maniera, e temo che la maggior parte di essi abbiano già in animo la chiusura dell'attività quando si sarà esaurito il ciclo delle festività». Non è un atto d'accusa quello della Pacor, anzi, la sua analisi trae spunto proprio da una considerazione di tipo opposto: «Ci rendiamo conto che le difficoltà possono essere insormontabili e non possiamo biasimare chi cerca di resistere

a ogni costo, ma sarà necessario che, per il futuro, l'amministrazione comunale, che ne ha facoltà, regolamenti in modo più preciso ed efficace la concessione dei permessi di vendita per motivi eccezionali». Il messaggio è chiaro, e viene subito colto da Franco Giannella, presidente dell'Associazione fra i commercianti del Borgo Teresiano: «Abbiamo recentemente sentito alcuni colleghi, peraltro investiti di cariche istituzionali nell'ambito delle organizzazioni di categoria, che hanno parlato di ripresa del settore - dice con fermezza - quando la realtà è esattamente all'opposto. La Pacor ha ragione quando parla di crisi che obbliga alle svendite».

Ugo Salvini

editalia

SCELTA

UNA DELLE PIÙ AMPIE
IN REGIONE, CON OLTRE
4000 m² SU 5 PIANI

PREZZO

SEMPRE PIÙ CONVENIENTE,
CON OFFERTE SPECIALI
E NOVITÀ TUTTO L'ANNO

RATE

PIÙ VANTAGGIOSE, GRAZIE ALLE
PARTICOLARI FORMULE STUDIATE
CON LA CRTRIESTE BANCA

RISPARMIO

VENDITA
DI FINE ANNO
CON SCONTI FINO AL
60%

ASSISTENZA

ESPERTI ARREDATORI SONO A
TUA DISPOSIZIONE, PER AIUTARTI
PRIMA E DOPO L'ACQUISTO

MOBILI

LE MIGLIORI SOLUZIONI
DELLE MARCHE PIÙ NOTE,
SELEZIONATE PER VOI

DUE ANNI
A INTERESSE
ZERO
FAM

OGGI APERTO
DALLE 15.30 ALLE 20

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

CR
CRTRIESTE
BANCA SPA

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

Buon Natale



Il Natale, per l'Ottica Giornalfoto non è solo una gradita occasione per esprimere un caloroso augurio, ma anche un sentito ringraziamento a tutti i triestini (e non) che sempre più numerosi, specialmente quest'anno, hanno dato la loro preferenza al negozio che - secondo gli esperti del settore - costituisce un chiaro esempio di imprenditorialità europea.

L'Ottica Giornalfoto, "il più grande negozio specializzato in occhiali della città", come sempre più spesso viene ricordato, va ormai ben oltre i confini cittadini e con orgoglio si può definire — nel suo campo — il più importante e conosciuto della regione.

Risultati così prestigiosi, come ben sanno i nostri affezionati clienti, sono stati conseguiti grazie a un assortimento unico per qualità e quantità (un'esposizione paragonabile solo ai negozi delle grandi capitali europee), alla eccellente qualità delle lenti e alla cortesia con la quale assistiamo il cliente nella ricerca dell'occhiale più "giusto".

assortimento

Abbiamo da sempre un assortimento senza pari. Le più grandi firme, le collezioni più prestigiose sono esposte in negozio: un campionario di montature nel quale l'utilizzo dei materiali e delle tecnologie innovative non è secondo al design.

Già per Natale in negozio le collezioni '98, occhiali che in genere vengono consegnati in marzo!

qualità

Fondamentale per la soluzione ideale e personalizzata del problema visivo di ogni singola persona è la qualità ottica delle lenti. Oggi scegliere un occhiale di qualità significa offrirci prestazioni di assoluto livello: e questa ricerca è una costante dell'Ottica Giornalfoto.

Una dimostrazione eloquente di quanto sia valido questo nostro impegno è il successo riscontrato nella vendita degli occhiali con lenti progressive, con lenti progressive di elevata qualità che Vi permettono finalmente di vedere bene da lontano e da vicino con un unico occhiale.

cortesia

L'Ottica Giornalfoto è uno dei pochi negozi a Trieste dove trovi una cortesia di altri tempi: il nostro desiderio è che il cliente si senta come a casa propria.

Acquistare un occhiale non è semplice, l'occhiale rivela la nostra personalità, evidenzia il nostro modo di essere: ci vuole perciò pazienza, ampia possibilità di scelta e l'aiuto discreto, ma propositivo di personale attento e preparato che sappia consigliarVi con cortesia e competenza.

*Auguri
e ancora auguri!*

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTÀ - GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa, 8



DISCOUNT ALIMENTARE



**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

PADANO EXTRA CONF.
al kg.

~~17.980~~

14.880

MASCARPONE "LAND"

gr. 250
al kg. 6.720

~~1.980~~

1.680



PROSCIUTTO COTTO S/POL.

TRANCIO al kg.

~~13.950~~

10.880

PORCHETTA AL FORNO S/POL.

al kg.

~~17.950~~

14.580

ZAMPONE PRECOTTO
"MASTRO BOTTEGAR"

kg. 1

~~8.650~~

6.980



LENTICCHIE SECCHIE

gr. 500
al kg. 1.560

~~1.050~~

780

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE

BUSTA gr. 150
al kg. 24.533

~~4.800~~

3.680

CAFFÈ ORO

gr. 250
al kg. 7.520

~~2.490~~

1.880

OLIO EXTRA VERGINE

ml. 750
al lt. 5.307

~~4.980~~

3.980

OLIVE DENOCCHIOLATE

VASO gr. 545
al kg. 3.450

~~2.350~~

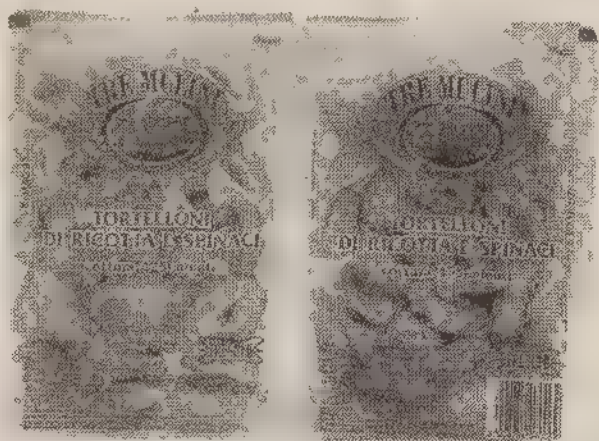
1.880

TORTELLONI RIC. / SPINACI "TRE MULINI"

gr. 500
al kg. 5.160

~~3.280~~

2.580



TORTELLINI PROSC. CRUDO

"TRE MULINI"

gr. 500 al kg. 5.160

~~3.280~~

2.580

LATTE INTERO

"LAND"

BOTTIGLIA
lt. 1

~~1.380~~

1.180



GRISSINI TORINESI

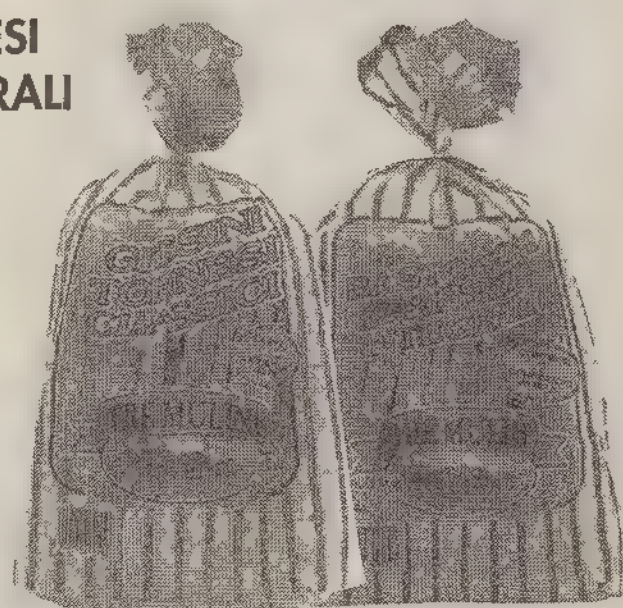
CLASSICI/INTEGRALI

"TRE MULINI"

gr. 350 al kg. 2.800

~~1.250~~

980



ARACHIDI TOSTATE

gr. 500 al kg. 3.160

~~1.980~~

1.580

NOCI NAZIONALI

IN GUSCIO

gr. 500 al kg. 3.960

~~2.480~~

1.980

BISCOTTI DANESI BURRO LATTA

gr. 454

al kg. 6.344

~~3.580~~

2.880

ANANAS 10 FETTE

gr. 565

al kg. 2.264

~~1.530~~

1.280

CANTUCCI DI TOSCANA

"DOLCIANDO & DOLCIANDO"

gr. 350

al kg. 6.800

~~2.980~~

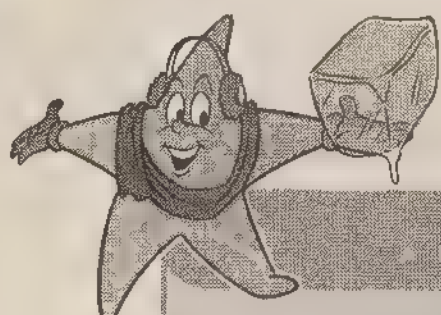
2.380

TORRONE TENERO ALLE MANDORLE

ASTUCCIO gr. 200 al kg. 9.900

~~2.450~~

1.980



TAVOLETTE CIOCCOLATO AL LATTE

FONDENTE - ALLE NOCCIOLE

gr. 100 al kg. 4.800

~~650~~

480



SPUMANTE DOLCE

ml. 750

al lt. 1.573

~~1.390~~

1.180

CREMA DI LIMONCINO

ml. 700

al lt. 8.114

~~6.850~~

5.680

VERMOUTH BIANCO / ROSSO

lt. 1

~~3.990~~

3.280

SOAVE DELL'ABATE DOC

ml. 750

al lt. 2.640

~~2.780~~

1.980

BLU DI PINOT FRIZZANTE

ml. 750

al lt. 3.707

~~3.580~~

2.780

SPUMANTE BRACHETTO DOC

ml. 750

al lt. 8.773

~~7.980~~

6.580

BAGNO DOCCIA POMPELMO / MANDARINO

ml. 500

al lt. 2.560

~~1.750~~

1.280

LAVASTOVIGLIE

"DEXAL"

kg. 3

~~6.980~~

5.680



SURGELATI

CODE GAMBERO

gr. 500

~~12.980~~

9.990

COZZE NATURALI IN ASTUCCIO

gr. 450x2

~~7.990~~

5.990

GRAN FRITTO PASTELLATO

gr. 500

~~7.950~~

5.990



SCAMPI TESTA IN ASTUCCIO

gr. 500

~~10.900~~

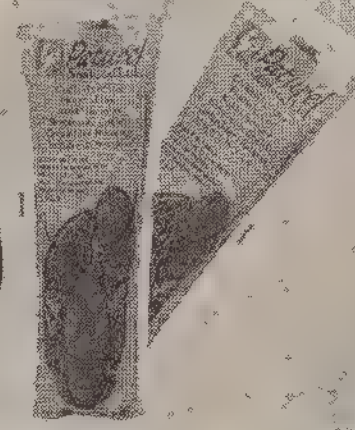
8.900

ASTICE INTERO PRECOTTO

gr. 250

~~9.980~~

8.980



INSALATA DI MARE PRECOTTA

gr. 300

~~5.450~~

4.490

PASTA GIALLA PRECOTTA

gr. 500

~~2.700~~

1.990

SECCHIELLO VARI GUSTI

gr. 500

~~5.500~~

3.490



CARCIOFI CUORE

gr. 450

~~4.290~~

3.290

FUNGHI CHAMPIGNON

gr. 1.000

~~4.980~~

3.490

2 ROTOLI PASTA SFOGLIA

gr. 500

~~3.250~~

2.490

TRIESTE - Via Economo, 12/4

APERTO DOMENICA 7 DICEMBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 18

**OFFERTA VALIDA
FINO AL 27 DICEMBRE 1997**

L'offerta è limitata all'importo di quantitativi ad uso familiare

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

Prezzi validi salvo errori tipografici

MUGGIA Sarà presentata martedì la «Carta dei servizi» sulla residenza comunale per anziani

Una mappa per il buon riposo

La capienza totale è di 74 posti, ora ne sono occupati 71

I servizi sono quasi tutti dati in appalto, sedici gli assistenti «tutelari»

Casa di riposo di Muggia, un identikit a uso dei cittadini. Spazi, servizi e costi, modalità di accesso e presentazione delle domande, organizzazione del lavoro e progetti per il futuro. E davvero una «fotografia» a tutto campo, quella che fornisce la Carta dei servizi della struttura comunale di salita Ubaldini.

Una carta volta «esclusivamente alla tutela dei diritti degli anziani ospiti, in modo da garantire a loro stessi e ai familiari un reale potere di controllo diretto sulla qualità delle prestazioni erogate», si legge nel documento, che martedì sarà sottoposto al vaglio dell'assemblea consiliare insieme a una convenzione con l'Azienda sanitaria n. 1 Triestina (ne parliamo a fianco).

«A questo proposito - sottolinea l'assessore Maurizio Grotto - si è già riunita la terza commissione e si sono registrati infine ampi consensi anche da parte dell'opposizione. Esauriente e precisa, la Carta dei servizi sarà presto a disposizione degli abitanti di Muggia e San Dorligo della Valle, che adesso fanno capo alla medesima unità operativa assistenziale. E la stessa cosa si pensa di fare l'anno prossimo per il Servizio sociale di base».

Ma vediamo com'è organizzata la casa di riposo. Si tratta di una struttura articolata in moduli con tipologia residenziale diversificata, per anziani autosufficienti e non, i quali possono usufruire rispettivamente di 34 e 40 posti letto (su una ca-

pienza totale di 74, ora ci sono 71 ricoveri).

La «Carta» fa anche una breve cronistoria, dalla costruzione del dopoguerra, al passaggio di consegne al Comune nel 1981 (a seguito dello scioglimento dell'Eca, l'Ente comunale assistenza) per arrivare a interventi di ampliamento e ristrutturazione che hanno portato nel '97 all'apertura del «Reparto protetto» per non autosufficienti. La guida prosegue con un percorso ideale attraverso i locali dell'edificio, distribuiti su quattro piani, fino ad arrivare nelle stanze, che possono contenere un massimo di cinque letti. Senza dimenticare la chiesa, l'infermeria, i soggiorni dotati di televisori, il salottino per fumatori e l'ampio giardino.

E i servizi? Quasi tutti dati in appalto. Si comincia con quelli «alberghieri» (oltre alla pulizia, lavanderia e manutenzione, un occhio di riguardo si merita la preparazione dei pasti, con menù mensile che varia a seconda delle esigenze dietetiche), per continuare con quelli socio-assistenziali. Qui la parola d'ordine è «benessere psicofisico dell'anziano». Sedici gli assistenti tutelari, impegnati con orario diurno e notturno, per garantire l'igiene personale e la cura della persona; ma ci sono anche barbiere, parrucchiere e calista, e attività di animazione (tombole, giochi, feste di

compleanno e ricorrenze varie) organizzate periodicamente dagli obiettori di coscienza e dalle volontarie dell'Auser, con cui il Comune ha stipulato apposita convenzione.

Infine l'assistenza sanitaria, di competenza dell'Ass, e il servizio amministrativo-gestionale, che coordina le prestazioni e controlla la qualità. Qualità che vuol dire - lo afferma sempre il documento - «esistenza di un progetto assistenziale chiaro e preciso, comprendente anche piani individualizzati, a misura dell'utente».

Progetti per il futuro? Per-

L'Azienda triestina li paga, ma non ha infermieri da dare

Convenzione al via tra il Comune di Muggia e l'Azienda sanitaria n. 1 Triestina. All'ordine del giorno nella prossima seduta di consiglio, tale accordo prevede che l'Ass deleghi la casa di riposo della cittadina costiera a provvedere con proprio personale qualificato all'erogazione dell'assisten-

za infermieristica e riabilitativa, altrimenti di pertinenza dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Secondo gli standard indicati dalla Direzione regionale della sanità, sono previsti un fisioterapista e un infermiere professionale rispettivamente ogni 50 e ogni 15 assistiti non autosufficienti. Ma poiché

l'Ass è inoltre garantita l'assistenza del medico generico, che rimane il costante punto di riferimento per i ricoverati e familiari (a uno dei medici operanti nella struttura viene riconosciuto il ruolo di coordinamento e di direzione igienico-sanitaria), nonché l'assistenza farmaceutica e specialistica.

b.m.



za infermieristica e riabilitativa, altrimenti di pertinenza dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

La retta, a sentire l'assessore Grotto, è tra le più basse della provincia, 70-80 mila lire al giorno.

Barbara Muslin

DIBATTITO

«Il nostro referendum non era una farsa»

Politica, tecnica, industriale: di che genere è la decisione da prendere sui depositi di gas a Muggia? In questo momento tutti i criteri tornano a galla, e a nervi scoperti. Specie dopo che il sindaco di Trieste si è espresso con molta chiarezza a favore, definendo «una farsa» il referendum popolare che bocciò il progetto. Così le opinioni si susseguono numerose.

«ECCO COME ANDÒ».

Claudio Mutton, Piero Pesce, Giuseppe Di Candia, Franco Colombo erano all'epoca, rispettivamente, vicesindaco (e capogruppo della Lista Frau-sin), capogruppo della Dc, capogruppo del Psi, capogruppo del Pri. In tali vesti furono protagonisti, per spiegare che non di «farsa» si trattò, ma «di un consiglio comunale democraticamente eletto che ha cercato - scrivono - nel rispetto delle regole democratiche e delle differenze presenti, di stare dalla parte dei cittadini». Per stima verso illy, dicono, «ci piace credere che questa infelice battuta sia dovuta alla scarsa informazione sulla storia del Gpl a Muggia».

I firmatari ricordano che il consiglio comunale si impegnò, nel '90 e nel '91, a informare e consultare i cittadini. Diffuse un bollettino ed effettuò un primo sondaggio. Il 9 dicembre 1991 diede parere favorevole al Gpl, subordinandolo però a cinque condizioni: accordo di programma tra Regione, Comuni di Muggia e Trieste, Porto, Ezit per definire interventi e finanziamenti, e la bonifica della zona; realizzazione di un gasdotto; piena occupazione per i lavoratori ex Aquila; un progetto regionale per lo spostamento dei depositi di Gpl e petroliferi oltre le dighe; che fosse consentito informare e consultare i cittadini.

La Regione disse no al gasdotto; con 2000 firme i cittadini chiesero di essere consultati. «Alla consultazione del 26 luglio 1992 - scrivono i quattro esponenti - hanno preso parte 3778 cittadini, gli elettori hanno risposto 2542 "no" contro 1197 "si"».

Il referendum, aggiungono, non era vincolante, ma «di fronte all'assenza di garan-

zie da parte della Regione in merito alle richieste relative alla sicurezza, e tenuto conto dell'esito della consultazione», il consiglio comunale ritenne di esprimere parere negativo, e ritirò la precedente delibera.

CHI PARLA, E DI CHE COSA

Franco Colombo, segretario provinciale del Pri, prende a interlocutore il sindaco di Trieste, Illy, le cui affermazioni definisce «del tutto contestabili, soprattutto per un problema di fondo: non è chiaro se il primo cittadino di Trieste» abbia spezzato la sua lancia a favore del progetto a titolo personale, come privato cittadino, oppure come leader della Lista Illy, come leader dell'intera maggioranza e quindi anche dell'Ulivo, oppure come membro della Confindustria.

Colombo sostiene che il Gpl «è avversato da gran parte dei partiti e dei movimenti che fanno parte dell'Ulivo di Trieste, di Muggia, di San Dorligo e di Duino Aurisina, mentre è favorito dai poteri "forti" della città, incuranti delle dimostrazioni scientifiche che gli studi dell'Eidos per conto della Regione hanno evidenziato sulla pericolosità della movimentazione del gas sul precedente progetto Monteshell».

Poco convincenti definisce («ma per ingenuità») le dichiarazioni del sindaco di Muggia, Dipiazza, il quale confonderebbe il progetto Monteshell con quello Seastock, trascurando che i due sono diversi, e che per il secondo l'iter sarebbe dovuto ripartire dall'inizio.

AGUILINIA NEL LIBRO DEI SOGNI?

Giorgio Marchesich, segretario di Nord Libero, si chiede: «Illy sta forse tentando di sabotare il piano di riqualificazione di Aquilina? L'installazione dei depositi a fianco di tale area renderebbe assai poco appetibile per gli imprenditori la prospettiva di un insediamento. E così il rilancio di Aquilina rimarrebbe nel libro dei sogni». Il Gpl «impedirebbe - afferma Marchesich - la creazione di molti più posti di lavoro rispetto a quelli che potrebbe garantire. Quanto a Capodistria: se vogliono davvero darsi la zappa sui piedi con il Gpl, facciano pure! Non li invidieremo certo».

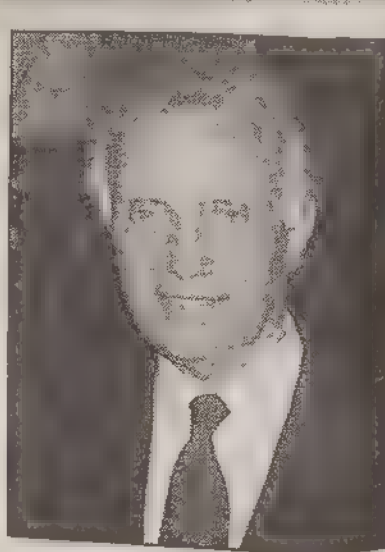
«Gli studi dell'Eidos per la Regione hanno dimostrato la pericolosità del movimento di gas»

Domani in marcia (a staffetta) con la Ferriera: cento chilometri attraverso sei Comuni

Cento anni di Ferriera a Servola: si continua con i festeggiamenti. Domani tocca a una singolare staffetta, sulla distanza dei cento chilometri, attraverso tutti i sei Comuni della provincia. Organizzata dal Circolo Ferriera di Servola, la marcia partirà alle 8 dal piazzale della chiesa e si concluderà alle 16 alla sede del Circolo, via San Lorenzo in Selva 162. Il giro si articola in venti frazioni di cinque chilometri l'una; al passaggio in ogni singolo Comune i partecipanti saranno salutati dal sindaco del luogo. All'arrivo in piazza Unità a Trieste ci sarà il vicesindaco Damiani (alle 15.30 circa). Iscrizioni gratuite alla sede del Circolo (tel. 82 14 36).

Oggi in piazza Marconi Pari opportunità: che cos'è, cosa fa

La Commissione Pari opportunità di Muggia sarà oggi in piazza Marconi (situazione meteorologica permettendo) per informare la cittadinanza sui lavori svolti finora e su quelli in corso di realizzazione.



Premiato dal Coni «Stella d'argento» a Elvio Russignan

Un riconoscimento per meriti sportivi: è andato a Elvio Russignan (nella foto), che è stato premiato dal Coni di Roma con la «Stella d'argento». Russignan nel '96 è stato insignito anche del titolo di Cavaliere della Repubblica.

Da martedì a Bagnoli Strada chiusa Lavori in corso

Per lavori alle condutture, da martedì, con orario 8-17 (esclusi sabato e festivi) sarà chiusa la strada dalla piazza di Bagnoli fino al monumento sulla provinciale Prebenico. Per i bus, sosta sul piazzale di Bagnoli.

«La "2000" avrebbe potuto tradurre politicamente il mandato degli elettori» dicono i socialisti

All'inizio hanno contribuito «al successo della lista 2000», poi «alla vittoria di Vocci», infine hanno mediato «per una giunta realmente efficiente». Così i Socialisti uniti, in una nota a firma del coordinatore provinciale Alessandro Gilleri, commentano l'esito delle elezioni comunali a Duino, aggiungendo: «Ma la lista 2000 nel suo complesso poteva tradurre politicamente il mandato ricevuto dagli elettori, sottoscrivendo il collegamento con Vocci, quell'alleanza da noi intensamente sostenuta e voluta e infine anche da Vocci stesso offerta, in quanto poteva rappresentare e rendere più incisiva un'azione riformatrice laico-socialista e democratica».

PROMOZIONIAMO

sconti su tutto fino al

50%

su merce disponibile a magazzino

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso

casa del materasso

ErresseNotte

A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040

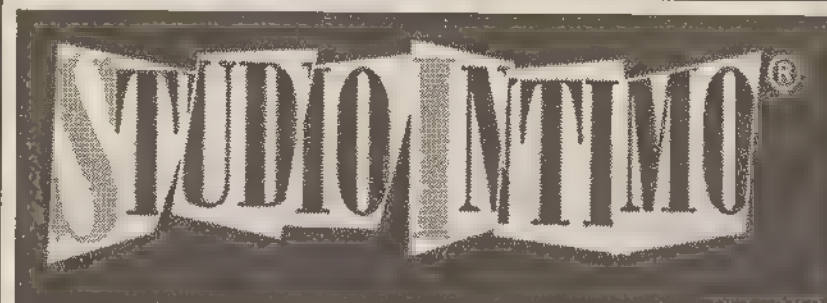
**I MATERASSI
AI PREZZI PIÙ BASSI**

POSIZIONE IDEALE



Materasso in lattice che si adatta al nostro corpo

SIAMO APERTI DOMENICA DALLE 10 ALLE 12.30 E DALLE 16 ALLE 19



**BIANCHERIA INTIMA
FUNZIONALE TECNICO-SPORTIVA**

PER SCIARE CALDO, PASSA PRIMA DA STUDIO INTIMO

ANCHE OGGI DALLE 10 ALLE 12.30 E DALLE 16 ALLE 19.30

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 6

INTERNET:
WWW.FRIULIVENEZIAGIULIA.COM/STUDIOINTIMO

gelosia gelati

invito al gelato d'Inverno
riduzione del 20%
su coni, coppette asporto
e 10% su semifreddi e panettoni ripieni

Anche su ordinazione
Aperto fino al 24 dicembre
Orario continuato 11.30 - 21

TRIESTE - VIA EINAUDI 1 - TEL. 366928

**E' ARRIVATA LA NUOVA
OGGETTISTICA DA REGALO
NATALE '97**



DOMENICA APERTO CON IL SEGUENTE ORARIO: ORE 10-13 E 16.30-20
VIA ROSSETTI, 8 ☎ 635874

dal 1931

al servizio dello sportivo

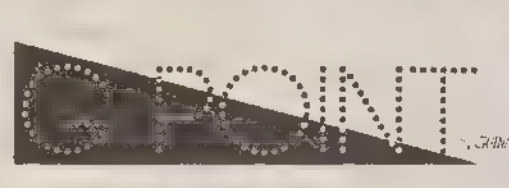
**APERTURA STAGIONE SCIISTICA CON LE
MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE A PREZZI
SEMPRE PIÙ COMPETITIVI**

tommasini
SPORT

TRIESTE - VIA MAZZINI - 39



abbigliamento



baby & children's wear by
GUINA



calzature

I nostri orari per dicembre

LUNEDÌ (15-22-29) 8.30-12.30 15.30-19.30

DOMENICA (7-14-21) 10.00-13.00 15.30-19.30

SABATO NON STOP

...in due passi tutto un mondo di moda...

Trieste, via Genova 12 - 21 - 23

SHOPPING NATALIZIO

**DOMENICA
APERTI**

Continua lo Shopping natalizio. Anche questa domenica tutti i negozi di Trieste potranno approfittare della deroga all'apertura concessa dal Comune di Trieste. Si tratta di un appuntamento volto ad offrire la possibilità di fare lo shopping nella giornata tradizionalmente dedicata alla famiglia tutti assieme e senza problemi di sorta. Ce n'è per tutti i gusti, insomma, e i commercianti triestini vogliono venire con questa apertura incontro alle necessità della clientela che durante tutto l'arco della settimana non riesce a trovare il tempo per fare i propri acquisti con calma e tranquillità riscoprendo il piacere di andare a fare lo shopping. **LUNEDÌ 8 dicembre**, unico lunedì, i negozi rimarranno chiusi.

LUNEDÌ CHIUSI

CENTRO ARREDAMENTI LANZA

OGGI APERTO 10-13 e 15-18

STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TRIESTE - TEL. 225498 / FAX 225785

SETTIMANA DEL PROFUMO: SCEGLI ADESSO I TUOI REGALI

Profumeria

V. Guerin

Via Tarabochia 1

Il posto delle idee

Per tutto dicembre continuano le nostre eccezionali promozioni
con **SCONTI** fino all'80%.

★ SU TUTTI GLI ALTRI PROFUMI

SCONTI 30 e 40%

★ da OGGI a DOMENICA 14 dicembre

A rettifica di quanto pubblicato il 2.12.1997 il prezzo corretto è:

SERGIO TACCHINI Sport Extreme EDT vapo 100 ml - 69.000 23.900 -65%

Aperto anche le domeniche e i lunedì di dicembre 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30



Rigutti
abbigliamento uomo

Per i tuoi acquisti natalizi

In esclusiva per
Trieste **Reporter**

SEDE: 34122 Trieste - via Mazzini 43 - tel. 631283
FILIALI: via Imbriani 4 - Centro commerciale ILGIULIA
via Giulia 75/3 - tel. 350788

SUPERMERCATO

A&O

VIA PECENCO 2
(ang. Via Cologna 32)

**P CON
PARCHEGGIO**

OGGI, DOMENICA 7 DICEMBRE

APERTO

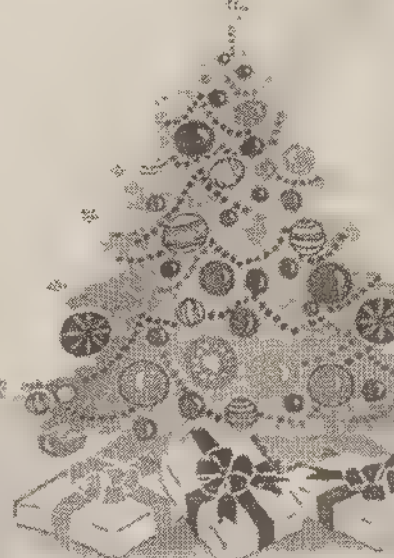
9.30 - 12.30 16.30 - 19.30

A TUTTI I CLIENTI
IN
OMAGGIO

UN ALBERELLO
DI NATALE
ADDOBBATO cm 35

o a esaurimento
UN PIATTO PORTAPANETTONE
Ø cm 30
IN CERAMICA DECORATA

CONSEGNA SPESA GRATUITA



**SERRATURE
CASSEFORTI**

GRAZIANO

di Zugna Graziano

TEL. 0337/549318
servizio d'emergenza

**ASSISTENZA
24h su 24h**

**PREZZI
MODICI**

TRIESTE

Via E. Toti 14/E
tel. fax. 040/662422

4 SOAPSTORE
MAGAZZINO DEL SAPONE

Via Tarabochia 1, accanto alla Profumeria

GROCERIES A LIBERO SERVIZIO TRA PIAZZA GOLDONI E PIAZZA OSPEDALE

SVELTO PIÙ piatti al limone 1500 ml	2390	SPUMA DI SCIAMPAGNA Marsiglia saponetta da toilette 125 g	590
SPLEND'OR lacca 300 ml	1990	VIDAL doccia 250 ml	1690
FOXY SETA carta igienica 12 rotoli	4490	pino-cedro-ginseng	NOUVO
PEPSODENT dentifricio 100 ml	1690	PERLANA liquido 1 litro	3990
FELCE AZZURRA talco barattolo 100 g	1490	rosa latte	8890
		DINAMO fustino 3,4 kg	8890
		SCOTTEX CASA 2 rotoli	1490

ORARIO: 8-13 e 16-19.30 aperto i pomeriggi di lunedì e mercoledì e domenica 21 dicembre

Continuano tutte le altre nostre offerte speciali e operazioni promozionali
inoltre da martedì 9 a sabato 13 **SCONTO 50%** su tutta la linea PLENITUDE

Triestina inutili veleni

L'ultima tempesta alquanto inutile che si è scatenata tra il «Tifone Rossoalabardato» e la Triestina ha sorpreso persino la stampa locale che non aveva rilevato l'episodio evidenziato in un articolo pubblicato sul giornale succitato in cui si facevano dei commenti poco piacevoli sul capocannoniere alabardato Tiberi che, tra l'altro, è andato a segno anche nell'ultima partita casalinga.

Il pubblico ha esultato e lo ha applaudito, i compagni di squadra lo hanno festeggiato dimostrando l'unità del gruppo, anche se non era necessario aspettare il gol: lo si può notare anche durante la settimana in allenamento, quando di sicuro non c'è la tensione che ci può essere durante la partita. Quindi, è tutto a posto!

Molte volte vengono espresse opinioni personali che non collimano con la realtà o perché ci sono occhi che vogliono capire dei dettagli che altri occhi non sono interessati a vedere, o perché è solo questione di interpretazioni.

Il giornale dei tifosi dovrebbe stare sempre dalla parte della squadra nel bene e nel male, esaltandone i dati positivi e minimizzando quelli negativi, facendo una critica costruttiva che non vada però a ledere le qualità umane e professionali altrui.

Del resto cosa sta più a cuore ai tifosi? Sindacare sul carattere dei protagonisti della Triestina o sperare che questi si comportino professionalmente in maniera tale da portare ai risultati positivi che tutti aspettiamo ormai da tanti anni? Quello che conta è il risultato delle partite e la classifica, mentre le polemiche non possono che incrinare i rapporti.

Peccato per gli inutili veleni. Ne abbiamo parlato già abbastanza nella vita quotidiana: guardiamoci almeno in pace la partita senza andare a cercare il pelo nell'uovo, comportiamoci da tifosi e incitiamo di più questa squadra che lo merita, squadra costruita da una Società che non è certo venuta qua per perdere.

Seguono 23 firme

La mostra sui Daci

La proroga della chiusura della mostra sui Daci, allestita nelle ex scuderie di Miramare, dal 30 novembre all'Epifania, dimostra anco-

FILO DIRETTO

Dopo le modifiche ai percorsi delle linee 11, 25 e 26 dovute ai lavori in via Ginnastica

San Luigi, disagi per chi usa il bus

Sono passati ormai più di cinque mesi, su quattro preventivi, dall'inizio dei lavori per la posa dei tubi di fognatura e acqua nel rione di S. Luigi, e non se ne intravede la fine imminente. A mio modesto parere (spero di non sbagliare) sarebbero bastati 15 giorni, con i mezzi che ci sono a disposizione. Acegas è lo stesso e i disagi sono i medesimi, specie per quanto riguarda la circolazione dei mezzi pubblici e privati (Act e veicoli privati).

La linea 11 dopo lo spostamento di circa 50 metri dal capolinea a piazza del Mercato è stata poi allungata di quasi 2 km per mandarla a San Luigi senza il corrispondente aumento di mezzi di cui necessitava, per cui ad un terzo del percorso in via Revoltella è già piena e assomiglia molto ai carri pieni di animali che passano sulle rive. L'unica differenza è che non puzzano; ma dato che la pulizia non è molto apprezzata all'Act, con il tempo non ci sarà differenza. La linea 25, invece, sostituisce la 11 fino al Ferdinando per andare poi a Cattinara; però la domenica resta in rimessa.

Quanto alla linea 26 che serviva a sostituire la 25 nel rione di S. Luigi e la domenica andava a Cattinara, è stato spostato il percorso fino al caffè Firenze (o ex caffè), per irritare gli abitanti che se ne servivano: ora è quasi sempre vuota. Tutto ciò comporta una spesa aggiuntiva per la coincidenza per chi non usa la tessera, oltre al disagio che gli anziani sopportano per salire e scendere. Siamo sempre in attesa di un cambiamento e nel frattempo si ringrazia.

Antonio Pirchio

Al di là dei toni che forse giustificerebbero quantomeno una mancata risposta, ringraziamo il segnalante per averci dato comunque la possibilità di ribadire ancora una volta le motivazioni che stanno alla base dei provvedimenti adottati - lo ripetiamo - a seguito di un evento eccezionale come quello della chiusura di via Ginnastica, arteria fondamentale per il traffico non solo dei mezzi pubblici ma anche di quelli privati.

Dopo la chiusura al traffico del trat-

to di via Ginnastica alta (che dovrebbe comunque venir riaperta a breve), il servizio attualmente svolto per la zona di San Luigi - e cioè il prolungamento della linea 11 - è risultato il più funzionale da un punto di vista tecnico, tenendo anche conto del fatto che l'azienda ha messo a disposizione il maggior numero possibile di chilometri e vetture. Il capolinea della 26 è stato fissato in Largo Giardino proprio per operare un riequilibrio chilometrico, richiesto dalle normative vigenti.

La linea 25 non sostituisce affatto la linea 11, come affermato dal sig. Pirchio, ma ha semplicemente dovuto modificare il percorso per poter raggiungere lo stesso capolinea che aveva già in precedenza e cioè l'ospedale di Cattinara. Inoltre il servizio festivo per l'ospedale viene garantito dalla linea 11 durante tutta la giornata, con una frequenza di 24 minuti.

Per quanto concerne la pulizia dei mezzi, l'Act ha provveduto negli ultimi tempi a intensificare gli interventi, raggiungendo risultati che vengono giudicati apprezzabili sulla base di segnali sia interni che esterni.

Act

A caccia di testimoni

Sto cercando di individuare tre testimoni (fra i quali un medico) che hanno assistito all'incidente avvenuto il 13 novembre alle 13.50 lungo Strada di Fiume, all'altezza dell'incrocio con la s.s. 202 fra il mio mezzo, una Vespa rossa, e una A112 bianca. Fra i testimoni c'era un medico che gentilmente mi ha

Stelio Tenci

soccorso mentre ero ancora a terra.

Non avendo telefonato ai Vigili urbani, in quanto a me e alla mia controparte, sembrava ben chiara la dinamica dell'incidente (la A112 proveniva da uno stop), ora mi trovo inguaiato con l'assicurazione che sembra non voler riconoscere le mie ragioni. Sarei molto grato ai testimoni se volessero telefonare al 310264 chiedendo di Dario.

Dario Gasparo

La generosità dei triestini

Vorrei far sapere quanto mi ha commosso la bontà dei cittadini di Trieste, i quali non mancano mai di manifestare la loro umanità quando si chiede loro aiuto.

In questa città ci sono ancora tante persone dal cuore sensibile e dai sentimenti vivi. Sì, siete meravigliosi, con me avete agito col cuore tralasciando tutte le eventuali altre cause a chi di competenza, e manifestando nel vostro gesto di donare ai bisognosi solamente la bontà del vostro animo, e di questo vi ammiro e vi ringrazio di cuore.

Mi riferisco a tutti i soci, parenti, amici, enti che hanno aiutato i lavoratori delle navi russe sequestrate nel Porto. Ringrazio il Piccolo, il quotidiano che ha pubblicato la nostra richiesta, il presidente dell'Ente Porto, il vicesindaco del Comune, i dirigenti del Molo Settimo, i dirigenti e dipendenti dell'Assistenza sociale regionale.

le di riva Nazario Sauro 8, il direttore dell'Act di via D'Alviano e i dipendenti. Il mio grazie vi abbraccia tutti.

Vi avevo chiesto poco: un maglione per l'inverno, un pacco di pasta, un pezzo di sapone, perché essi li hanno bisogno di tutto, e voi ci avete dato tanto: non lo dimenticheremo. Grazie a tutti voi, i marinai trascorreranno almeno questo mese di dicembre in serenità, e per me sarà uno dei più felici Natali, sapendo che con la vostra bontà anche loro lo passeranno un po' meglio: con poco avremo tutti assieme fatto tanto.

Un grazie particolare a quel socio, che, pure in ristrettezze economiche, ci ha dato un pacco di pasta. Grazie amico: col tuo gesto hai dato non molto, ma molto di più.

Claudio Margiore
Presidente dell'Anmil
Associazione nazionale
mutilati e invalidi
del lavoro

Episodi confusi

Nel riportare la cronaca di una mia conferenza sui problemi della giustizia, il Piccolo omette un fatto importante e confonde due episodi riconducibili a uno solo.

L'omissione (e mi sembra importante) è che io ho premesso a ogni ragionamento che la stragrande parte della Magistratura è apolitica e assolutamente affidabile e che in essa bisogna continuare ad avere fiducia.

La confusione riguarda l'episodio in cui fu coinvolto il consigliere provinciale Vascotto che non riguarda i recenti fatti del viale XX Settembre, ma che risale a parecchio tempo prima. Fu in quell'occasione che i genitori e il fratello che gli avevano fornito un giusto alibi non furono creduti e incriminati, mentre poi altra persona (in realtà molto somigliante a Vascotto) si assumeva le proprie responsabilità.

Sergio Giacomelli

Precisazione L'anziana truffata

In riferimento all'articolo pubblicato nell'edizione del 4 dicembre con il titolo «Maxitruffa a due anziane» voglio precisare che non sono stata truffata per mia ingordigia, ma perché ho creduto si trattasse di beneficenza. Infatti sono andata a prelevare i 10 milioni in banca su invito della truffatrice per dimostrare di essere, come mi aveva chiesto, una persona benestante. E vero, sono caduta ingenuamente nell'inganno, ma solo per testimoniare che la somma da devolvere in beneficenza sarebbe andata ai reduci di guerra. In questo senso ho sporto denuncia in questura.

Ondina Folla

«Rotonda Pancera, si faccia qualcosa»

I presenti alla proiezione delle diapositive sulla Rotonda Pancera organizzata dall'Associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini», nota l'assenza assoluta delle istituzioni preposte (Soprintendenza, Comune, Provincia, Regione), sollecitano un intervento delle stesse per il recupero del monumento, che versa in una situazione disastrosa.

Seguono 58 firme

Quella canzone «fascista»

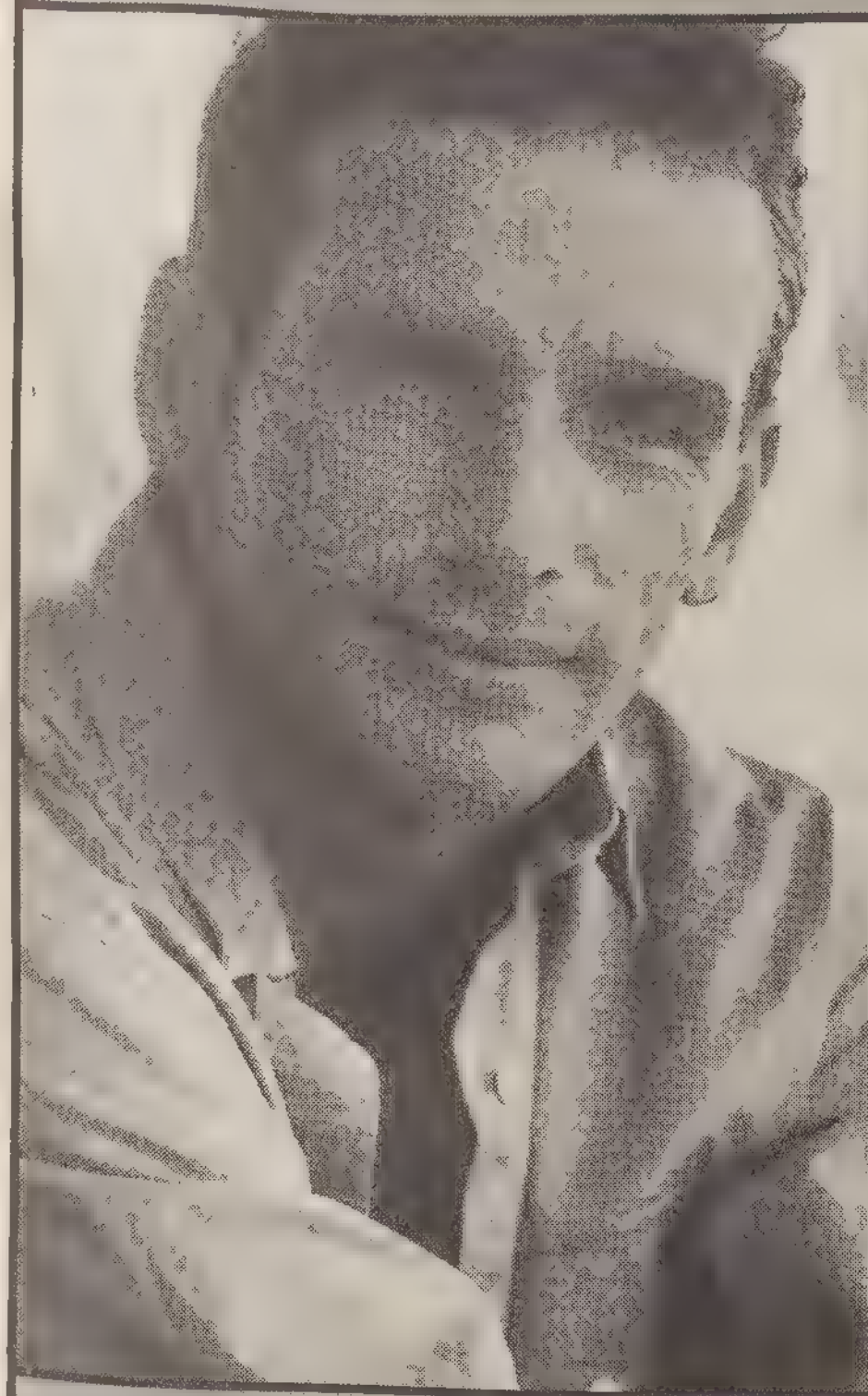
Sabato 29 novembre, verso la fine della trasmissione «L'ora della Venezia Giulia» in onda dalla locale sede della Rai, è stata eseguita la canzone «Inverno moderno» meglio conosciuta dai triestini come «A sciar ze un ideal, le cascade no fa mal...». Tale canzone è stata presentata come «fascista», scritta per esaltare lo sport che nel ventennio godeva di molta considerazione.

Vorrei precisare che quella canzone nel 1933 vinse il primo premio al concorso della canzone triestina, (testo di Ugo Pincherle, musicista di Aladar Sziklay). Di tutto ciò i triestini possono trovare conferma alla pagina 40 del bel libro edito dalla Comunità ebraica triestina «Trieste vernacola e gli ebrei» di Luciano Steindler. Un tanto per rendere giustizia agli autori.

Elettra Bello

COSULICH PROFUMERIE NEWS

L'APPUNTAMENTO TUTTOIDEE PER LA TUA BELLEZZA



BIOTherm HOMME.

IL TRATTAMENTO ATTIVO
OGNI MATTINA



La prima linea di trattamenti specifici per rispondere efficacemente alle esigenze dell'uomo moderno per il quale l'essere è diventato più importante che apparire, per l'uomo che vuole vivere bene la vita e star bene nella sua pelle.

Programmi quotidiani

Programmi concepiti per i 3 momenti importanti della giornata di un uomo: la pulizia, la rasatura ed il dopo-barba, specifici per ogni tipo di pelle.

Trattamenti speciali

E' una realtà biologica, la pelle degli uomini è diversa da quella delle donne. Una gamma dedicata esclusivamente agli uomini deve pertanto proporre dei trattamenti veramente specifici.

L'igiene del corpo

Per sentirsi a proprio agio tutta la giornata, occorre sentirsi sicuri della propria igiene. Per l'uomo BioTherm la freschezza inizia al mattino con una doccia tonificante ed un deodorante attivo fino a sera.

Nelle **COSULICH PROFUMERIE** il nostro personale è a tua disposizione per farti provare i trattamenti BIOTherm HOMME più adatti alle tue esigenze.

BIOTherm HOMME

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

dal 9 al 13 Dicembre

LE ORE DELLA CITTA'

Fiocco rosa al «Piccolo»

Festeggiata dalla mamma Paola, dal papà Paolo e dalla sorellina Laura è nata una bella bambina di nome Gaia. Tanti auguri da tutti gli amici del «Piccolo».

La mostra sui Daci

Oggi e domani appuntamenti con le visite guidate senza prenotazione alla mostra sui Daci con orario 11, 14,30, 15,30. Oltre al biglietto d'ingresso il costo della visita è di L. 8.000 per adulti, 4.000 per ragazzi, gratis per bambini. La visita dura circa un'ora e il numero massimo di partecipanti è di 20 persone.

Festa di Rifondazione

Oggi alle 17, avrà luogo nella Casa del Popolo di Borgo S. Sergio (via di Peco 7) la festa del tesseramento 1998, organizzata dal Circolo di Rifondazione comunista di Borgo S. Sergio. Parlerà Fausto Monfalcone, consigliere regionale.

ORE SPE

«Strenna natalizia» Gioielleria Annicchiarico

Per tutto il mese di dicembre con sconto del 20% su tutta la gamma degli orologi Omega: Constellation, Seamaster, Speedmaster e Dynamic. Via G. Carducci 16.

Mostra personale Fulvio Cazzador

Sala albo pretorio (p.zza Piccola). Fino al 15 dicembre. Ferie e festivo 10-13 17-20.

Charleston abbigliamento regala

A Natale Trieste vola lontano. Per ogni maglietta souvenir di Trieste a L. 29.500 Charleston ti regala la busta per spedirla a parenti e amici. Via Carducci 16, tel. 7606079.

Fisiosport A.S.C.

Fisiosport organizza corsi di ginnastica antalgica vertebrale, per l'osteoporosi, tradizionale, tone-up, aerobica dolce e yoga presso la palestra dell'ala nuova del Sanatorio Triestino (parccheggio interno), via Rossetti 62. Inoltre, per le squadre sportive e i settori giovanili, le valutazioni di chinesiologiche individuali e di gruppo, per la prevenzione di traumi sportivi, consulenza e programmi individualizzati (personal trainer). Per informazioni e iscrizioni telefonare al 395201, ore 9-19.

Prestiti personali Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

Direttamente dall'America

La comodità a Trieste... la trovate da O. Krainer in via Raffineria 6: divani e poltrone relax, con meccanismo elettrico, manuale, dondolo.

ELARGIZIONI

— In memoria del papà Salvatore Alù nell'anniv. (7/12) dalla figlia, genero e nipoti 50.000 pro Centro tumori «Lovenati».

— In memoria della moglie Liliana Romanin Chiurco nel IV anniv. (7/12) dei genitori, fratelli e dei fedeli Mikie e Maik da Mario Chiurco 100.000 pro Astad, 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Gattile Cociani, 50.000 pro Avo.

— In memoria di Orsolina Dagnelut nel XL anniv. dalla nuora Margherita e dal nipote Giorgio 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria del notaio Tino De Gavardo (Monfalcone) da Nazario Gavinel 20.000 pro giornale «La Sveglia».

— In memoria dei genitori Lidia e Romeo Grandis nell'anniv. (7/12) e per il compleanno (3/12) dalla figlia Bianca Grandis 50.000 pro Frati di

Chersicla al Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Chersicla. Dall'informale alle muse energetiche», allestita al museo Revoltella.

A teatro con l'Armonia

Al teatro Silvio Pellico di via Ananiani, oggi alle 16.30 «L'Armonia» presenta il gruppo teatrale «Il Gabbiano» in «Me raccomando, acqua in bocca» di Valnea Baso, regia di Valdo Mariutto. Prevendita biglietti all'Utut di Galleria Protti.

Uomini e orsi: beneficenza

Oggi con orario 9-13 e 15-18 a palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), in occasione della mostra «Uomini e orsi», l'Associazione di volontariato «Progetto Donna Oggi», in collaborazione con il museo civico di storia naturale promuove una raccolta di fondi a scopo benefico. Verranno messi a disposizione, a offerta libera, calchi di denti canini di orso delle caverne (Ursus spelaeus).

Capelli sfilati e caduta

Parlane con Giorgio. Via Ginnastica 9, tel. 772189.

Gastronomia francese e francofona

Lunedì 15 dicembre sera, prima cena con i prodotti regionali. Prenotazione al 418717.

Roller round music

Oggi dalle 15 alle 20 noleggi pattini roller e tradizionali con la musica più divertente da Sandro Alt dee-jay. In via Costalunga 408, tel. 040/823818. Siamo aperti anche domani 8 dicembre ore 15-20.

Casa di riposo Cinzia

Per uomini e donne, in ambiente familiare con retta personalizzata. Via Ghega 3, tel. 369986. Visite libere.

«Allure» di Chanel

In vendita presso Profumeria Borsa, piazza Borsa 5, tel. 634522. Un grazioso omaggio «Allure». Sarà offerto fino es. scorte. Domenica aperto.

Di. Be. Ma Home Service

Vino doc Isonzo Borgo Vassalli 5.400 7/10 16.200 litri, Union 890, Prosecco 5.950, Brachetto 8.950, Vogrig 10.950, Vat '69 11.950, Ily 8.950. In via Canova 9, Pagnierici 2, a casa vostra telefonando 569602-633088.

Pranzi e cene a domicilio

L'Aliser ha attivato a Trieste per le zone di S. Giacomo, Barriera Vecchia, Roiano e S. Giovanni un servizio di consegna pasti a domicilio. A tale servizio può essere abbinata anche la consegna dei giornali. Per maggiori informazioni telefonare, dal lunedì al venerdì, allo 040/281385 dalle ore 10 alle ore 13.

Montuzza (pranzo di Natale).

— In memoria di Marcello Lepore nel II anniv. dai figli Bruno e Franco 150.000 pro Astad.

— In memoria di Franz Martellani nel X anniv. dalla moglie Melania 50.000 pro Uic.

— In memoria di Assunta Pagano a 5 mesi della scomparsa (7/12) da Giorgio e Gigliola Prasel 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Paola (7/12/1969) dai genitori e dalla nonna 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Elda Persi nel IX anniv. (7/12) da Romano, Enrica, Massimo, Raffaela e Gianmarco 50.000 pro Astad.

— In memoria di Maria Razloznik ved. Rizzi nel I anniv. da Renato Padovan

Pro Senectute

Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 17 «Maldiva e Senegal», audiovisivi a dissolvenza incrociata e colonna sonora musicale sincronizzata realizzati da Aurelio Felluga in collaborazione con il Circolo Fotografico Triestino.

Raccolta per i terremotati

Oggi e domani gli scout dell'Amis e del Sszo in collaborazione con la Protezione civile organizzano una raccolta di giochi e materiale didattico per i ragazzi terremotati dell'Umbria. Il banchetto è allestito in piazza della Borsa.

Federazione moto

La Federazione Italiana Nuoto comunica che oggi la piscina rimarrà chiusa al pubblico per gare. Sarà invece aperta domani dalle 9 alle 13.

Messa in latino

Domani, alle 18, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X fondata da mons. Lefebvre, in via San Nicolò 27/A, sarà celebrata la Santa Messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Santo Rosario e confessioni da mezz'ora prima della Messa.

RISTORANTI E RITROVI

Capodanno al Paradiso

Prenotazione - orchestra e d.j. Tel. 812391-813259.

Cagliostro

Gradita la prenotazione. Anche per pranzo di Natale e S. Silvestro. 767685.

«Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/200696. Partenze da Trieste.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17, piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Mazzini 43; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 18: via Combi 17, tel. 302800; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina - tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Combi 17, piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Mazzini 43; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

50.000 pro chiesa del Rosario.

— In memoria di Pietro Ruzier nell'anniv. (7/12) moglie Giuseppina 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Odette Coslovich ved. Pasian da Boris e Albina Pescatori 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (handicappati).

— In memoria di Iolanda Fermo dai colleghi di Elvino, dipendenti della Grandi Motori, 440.000 pro parrocchia San Luca Evangelista.

— In memoria di Giovanna ed Eugenio Furian da Laura e famiglia 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Antonio Nardella dagli amici della figlia 460.000 pro ospedale S. Bortolo (rep. infettivi Vicenza).

— In memoria di Enrico Tagliaferro Senior dalla famiglia 150.000 pro Frati di

Lavoratori cristiani

Oggi al circolo Mcl di Campo San Giacomo 10, Giorgio Taccheo e Gianni Cioccolanti presenteranno un nuovo documentario intitolato «Istria» con inizio alle 18. Sono invitati tutti i soci, simpatizzanti e quanti amano la terra istriana.

Incontro Anfaa

In occasione della festa di San Nicolò, oggi, alle 15.30, l'Anfaa organizza un incontro con i suoi iscritti nel teatrino di via Moncolano (Barcola). La manifestazione sarà allestita dalle animazioni teatrali di «Marionette & C» che da anni collaborano con noi.

Centro italiano femminile

Il Centro italiano femminile invita la cittadinanza a partecipare al rituale incontro di preghiera che si terrà in piazza Garibaldi, ai piedi della Stele Mariana in occasione della festa dell'Immacolata, domani, alle 11.30. La cerimonia si concluderà con la presenza del vescovo Ravignani per la recita dell'Angelus, cui seguirà una breve omelia.

Beata Vergine del Rosario

Domani il coro «Echo du ciel» animerà la messa delle 17.30 che sarà celebrata nella chiesa della B. V. del Rosario (piazza Vecchia).

RISTORANTI E RITROVI

Capodanno al Paradiso

Prenotazione - orchestra e d.j. Tel. 812391-813259.

Cagliostro

Gradita la prenotazione. Anche per pranzo di Natale e S. Silvestro. 767685.

«Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/200696. Partenze da Trieste.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

BENZINA

TURNO C

AGIP: via Giulia 78, viale Miramare 231, strada dei Friuli 5, via F. Severo 2/4, Riva N. Sauro 2/1, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio).

SHELL: largo Giardino 1/4, campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7, Riva O. Augusto, Sgonico S.S. 202 km 1+945.

IP: piazzale Valmaura, Duino Aurisina S.S. 14 km 136+560, viale Miramare 9.

ERG: via Fabio Severo 2/7.

API: via Baiaumonti 68, viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

INDIPENDENTI: Autotomil club Trieste, via Punta del forno 4 (Colori Agip).

Chi ha assistito all'incidente occorsosi il 15 ottobre alle 8.20, nei pressi della stazione ferroviaria fra una Chrysler verde e una Renault 21 grigia, targata Go, è pregato di telefonare allo 040/418559 chiedendo del sig. Semi.

Sanguinetti; da Marisa e Fulvio 100.000 pro frati Cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Francesca Scogna da Silvana de Lugnan 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Laura e Libero 50.000 pro chiesa Ss. Andrea e Rita.

— In memoria di Rita Serpo da Rita Turola 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria della cara Silvia da Leo e Nero 50.000 pro Astad.

— In memoria di Silvia da Giulia e Gustavo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Stanislaw Vlacchi da Cassandra Kuch 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria dei propri cari da N.N. 578.000 pro Uic.

— In memoria di tutti i propri cari defunti da Renata 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).

Aquario marino

Nella festività di domani l'aquario marino sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 13 e il Civico museo di Storia naturale dalle 8.30 alle 13.30.

Circolo ufficiali

Domani al Circolo ufficiali di Presidio per i piccoli arriverà S. Nicolò e porterà i doni ai bambini. Festa con giochi, musica e tanto divertimento. Per prenotazioni telef. 301470 o 0338 / 6056468 o 0338 / 6055184.

Luigi Nono a Contovello

Domani alle 20 alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152) il centro Tommaseo in collaborazione con il «Centro promozione» propone un ricordo di Luigi Nono, un protagonista della musica contemporanea. Parteciperanno il musicologo Pier Paolo Zullo, Edoardo Kanjian, Giampaolo Rampini e Liliana Sattini. Ingresso libero.

Donatori sangue: «Tergestina»

Domani avrà luogo una marcia non competitiva a passo libero con partenza alle 10 dal piazzale della Fontana di Montuzza, organizzata dall'Associazione donatori sangue e dalle società podistiche della città.

Parrocchia di San Luca

Un mercatino di beneficenza della parrocchia di San Luca si tiene nelle domeniche prima di Natale: oggetti regalo e artigianali.

Assemblea di voci Arac

L'assemblea generale dell'associazione ricreativa addetti comunali - Arac è convocata per giovedì 18 dicembre nella sede sociale del Giardino Pubblico alle 17 in prima e alle 18 in seconda convocazione. Fra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo, il preventivo e l'adeguamento dello Statuto e nuove normative.

Coordinamento motociclisti

In occasione del Motorshow il Coordinamento motociclisti organizza una gita in pullman domenica 14 dicembre. Per informazioni 398010.

PICCOLO ALBO

Smarrite chiavi con portachiavi in pelle nera con cerniera il 4 dicembre in via degli Apriati alta o in via Collogna. Tel. 360820 o 367044. Lauta mancia.

Cintura in metallo argentata smarrita martedì mattina alle 8 tratto largo Mioniviale d'Annunzio-bus 20-piazza Oberdan. Carissimo ricordo di persona che non c'è più. Mancia. Tel. 660449 ore pasti.

Chi ha assistito all'incidente occorsosi il 15 ottobre alle 8.20, nei pressi della stazione ferroviaria fra una Chrysler verde e una Renault 21 grigia, targata Go, è pregato di telefonare allo 040/418559 chiedendo del sig. Semi.

Sanguinetti; da Marisa e Fulvio 100.000 pro frati Cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Francesca Scogna da Silvana de Lugnan 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Laura e Libero 50.000 pro chiesa Ss. Andrea e Rita.

— In memoria di Rita Serpo da Rita Turola 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria della cara Silvia da Leo e Nero 50.000 pro Astad.

— In memoria di Silvia da Giulia e Gustavo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Stanislaw Vlacchi da Cassandra Kuch 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria dei propri cari da N.N. 578.000 pro Uic.

— In memoria di tutti i propri cari defunti da Renata 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci che è in preparazione il tradizionale pranzo di Natale per lo scambio degli auguri e delle strenne, che si terrà mercoledì 17 dicembre alle 12.30 nella trattoria sociale di Gabrovizza e sarà preceduto, alle 10.30, dalla S. Messa nella chiesa di S. Andrea e S. Rita di via Locchi. Adesioni entro il 15 dicembre in Segreteria presso la Camera di Commercio (tel. 6701299) dalle 10.30 alle 12.30 (sabato escluso), oppure tutti i giorni ai numeri 761591 e 825137 o, infine, nell'incontro di venerdì in piazza Scorsola 1.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri di galleria Fenice 2 organizza per martedì alle 19 una serata con proiezione video e presentazione sci inerenti al «Carving». La serata, illustrata dal maestro di sci Ezio Ferin, è aperta a soci e simpatizzanti. Dopo la proiezione saranno distribuiti omaggi offerti dagli sponsor.

Banca etica

Gli sportelli informativi del Gruppo di iniziativa territoriale (Git) della Cooperativa verso la banca etica sono aperti nelle seguenti Associazioni con l'orario indicato: Acli (via S. Francesco, 4/1; tel. 370408) da lunedì a venerdì: 9-12 e 16-18.30; Bottega del Mondo (via Torbiana, 29/b; tel. 3728230) da martedì a sabato: 10-13 e 15.30-19.30; Accri (via Cavana, 16/a; tel. 307899 - 310123) da lunedì a venerdì: 9-13 e 15-18; sabato: 9-13; Lega Spi Cgil (via Roiano, 9/a; tel. 420622) da lunedì a venerdì: 10-12.

STATO CIVILE

NATI: Antonio Alessio Pennino, Beatrice De Sanctis, Mattia Tiozzo, Angelica Zorzin, Erik Micheli, Furio Micheli, Tanja Rupal.

MORTI: Vito Jercoc, di anni 83; Dante Soliman, 85; Luigia Zizman, 85; Ottaviano Stofa, 79; Maria Salvagno, 82; Lidia Comisso, 82; Leopoldina Ambrozic, 84; Veronica Vattovaz, 92.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maurizio Sammarco, ferroviere, con Franca Modri, commessa; Massimo Amaradio, braccante, con Sabrina Cetin, in attesa di occupazione; Maurizio Albertacci, tecnico telefonico, con Alessandra Tugliach, operaia; Fulvio Venturi, commerciante, con Cristiana Venezia, studentessa universitaria; Jor Basso, autista, con Maurizio Scarpa, infermiere professionale; Denis Lena, fessionale, con Claudia impiegato, con Claudia Virili, insegnante; Dino Schiesaro, pensionato, con Gordana Trninc, pulitrice; Aljosica Gladich, muratore, con Fabiana Dellavedova, casalinga.

COMPERO ORO a prezzi superiori Central Gold CORSO ITALIA 28

Nuovo volume Paronuzzi e i suoi «Gatti d'autore»

Si intitola «101 gatti d'autore» l'ultima fatica letteraria di Alessandro Paronuzzi, veterinario responsabile del Pubblico canile. Il volume, edito da Franco Muzio di Padova, verrà presentato martedì alle 17.30 alla libreria Borsatti. Il libro è il logico seguito di «101 cani d'autore», pubblicato nel dicembre dello scorso anno, e nasce dalla constatazione che l'amore per i mici è anche retaggio di uomini famosi, da Bertholt Brecht e Gerard Depardieu. All'incontro alla Borsatti parteciperà anche Miranda Rotter.

IN BREVE

Oggi appuntamento con Euroest cultura

Orfanotrofio di Kiev Offerte per il Natale

L'associazione Euroest cultura organizza oggi alle 18.30 al caffè Tergesteo un incontro aperto a chi vuole contribuire a organizzare il festeggiamento del Natale nell'orfanotrofio di Kiev, che ospita bambini reduci da Cernobyl. L'associazione, tramite un comitato ora sciolto, ha promosso una vacanza per i piccoli, che sono stati ospitati a Trieste in maggio e giugno. Grazie alle sottoscrizioni sono stati raccolti oltre 25 milioni; le 590.950 lire rimaste al termine delle spese sostenute per organizzare la vacanza sono state devolute all'Associazione per poter mantenere i contatti telefonici con l'orfanotrofio.

Imparare lo scialpinismo con il Cai: si aprono martedì le iscrizioni al nuovo corso di base

Si aprono martedì le iscrizioni al 19.º corso base di scialpinismo organizzato dal Cai (Scuola «Città di Trieste») e già frequentato finora da più di 400 persone. Il corso sarà presentato nella sede della XXX Ottobre il 15 gennaio: per le iscrizioni invece ci si può rivolgere dalle 16 alle 19 (sabato escluso) nelle due sedi Cai della Società Alpina delle Giulie (via Machiavelli 17, tel. 630464) e della XXX Ottobre (via Battisti 22, tel. 635500). Il 14.º corso avanzato di scialpinismo, infine, si svolgerà in primavera su ghiacciaio.

Il liceo Galilei invita le altre scuole cittadine all'incontro con lo scrittore Fulvio Tomizza



Martedì alle 10.30 nell'aula magna del liceo Galilei si terrà un incontro con lo scrittore Fulvio Tomizza (foto), che presenterà il suo ultimo libro e dialogherà con gli studenti sulla sua esperienza di narratore. Il progetto vuole avvicinare i ragazzi alla letteratura e sensibilizzarli nei confronti delle scelte che uno scrittore opera nell'ambito della sua attività. All'incontro sono invitati docenti e studenti delle altre scuole cittadine.

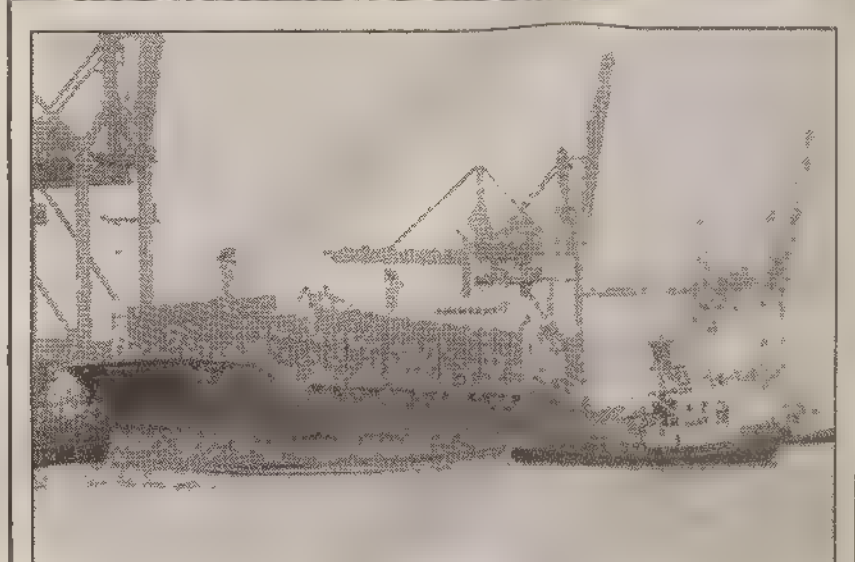
Domani al Savoia un meeting letterario dedicato alla memoria di Gabriella Corelli

Domani dalle 10 in poi all'hotel Savoia Excelsior è in programma il meeting letterario in memoria della poetessa-scrittrice Gabriella Corelli, organizzato in occasione del quarto Concorso biennale internazionale di letteratura a lei dedicato. Alla manifestazione, organizzata dall'Art Magazine - arte e volontariato e dalla Fondazione Corelli, interverranno il cantante attore Mario Pardini, Sergio Brosi, Ester Brusadelli e l'attrice Ombretta Tordich. L'intrattenimento musicale sarà curato dal Trio Ljonesse.

Dialoghi di frontiera tra Italia e Slovenia Le «Scritture parallele» di Miran Kosuta

Domani alle 17.30 alla libreria Minerva (via San Nicolò 20) sarà presentato il libro di Miran Kosuta «Scritture parallele - dialoghi di frontiera tra la letteratura slovena e italiana». Incontro a cura di Elvio Guagnini.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/12	8.00	LI EPTALOFOS	Tubarao	AFS
7/12	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
7/12	8.00	AI KORABI	Durazzo	44
7/12	9.00	LI MARCONI	Umago	St. Mar.
7/12	16.00	Ma MOTHER OF PEARL	Novorossysk	33
7/12	20.00	LI ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22

MOVIMENTI				
7/12	18.00	SOCAR 101	da 37	a 52

TRIESTE - PARTENZE				
7/12	15.00	LI MARCONI	Umago	St. Mar.
7/12	17.00	Ma AMPHON	ordini	Siot 1
7/12	18.00	LI CAPO NOLI	Venezia	52
7/12	18.00	Tu UND TRANSFER	Durazzo	31

Adesioni Artigiani anziani in festa con il Falc

Come consuetudine, anche quest'anno in occasione delle feste natalizie il Falc (Fondo di assistenza Luigi Cristiani), attivo all'interno della Confartigianato cittadina, organizza una messa cui seguirà un pranzo al ristorante Al Carso di Malchina. Parteciperà un gruppo di artigiani in maggioranza ricoverati in istituti per anziani. L'incontro sarà allestito da musica: gli intervenuti riceveranno un pacco dono. Per le adesioni si può telefonare al 411576 o al 414089.

Iniziativa Cea Circolo della lettura I libri sotto l'albero

I libri da regalare e regalarli: se ne parlerà martedì alle 17.45 all'auditorium del museo Revoltella nell'ambito del ciclo «Il circolo della lettura». Quattro passi tra le pagine, condotto da Roberto Curci e Valerio Fian-dra. Ospite del quinto appuntamento (a ingresso libero) curato da Circolo della cultura e delle arti sarà il giornalista e scrittore Paolo Rumiz, di cui esce in libreria «La secessione leggenda». Tra gli altri argomenti di cui si tratterà, il romanzo di ambientazione triestina «Certe promesse d'amore» di Aldo Zargani.

Verrà avviato dal prossimo anno un corso di laurea dedicato allo strumento di comunicazione dei sordi

Interpreti «doc» nella lingua dei segni

Unica in Italia l'iniziativa della Scuola superiore di lingue moderne

E su questo tema si terrà venerdì e sabato un convegno: obiettivo, raccogliere dati e suggerimenti utili a definire le basi del progetto

Dal prossimo anno accademico la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori intende avviare un corso di laurea per interpreti nella lingua dei segni (Lis) italiana, lo strumento di comunicazione dei sordi.

Per far decollare nel migliore dei modi l'iniziativa - unica in Italia - la Scuola organizza quindi per venerdì e sabato prossimi un convegno internazionale sull'interpretazione nelle lingue dei segni dal titolo «Segni e voci si incontrano». La due-giorni di studio, che si terrà appunto nella sede della Scuola superiore per interpreti, è stata realizza-

ta in collaborazione con l'Università cittadina e il Comitato per lo studio della traduzione.

L'appuntamento culturale, il cui obiettivo è quello di raccogliere dati e suggerimenti forniti da docenti autorevoli nel campo della Lis (soprattutto statunitensi e svizzeri) pone le basi per la realizzazione del corso di laurea. Inoltre, con questa iniziativa la Scuola vuole proporsi anche come centro di riferimento per lo studio, la ricerca, l'aggiornamento nella Lis italiana.

Nel corso della presentazione del convegno (nella foto a sinistra), il preside di facoltà John Dods ha ricordato l'impegno profuso dal-



la Scuola e dall'Università per arrivare alla realizzazione dell'importante progetto a lungo termine: un progetto la cui idea è nata due anni fa nell'ambito del primo convegno internazionale sulla Lis tenutosi a Trieste.

Laura Gran, direttore

del corso di interpretazione, ha ricordato che questo corso di laurea verrà a colmare in Italia una carenza formativa rispetto all'Europa e agli Stati Uniti. Graziella Amodeo, interprete Lis, ha invece evidenziato la centralità della figura dell'interprete nella migra-

re la quotidianità di una comunità che conta oggi 70 mila persone in Italia, delle quali 1000 in regione e 300 nella nostra città.

I laureati che usciranno da Trieste - è stato sottolineato - potranno rispondere alla crescente domanda di interpreti nella Lis che proviene da varie realtà come la scuola, l'università, il tribunale e le pubbliche amministrazioni. Una domanda rimasta finora insoddisfatta, ha aggiunto il presidente provinciale dell'Ente nazionale sordomuti Giancarlo Pasquotto, per l'esiguo numero di figure professionali preparate.

Il convegno è inserito nel contesto della diffusione della cultura delle problematiche dei sordi, che recentemente nella nostra città ha presentato altri importanti appuntamenti.

Anna Maria Naveri

RASSEGNA



I vincitori di «Promomusic»

Si è conclusa al Red Devil di via Donata la sesta rassegna interprovinciale Promomusic, ideata da Fulvio Marion per valorizzare lo spettacolo musicale d'attualità. Ha vinto la giovane cantante Elisa Colummi; secondo il cantante Ernesto Skendel, affiancato dal tastierista Roberto Bernardini; terzi altri cinque interpreti. Premio extra alla formula musicale Out of tune. Nella foto, finalisti premiati.

Ospite di Nostra Signora di Sion uno dei personaggi più illustri della Chiesa romana

Sant'Ambrogio col cardinale

Duplici festa nella parrocchia di Nostra Signora di Sion. Sant'Ambrogio, patrono della Comunità, nel 16° centenario della morte sarà celebrato alla presenza di uno dei personaggi più illustri della Chiesa romana, il cardinale Vincenzo Fagiolo, invitato dal parroco di Sion don Ettore Malnati.

Fagiolo presiederà una messa questa sera a Sion alle 19. Domani, dopo la messa delle 10, benedirà il nuovo battistero della chiesa arricchito da un'opera in bronzo di grande significato artistico realizzata dallo scultore Mario Rudelli: si tratta di un'artista prestigioso, insegnante all'Accademia di Brera, che ha già creato diverse opere per la Cappella privata del Papa e ha avviato il restauro del Duomo di Milano. A Nostra Signora di Sion ha realizzato le opere più significative del tempio, come il tabernacolo, il leggio e il grande crocifisso.

Ma ritornando all'importante ospite, già

segretario del Concilio Vaticano II e prefetto della Congregazione dei religiosi (che coordina tutte le comunità religiose del globo), Fagiolo non solo ha presieduto la commissione che ha realizzato il nuovo codice di diritto canonico, ma attualmente è anche consulente personale del Papa per quanto riguarda le questioni giuridiche.

Proseguendo nella visita, assieme a don Malnati, domani pomeriggio il cardinale sarà anche nel monastero di clausura di Moggi Udinese, dove, dopo aver salutato una giovane monaca appartenuta alla comunità di Sion, parteciperà ai festeggiamenti per il decennale del monastero, da lui stesso voluto. Il programma triestino del cardinale si concluderà martedì, alle 19, con la celebrazione di una messa nella chiesa della Provvidenza di via Besenghi che fa parte della parrocchia di Sion.

Daria Camillucci

Chiusa la due giorni sugli errori diagnostico-terapeutici

Pediatria: mille specialisti a confronto per non sbagliare

L'appuntamento del '98 sarà imperniato sui «trucchi del mestiere»

Oltre mille medici di tutta Italia hanno preso parte alla decima edizione di «Confronti in pediatria», il convegno che, organizzato da Giorgio Longo e Alessandro Ventura dell'Istituto di clinica pediatrica dell'Ateneo cittadino, si è concluso ieri alla Stazione marittima.

Tema di quest'anno, gli sbagli di chi cura. E «sbagliando si impara» potrebbe essere la massima che sintetizza spirito e contenuti dell'iniziativa. L'incremento delle conoscenze scientifiche ha prodotto numerose specializzazioni; la qualità delle cure dipende quindi dalla capacità di integrazione tra i vari specialisti che spesso invece si accusano a vicenda di errori terapeutici. Una possibile soluzione viene proprio da questi confronti che consentono di chiarire prospettive diverse su casi specifici.

Ma quali sono gli sbagli più frequenti in cui incorro-

no i medici? Si tratta per lo più di errori di eccesso della prescrizione di esami preoperatori spesso inutili, un dato che incide sia sulle casse della gestione ospedaliera (e quindi dei contribuenti) sia sul tempo del paziente. C'è poi la terapia antibiotica nelle malattie virali alle vie respiratorie per i bambini: in altre parole, un banale raffreddore si cura da sé, solo con le opportune precauzioni. Ma sbaglia anche quel pediatra che prescrive l'ormone della crescita a quei bambini che sono strutturalmente meno sviluppati. E sconfina nello sbaglio anche il dottore che diagnostica un'allergia alimentare in alternativa all'esecuzione degli appositi test.

Solo l'esperienza e un contatto tra gli specialisti consente la riduzione di questi errori. A proposito di esperienza, è stato già preannunciato il prossimo «Confronto in pediatria» in programma il primo venerdì e sabato del dicembre '98, quando si parlerà di «trucchi del mestiere». Di pediatria, ovviamente.

g.l.

Ancora oggi e domani Ecco le «Tende» della solidarietà

Si trovano ancora oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza Sant'Antonio le «Tende di Natale» allestite dall'Avsi (Associazione volontari servizio internazionale) per raccogliere fondi. L'associazione è impegnata in questo periodo, tra l'altro, nella costruzione di scuole multietniche a Sarajevo, di una scuola di addestramento professionale per ragazzi reduci dai riformatori a Kampala (Uganda) e nell'aiuto ai bambini sieropositivi della Romania. Nelle «tende» si possono anche chiedere informazioni sull'adozione a distanza che permette, con 50 mila lire al mese, di adottare un bambino in uno dei Paesi del terzo mondo.

Aggiudicato per 24 milioni il «Faro» di Nathan Conclusa l'asta della Stadion tra compratori da tutta Italia e linee telefoniche roventi

A San Nicolò la casa d'aste Stadion chiude in bellezza un altro anno di attività. Nonostante l'annullamento della quarta tornata delle due giornate di gara l'esito dei due giorni d'asta terminati venerdì è stato più che positivo, con la soddisfazione generale per il numero e l'importanza dei pezzi battuti. Pezzi che per la maggior parte lasceranno a Trieste: il mercato di riferimento della casa triestina è infatti quello esterno, e attira un gran numero di compratori - tra mercanti, collezionisti e galleristi - di tutta Italia.

In un anno che ha visto quelli della Stadion offrire al pubblico delle aste gli arredi del castello di Duino (di cui l'ultimo lotto è stato battuto proprio in questi giorni) accanto a quelli di villa Bazzoni (che come si ricorderà ha fatto l'en plein delle vendite) anche l'ultima gara ha avuto un risvolto eccezionale. Le cifre più grosse tra i dipinti sono state quelle che hanno coinvolto i pittori triestini, con un «Faro» di Arturo Nathan (già esposto al Revoltella) datato 1931 che se n'è andato per 24 milioni di lire; o uno splendido olio di Flumiani che è stato dato via per 18 milioni; o ancora un Sambo (otto aggiunti) smerciato per 13 milioni.

Buono il risultato di vendita anche per un raro gesso di Pietro Marussig, un mezzo busto che è stato acquistato proprio da un triestino. Ottimo anche l'esito, nell'ultima tornata, per un Padovano che dai 20 milioni di valutazione-base è salito durante la gara fino a essere acquistato, alla fine, per 35 milioni da un compratore «telefonico». Moltissime - e alla Stadion se ne è avuta l'ennesima conferma - sono infatti ormai le battaglie via cavo: basti pensare che per un dipinto toscano erano attivi sei telefoni in contemporanea.

Molti, infine, gli acquirenti a distanza che si sono fatti avanti anche per i mobili, soprattutto quelli del primo Novecento. Inoltre, a proposito di arredi, va segnalato il grande incremento e il successo di vendita ottenuto dai pezzi di matrice friulana.

en.cap.

DEVI ELIMINARE IL GRASSO?

VIENI NEL NUOVISSIMO

CENTROFITNESSinfrafit

dove troverai:

Le macchine per il dimagrimento localizzato
INFRAFIT, uniche originali a Trieste e brevettate in tutto il mondo.

UNA PALESTRA DI CARDIO FITNESS

con programmi dimagranti personalizzati, analisi computerizzata della composizione corporea, spogliatoi individuali, verifiche e test periodici.

NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ, IN UN AMBIENTE PROFESSIONALE E RISERVATO

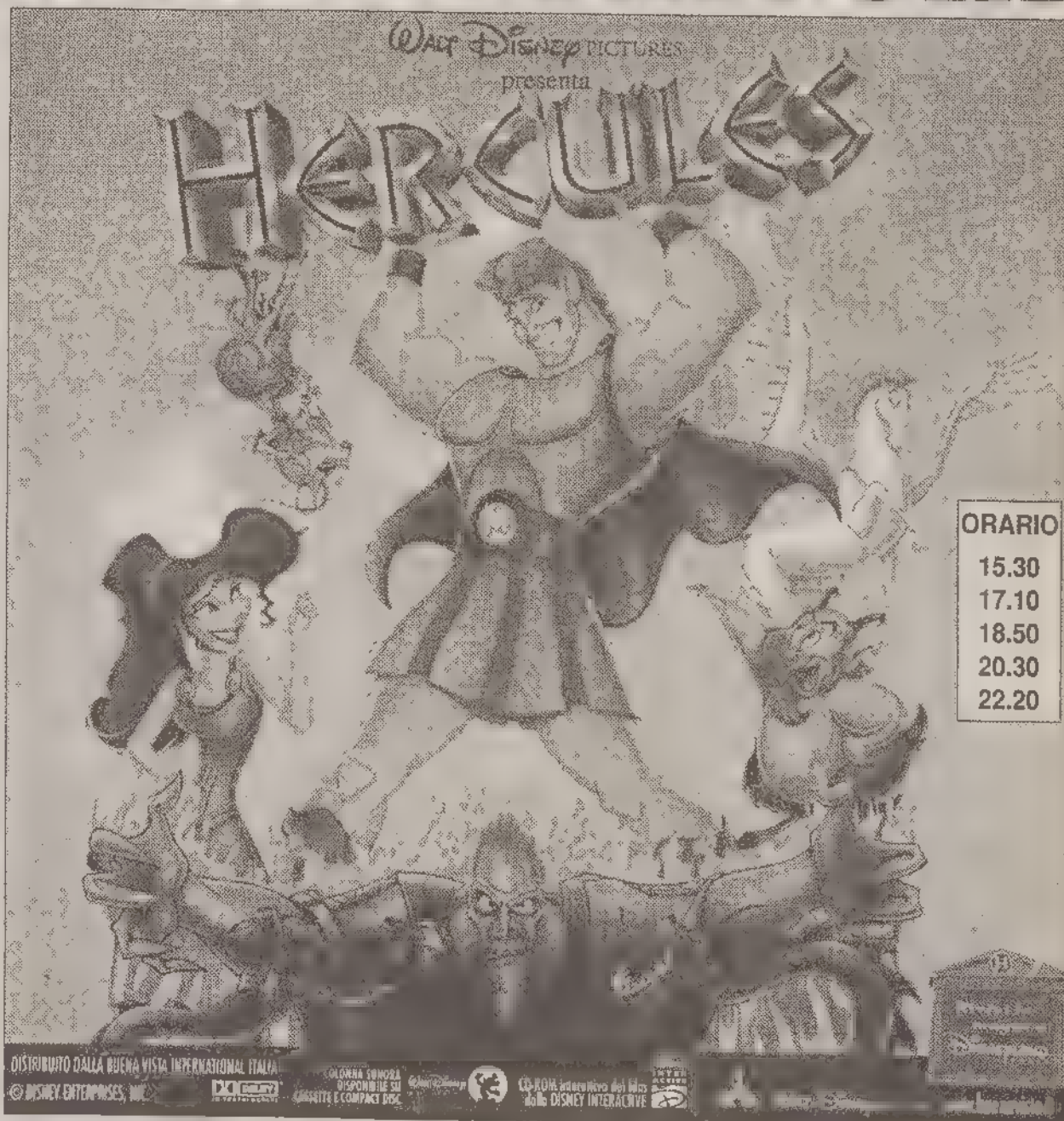
Per informazioni telefona al n.ro
(040) 37-28-615 ORARIO NO-STOP



TRIESTE-Centro fitness Infrafit, Via del Monte, 2)

IL PRIMO DEI GRANDI FILM NATALIZI È IN PROGRAMMA AL CINEMA

AMBASCIATORI



ORARIO
15.30
17.10
18.50
20.30
22.20

ATTENZIONE **MR. BEAN** L'ULTIMA CATASTROFE
PROSEGUE LA PROGRAMMAZIONE AL CINEMA MULTISALA E

PRAGA
dal 30/12 al 2/1
viaggio in pullman
da Trieste, hotel 3 stelle superiore
festeggiamenti di S. Silvestro incluso
L. 760.000 + t.i.
possibilità di iscrizione con passaporto collettivo
Julia Viaggi
Piazza Tommaseo 2b
Trieste
Tel. 040/367886 - 367636

Gli invitati per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

GIULIO BERNARDI
TRISTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

RICAMBI per aspirapolvere FOLLETO LARET
RICAMBI ELETTRICI DOMESTICI
VIA MOLINO A VENTO 69
Orario 8.30-12.30 / 14.30-18.30
TEL. 7606083
(SABATO CHIUSO)

TERMOIDRAULICA MICHELI
di Fabio Micheli
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI ACQUA - GAS
RISCALDAMENTO
ADEGUAMENTI LEGGE DI CONFORMITÀ
TEL. 040/393378 / CELL. 0338-8790616

NOVITÀ da L. 69.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - 18.37100

nei negozi
BUONI O.V.
di VIA GENOVA 12-21-23
un beneventuro ai
paghi in 6 mensilità senza interessi

CELLA
orologeria gioielleria
Trieste - Via Battisti 5 - Tel. 370640
BUONI O.V. paghi in 6 mensilità
via Carducci 28 - Tel. 660770 senza interessi

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO
nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi
via Carducci 28 - tel. 660770

ITALNOVA
DONNA
TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI
P. Ospedale 7

RICAMBI per aspirapolvere FOLLETO LARET
RICAMBI ELETTRICI DOMESTICI
VIA MADONNINA 7
Orario 8.30-12.30 / 15.30-19.30
TEL. 361990
(LUNEDÌ CHIUSO)

DIMAGRIRE CON IDEAL LINE

VUOI LA PROVA?

SEI ANCORA IN TEMPO!

FINO AL 31 DICEMBRE TI DIAMO LA POSSIBILITÀ DI VERIFICARE L'EFFICACIA DEL METODO IDEAL LINE SYSTEM CON UNA SEDUTA DI PROVA. TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO!

L'inverno ti mette di cattivo umore? Ritrova il sorriso regalandoni una linea mozzafiato! Con Ideal Line System puoi perdere da 600 grammi a un chilo a seduta senza ginnastica né diete severe, raggiungendo una reale perdita di peso al termine del trattamento. Ogni seduta di dimagrimento Ideal Line è un gradevole appuntamento con il relax: basta dedicare poco più di un'ora al proprio corpo in un'atmosfera accogliente e confortevole e... (il resto viene a scoprirlo personalmente: ti aspettiamo!)

IDEAL LINE CENTER

TRIESTE
VIA S. NICOLÒ 33
Tel. 040/366330

San Giorgio Viaggi della TRIESTE TRAVEL

TRIESTE - VIA MALCANTON 16/A - TEL. 632851

INIZIATIVE SPECIALI PER CAPODANNO

- In gruppo con accompagnatore e trasporto, pensione completa, bevande, cenone e veglione, escursioni
- **LAGO DI GARDA**
31.12.1997/2.1.1998... Lire 450.000
- **MAGNANO IN RIVIERA (UD)**
programma come sopra + pernottamento con ballo il 1.0 gennaio TUTTO presso l'HOTEL GREEN (4 STELLE)
31.12.1997/1.1.98... Lire 340.000

INOLTRE IN AEREO

- ISOLE CANARIE - Tenerife
- PALMA DE MAJORCA
- COSTA DEL SOL
- TOUR DELL'ANDALUSIA
- TOUR DELLA CAPPADOCIA

CAPODANNO IN AUSTRIA
31.12.97/1.1.98
quote da Lire 396.000 + T.I. comprensive di: 5 giorni/4 notti in mezza pensione. Cenone incluso.

varie località della Carinzia

il Gran Concorso che rallegra la Città

Città della Fortuna

Tutti gli acquirenti possessori della loro benzina a tasca regionale e tutti coloro che faranno richiesta di adesione al "Trieste City Club" potranno partecipare fino al 20.12.1997 al grande concorso a premi e vincere migliaia di premi immediati e milioni in buoni acquisto con le estrazioni settimanali.

Premi immediati

Per ogni acquisto effettuato nei negozi che espongono il segna "Trieste City Club" potrete consegnare la vostra Card al negoziante che attiverà l'apposito POS il quale visualizzerà sul display l'eventuale vincita di uno dei seguenti premi:

- una confezione di sapone del valore di 50.000 lire
- un orologio sportivo con cronografo
- un buono acquisto da 10.000, 20.000 o 30.000 lire

Premi settimanali

Per ogni acquisto superiore alle 20.000 lire effettuato nei negozi del "Trieste City Club" dal 23 novembre al 20 dicembre 1997 riceverete una cartolina-concorso. La cartolina andrà completata con 7 bolli che troverete pubblicati ogni giorno accanto alla testata de IL PICCOLO. Ogni domenica inoltre verrà pubblicata su IL PICCOLO una analoga cartolina che consentirà di partecipare al concorso completandola però con i 7 bolli pubblicati la settimana precedente.

La cartolina completa dei bolli dovrà essere quindi imbucata nelle apposite urne che troverete nei punti Trieste City Club in via delle Torri a Trieste o essere spedita a IL PICCOLO via Guido Reni 1 Trieste. Parteciperete così ogni martedì, per 4 settimane, all'estrazione di:

- 10 buoni acquisto da lire 300.000
- 4 buoni acquisto da lire 500.000
- 2 buoni acquisto da lire 1.000.000
- 1 buono acquisto da lire 5.000.000

I buoni acquisto ad estrazione settimanale potranno essere spesi in tutti gli oltre 450 negozi associati al concorso. La vincita verrà comunicata tramite IL PICCOLO e lettera raccomandata.

In collaborazione con:

Principe

**ZZERO
WATCHES**

**CAMERA DI
COMMERCIO
L.A.S. TRIESTE**

**CON IL PICCOLO
ed il TRIESTE CITY CLUB
vinci milioni in buoni acquisto
e tantissimi fantastici premi**



Schema del Regolamento

Ritaglia questa cartolina e completala con i 7 bolli che troverai pubblicati ogni giorno su il quotidiano IL PICCOLO. La cartolina completa dei bolli dovrà essere quindi imbucata nelle apposite urne che troverai in via delle Torri a Trieste o essere spedita a IL PICCOLO via Guido Reni 1 Trieste. Parteciperai così ogni martedì, per 4 settimane, all'estrazione di:

- 10 buoni acquisto da lire 300.000
- 4 buoni acquisto da lire 500.000
- 2 buoni acquisto da lire 1.000.000
- 1 buono acquisto da lire 5.000.000

I buoni acquisto ad estrazione settimanale potranno essere spesi in tutti gli oltre 450 negozi associati al concorso. La vincita verrà comunicata tramite IL PICCOLO e lettera raccomandata.

Incollate qui i bolli
che trovate su IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI

INCHIESTA La quinta parte del nostro viaggio tra i giovani che vivono a Trieste

Ehi, guarda come mi diverto

Gli svaghi? Più importanti del successo e della cultura

«La discoteca da sola non basta - dice Franco, 22 anni - devo andarci già ubriaco. E poi ci vogliono gli amici: gente che la pensa come te»

TRIESTE «Per un giovane divertirsi è il massimo, almeno finché si hanno vent'anni, finché la va». Per Furio il divertimento è lo scopo principale della vita, che rivendica come un diritto inalienabile. Ma non si tratta di una affermazione arbitraria: questa sorta di proclama trova conferma nella ricerca svolta dall'Istituto Iard, specializzato in indagini sui processi culturali, educativi e formativi nel territorio nazionale.

Nel «Quarto rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia», edito quest'anno da «il Mulino», Carlo Buzzi afferma che «il 92,9% dei giovani considera il divertimento un elemento molto importante, e la gerarchia dei valori lo vede addirittura superare altri aspetti quali il successo personale, lo studio, gli interessi culturali».

Nella sua prospettiva unidimensionale Furio ha anche elaborato una classificazione dei «ragazzi che si divertono», che divide in due gruppi fondamentali: da una parte i benestanti, per i quali la macchina con lo stereo e l'abito griffato sono accessori essenziali, o chiederli il numero del cellulare è cosa normale. Dall'altra i «muloni», che non hanno grandi possibilità economiche e il cui unico scopo è quello di «rovinarsi a forza di alcool e di stanchezza fino alle 4-5 del mattino».

Furio, in realtà, è una sorta di infiltrato perché ha optato per il gruppo degli sbadati dopo aver frequentato i ragazzi della sua classe sociale. «Per stare con loro dovevo fare le stesse cose: andavano fuori a cena, al cinema, alle feste, facevano giochi nei bar. Per me erano dei cadaveri».

Analizzando questa sua disezione, Furio nota che gli mancava il background per apprezzare uno stile di vita basato prevalentemente sull'esteriorità: «In fondo uno continua sulla strada che i genitori ti hanno indicato da ragazzino; chi era abituato a fare danza classica, musica, tennis, a essere accompagnato a scuola in macchina, è normale che si trovi a frequentare un certo tipo di persone. Io invece an-

davo da solo al giardino pubblico dove non faceva differenza con chi giocavo». Ma c'è anche chi fa il percorso inverso e convincerà il padre a fare sacrifici per comprargli il macchinone di rito, a indebitarsi pur di fornirgli di tutti gli ameni propri di un certo status.

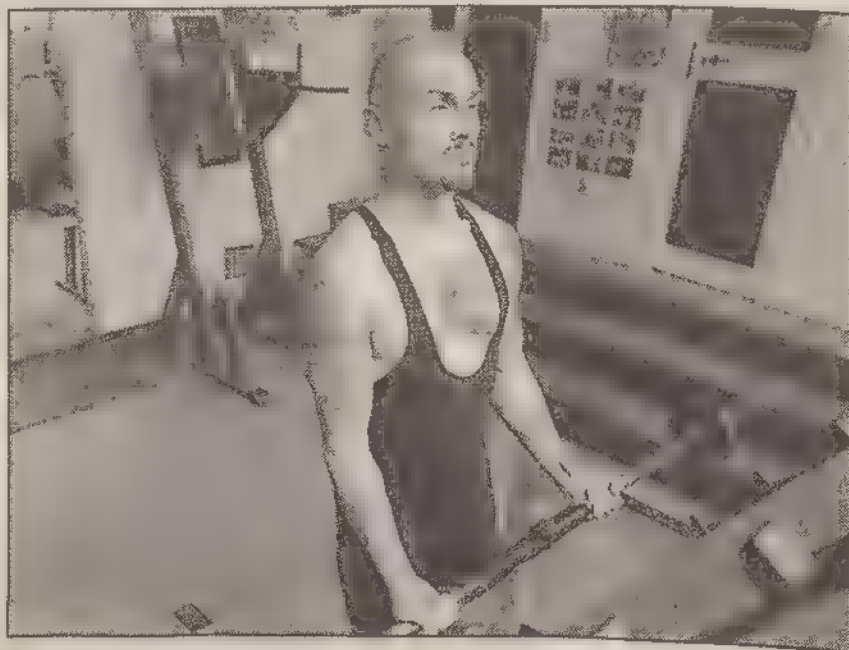
Furio è anche un appassionato di calcio che, secondo il rapporto Iard, rientra tra gli sport più popolari. Massimiano Bucchi, nella sua ricerca, ha rilevato che nel Nord Italia il 60% dei giovani tra i 15 e i 29 anni ha praticato un'attività sportiva continuata nel corso dell'anno. Molto gettonati gli sport individuali: tennis, nuoto, sci, e la pallavolo tra quelli di squadra.

È probabile che Trieste si discosti in parte dai dati che vedono una maggiore partecipazione dei maschi in confronto alle femmine (57,7% contro il 41,6%), posto che le «mule» sono tradizionalmente piuttosto competitive: il nostro modesto campione lo conferma.

Dall'indagine di Bucchi risulta che si arriva alla pratica sportiva non solo per migliorare la forma fisica, ma anche come mezzo per affermarsi e competere con gli altri, oltre che come occasione di socializzazione.

Un dato curioso è la diminuzione dello sport in senso stretto col procedere dell'età: «dopo i vent'anni si intensificano le attività parasportive, centrate sulla cura del fisico, come il footing e il body building».

però non ci fermiamo a una valutazione morale, ma cerchiamo di comprendere il senso di questi comportamenti da un punto di vista psicologico, li vedremo situarsi nel quadro di



Ma a quali eccessi può giungere la «febbre del sabato sera»? «La discoteca da sola non mi basta, afferma Franco, 22 anni; devo andarci già ubriaco. E poi ci vogliono gli amici: un gruppo di ragazzi che la pensa allo stesso modo, che si autotesaltano tra loro; il vino aiuta, è come avere sciolina nel cervello».

Sono i cosiddetti giovani

«in piena», ai quali non interessa il rito dell'apparire, ma forse quello dello scomparire, inebriati dall'alcool, inebriati dalla velocità delle macchine. Ma questa volontà di annientamento resta nel subconscio: per loro tutto è all'insegna del divertimento, come le risse che esplodono nei locali: «Basta che trovi uno che non ti va e gli dai una spallata»; nes-

sun motivo di rivalità politica o ideologica in questi scontri ma, secondo Franco, solo e unico movente «lo scherzo, la bravata».

Vanno a braccia separate, le ragazze e i ragazzi «in piena», battendo i luoghi dove si pratica «la caccia», la ricerca dell'avventura, il loro sport preferito. Molti maschi finiscono per restare soli, perché le ragazze «non vanno in giro con uno sempre ubriaco, che vomita, che si accapiglia nelle discoteche». Per questo, continua Franco, quando incontri quella giusta la vita cambia completamente. «Se trovi la ragazza che stimi, per cui vale la pena fare dei sacrifici, allora rinunci a questo mondo da sballo, non vedi più gli amici, diventi un ragazzo serio».

Che a Trieste ci siano pochi giovani può anche essere un vantaggio: alla fine si conoscono un po' tutti. «Per trovare gli amici basta andare in un locale - racconta Alice, 21 anni -, però bisogna scegliere i posti «clow»,

che cambiano ogni anno». Secondo Massimo, 22 anni, la città «ha una quantità incredibile di locali pubblici pro capite: bar, pizzerie, pub, non c'è che la scelta». Però il suo punto debole, a parere di Barbara, è che la domenica sono quasi tutti chiusi: «finché prendono la giornata di riposo allo stesso giorno si è costretti ad andare fuori città».

Necessaria la trasferta anche per trovare una discoteca «classica», dove trionfa la musica «martellante». «A Trieste ci provano ogni anno a imporla per qualche serata, ma non riscuote un grande successo», spiega Alice. E infatti molti ragazzi dichiarano di amare le varie forme di rock, ma non la techno pesante, che ti perfora il cervello.

Eppure ogni tanto si par-

te per fare le cose «alla grande», si va in Friuli o in Veneto, dove le discoteche hanno la vastità di cattedrali; ci si sposta per trovare un ambiente alternativo, e quindi musica, persone, situazioni nuove, o per «la voglia di fare qualcosa di diverso, per vincere la noia», come dice Giacomo. Certo alla base resta la necessità di immergersi pienamente in questo rito collettivo, che proietta il giovane in una dimensione straordinaria, una sorta di catarsi.

Ma, come in ogni cerimonia, fondamentale è la fase preparatoria della vestizione. Caracollare su zeppe altissime o ingolfarsi in mastodontiche scarpe da ginnastica, vestire magliette attillate o giubbotti di pelle, tingersi i capelli a ciocche variopinte o rasarsi a zero significa, oltre che stare al passo coi tempi, confermare l'appartenenza al gruppo, trovare il consenso degli altri nella omogeneità del «look».

Ma c'è anche chi rifugge dalla moda, o almeno ne è convinto. Daniele, 26 anni, che sembra un monumento vivente alla pratica del tatuaggio, dichiara di detestare la forma massificata, «la farfallina che si fa per andare in spiaggia». La sua è una «passione» nata dagli anni giovanili, che lo ha coinvolto sempre più, portandolo a documentarsi, a studiare i simboli, i vari stili. «Volevo fare un'opera d'arte sulla mia pelle. E una cosa che rimane per tutta la vita, non si può prendere alla leggera, senza conoscere il significato delle immagini. Per me rappresenta una cosa interiore che mi dà appagamento: penso che restino nell'anima».

Giorgetta Doriles (5.a continua)

Il parere della psicologa Maria Silvia Barbieri (dell'Università di Trieste) su usi e costumi del tempo libero

Tutte facce di un'adolescenza che non vuol finire

TRIESTE È facile demonizzare gli aspetti più sconcertanti del mondo giovanile; la tendenza all'eccesso, in termini di decibel, di velocità, di alcol, di violenza. Se

un'adolescenza protratta. Da questa constatazione parte l'analisi della psicologa Maria Silvia Barbieri, docente di psicologia dello sviluppo presso l'Università di Trieste, che nota come i ragazzi intervistati, compresi fra i 20 e i 25 anni, dovrebbero in realtà essere inclusi fra i giovani adulti. Invece, sia i racconti riportati, che l'esperienza della Barbieri, rimandano ad atteggiamenti ancora adolescenziali.

Se di adolescenza si tratta, l'indagine psicologica considera questo periodo come un momento di crisi, nel quale si tenta di trovare e di costruire la propria identità, andando oltre a quella trasmessa dai genitori e dall'ambiente di provenienza. Il conformismo giovanile rappresenta quindi un tentativo di staccarsi dai modelli familiari, prendendo come punto di riferimento il «gruppo dei pari», che diventa essenziale per la definizione di una nuova identità. Una fase che verrà superata con l'ac-

quisizione di un ruolo sociale più preciso, nonché di altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'identità, come un rapporto affettivo stabile o l'introduzione nell'attività lavorativa.

In questo momento di passaggio, nota la Barbieri, «ci si domanda chi si è veramente e che cosa si vuol diventare. La crisi fa parte del processo di crescita, che del resto continuerà per tutta la vita, perché lo sviluppo non si arresta certo con l'adolescenza».

Quanto ai comportamenti estremi tipici dei giovani d'oggi, molti psicologi, nota la Barbieri, li pongono in relazione alla necessità di mettersi alla prova; anche questo impulso può essere collegato alla ricerca della propria identità: «Affrontare il rischio è un modo per misurare il proprio valore; in fondo la nostra società non offre molte occasioni in questo senso: la massima prova che si possa affrontare è quella di superare un esame all'univer-

sità. Naturalmente alcuni impostano questa verifica in modo costruttivo, altri invece modellando le proprie azioni sulla falsariga degli stereotipi suggeriti da cinema e fumetti. Sono proprio questi aspetti deteriori che balzano all'onore della cronaca».

Quanto al «mito» del divertimento, la Barbieri ricorda che la ricerca del «gioco» è una componente importante dell'infanzia e dell'adolescenza e, d'altra parte, si tratta ancora di una questione di opportunità. Infatti l'attuale contesto sociale non lascia molte alternative: «Quale altra direzione possono prendere i giovani, visto che il lavoro non si trova, e l'obiettivo di crearsi una famiglia è ancora lontano?».

D'altronde, continua la Barbieri, bisogna ricordare che esistono anche dei ragazzi che spendono energie nel sociale: per molti il volontariato ha preso il posto dell'impegno politico.

Quanto alla scelta degli svaghi, il fatto di andare al

pub o in discoteca dipende anche dalle scarse occasioni di stare assieme agli altri; «le proposte sociali in termini di luoghi di incontro, di attività comuni non sono molto articolate, e comunque questo tipo di offerte sono più visibili e più facilmente disponibili».

A questo proposito la Barbieri fa notare che, in altre città d'Italia, i giovani hanno delle possibilità diverse perché si mettono a disposizione (a prezzi politici) delle sale di registrazione o di fotografia, inoltre si organizzano concerti gratuiti di gruppi rock, dove suonano ragazzi locali, nonché cicli di cinema di autore. «Per quello che mi risulta, afferma la psicologa Barbieri, queste alternative vengono sfruttate a sufficienza».

E, per concludere, chi dice che i giovani non abbiano grandi interessi? «Basta guardare i flussi migratori prodotti da un concerto rock; non sarà Mozart, ma è sempre musica, il ritmo dei nostri tempi».

g.d.

SAGGIO Si presenta domani a Trieste «Scritture parallele», il libro di Miran Kosuta che indaga su rapporti e non-rapporti

Dialoghi di frontiera. Fra la letteratura slovena e quella italiana

Questo libro di Miran Kosuta non è una semplice raccolta di saggi intorno a un problema o a un tema comune, ma qualcosa di più. I diversi capitoli («Studi e saggi», precisa un'indicazione dell'Autore) sono nati in occasioni diverse: lezioni, articoli, saggi, rassegne. Eppure, evidentemente per un progetto di lavoro «forte» e per precise linee di ricerca che sostengono le indagini dell'Autore, gli scritti che compongono il libro sembrano capitoli di un testo saggistico unitario e compatto.

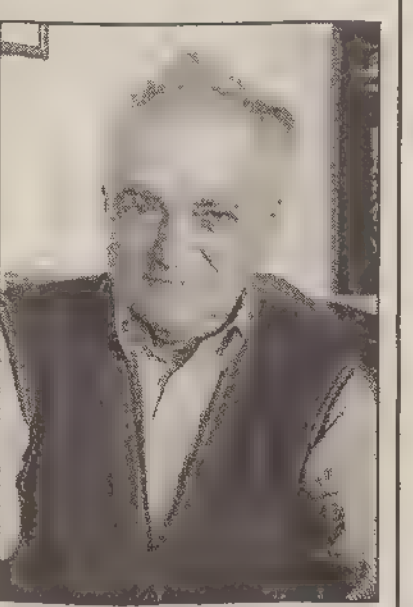
Il titolo, «Scritture parallele» sembra quasi sottolineare la separazione e la distanza che ha segnato tanti tratti (la maggior parte) del cammino delle due letterature, l'italiana e la slovena, nello stesso territorio. Le «convergenze parallele» non sono troppo di casa in questo settore. Le coinciden-



ze sono piuttosto implicite che esplicite per l'Autore. E, tuttavia, il sottotitolo del libro è «Dialoghi di frontiera tra letteratura slovena e italiana»: ciò che indica sia la volontà di procedere a confronti e di avviare un discorso-dialogo, sia l'attenzione

TRIESTE Domani, alle ore 17.30, nella sala di lettura della Libreria Minerva di via San Nicolò 20 (primo piano) a Trieste verrà presentato il volume «Scritture Parallele. Dialoghi di frontiera tra letteratura slovena e italiana» di Miran Kosuta (Edizioni Lint, pagg. 203, lire 27 mila). L'incontro con l'autore - scrittore, saggista, critico letterario, traduttore e musicista sloveno, nato a Trieste nel 1960 - sarà curato dal professor Elvio Guagnini, autore della prefazione, di cui, per gentile concessione, pubblichiamo un ampio stralcio.

«Scritture parallele» - primo studio organico dei rapporti tra due mondi letterari confinanti - comprende capitoli sulle traduzioni, sull'editoria, sulla critica letteraria e sugli autori, prendendo in esame, in particolare, le opere di due tra i più rappresentativi dell'esperienza di frontiera: Srečko Kosovel (a sinistra) e Aljož Rebula (a destra, nella foto di



do lucido, mai con accenti di lamentazione rancorosa. [...]

Il progetto è quello del dialogo: un progetto che si scopre intero quando l'Autore può segnalare novità, spigoli, aperture, intensificazioni anche lievi negli scamb-

Il libro è anche un repertorio: repertorio di traduzioni e di studi italiani sulla letteratura slovena, di storia dell'editoria slovena durante il ventennio, degli scrittori sloveni a Trieste, dei luoghi comuni, delle occasioni e degli ambiti di rapporti mancati o - viceversa - di temi comuni per possibili rapporti tra le due letterature. E ci sono anche esplorazioni e approfondimenti problematici ed emblematici intorno ad alcune figure maggiori di questa cultura (Kosovel, Rebula). [...]

Un contributo stimolante ad approfondimenti culturali, questo di Miran Kosuta, ma anche una lettura necessaria per chiunque voglia approfondire la complessità culturale e la natura articolata e multiforme della Trieste moderna e del suo territorio.

Elvio Guagnini

LIBRI: NOVITÀ

UN'INTERESSANTE E LUCIDA INDAGINE PIENA DI SPERANZA

In questo lavoro a sfondo autobiografico, una casalinga attenta ai problemi dell'esistere, dotata di non comune sensibilità, svolge un'attenta analisi con l'intento di offrire spunti validi per giungere a capo dell'eterno, angosciante problema della ricerca della verità.

«Si tratta di un libro nato dall'intuizione sensoriale e dal desiderio di offrire un po' di luce in chi è portato al condizionamento dei segni». Con questa dichiarazione don Ettore Malnati pone l'accento sulla forte spiritualità che traspare dalle pagine di questo libro. Un messaggio nato da sem-

plici intuizioni e attraverso una serie di «segni» che si sono rivelati, per l'autrice, delle vere e proprie tappe nel cammino verso la Conoscenza e che con grande determinazione l'hanno portata a tentare di dare il proprio personale contributo per aiutare il lettore, e soprattutto i giovani, cui il libro è indirizzato, a demistificare la

cultura attuale: una delle principali cause dell'incapacità umana di giungere all'essenza della Verità.

Il libro, facile e agevole da leggere, è disponibile in tutte le librerie e le edicole della regione.



TEATRO Carlo Simoni protagonista di «Sarto per signora» che si replica fino al 14 dicembre al «Cristallo»

Feydeau: dieci pupazzi in sartoria

Lo spettacolo procede con il tempo ostinato d'una macchinetta comica



Da sinistra, nella foto Studio Pedrotti: Libero Sansavini, Alvis Battain e Carlo Simoni.

Quarant'anni fa cominciava l'avventura televisiva del «Musichiere»

Quiz musicale che fece storia

ROMA Quarant'anni fa, il 7 dicembre del '57, fu «batterizzato» il «Musichiere», trasmissione che va ricordata come pietra miliare di quello che può definirsi un autentico varietà d'autore. Ideatori Pietro Garinei e il compianto Sandro Giovannini. I due videro in America un programma, «Name that tune», che, trasformato un po', adattarono alla nostra televisione. Dal nuovo centro di produzione di Via Teulada, a Roma, venne trasmesso, il 7 dicembre, il quiz musicale dal titolo provvisorio «Conosci questo motivo?», che traduceva fedelmente il nome del game show americano.

La settimana successiva il titolo definitivo che, insieme all'indimenticabile sigla di chiusura, «Domenica è sempre domenica», hanno lasciato un segno nell'Italia che cresceva. Il meccanismo del gioco era semplicissimo: l'orchestra suggeriva alcune note

del brano da indovinare e due concorrenti, dotati di scarpe da ginnastica, scattavano dalle sedie a dondolo per suonare la campana che dava il diritto di rispondere al quiz canoro.

Il momento più atteso del programma era l'introduzione, annunciata da «niente-popolidimeno» di Mario Riva, di un ospite che si esibiva in una performance canora. Fausto Coppi e Gino Bartali, Totò, Mario Soldati, Vittorio Gassman e Anita Ekberg sono solo alcuni degli «illustri» che presero parte al fortunato programma che chiuse i battenti nel 1960. La febbre del sabato sera di quei tempi, è un ricordo lontano...

Pietro Garinei è felice di ricordare «Il Musichiere», con i suoi singolari personaggi, le sue canzonette, la sua storia. «Io e Sandro - confessa - non avevamo nessuna ricetta per piacere e far divertire. Solo molto intuito, buon senso e grande capacità».

Da ricercare nella «leggerezza» la qualità migliore della commedia, allestita dallo Stabile di Bolzano per la regia di Marco Bernardi

TRIESTE Riconoscere a Georges Feydeau la patente di maggior autore comico francese dopo Molière, è uno sproposito. Ma era anche l'elogio commemorativo a giustificare quella frase del collega Marcel Achard.

Eppure non passa stagione senza che una compagnia italiana non distilli qualcosa delle commedie di Feydeau, e il più delle volte nemmeno malvagia. Quest'anno sono addirittura due i teatri pubblici a puntare sul suo teatro. Da Genova arriva una «Dame de Chez Maxim» che ha per protagonista Mariangela Melato diretta da Alfredo Arias (sarà a Udine dal 28 al 31 dicembre e poi a Trieste dal 23 gennaio). Lo Stabile di Bolzano manda invece in tournée «Sarto per signora» con Carlo Simoni alle prese con il ruolo del titolo assieme alla compagnia ormai stabile in quella città (e la pièce va in scena fino a domenica 14 dicembre al «Cristallo»).

Probabilmente un caso, ma anche un invito a prendere un po' più sul serio chi si ingegna a vedere in Feydeau l'ispirazione segreta (ma neanche tanto) di autori che assai più di lui hanno lasciato il segno nel teatro del secolo: dai mattacchioni delle avanguardie futuriste e dada al mistico Artaud, ai capifila del Teatro dell'Assurdo. La parallela programmazione, in questi giorni a Trieste, di «Sarto per signora» e delle «Sedie» di Ionesco lascia anzi uno spazio aperto per le verifiche.

Riaperto a Berlino L'appartamento di Bertolt Brecht

BERLINO L'appartamento di Chaussestrasse a Berlino, dove Bertolt Brecht visse gli ultimi anni della sua vita (morì nel '56) è stato riaperto al pubblico dopo essere stato restaurato.

La decisione di fare dei lavori di restauro che non ne alterassero il sapore di «antico» che Brecht tanto amava, era stata assunta dai curatori dell'Archivio Brecht all'inizio dell'anno in vista delle migliaia di visitatori attesi nel 1998, centenario della nascita (10 febbraio) del grande drammaturgo.

tati da Feydeau quello che sovrintende a «Sarto per signora», ma Bernardi trova che la «leggerezza» è la sua qualità migliore e la eleva a regola compositiva confezionando uno spettacolo che esaurito il crepuscolo comico altro non lascia se non un leggero senso di vertigine. Come se gli intrighi paradossali della vicenda fossero un filo sospeso in aria, sul quale l'autore, a rischio di precipitare continuamente, conduce gli spettatori.

Se non sono regolate dal battito veloce di un immaginario metronomo le commedie di Feydeau rischiano infatti di accartocciarsi su se stesse e di cadere nel vuoto. E' allora con il tempo ostinato di un balletto meccanico che Bernardi guida gli attori nell'intrigo che discende a valanga da una sola bugia, buttata là per coprire maldestramente una scappatella.

Su quel ritmo si muovono per i quattro fulminanti atti dello spettacolo (100 minuti) tutti i dieci interpreti, entrando e uscendo dalle fatidiche porte, conquistando ciascuno la simpatia del pubblico con un tic o un tormentone: i pasticci coniugali dell'improbabile «Sarto per signora» Carlo Simoni, trovano del resto facile combustibile comico nell'intrigante suocera di Leda Celani o nel rompicapo testardo di Alvis Battain, o ancora nel borghese testone di Mario Pachi, cui fanno da contorno il domestico complice di Libero Sansavini e le disinvoltate donne Gianna Coletti, Chiara Cini, Cecilia La Monaca, Maria Pia Zanetti, Enrica San Giovanni.

Roberto Canziani

CINEMA



Laura non c'è, la Zingara sì

ROMA Da «Zingara» televisiva a portinaia cinematografica. E' questo il destino di Cloris Brosca (nella foto), l'attrice divenuta popolare in tivù con «Luna Park». Ora è stata scelta nel cast di «Laura non c'è», il film tratto dall'omonimo successo di Nek. La Brosca interpreterà il ruolo della portinaia di Laura, la giovane protagonista del film, interpretata da Gigliola Aragazzini (figlia del manager musicale Adriano Aragazzini).

LETTERATURA

Dacia Maraini al Teatro Miela di Trieste per l'omaggio dei ragazzi del Collegio di Duino

«Scrittura, un codice maschile»

L'identità femminile, la «sua» Sicilia, l'amore per gli animali

TRIESTE Il fatto che più colpisce nell'ascoltare le parole di Dacia Maraini è la precisione, l'accuratezza, la puntualità con la quale pronuncia ogni sillaba del suo discorso. Tranquilla, serena, posata, anche quando racconta dei tremendi episodi che hanno certamente condizionato la sua vita (come la prigionia in un campo di concentramento quando era bambina). Dacia Maraini non può che sorprendere. Diventando quasi un «unicum» nel panorama letterario odierno, popolato di personaggi spesso sopra le righe.

Così, anche nel corso dell'incontro che l'altra sera l'ha vista protagonista al Teatro Miela di Trieste, e che ha seguito lo spettacolo, che i ragazzi del Collegio del Mondo Unito hanno preparato proprio in omaggio alla scrittrice, Dacia Maraini è stata «splendida», e non ha esitato un solo momento nel rispondere alle tantissime domande che le sono state proposte: dalla semiologa Marina Sbisa, dalla direttrice della editrice Lint Valerio Fiandra, e dal numeroso pubblico in sala. Rivelando con una chiarezza degna dei migliori «manuali» di letteratura, le tematiche affrontate nei suoi romanzi, le sue idee a proposito della scrittura e la sua ferma convinzione della profonda differenza



tra il maschile e il femminile. Non cancellabile anche in un mondo confuso, com'è quello di oggi. Dunque, prendendo spunto dai tempi che più volte sono stati sottolineati dai ragazzi, Dacia Maraini (nella foto) ha spiegato che cosa significhino per lei l'identità femminile, la perpetuazione della memoria, e da qui la sua attenzione alla cultura, al paesaggio, alle tradizioni della «sua» Sicilia. Ed anche l'amore per gli animali

(per la loro sensibilità, per i loro linguaggi). Rivelando, in questo modo, quali siano i percorsi su cui quasi sempre la Maraini si muove, e che comunica attraverso i suoi libri. Termini che si intersecano (come è naturale) e che rimandano ad altre tematiche, poiché se Dacia Maraini parla di «femminile», immediatamente racconta anche il significato che ha per lei la scrittura: conquista recente di una donna che si è piano piano impossessata di un codice storicamente d'uso «maschile».

«Io sono nata dalla testa di mio padre», afferma l'autrice, nel significare la scelta di entrare in un «empireo» che ha perpetuato nei secoli un sapere e un pensiero fatti soprattutto dagli uomini («Tra gli scrittori ho tanti padri, soltanto sei madri» conclude allora). Eppure, con questa affermazione, la Maraini comunica anche la consapevolezza di questa scelta, percorribile soltanto come donna. Con il proprio corpo e con una differente prospettiva, dettata dalla soggettività e dalla storia, con la volontà di acquistare una libertà di espressione (non il potere) che nella scrittura è insita. Per raccontare qualcosa che è, a differenza della pura narrazione orale, dominio naturale della donna, rimarrà fermato per sempre.

Enrica Cappuccio

Novità di De Simone Versi di Violante contro la mafia

ROMA «Festa di requiem», una nuova composizione di Roberto De Simone, ispirata ai versi della Cantata per i bambini morti di mafia di Luciano Violante, sarà eseguita per la prima volta al Teatro dell'Aquila di Fermo, il 10 e 11 dicembre, sotto la direzione del maestro Eugenio Ottieri. Espressamente dedicata a un bambino pachitiano, ucciso dalla mafia dei tappeti, è stata concepita per voce recitante, coro di voci bianche, coro maschile, strumenti e percussioni.

MUSICA L'Opera Giocosa, il Coro «Città di Trieste» e quattro voci soliste nella chiesa del Sacro Cuore

Requiem (e alcune lettere) di Mozart

TRIESTE Era un torrido pomeriggio dell'estate 1984 quando Severino Zannerini (nella foto) chiamò attorno a sé una decina di giovani studenti del conservatorio Tartini. L'album dei ricordi racconta che iniziava di lì a poco (nell'atrio della sua abitazione) la prima prova dell'orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia. Non una delle tante, effimere compagnie musicali, destinate a scomparire nel volgere di pochi mesi. Ma un nuovo soggetto artistico, difficilmente circoscrivibile al mero ambito musicale. Solo così si può comprendere appieno l'originalità di iniziative quali le passeggiate musicali nel parco di Miramare, capaci di attrarre, nell'edizione del 1984, oltre 20 mila spettatori.

Un feeling con il grande pubblico che si è mantenuto inalterato nel corso di questo tredici anni. Così è stato anche l'altra sera quando la chiesa del sacro Cuore di via del

Ronco è stata letteralmente presa d'assalto per l'esecuzione del requiem mozartiano.

Non un semplice concerto ma una serata ideata e diretta dalla verva zanneriniana per commemorare il duecentesimo anniversario della morte di Mozart.

Protagonisti, oltre all'orchestra della Giocosa, il coro Città di Trieste, diretto da Cristina Semeraro e i quattro, bravi, cantanti solisti, Federica Guina, Barbara Sandri, Roberto Miani e Paolo Albertelli.

A intervallare le pagine del Requiem (e a rendere ancor più suggestiva l'atmosfera) la lettura, da parte di Ugo Amodeo, di alcune lettere dell'epistolario mozartiano.

L'esecuzione del «Lacrimosa», quale bis della serata, è stata dedicata al presidente della banda cittadina Giuseppe Verdi, recentemente scomparso.

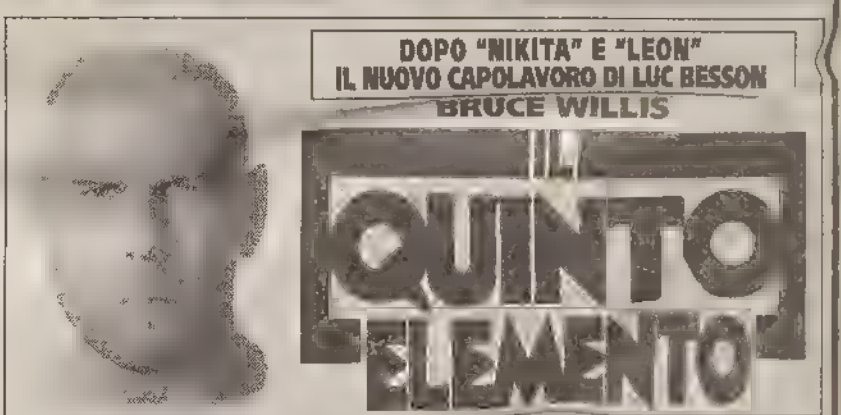
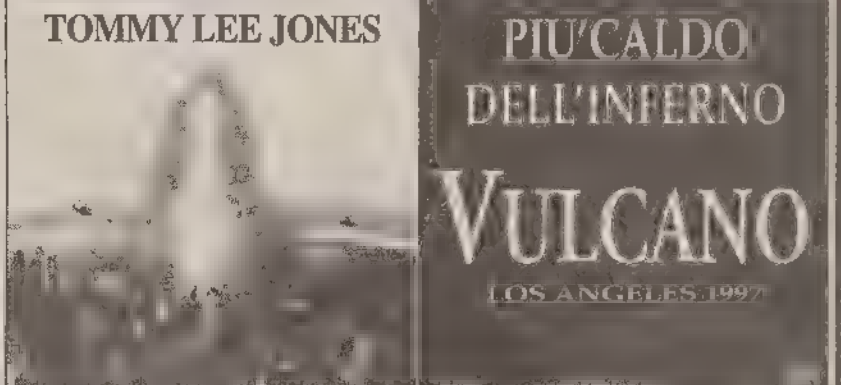
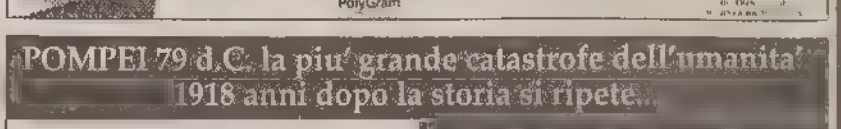
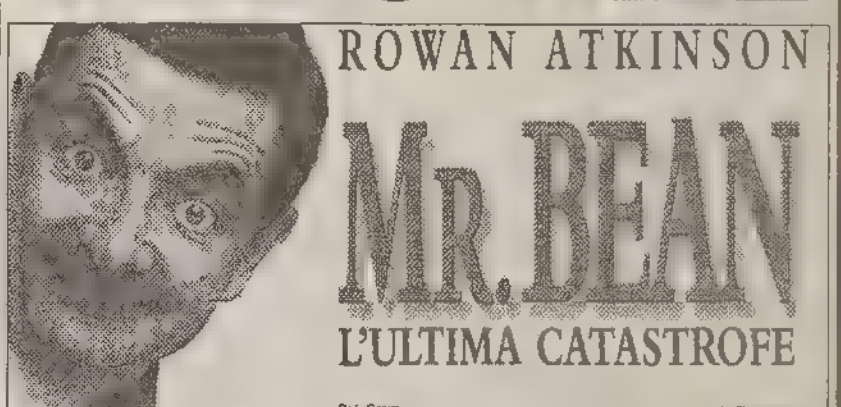
Massimo Tognoli



I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA



NAZIONALE CINEMA MULTISALA



A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI: NICOLE KIDMAN, SEAN PENNEY, GEORGE CLOONEY, BRUCE WILLIS, LEONARDO PIERRACIONI, MISTER BEAN, HERCULES.

CINEMA CARD 10 INGRESSI L. 90.000
VALIDA TUTTI I GIORNI (MASSIMO 2 PERSONE)
PER IL 60% DEL CINEMA DI TRIESTE

Il piacere di stare insieme
HOTEL CASINO DAQUITO
RISTORANTE - SLOT MACHINES - ROULETTE - POKER
MINIBUS GRATUITO 040-200696
Telefonare dalle 12.00 alle 13.30 - PARTENZE DA MONFALCONE

PIZZERIA
Le domeniche pizza
e griglia non-stop dalle 12 alle 24
Tel. (040) 208362 - 208238 - S.S. 14

CASINO - ANCARANO
Minibus gratuito 040-200696
(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 13.30)
Partenze da Trieste

PRENOTAZIONI
RISTORANTE Il Club
Pranzo di Natale e S. Stefano
Veghissimo di Fine Anno
VIA DI BASOVIZZA (TREBICIANO 274) TEL. 040/213515 - 214411

TRATTORIA BELLA TRIESTE
Servizio - Tel. 815267
Si accettano prenotazioni per Natale e S. Stefano
Menu alla carta
Conc. S. Silvestro L. 80.000 tutto incluso

Boston Blvd.
pub - american cafe
cucinerie - pranzi e cene
Viale XX Settembre 41 - Tel. 768157
TRA TEATRO E CINEMA

PANINOTECA - BIRRERIA
Consegna panini - insalate - birre speciali
A DOMICILIO!
ORARIO 11.00-14.30
18.00-24.00
TEL. 661116

ANTICA TRATTORIA DE NADAL
CUCINA CASALINGA, GRIGIATE CARNE-PESCE
SALA ACCOGLIENTE PER FESTE
PRANZI E CENE PRENOTANDO ALL' 811393

THE TENDER
BIRRE DI MARCHE PRESTIGIOSE, SPUNTINI LEGGERI E APPETITOSI
NELLA SALA CHE PIU' TI PIACE - FINO ALLE 02
TRIESTE - V. G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

Lady "D"
presenta
OGGI
7
DICEMBRE
LUANA BORGIA
★BABY POZZI ★BLONDIE
★AZZURRA
REMUGNANO (Reana del Roiale)
Telefono (0432) 857727

Laboratorio - Pellicceria
Annapelle
confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e
custodia di pellicce
pelle e montoni
TRIESTE - Via Gattari 48 - Tel. 633296

TELEVISIONE Dopo un lungo tira e molla Fabio Fazio ha rinunciato a condurre il Festival

Sanremo, ora spunta Vianello

Si pesca nella concorrenza, come già l'anno scorso con Bongiorno



Raimondo Vianello con la moglie Sandra Mondaini.

ROMA A presentare la 48.ma edizione del Festival di Sanremo non sarà Fabio Fazio, come precedente annunciato dalla Rai, bensì l'insostituibile showman Raimondo Vianello. Come è successo l'anno scorso con Mike Bongiorno, Raiuno anche per il '98 è stata costretta ad andare a bussare alla porta della concorrenza per trovare un presentatore all'altezza della sua manifestazione canora più prestigiosa e popolare.

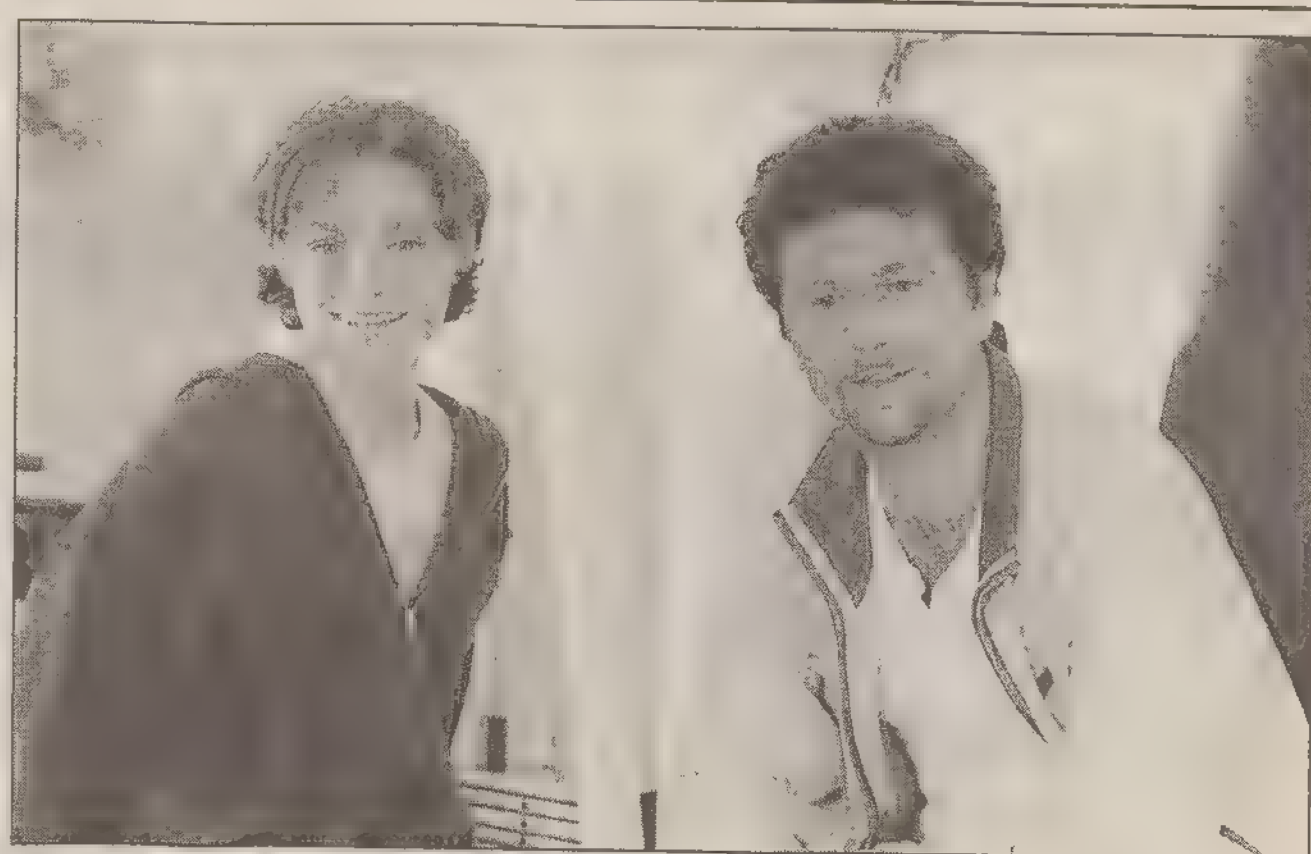
Raimondo Vianello, senza la Mondaini ma affiancato sicuramente da qualche bellezza nostrana o esotica (hanno parecchie chance Lorenza Forteza e Natalia Estrada), ha accettato l'incarico dopo aver ottenuto la liberatoria da Mediaset con

la quale ha un contratto in esclusiva.

A costringere la rete ammiraglia a rinunciare a Fabio Fazio è stato il progetto particolarmente innovativo elaborato dal conduttore di «Quelli che il calcio». Quale sia non è dato sapere, perché - come ammette lui stesso - «se rivelo la mia idea, immediatamente dopo qualcuno me la copia». Di certo è legata alla forma di presentazione delle canzoni, che doveva discostarsi di molto dal tradizionale «ed ecco a voi...», per il quale Fazio aveva già espresso tutta la sua idiosincrasia. «O trovo una maniera diversa, più vicina al mio modo di condurre un programma, oppure Sanremo non fa per me», aveva detto subito dopo la rinuncia di Claudio Baglioni.

Il suo progetto presumibilmente era quello di portare sul palco del Teatro Ariston personaggi popolari come Enzo Biagi (che però ha rifiutato), ma nuovi per la ribalta sanremese, per affidare loro la parte enunciativa vera e propria e tenere per sé le incursioni in diretta come ha fatto per «Sanremo Giovani». Un'idea bella, ma difficile da realizzare, che non è piaciuta al direttore di Raiuno Tantillo, ancora scottato dal recente flop di Enrico Montesano.

Sanremo è troppo importante per la rete, una delle poche certezze di successo e di audience, per rischiare di compromettere tutto con una proposta eccessivamente innovativa per un pubblico tradizionalista e popolare come quello del Festival.



Fabio Fazio (nella foto con Fabrizia Sacchi) debutta come attore nello sceneggiato «Un giorno fortunato» di Massimo Martelli, in onda il 16 e 19 dicembre alle 20.50 su Raidue.

«Con Fabio Fazio e i suoi collaboratori - ha precisato il direttore di RaiUno Tantillo - la rete ha lavorato a lungo con grande partecipazione sui diversi progetti per il Festival. Purtroppo l'impossibilità di avere insieme a Fazio artisti come Baglioni e altre personalità del

lo spettacolo e del giornalismo non ha permesso che si realizzasse ciò che ci auguravamo».

Sembra che sia stato lo stesso Fazio a proporre il nome di Vianello, uomo di spettacolo di grande professionalità, molto amato dalla gente. Del resto, il presenta-

tore di «Pressing», pur non avendo mai presentato Sanremo, ha al suo attivo anni di varietà nei lontani anni Sessanta. Quello tra Fazio e la Rai è stato comunque un divorzio consensuale. Non c'è stato nessuno strappo. Lo rivedremo fra pochi giorni su Raidue, come attore.

ROCK La band pordenonese ha fatto tappa a Trieste, all'«Hip Hop»

Allegri sì, ma senza apparire

TRIESTE A loro non piace «apparire». Non piace farsi fotografare. A loro piace semplicemente suonare e cantare, possibilmente dal vivo, per trasmettere davvero qualcosa a chi decide di andarci ad ascoltare. Per dire qualcosa che ha a che fare con la vita, con il mondo di oggi, ma anche con la «dinamite». Perché nel mix di musica e testi proposto da questa band pordenonese, che è oggi tra i migliori gruppi di quello che ormai viene etichettato come «rock emergente» italiano, si cela una miscela esplosiva.

Una energia che i «Tre allegri ragazzi morti» (nella foto di Francesco Bruni) non si risparmiavano mai di trasmettere e che per questo, ogni volta, attira ai loro concerti un gran numero di giovani che hanno voglia di sentire qualcosa di buono. Come nei tanti appuntamenti che hanno già chiamato molte volte, in tutta la regione (e nel resto della penisola), centinaia di rockstar felici di ascoltarli. E che ancora una volta venerdì sera all'Hip Hop di Trieste, ha visto un pieno di gente ipnotizzata dalla loro

musica, a dire il vero tutt'altro che morta.

Perché diciamo con chitarra, basso e batteria i «Tre allegri ragazzi morti» fanno miracoli. O meglio fanno (ma forse oggi è un miracolo?), dicevamo, fanno musica vera: usano al meglio i loro strumenti, non si sparpiano, cantano, urlano, spappolano i timpani, raccontano testi che parlano di loro. Dei giovani d'oggi che hanno «quindici anni» e la voglia di scappare; oppure pensano che la vita, tra maestri sbagliati e alternative finte, sia soltanto



«comica». Raccontano se stessi e chi a loro assomiglia (e allora «Si parte»), oppure chiedono una terapia contro la nostalgia, stufi di sentire lamentele, e pronti invece a dare una scossa al presente.

Allora ecco forse la terapia sta proprio nell'ascolta-

re musica come le loro; forse la terapia sta ancora una volta nel ballare, saltare, «sporgere» ai concerti.

Nel partecipare a questi riti collettivi, che almeno ci fanno uscire, lasciare i nostri cantucci, comunicare. Con le vibrazioni di note che entrano dentro, e fanno

Solo chitarra, basso e batteria: ma ne vien fuori «dinamite»

divertire sul serio. Fanno uscire dalla malinconia di questo: «mondo naïf, a nord della morte, ad ovest del niente». Dalla falsità di un mondo fatto di divise, e di scelte mancate, di morti viventi, di imitazioni, di pareti sempre più alte, da cui la musica invita ad uscire, per fuggire le regole, e non pensarci. Lasciandosi semplicemente trasportare da ritmi velocissimi dati da una batteria, una chitarra, un basso, e dalla voce di questi ragazzi che forse ci dicono che i morti, spesso, siamo tutti noi.

en. cap.

All'Auditorium del Museo Revoltella
Festeggiati i settant'anni
del compositore Pavle Merku,
«etnologo» dai molti interessi

TRIESTE I suoi amici. La sua musica. L'affetto del suo pubblico. Nel libro dei sogni di Pavle Merku la festa per il settantesimo compleanno non poteva che essere così. E così è stata, qualche sera fa, all'Auditorium del museo Revoltella, dove il «Gruppo 85» con il patrocinio del Comune di Trieste ha organizzato una serata tutta dedicata «con simpatia» al compositore triestino. La cui opera, in verità, si caratterizza per la sfericità degli interessi e risulta difficilmente circoscrivibile a un unico ambito.

Etnomusicologia, toponomastica, linguistica, dialettologia, slavistica e composizione sono solo alcune delle discipline che Merku (nella foto) ha approfondito nei suoi saggi. «Una lega multilinguistica e multietnica - lo ha definito l'amico e compositore anch'esso Pavle Nieder nel suo intervento inaugurale - attribuiti che raramente convivono in armonia in una stessa persona».

«Etnologo alpino» è la definizione che Gian Paolo Gri, docente all'Università di Udine, ha scelto di coniare per lui nella relazione letta ai presenti.

Dopo i messaggi di amicizia espressi a parole sono giunti quelli in musica con l'esecuzione di alcuni brani di Merku. E allora i sei splendidi «Pezzi per pianoforte» ci hanno fatto riscoprire la raffinata sensibilità esecutiva e interpretativa di Fabio Nieder.

I due pezzi per violino solo (Calmo espressivo e Citarra) hanno trovato nel violino di Crtomir Siskovic sonorità cristalline ed espressioni ammaliante. Una chitarra («Two mood songs» di Merku eseguite da Nieder e Siskovic).

La serata si è conclusa con l'esibizione del coro femminile «Vesna» di Santa Croce diretto dal maestro Bogdan Kralj.

m. to.

PRIME VISIONI

Avvincente «Delitto alla Casa Bianca» di Dwight Little

I segreti del potere assoluto scoperti da Wesley Snipes

MURDER AT 1600. DELITTO ALLA CASA BIANCA
Regia di Dwight Little.
Interpreti: Wesley Snipes, Diana Lane. Usa 1997.

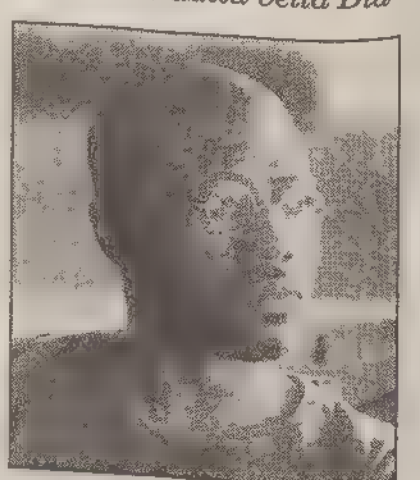
Tra kolossal iperdigitali ed eccentrici «pulp» indipendenti, ci stavamo dimenticando dei thriller medi, solidi e di buona fattura come questo «Delitto alla Casa Bianca».

Avevamo smarrito il fascino che può scaturire da un buon intreccio, dall'avvincente indagine - disseminata di cadaveri imbarazzanti - che può condurre un detective perspicace, coraggioso e pieno di problemi comuni come qui Wesley Snipes (nella foto), sorta di tenente Colombo nero e spavaldo.

Certo l'asso nella manica di questo film semplice e scorrevole è il modico biglietto per visitare la «White House» (al 1600 della Pennsylvania Avenue), residenza del Presidente degli Usa, centro de-

cisionale del mondo, dove una sceneggiatura torbida e ambiziosa fa trovare il cadavere di una donna, presumibile concubina di qualche potente, brutalmente ammazzata.

A condurre le indagini, affiancato dalla bella Diana



ne Lane, è Wesley Snipes, «tenente della squadra omicidi» nella capitale mondiale degli omicidi, cittadino in attesa di sfratto con l'hobby dei plastici storici.

La sua dimensione d'uomo comune si approfondi-

sce quando si accorge di essere stato assegnato al caso, e spinto a soluzioni di comodo, per coprire affari più sporchi. Snipes, come tutti gli elettori, è il destinatario di una messa in scena, ci casca, la scopre, e così noi insieme a lui, condividendo per questo sospetti, timori e suspense.

Sul film si stagliano allora (gonfiate) le ombre dell'amministrazione Clinton (il caso Paula Jones), il caso di stupro di William Kennedy Smith, e la suggestione di pellicole come «Dave» e «Potere assoluto» di Clint Eastwood.

La morale, ovviamente, è sempre la stessa: gli anticorpi dell'America alla fine sono più forti del virus.

C'è un fatto su cui riflettere: l'amministrazione Clinton ha ispirato film sulla presidenza più di qualsiasi altra amministrazione recente.

Paolo Lugh

Con Valeria Golino
E in una Roma
«natalizia»
si gira il film
della Archibugi

ROMA Comincia domani a Roma il secondo blocco delle riprese di «L'albero delle pere», il film al quale sta lavorando Francesca Archibugi. «Avevo bisogno della città addobbata per Natale per alcune scene», ha spiegato la regista, di cui qualche giorno fa la Rai ha trasmesso il film-documentario «La strana storia di banda sonora».

Il film racconta la storia di una famiglia allargata, ambientata nei giorni nostri: al centro del racconto, una madre con due figli e due compagni diversi.

Nel cast ci sono Valeria Golino, Stefano Dionisi e Sergio Rubini.

«Ma i veri protagonisti - ha detto la regista, che ai problemi dell'infanzia ha già dedicato «Il grande cocomero» - sono Niccolò Senni, che ha 14 anni, e una bimba di cinque».

La Archibugi non ha abbandonato il vecchio progetto di un film sulle Alpi Apuane.

Brutto anatroccolo al Cristallo «Delikatessen» al Revoltella

TRIESTE Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per la stagione del teatro ragazzi, debutta «Il brutto anatroccolo», nell'allestimento della Compagnia della Sezione Aurea di Bergamo.

Oggi e domani, alle 21, al Teatro Miela, per il Centro universitario teatrale, Eugenio Allegri in «Novecento», di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis. Ingresso libero.

Oggi dalle 19, al Circolo Ferriera in via San Lorenzo in Selva 162, si festeggia un anno di «Positive vibration» a tutto reggae. Si esibiranno, nell'ordine: i Selecters di Radio Fragola, gli Etno Vibes (Trieste) e i Rasta Snob Sound System (Venezia).

Oggi e domani, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella, va in scena «Delikatessen», di Carpianti e Faraguna, con Mimmo Lo Vecchio, Elvia Nacinovich, Ester Vranich (nella foto in alto) e Gianfranco Saletta.

Oggi alle 16.30, al teatro di via Ananias, per la stagione dell'Armonia, il gruppo teatrale «Il Gabbiano» propone «Me racomando, acqua in bocca», di Valnea Baso. Regia di Valdo Mariutto.

Domani alle 20, alla trattoria sociale di Contovello, il Centro Niccolò Tommaseo propone un ricordo del musicista Luigi Nono. Intervengono Pierpaolo Zurlo, Edoardo Kanizian, Giampaolo Rampini e Liliana Saetti.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti seconda serata con il violoncellista Mischa Maisky che completerà il ciclo delle 6 Suite per violoncello solo di Bach, eseguendo nell'ordine la terza, la seconda e la sesta.

UDINE Domani alle 21, all'Auditorium di San Vito al Tagliamento, va in scena lo spettacolo di Lella Costa (nella foto al centro) «Stanza di guerra».

Da martedì al 13 dicembre al Teatro delle Mostre andrà in scena «Irma la dolce» con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian.

GORIZIA Seconda giornata, oggi al palasport «Filiput» di Ronchi dei Legionari, della terza edizione del «Girotondo» di 12 ore di solidarietà. Alle 21 canta Riccardo Fogli.

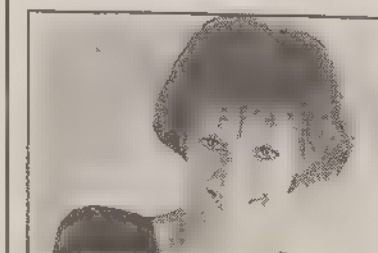
Venerdì alle 20.30, al teatro «Bratuz», per la stagione «Lipizer» concerto del duo formato da Emmanuele Baldini violino e Lorenzo Baldini pianoforte.

PORDENONE Ancora oggi, alle 16.30, all'Auditorium Concoridia, si replica «Irma la dolce» con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian.

Domani, al Rototom di Zoppola, alle 22.30 concerto del pianista jazz francese Michel Petrucciani, e alle 24 del percussionista portoricano Ray Mantilla. Venerdì 12, alle 22, gli inglesi Stiff Little Fingers.

Domani alle 20.30 all'Auditorium «Moro» di Cordenons in anteprima la pièce «Rumori fuori scena» di Frayn con Zuzzurro & Gaspare (nella foto sotto). Regia di Marco Saccaluga.

VENETO Oggi, alle 22, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), si terrà un concerto delle Orme, giovedì arriva Mick Taylor.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. Sala Tripcovich - «Romeo e Giulietta». Continua la vendita. Oggi, domenica 7 dicembre, ore 16, turni G/G. Ultima replica: martedì 9 dicembre, ore 20.30, turni F/E. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12. Biglietteria della Sala Tripcovich: orario 15-17. A Udine presso Acad, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. Continua la prevendita per «Don Pasquale». Sabato 13 dicembre, ore 20.30, turni A/C; domenica 14 dicembre, ore 16, turni D/D; martedì 16 dicembre, ore 20.30, turni E/A; mercoledì 17 dicembre, ore 20.30, turni B/F; giovedì 18 dicembre, ore 20.30, turni C/E; venerdì 19 dicembre, ore 20.30, turni F/B; sabato 20 dicembre, ore 17, turni S/S; domenica 21 dicembre, ore 16, turni G/G. Bi-

glietteria del Teatro. Orario: 9-12. A Udine presso Acad, tel. 0432-470918.

CONSERVATORIO DI MUSICA G. TARTINI. Trieste Contemporanea '97. Dialoghi con l'arte centro orientale in collaborazione con il Teatro Comunale «Giuseppe Verdi». Martedì 9 dicembre ore 20.30, recital del pianista Andrius Vasilauskas. Informazioni tel. 639187.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 Compagnia I Fratellini: «Le sedie» di E. Ionesco, regia di Egidio Marcucci, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. In abbonamento: spettacolo 5 Giallo. Turni D/G (17). Durata 1 h e 30' (senza intervallo). Ultima replica. Prevendita per «Medea» di Euripide, dal 12/12 al 14/12 (spettacolo 17 Bianco a scelta) e per «Lorenzaccio» di A. De Musset, dal 16/12 al 21/12 (spettacolo 13 Azzurro).

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 11: per «Ti racconto

una fiaba» la Sezione Aurea presenta «Il brutto anatroccolo». Ore 16.30 «Sarto per signora» con Carlo Simoni e Alvisio Battaini. Durata 2 ore. Per informazioni: tel. 380613.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 8 dicembre alle ore 20.30 Mischa Maisky completerà l'esecuzione delle suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach. Programma: Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009, Suite n. 2 in re minore BWV 1008, Suite n. 6 in re maggiore BWV 1012.

TEATRO MIELA. Oggi e domani, ore 21: «Novecento» di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis. Produzione Teatro Settimo. A cura del C.U.T. Ingresso libero.

TEATRO MIELA/CHI E L'ALTRO. Stagione di Campo Marzio, sabato 13 e domenica 14, ore 19 e 21: «Mermaid» di e con Barbara Della Polla. Posti limitati, prevendita Utat, L. 5000.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi, alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La baraccata» presenta la commedia «Vigilia al commissariato» di Carlo Fortuna; regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Batteria) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananias. Ore 16.30 il Gruppo Teatrale «Il Gabbiano» in «Me racomando, acqua in bocca» di Valnea Baso. Prevendita biglietti Utat di Galleria Protti.

TEATRO SALOTTO: AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA via Diaz. Oggi alle ore 17: il «Gruppo Triestino» diretto da Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta in collaborazione con la Compagnia Italiana di Fiume presenta «Delikatessen» di Lino Carpianti e Mariano Faraguna. Per informazioni e prenotazioni Utat, Galleria Protti, tel. 630063.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: dalla Walt Disney: «Hercules». In Dolby digital. ARISTON. Amore, gioventù, sesso e successo. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Ragazza» (Career Girls, G.B. 1997) di Mike Leigh, con Katrin Carlidge e Lynda Steadman. Diverte e commuove la nuova commedia di Mike Leigh, l'indimenticabile regista di «Segreti e bugie».

SALA AZZURRA. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Fuochi d'artificio» con Leonardo Pieraccioni. Solo giovedì: «Benvenuti a Sarajevo».

EXCELSIOR. Ore 15.45, 17.55, 20.05, 22.15: «Spy» con Geena Davis e Samuel L. Jackson. Il film più esplosivo da 100 milioni di dollari.

MIGNON. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe». In Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe». In Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20, 22: «Vulcano» con Tommy Lee Jones. In Dts, digital sound.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20, 22: «Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca» con Wesley Snipes e Diana Lane. In Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il quinto elemento» con Bruce Willis. In Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 16, 18, 20, 22: «Carne tremula» di Pedro Almodovar. Con Roberto Rabal, Francesca Neri e Angela Molina. Feriali 1.0 spett. L. 5000.

CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22.10: «The peacemaker» con G. Clooney e N. Kidman. Dolby stereo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '97/98: oggi e domani ore 15.15, 17.30, 19.45, 22:

«Ipotesi di complotto» di Richard Donner con Mel Gibson, Julia Roberts, Patrick Stewart.

TEATRO COMUNALE. Stagione '97/98. Prosa: lunedì 15, martedì 16 dicembre ore 20.30 «Medea» di Euripide con Franco Branciaroli. Regia di Luca Ronconi. Musica: mercoledì 17 dicembre ore 20.30 Trio Lortie-Berick-Lysy, pianoforte, violino, violoncello. Musiche di Schubert, Mendelssohn e Brahms. Martedì 23 dicembre ore 20.30 The Sea Conway Victory Singers. Gospel. Biglietti e informazioni presso la Cassa del Teatro ore 17-19 (tel. 0481/790470) e per i concerti anche Utat - Trieste, Discotex - Udine.

GRADO

AUDITORIUM «Biagio Marin». Domenica 7 dicembre 1997 ore 17.15 spettacolo di danza jazz. Agorà Ardeanza di Cervignano del Friuli presenta: «A prova di pubblico». Soggetto: Cynthia

Gangi, testi Gigi Del Ponte, coreografie Cynthia Gangi, Flavia Romano, Lucia Fiumanò. Prossimo spettacolo martedì 9 dicembre 1997 ore 20.45 «Delikatessen» di Carpianti e Faraguna con il Gruppo Triestino e il Gruppo Italiano di Fiume. Biglietteria un'ora prima degli spettacoli.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore 15.30, 17.30, 19.30 e 21.30: «Copland» di James Mangold, con Robert De Niro, Sylvester Stallone.

GORIZIA

CORSO. 14.45, 16.30, 18.20, 20.10, 22.20: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe», con Rowan Atkinson.

VITTORIA. Sala 1. 14.30, 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe».

VITTORIA. Sala 3. 14.30, 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Facciamo festa», con A. Gassman, L. Forteza, G. Tognazzi.

LO ZIO D'AMERICA

«Uno zio d'America» per il Benfica. Un portoghese che ha fatto fortuna negli Stati Uniti ha prestato alla nuova società che gestisce il Benfica l'equivalente di 1,3 miliardi di scudi (circa 12,5 miliardi di lire) per pagare gli stipendi di novembre e dicembre a dipendenti e giocatori. Il benefattore è l'imprenditore Antonio Frias.

OGGI IN TV

13.00	Raitre: Quelli che aspettano	15.20	Raiuno: Rai Sport Cambio di Campo	16.35	Raitre: Rai Sport Studio Sprint	20.20	Radiouno: Calcio: Fiorentina - Parma
14.20	Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto	16.00	Tmc: Anteprima Go-leada	17.05	Raitre: Ippica: Premio Allevatori Trotto	20.30	Italia 1: Mai dire gol
14.25	Raitre: Quelli che il calcio...	16.20	Raiuno: Rai Sport Solo per i finali	18.10	Raiuno: Rai Sport 90. Minuto	20.35	Raiuno: Rai Sport Notizie
14.30	Capodistria: Sci di fondo	16.30	Radiouno: Domenica sport	19.00	Raidue: Rai Sport Domenica Sprint	22.25	Raitre: La Domenica sportiva
						22.30	Italia 1: Pressing
						23.10	Tmc: TMC Sport

ITALIA-PARAGUAY

L'Italia vorrebbe giocare un'amichevole con il Paraguay prima dell'inizio dei mondiali di Francia '98. L'interesse degli italiani per un'amichevole con il Paraguay è stato espresso direttamente da Cesare Maldini in un'intervista alla televisione di Asuncion. Il tecnico della nazionale si augura che la partita si possa tenere in una città italiana.



SPORT



CALCIO SERIE A Negli anticipi di ieri la squadra di Simoni è stata bloccata dai blucerchiati mentre i bianconeri hanno superato la Lazio

Frenata dell'Inter, la Juve ringrazia la Samp

Una doppietta di Del Piero rilancia la banda di Lippi - Ronaldo e Signori danno spettacolo

GENOVA Ronaldo fa il fenomeno, segna un gol, semina il panico tra i difensori della Sampdoria, riceve l'applauso dei tifosi genovesi, ma non è sufficiente all'Inter per vincere la partita. A Marassi finisce 1 a 1, la rete del brasiliano - dopo appena nove minuti - viene riequilibrata da un calcio di rigore di Montella alla mezz'ora. Il pari è un risultato equo che premia la squadra di Boskov che gioca a ritmi vertiginosi, che beneficia non poco dall'ingresso in squadra del motivatissimo Signori, che non si fa spaventare dalla classe di Ronaldo e dalla compattezza degli avversari e che attacca - pur rischiando di subire gol in contropiede - fino al 90'. Klinsmann, che dopo sei minuti del secondo tempo prende il posto di Signori in una staffetta annunciata da Boskov, fallisce una clamorosa opportunità, mentre Veron sfiora il raddoppio con un pericoloso colpo di testa vicino al palo. E proprio al 90', il serbo Mihajlovic va vicino al colpo del ko. Pagliuca si salva sempre.

Bella la Samp, ma altret-

Sampdoria 1
Inter 1
MARCATORI: pt 9' Ronaldo, 30' Montella su rigore.
SAMPDORIA: Ferron, Balleri, Mannini, Mihajlovic, Laigle, Hugo, Boghossian, Francheschetti, Veron, Montella, Signori (Klinsmann).
INTER: Pagliuca, Sartor, Colonnese, Galante, West, Moriero, (Zanetti), Winter, (Berti), Ze Elias, (Cauter), Simeone, Djorkaeff, Ronaldo.
ARBITRO: Treossi.
NOTE: giornata fredda, ammoniti Sartor, Colonnese. Espulso Simeone 42'.

tanto bella e tenace l'Inter. La capolista gioca con il piglio della grande squadra, risponde azione su azione alle iniziative dei blucerchiati, se la prende con l'arbitro Treossi che alla mezz'ora concede un calcio di rigore alla Sampdoria per un fallo di

Colonnese su Signori molto contestato dai nerazzurri. La trasformazione di Montella rimette in equilibrio la partita, l'espulsione di Simeone, tre minuti prima dell'intervallo, rischia di condizionarla. Invece, proprio in inferiorità numerica, l'Inter si conferma squadra da vertice: resiste bene ai rinnovati assalti doriani, non si accontenta del pareggio e graffia come e quando può la porta di Ferron. Il portiere blucerchiato è bravo a deviare un tiro di Ronaldo dopo una serpentina molto applaudita dello stesso brasiliano e prima ancora si oppone a Djorkaeff lanciato verso la porta.

Perché Samp e Inter si affrontano a viso aperto dal primo all'ultimo minuto, in una sfida sempre tesa, emozionante e vibrante. Poteva vincere la Sampdoria, ma anche l'Inter ha molti rimpianti perché alla fine nessuno può ritenersi realmente soddisfatto. Il pareggio, alla fine, è sostanzialmente giusto, anche se ora il vantaggio dei nerazzurri è calato a soli due punti.



Moriero mentre lucida le scarpe a Ronaldo.

TORINO E' una vittoria voluta fino in fondo quella della Juventus che ieri ha stracciato una Lazio in crisi, alla seconda sconfitta consecutiva. Il confronto Lippi-Eriksson (se c'era), Mancini-Del Piero ha regalato spettacolo, ma non ha consegnato sensazioni positive ai bianconcesti, disattenti, superficiali. I campioni d'Italia, invece, sono parsi carichi, compatti, abbastanza per affrontare con lo spirito giusto la gara di Champions league con il Manchester. Due a uno: un risultato che a Lippi sta un pochino stretto, in una partita in cui non sono mancate le occasioni da gol e la suspense fino all'ultimo.

Lippi ha mandato in campo una formazione diversa da quella a cui eravamo abituati. Con pecchia e Tacchinardi a centrocampo, senza Zidane, tenuto fuori in vista della sfida con il Manchester e priva dei soliti infortunati: Pesotto, Deschamps e Montero. Quest'ultimo, però, è entrato nella ripresa (due mesi di assenza) per dare appoggio alla retroguardia impegnata nel tentativo

Juventus 2
Lazio 1

MARCATORI: pt 15' e 33' (su rigore) Del Piero, 25' Marcolin su rigore.
JUVENTUS: Peruzzi; Birindelli, Ferrara, Iuliano, Torricelli; Di Livio (31' Zidane), Conte, Tacchinardi, Pecchia (14' Montero); Inzaghi (38' Fonseca), Del Piero.
LAZIO: Marchegiani; Negro, Nesta, Lopez (35' Chamot), pancaro; Fuser, Almeida, Marcolin (1' Boksic), Nedved; Mancini (20' Gottardi), Casiraghi.
ARBITRO: Boggi.
NOTE: Giornata fredda e soleggiata. Ammoniti Lopez, Nedved, Marchegiani, Nesta. Espulso Chamot.

conceleste ha dovuto sostituire il poco lucido Lopez con Chamot, espulso quasi subito (35' primo tempo). La Juventus ha cercato di dominare fin dal primo istante, schiacciando gli avversari e sfidando Marchegiani, fischietto e abbattuto.

Il primo gol è arrivato dopo quindici minuti, con Del Piero che ha messo dentro la palla raccogliendo un tiro di Inzaghi finito tra le mani del portiere bianconcesti e subito sfuggitogli. Il pareggio, però, ha inizialmente spento le speranze dei bianconeri, convinti di aver già chiuso l'incontro: al 25' Marcolin trasformava un calcio di rigore (fallo di Torricelli su Nedved) in rete. Però, al 33' Del Piero conquistava pure lui un penalty contestato subito dalla Lazio.

Era gol. Il risultato di arena poi sul 2-1 mentre la Lazio cresceva e ricadeva in continuazione. La ripresa è stata un insieme di occasioni sprecate da soprattutto da parte della Juve (da sottolineare un clamoroso palo di Pippo ed una traversa di Zidane deviata da Marchegiani).

Stasera (pay-tv 20.30) Fiorentina-Parma

Sfida tra Crespo e Batigol Milan con il caso Kluivert

FIRENZE Stasera in criptata TV (ore 20.30) la Fiorentina affronta il Parma. Le squadre guidate da Malesani e Ancelotti sono tra le grandi deluse di questo inizio stagione. I viola sono a quota 13 e se non fosse per i gol di Batistuta (10), che in estate è stato più volte sul punto di lasciare Firenze, il calcio spettacolo predicato dal giovane allenatore sarebbe già andato incontro ad un clamoroso fallimento. Gli emiliani, che fino a dieci giorni fa erano autorevolmente in corsa per un passaggio di turno in Champions League e davano l'impressione di poter competere per lo scudetto, hanno smarrito in settimana quasi tutte le

ambizioni e quasi tutte le speranze.

La partita propone la sfida tra gli argentini Crespo (pupillo del citi Passarella) e Batigol.

Se Crespo non ha buoni rapporti coi suoi tifosi, figurarsi se, al di là delle apparenze, normalmente sottolineate da grandi abbracci, è in grado di averli con Batistuta, il suo grande concorrente per la maglia numero 9 dell'Argentina.

Grandi manovre in casa del Milan, dove scoppia il caso Kluivert. Nelle casse dei rossoneri, che oggi incontrano il Bari a San Siro, sono entrati più di venticinque miliardi ed è scontato che i dirigenti rossoneri vogliano spendere una parte per rinforzare l'attac-

co. I rossoneri nelle prime dieci partite hanno segnato, infatti, soltanto tredici gol che sono decisamente pochi. Kluivert che è il terzo olandese di ultima importazione a deludere profondamente. Doveva essere, Patrick, il Van Basten nero capace di dare un senso al grande lavoro che fa Weah, ma le cose sono andate ben diversamente da come si pensava. Al punto che gli stessi compagni di squadra incominciano a guardarlo con molto sospetto dandogli sul campo nessunissimo aiuto. Contro il Bari, che non avrà Masina, il Milan potrà ancora schierare Leonardo ma non Cruz già partito per raggiungere la sua nazionale.

Oggi al «Friuli» arriva il Bologna di Ulivieri

L'Udinese alza ancora il tiro ma deve fare i conti con Baggio

Serie B
Fidelis Andria
«corsaron»

REGGIO CALABRIA Vittoria a sorpresa del Fidelis Andria sul campo della Reggina (2-3 il punteggio) dopo una partita ricca di colpi di scena. Il programma odierno: Castel di Sangro-Pescara, Chievo-Venezia, Lucchese-Monza, Padova-Foggia, Perugia-Cagliari, Ravenna-Torino, Reggina-Ancona, Salernitana-Genoa, Treviso-Venona.

UDINE Un'altra bella partita in cartellone allo stadio «Friuli». Udinese-Bologna può essere un'altra bella gara per più di qualche motivo. Non ci vuole molto per scoprire il perché come illustra lo stesso Alberto Zaccarelli alla vigilia del match. «La squadra di Ulivieri commenta il tecnico - è una di quelle compagnie che, quando ha la palla fra i piedi, sa sempre dove vuole arrivare». Dietro a questo commento battuto il si potrebbe scorgere parecchie considerazioni. Ma fra le tante ne salta fuori subito una. Il Bologna che oggi pomeriggio scenderà in campo contro i friulani (inizio 14.30) è una delle poche squadre del campionato italiano che propongono il calcio del possesso

palla. Costruiscono bene e spezzano male. Per questo motivo i trapattiniani seduti sugli spalti del «Friuli» non andranno in sollucchio per qualche recupero di Paramatti o Pierini (della serie la classe operaia va in paradiso), ma potranno essere deliziati dalle percussioni di Baggio o Amoroso. Perché Udinese e Bologna, oggi come sempre, costruiranno calcio. Tra l'altro in maniera abbastanza speculare. Due laterali e un centrale d'attacco il Bologna (Nervo e Baggio sulle fasce, Andersson al centro). Identico schieramento per Amoroso, Poggi e Bierhoff. Centrocampo con fattore e inderidito (Marocchi-Cristallini contro Walem-Gianichedda). Fase difensiva percorsa a mille all'ora da terzinacci velo-



Il danese Helveg

IL PERSONAGGIO

Il portiere triestino
Alex Brunner:
«Paghiamo la mancanza di affiatamento»

TRIESTE Alex Brunner, un triestino nel Bologna che oggi giocherà al Friuli. Lo abbiamo raggiunto nel ritiro di Lù di Moret.

Brunner, come te la passi a Bologna dopo l'arrivo di Sterchele?

«Direi bene. Non ci sono rivalità fra me e lui. La società ha dovuto prendere questa decisione visto l'infortunio di Antonoli ed è stata una decisione giusta che è finita lì. Non è un problema per me. Vado d'accordo con tutti i compagni di squadra e anche con Sterchele».

Come mai il Bologna, rafforzato con Baggio, Cristallini e Paganin, si ritrova così in basso?

«Sulla carta abbiamo giocatori di valore usciti dalla buona campagna acquisti svolta dai dirigenti rispetto alla passata stagione con gli arrivi di Roberto Baggio, Paganin e Cristallini. Probabilmente si paga la carenza di affiatamento specialmente a centrocampo e in difesa dove si fatica di più. Ma è un male passeggero questo che passerà. Come contro l'Atalanta in Coppa Italia dove siamo stati eliminati per degli episodi».

Ieri tuo padre, arbitro di hockey su pista, ha diretto Zoppas-Goriziana, eri a vederlo?

«Alle 21 non si poteva. Il nostro mister, giustamente, non lo avrebbe permesso perché siamo in ritiro».

In bocca al lupo Alex. «Crepì il lupo...»

Manlio Menichino

SERIE C2

Triestina, fuori gli artigli

GIRONE A
Programma
e arbitri

Biellesse-Varese Cocciaanni di Ascoli
Cittadella-Pro Vercelli Morganti di Ascoli
Cremapergo-Mestre Evangelista di Avellino
Giorgione-Pro Sesto Mandolito di Cosenza
Lefte-Albinese Lecci di Varese
Mantova-Voghera Batistella di Conegliano
Novara-Sandonà Ferone di Terzi
Sobietese-Pro Patria Nigro di Torre del Greco
Triestina-Ospitaletto Nicotera di Aprilia

Classifica: Varese 27; Biellesse 23; Mantova, Pro Patria 21; Triestina 19; Pro Sesto 17; Cittadella 16; Giorgione 15; Albinese, Novara 14; Voghera, Cremapergo, Lefte, Ospitaletto 13; Pro Vercelli 11; Mestre 10; Sandonà, Sobietese 9.

TRIESTE Da qui a maggio la Triestina dovrà fingere di giocare ogni domenica uno spareggio, a prescindere dell'avversario che di volta in volta avrà di fronte. Solo scendendo in campo con questo d'animo, con la forza della disperazione di chi non può più permettersi di sbagliare partita, l'Alabarda può sperare di recuperare il terreno perso con un'infelice partenza. Se la Triestina vuole rientrare nel giro-promozione non può continuare a regalare i primi 30' agli avversari.

Oltre che a rifare la preparazione, Beruatto durante la sosta ha insistito molto su questo tasto, ossia ha cercato di migliorare la tenuta



Tocca a Hervatin

psicologica della compagnia alabardata. Quando la Triestina riuscirà a estrinsecare lo stesso furore agonistico del «nemico» potrà finalmente far valere la sua maggiore qualità tecnica. L'allenatore naturalmente si augu-

ra che ciò accada già oggi contro il risorto Ospitaletto che è in serie positiva da sei giornate. Non è un avversario che possa spaventare gli alabardati (sarebbe il colmo...), tuttavia la Triestina in questo momento è messa veramente male. Tra infortunati e squalificati mancherà quasi mezza squadra. Tiberi, Catelli e Sgarbosa sono squalificati, mentre Gubellini, Gambaro e Birtig sono fuori uso. Neanche Troscè (contrattura), Zampagna e Manni scoppiano di salute ma i sanitari alabardati faranno miracoli per rimetterli in piedi altrimenti Beruatto dovrà schierare la «Beretti». Tutte queste disgrazie non devono comun-

que suonare come un alibi. I sostituti valgono i titolari, anche perché non si possono considerare Riccardo ed Hervatin dei veri rincalzi. Chi ultimamente ha giocato poco avrà perciò l'occasione per dimostrare quanto vale.

Beruatto almeno all'inizio non abbandonerà il tridente anche se ha in serbo qualche alternativa tattica per poter cambiare in corsa. Il reparto che appare più a posto è la difesa che si gioverà del rientro di Benetti. Tutta-

Così al «Rocco» (Ore 18)

TRIESTINA	OSPITALETTO
VINTI	1
MANNI	2
NOTARI	3
MODESTI	4
BENETTI	5
BAMBINI	6
COTI	7
TROSCÈ	8
ZAMPAGNA	9
HERVATIN	10
RICCARDO	11
BIANCHET	12
MASI	13
BERETTI	14
CARLI	15
CANELLA	16
MONTONERI	17
DRIOLI	18
All.: Bervatto	All.: Inversini
Arbitro: Nicotera di Aprilia	

Un attacco inedito
contro l'Ospitaletto:
Hervatin e Riccardo
i partner di Zampagna

via ieri mattina Manni ha accusato un leggero malanno agli adduttori: Beretti è in preallarme. A centrocampo se non dovesse farcela Troscè giocherebbe Carli. L'altro mediano è Modesti. Coti e Bambini gli uomini di fascia. L'attacco a prima vista sembra penalizzato dalle assenze di Tiberi e Gubellini, ma Riccardo ed Hervatin hanno la giusta miscela di rabbia e stimoli per esplodere. «Niente più partenze a handicap, dobbiamo essere concentrati fin dal primo minuto», ammonisce Beruatto. «La partita dobbiamo farla noi: basta con le parole ora voglio fatti. L'alternativa a vincere a questo punto è vincere». Chiaro il messaggio.

Maurizio Cattaruzza

BASKET Riprende il campionato di A2, a Chiarbola debutta Semprini

Trieste vuole passare al Banco

Arriva Sassari-Genertel con l'incognita della «ruggine» per la pausa

TRIESTE Per la Genertel è come se cominciasse un altro campionato. Da 20 giorni non si batte per i due punti. Un'enormità. E un interrogativo: saprà ritrovare subito continuità e intensità? Il Banco di Sardegna, che plana a Chiarbola (inizio alle 18), non permette mezze risposte.

«Esiste il rischio di pagare le tre settimane di sosta» ammette Cesare Pancotto. Trieste, infatti, ha sette giorni di «ruggine» in più rispetto alle avversarie a causa dell'incontro saltato con Battipaglia. «Avevamo previsto, inoltre, un pesante richiamo della preparazione. Potremmo pagarli in limiti di brillantezza ma è un lavoro che servirà a darci birra sino in fondo».

Sassari, tremenda in casa, non sempre abbaglia in trasferta. Zappi ha a disposizione uno tra i migliori talenti giovani della categoria (la guardia Emanuele Rotondo), ali di classe (Aldi e il ritrovato Brembilla), un forte lungo italiano (Alberti, ex di Chiarbola, con Bagnoli a coprirgli le spalle) e una buona coppia Usa. Banks, ala alta, è esplosivo e imprevedibile. Swaby, invece, è un «all around» con trascorsi nella Cba. Il Banco ha pescato bene, senza svenarsi. Sassari, del resto, ha una buona tradizione nel fare affari con gli States. Qualche anno fa la vide lunga chiamando per la prima volta in Italia l'allora giovanissimo Irving Thomas.

Sono addirittura tre gli ex nella Genertel. Oltre a Thomas, anche Pancotto e Riccardo Esposito hanno svernato in Sardegna. Trieste presenta la novità Sem-

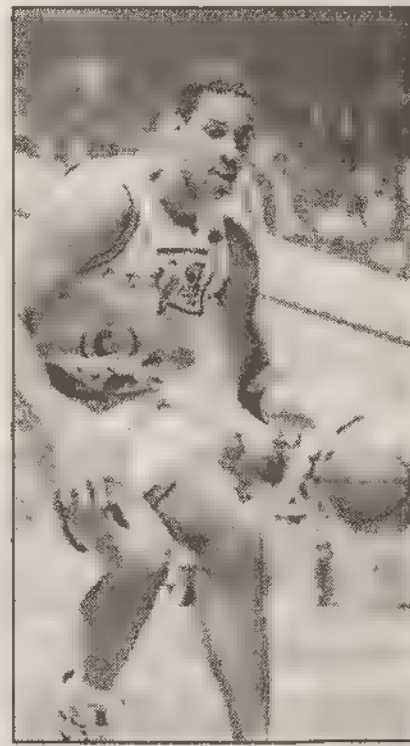
prini, il centro prelevato dalla Pepsi Rimini. «Non va considerato il salvatore della patria - spiega Pancotto - Arriva per darci un aiuto. Gli manca un po' di ritmo agonistico, sarà al meglio solo tra un paio di partite».

In compenso, durante l'ultima settimana la Genertel ha avuto sempre a disposizione Maric. Temeva infatti di vederselo riconsegnare solo alla vigilia dell'incontro. È successo che il play ha lasciato prima del previsto la nazionale croata. Impiegato con il contagocce, ha chiesto che gli venisse risparmiata la gara con l'Islanda e di poter tornare a Trieste. Amore per la Genertel? Non proprio. O, almeno, non solo. Piuttosto amore per Monica, la figlia nata poche settimane fa. Cuor di papà non ha resistito.

Il programma. Serie A1: Teamsystem Bo-Mabo Pt; Mash Vr-Cfm Re; Stefanel Mi-Scavolini Ps; Pompea Roma-Fontanafredda Si; Viola Rc-Benetton Tv; Pepsi Rimini-Kinder Bo. Classifica: Kinder 20; Benetton 16; Teamsystem 14; Varese, Stefanel, Mash 12; Cfm, Mabo, Fontanafredda, Viola 8; Polti, Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4.

Serie A2: Bini Li-Dinamica Go; Montana Fo-Faber Fabriano; Genertel Ts-B. di Sardegna SS; Baronia Na-Avellino; Sicc Jesi-Casertini-Serapide Pozzuoli. Riposa: Caserta. Classifica: Bini 18; Genertel 16; Dinamica, Casertini 14; Sna, B. Sardegna, Avellino 10; Baronia, Sicc, Montana 8; Faber, Serapide 6; Caserta 4.

Roberto Degra



Thomas, ex di turno.

Dinamica senza Fumagalli e Tonut all'assalto della Bini

Gorizia sfida la capolista

GORIZIA Senza Alberto Tonut e Corrado Fumagalli la Dinamica cercherà oggi di espugnare il campo della capolista Bini Livorno. Un compito arduo, quindi, quello che attende Gorizia che però è convinta di riuscire a spuntarla lo stesso.

In settimana Riva e compagni hanno provato le mosse anti Livorno in un'amichevole a Verona contro la Mash. I «superstiti» goriziani sono riusciti a vincere 84-76 dimostrando di essere in buone condizioni fisiche.

«È stata veramente una buona prova - dice il coach Fabrizio Frates - e questo mi conforta. Oggi contro Li-

Cosi sul parquet			
(Chiarbola, ore 18)			
GENERTEL TS		B. SARDEGNA SS	
GIACOMI	4	ZIRANU	
MARIC	5		
LAZZA	6	F. ROTONDO	
	7		
GUERRA	8	GIORDO	
ESPOSITO	9	ALBERTI	
ANSALONI	10	BREMBILLA	
MICCOLI	11	BAGNOLI	
VIANINI	12	E. ROTONDO	
	13	ALDI	
THOMAS	14	SWABY	
SEMPRINI	15	BANKS	
All.: Pancotto		All.: Zappi	

vorno sarà un'altra cosa. L'importanza della posta in palio condiziona la prova di tutti. Sono però abbastanza fiduciosi. Ho visto Cambridge in grande condizione e questo può essere importante. Cambridge è in grado di determinare, da solo, se in giornata, l'esito di una partita».

Frates punta molto su Sidney Johnson. Nelle ultime partite Corrado Fumagalli aveva dimostrato di non attraversare un buon momento. Johnson avendo maggior spazio a sua disposizione potrà far valere le sue indiscutibili qualità. «Sulla carta - dice Frates - ha tutte le qua-

SCI Un'altra delusione per Ghedina

Austria felix nel SuperG Kostner ancora terza

In Giappone intanto si investono miliardi per i Giochi di Nagano. Ma non sembra un affare. I costi per le infrastrutture sono paurosamente aumentati

ROMA Ancora un podio per Isolde Kostner nel SuperG femminile di Lake Louise in Canada dove è giunta terza dietro l'imbattibile tedesca Katja Seizinger e la connazionale Hilde Gerg ma davanti all'alta tedesca Martina Ertl e l'austriaca Renate Goetschl. Niente da fare invece per gli azzurri nel SuperG maschile di Beaver Creek dominato dagli uomini-jet austriaci guidati da Hermann Maier.

La Seizinger festeggia la sua quarta vittoria consecutiva proponendosi come la candidata n. 1 alla conquista della Coppa del Mondo '97. «Per adesso - spiega Isolde - la Seizinger sembra davvero imbattibile». Ma fa capire che sin dalle prossime gare farà di tutto per arrivarle davanti. La sua disamina della gara è semplice e spietata. «Era un percorso adatto a me, non molto difficile e fluido. Mi sono trovata bene ma ho sbagliato: sono uscita troppo lunga nelle ultime due curve prima del piano finale e ho perso velocità».

Il riscontro cronometrico conferma questa versione: al penultimo intertempo la Kostner aveva ben 39 centesimi di secondo di vantaggio sulla tedesca. Hilde Gerg che alla fine l'ha sopravanzata di 5 centesimi. Con quelle due curve sbagliate, insomma, ha perso il secondo posto. Con la Seizinger non ci sarebbe stato niente da fare lo stesso.

Bene anche il resto della pattuglia azzurra. Bibiana

Perez in grande spolvero è giunta al settimo posto dopo una gara tutta all'attacco. Ottimo anche il decimo posto della giovane Karen Putzer che ha comunque mostrato una grande voglia almeno nella parte alta della pista. Non bene invece per Alessandra Merlin; dopo l'ottimo ottavo posto in discesa di venerdì ha compromesso tutto saltando una porta a metà gara. In pesante ritardo la sorella Barbara.

Austria, Austria, fortissimamente Austria invece in campo maschile. Nel difficilissimo tracciato di Beaver

Creek tutto il podio è stato occupato dallo squadrone d'oltralpe. Primo Herman Maier che aumenta ancora di più il suo vantaggio nella classifica, secondo Hans Knauss e terzo Josef Strolb. Il migliore dei non austriaci è stato l'elvetico Steve Locher.

Malino gli azzurri. Il migliore è Luca Cattaneo che sfruttando bene il buon pettorale (è partito con il 3) ha chiuso al ottavo posto. Più indietro Kristian Ghedina unicesimo e Werner Perathoner dodicesimo. Fuori gioco invece Peter Runggaldier per aver saltato una porta.

Nel mondo dello sci a tener banco sono anche i Giochi di Nagano per i quali in Giappone si stanno facendo opere colossali. Al punto che i conti già non tornano. E le mega-infrastrutture non sembrano valere la spesa. I nipponici insomma vivono nell'ansia, con la crisi della borsa che paralizza i mercati e un comitato olimpico organizzatore che non riesce a stare dentro il budget, salito da circa una settantina e oltre cento miliardi di yen, ovvero oltre 1.500 miliardi di lire.

Di sole strade e autostrade si sono spesi già oltre 800 miliardi di yen e il rientro finanziario in questo caso sarà lungo. Così come per la nuova linea ferroviaria per la quale si è lavorata 8 anni spendendo oltre l'immaginabile (8.500 mld di lire, e un costo ammortizzabile in non meno di una decina d'anni); 12 tunnel per complessivi 63 km, ovvero più di metà tratta percorribile in galleria.

Doppio appuntamento Coppa Europa a Piancavallo

PIANCALLO Doppio appuntamento, oggi e domani, con la Coppa Europa femminile a Piancavallo, dove si recuperano i due slalom che dovevano disputarsi nella Rep. Ceca. Tra le iscritte spicca l'austriaca Stegall Gall, vincitrice in Coppa del Mondo a Park City, le slovene Hrovat e Bokal, l'austriaca Elfi Eder la svizzera Accola. Tra le italiane le atlete di punta sono Roberta Serra e Astrid Plank. Il grande sci tornerà a Piancavallo dal 14 al 18 quando, oltre alla Coppa del Mondo di freestyle, potrebbero disputarsi due libere e un SuperG di Coppa Europa maschile.

CICLISMO

Circuito mondiale
Tappa italiana
a Solbiate Olona
Daniele Pontoni
tra i protagonisti

TRIESTE Daniele Pontoni tra i protagonisti oggi a Solbiate Olona per la tappa italiana del circuito mondiale di ciclocross. Il friulano, che ha puntato la sua stagione sui Mondiali di Danimarca, dopo un inizio non entusiasmante è in crescendo.

Doppio appuntamento con il trofeo invernale di mtb, oggi e domani. Il triestino Walter Hubner si propone, ancora una volta, come il grande favorito della categoria élite. Pur provenendo dalla strada ha dominato anche nelle gare particolarmente tecniche, dove bisognava dimostrare doti da equilibrista. La novità dei prossimi appuntamenti con la mtb sarà l'ingresso nel circuito dello sportman Michele Pitacolo, che ha dominato in Veneto. La corsa di Lusaverà prenderà il via oggi alle 11, quella di Taipana domani alle 14. Tra le novità, da segnalare la presentazione della nuova squadra del Record Caneva. Si tratta di un gruppo di 18 under 23: spiccano l'ex mondiale juniores Canevarolo e il colombiano Perez.

a.p.

PUGILATO



Parisi conserva il titolo iridato

CATANZARO Per la quinta volta, ieri sera, a Catanzaro, Giovanni Parisi (nella foto) ha conservato a fatica il titolo iridato dei superleggeri Wbo superando ai punti, dopo 12 riprese piuttosto equilibrate, il mancino spagnolo José Manuel Berdonce.

IPPICA

Nel Regione Friuli-Venezia Giulia messi in riga tutti i maschi, rompe al via il favorito Udeo degli Dei

Ulena As tinge di rosa il Gran Premio

Seconda piazza per Up di Poggio che precede Umbro di Grana

TRIESTE Gran premio all'insegna del freddo e non confortato dalla presenza del pubblico che un avvenimento di spicco meriterebbe. Ma la stagione, e la giornata feriale, non hanno di certo agevolato l'afflusso, e bene hanno fatto gli enti tecnici ad anticipare al 5 settembre la prossima edizione del «Friuli-Venezia Giulia».

Pur in condizioni ambientali avverse, è stato sfiorato il record della corsa, la vincitrice (sorprendente) Ulena As essendosi espressa sul piede di 1.16.7. È stato, quello di Ulena As, l'ultimo colpo di scena in una corsa che aveva visto perdere il gran favorito Udeo degli Dei. Se subito dopo rimanevano vittime di perniciosi galoppi i poco considerati Uligiste Sanb e Umag Mf, faceva colpo in tribuna la svista commessa al termine della prima curva dal controfavorito Umbro di Grana, che era andato a condurre con piglio deciso e sicuro.

Finiva in coda il cavallo di Andrea Guzzinati, di conseguenza la corsa appariva segnata, essendo filato al comando Up di Poggio alla guida di Enrico Bellei. E Up di Poggio sembrava avviato alla conquista di un primo piano ormai definito. Nella scia di Up di Poggio avevano trovato posto Urmo e Ubrasson Luis, al largo, invece, era subito risalito Ulysse Bi, al cui seguito Giovanni Fulci disponeva Ulena As che poi a metà gara era seguita dall'altro «biasuzziano», il grigio Uppson Bi che lasciava in coda Umbro di Grana, essendo stati squalificati gli altri tre fallosi nel tratto iniziale.

Ai 400 finali, Fulci decideva di muovere all'attacco con Ulena As, anche perché, davanti alla femmina, Ulysse Bi cominciava ad accusare il peso della corsa allo scoperto. Ulena As aggirava in piegata il cavallo di Biasuzzi, e anche Ubrasson Bi cercava di imitarla, ma con minore determinazione, mentre spostava in fuori Umbro di Grana che si avventava su Ubrasson Bi dopo aver superato i due «biasuzziani», incapaci questi ultimi di rendersi pericolosi. Up di Poggio prendeva

qualche metro di vantaggio a Urmo, che mai aveva abbandonato la sua preziosa scia, ma si vedeva venire addosso Ulena As che Fulci nemmeno richiamava con la frusta.

A metà dirittura già si profilava l'esito a sorpresa, Up di Poggio non appariva brillante, e, di contro, Ulena As protesa con facilità disarmante alla caccia del figlio di Librium. Negli ultimi metri, la «verve» di Ulena As si sprigionava in tutta la sua entità, e sul traguardo l'unica femmina in gara lasciava ad una lunghezza e mezza l'allievo di Bellei, dietro al quale Urmo si vedeva venire addosso Umbro di Grana che in foto faceva suo il terzo posto.

Nel pomeriggio che ha visto tre volte affermarsi Polini, per il bravo driver è venuto il successo anche nel sottocloro Premio Trieste alla guida del tedesco Ypsilon Lobell che, in 1.15.9, ha piegato di spunto Nouchka, la canadese guidata da Bellei anche in questa occasione beffato in vista del traguardo.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Gorizia (metri 1660): 1) Vendicatore Caf (A. Pollini), 2) Valdez Nieto, 3) Vandeau Bur. 6 part. Tempo al km 1.20.8. Tot: 11; 10, 17 (50). Trio: 17.500 lire.

P. Udine (metri 1660): 1) Ultra Sib (A. Pollini), 2) Uccio Db, 3) Uliupa Vdo. 7 part. Tempo al km 1.19.5. Tot: 16; 15, 15 (35). Trio: 43.000 lire.

P. Tolmezzo (metri 2080): 1) Runner Sta (M. Belladonna), 2) Pacific Sound, 3) Olaf Om. 8 part. Tempo al km 1.22.6. Tot: 38; 14, 14, 16 (156). Trio: 104.400 lire.

P. Cervignano (metri 1660): 1) Tumiturbi (L. Cepak), 2) Tai Pan Bi, 3) Taille, 4) Tuscania Cost. 10 part. Tempo al km 1.21.1. Tot: 167; 41, 16, 19 (161). Quart: 1.547.000 = 422.600 lire.

P. Pordenone (metri 1660): 1) Under Zen (N. Esposito), 2) Ultimatum Gb, 3) Util Vdo. 9 part. Tempo al km 1.20.8. Tot: 104; 30, 23, 38 (256). Trio: 718.900 lire.

G. P. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (metri 1660): 1) Ulena As (G. Fulci), 2) Up di Poggio, 3) Umbro di Grana, 4) Urmo. 10 part. Tempo al km 1.16.7. Tot: 185; 28, 16, 20 (338). Trio: 491.200 lire.

P. Trieste (metri 1660): 1) Ypsilon Lobell (A. Pollini), 2) Nouchka, 3) Currenta Rage, 8 part. Tempo al km 1.15.9. Tot: 73; 19, 13, 20 (62). Trio: 139.500 lire.

P. Monfalcone (metri 1660): 1) Tacet (F. Ciulla), 2) Telma di re, 3) Tolstoj, 8 part. Tempo al km 1.18.9. Tot: 48; 18, 23, 15 (422). Duplice dell'accoppiata 4.a e 5.a corsa: 1.059.400 per 500 lire. Trio: 444.400 lire.

P. Sacile (metri 1660): 1) Saranan (M. Andrian), 2) Pegaso, 3) Ponte Petral. 9 part. Tempo al km: 1.19.6. Tot: 443; 61, 22, 26 (744). Trio: 1.999.000 lire.

PALLANUOTO

Scattato alla piscina Bianchi il Memorial Emberger

Alabardati traditi dalla difesa

TRIESTE Nonostante i pronostici, ha vinto il Triglav di Kranj contro il Primorje di Trieste nella prima partita del torneo di pallanuoto maschile «Trofeo Ervino Emberger» iniziato ieri alla piscina Bruno Bianchi. La seconda partita ha visto invece il Rari Nantes Camogli superare la Triestina nuoto.

Il pomeriggio pallanuotistico è cominciato con il 12-11 del Primorje sul Triglav (parziali 1-4, 5-2, 1-2, 4-4). Il match è iniziato un po' al rallentatore finché le due compagini hanno preso le misure, gli sloveni sono partiti in vantaggio staccando

da subito i croati che li hanno però raggiunti nel secondo tempo sul 6 pari.

È stato subito chiaro il problema dei fiumani, mancavano ben cinque titolari fra i quali il portiere Petric (fortunatamente), Zoran Roje ha schierato quindi dei giovani che non hanno ancora trovato un feeling di gruppo ma sembrano promettere davvero bene. Freschi della Coppa dei campioni gli sloveni, si sono dimostrati carismatici, molto veloci e intuitivi.

Nella partita Triestina-Camogli, conclusasi sul 4-14 (parziali 2-5, 1-2, 1-4, 0-3), i liguri hanno tenuto banco per tutti i quattro tempi bat-

tendosi sino in fondo nonostante il largo vantaggio. Lo dimostra il fatto che tutti i giocatori tranne Botto hanno segnato almeno un goal. La formazione alabardata ha giocato bene in attacco con molte occasioni create, da segnalare il primo punto di Polo su rovesciata e un bel tiro del capitano Corazzo da centrocampo, non ha funzionato bene invece la difesa. Stamani inizio partita alle ore 9.30 con Triestina-Triglav, poi alle 10.45 Camogli-Primorje. Nel pomeriggio alle 15.30 Triestina-Primorje, alle 16.45 Camogli-Triglav, di seguito le premiazioni.

Isabella Grandi

Tor di Valle, tris straordinaria il copione dice Viking Kronos

ROMA Avrà una quota popolare la Tris straordinaria, il G. P. Allevatori a Tor di Valle. E' probabile che vinca Viking Kronos, il puledro magico. Lotta poi tra Vanni d'Alfa, Vinci Bieffe e Veliko du Kras.

G. P. Allevatori, 605 milioni, m. 2100, corsa Tris: 1) Vinci Bieffe (M. Rivara); 2) Vega Lb (non partente); 3) View di Jesolo (W. Paal); 4) Veliko du Kras (E. Bellei); 5) Van Gogh Om (P. Baldi); 6) Vanni d'Alfa (P. Molari); 7) Viking Kronos (L. Koljini); 8) Vespertino CCG (A. Golia); 9) Vigil Cobra (G. Carro); 10) Vai di

Jesolo (L. Baldi); 11) Vobiscum Cb (A. Pollini); 12) Vsp di Jesolo (G.C. Baldi); 13) Valentin Black (non partente); 14) Viridis Bi (G. Cicognani); 15) Vinalbo (V. P. Toivanen); 16) Viali Caf (A. Pollini); 17) Vis Ac (A. Vecchione); 18) Vindex (R. Forino); 19) Vexil Fe (G.P. Minnucci); 20) Vix CCG (N. Lo Nono).

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Viking Kronos, 6) Vanni d'Alfa, 1) Vinci Bieffe. Aggiunte sistematiche: 14) Viridis Bi, 3) View di Jesolo, 4) Veliko du Kras.

m.g.

I quattro anni protagonisti nel Premio Remo e Romolo Reinò

Terence Or ha il «turbo»

TRIESTE Il convegno odierno sulla pista triestina avrà i 4 anni protagonisti della corsa clou, il Premio Remo e Romolo Reinò. Al via in 5 sui 2060 metri, con Terence Or da battere in un campo che comprende Tudor Bi, Toniatti Lem, Tarco e Top Monster Lf. Secondo di Thunder Kronos a San Siro e in 1.15.9, Terence Or prenota il giro d'onore per grinta e potenza, oltre a una spiccata attitudine per il doppio chilometro. Nel campo snello, dovrebbe poter imporre il suo slancio a Toniatti Lem e Tudor Bi che rappresentano le alternative. Sarà più dura per Tarco, in forma ma sul chilometraggio eccessivo, e anche per Top Monster Lf, che però preferisce esprimersi al comando.

La corsa Totip propone un terzetto di favoriti evidenti. Sul miglio, infatti, sarà lotta incertissima fra Pulcheria, quinto nella recente Tris, Parist, sempre preciso, e Se-

nior Effe. Come sorprese sono Rolling Stone e Shangai Ok gli indiziati. La «gentleman» ha nella spigliata Primavera Siro, la favorita, con Norient subito dopo. Favorita evidente anche nella prova per il quartè: Testarossa Bi dovrà guardarsi da Tula. I due «Nike», Tifone e Triller, le mine vaganti. Il convegno inizia alle 15.

INOSTRI FAVORITI. Premio Atletica: Vaire, Va' Brazza, Vagabondo Db. «Remo e Romolo Reinò»: Terence Or, Toniatti Lem, Tudor Bi. Nuoto: Nondimeo, Ourasi Ok, Paulownia Mn. Pallavolo: Primavera Siro, Norient, Mattioli Ok. U-Nio-Ne: Uccio Db, Udadia, Ulbich Jet. Calcio (Totip): Pulcheria, Parist, Senior Effe. Ippica: Uribe Bi, Uroscova, Ulianov Effe. Pallacanestro: Salazar, Sagna, Nardoz. Pugilato: Testarossa Bi, Tula, Tifone Nike, Triller Nike.

PALLAMANO I triestini si riscattano in campionato superando la squadra di Lalic

La Genertel si rialza a Modena

Privi di Lo Duca jr, i biancorossi brillano con Kuzmanoski e Tomic

Gli altri risultati di A1

La leadership resta al Prato

ROMA Questi gli altri risultati del campionato di serie A1: Mazara-Bologna 1969 30-25; Gymnasium Bologna-Forst Bressanone 27-22; Mordano-Enna 27-23; Meranatura-Arag Rubiera 14-16; Prato-Ortigia Siracusa 28-25; Conversano-Nuova Teramo 20-20.

Questa la classifica: Alpi Prato 21; Genertel Trieste 19; Forst Bressanone 16; Modena 15; Bologna 1969 14; Arag Rubiera 12; Conversano 10; Haenna 9; Ortigia Siracusa e Mazara 7; Meranatura, Mordano, Gymnasium Bologna e Nuova Teramo 6.

Modena 21
Genertel 24

GAMMA DUE MODENA: Niederwieser, Zanfi 2, Serafini 3, Massa, Usilla, Kuze 7, Raschi, Nims 2, Bonazzi 1, Corrado, Nezevic 6, Baschieri, All. Lalic. GENERTEL TRIESTE: Meistriner, Molina 1, Oveglia 2, Kravecic, Fusina 3, Tomic 6, Pastorelli 2, Guerrazzi 1, Taraffino 1, Martinelli, Kuzmanoski 8, Bottaro. All. Lo Duca.

ARBITRI: Bardella e Rubini di Roma.

MODENA La Genertel Trieste si rialza in casa del Gamma Due Modena, sfida fra deluse di Coppa Italia. Le due squadre, entrambe reduci dall'eliminazione in Coppa Italia, hanno dato vita ieri pomeriggio a un incontro combattuto ed emozionante. In luce tra i biancorossi Tomic e Kuzmanoski che in due hanno firmato 14 reti.

Questa la cronaca. Al

pronti-via la squadra del professor Lo Duca scatta subito sul 2-0, ma Modena risponde e pareggia per il 2-2. La gara continua a essere equilibrata fino al 5' (4-4) poi è la compagine di casa a spingere sull'acceleratore, 6-4 e due contropiede sbagliati dai gialloblù, con Kuze sugli scudi. Risponde subito la Genertel che si porta prima sul 7-6 poi fino al 10-7 con la prima realizzazione di Tomic.

Modena sbaglia molto in attacco, Trieste difende bene ed è spietata davanti, nonostante un ottimo Niederwieser. Il tempo si chiude sul 10-12 con Nezevic, la stella bosniaca modenese, a segnare a soli 5" dalla sirena di metà tempo. Un tempo che la squadra di Lo Duca

conduce in virtù di una maggiore esperienza e di una grande pazienza difensiva, i biancorossi non sono al meglio ma riescono a imbrigliare i padroni di casa con una difesa molto «fisica».

Nella ripresa la squadra modenese si riporta subito sotto, con i giovani Zanti e Serafini il pareggio è cosa fatta in pochi secondi. La gara si innervosisce, i due arbitri cominciano a espellere da una parte e dall'altra fino ad arrivare al 15-14 per Modena (gol di Kuze dopo una bella parata di Baschieri che è subentrato a Niederwieser). E qui che i ragazzi di Lo Duca vincono la partita: a questo punto costruiscono il break vincente, quello da cui Modena non si può rialzare. Tomic sale in cattedra segnando con grande puntualità tre reti importantissime in pochi attimi, la difesa di casa si disunisce e in attacco Modena perde tutti i punti di riferimento. In una decina di minuti la gara si chiude con il parziale di 8-2 che taglia le gambe ai gialloblù.

Il suggello lo mette poi capitano Oveglia con due reti consecutive su altrettante ribattute del portiere locale riprese e tramutate in gol. A questo punto Modena è sotto per 17-22, manca di Serafini, espulso tre volte e non ha più la forza per reagire. Il finale di partita è una passerella per i triestini. Anche perché la squadra gialloblù continua a sbagliare facili conclusioni con i vari Massa, Raschi, Nezevic e Nims. Trieste non si deve dannare l'anima per conservare tre reti di vantaggio, più che sufficienti per conquistare i due punti in palio.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Inizio ore 14.30

Serie C2: Triestina-Ospitaletto, Rocco. Eccellenza: Centro del Mobile-San Sergio (Brugnara), arb. Pavano; Mossa-Gradesse, a. Canesin; Pro Fagagna-Itala S.Marco, a. Parisi; Rivignano-Porcia, a. Zulian; Ronchi-Pozzuolo, a. Visentini; Sacilese-Pro Gorizia, a. Bracci; Sangiorgina-Manzanese, a. Burdin; Sevegliano-Ita Palmanova, a. Zin.

Promozione girone B: Aiello-Muggia, a. Zamò; Aquileia-S. Canzian, a. Monti Bragadin; Flumignano-Ponziana, a. Pisco; Juventina-S. Luigi, a. Boglione; Manzano-Monfalcone, a. Stefanutti; Maranese-Luciano, a. Grazioli; Primorje-Capriva, a. Bevilacqua (Prosecco); Zarja-Trivignano, a. Brandolin (Basovizza).

Prima Categoria B: Buiese-Ancona, a. Manera; Com. Tavagnacco-Venezia, a. Cosmo; Costalunga-Torinese, a. Veronese (Monrupino); Domio-Reanesse, a. Spiga; Latte Carso-Corno, a. Ziraldo (Visogliano); Riviera-Valnatisone, a. Praturion; Tarcentina-Cussignacco, a. Clarotto; Union 91-Cividalese, a. Paladini.

Prima C: Castione-San Lorenzo, a. Londero; Gonars-Staranzano, a. Pravisani; Fincantieri-Isonzo S.P., a. Bernetti; Lignano-Opicina, a. Minisini; Ruda-Pro Fiumicello, a. Colicchia; San Giovanni-Futurana, a. Minussi (V. Sanzio); Vesna-Pro Romans, a. Baratto (S. Croce).

Seconda D: Breg-Zaulle Rabuiese, a. Petrosso (S. Dorlgo); Chiarbola-Medeazza, a. Ticozzi (via Carnaro); Isonzo Turriaco-Poggio, a. Skerl; Natisone-Sagrado, a. Morini; Portuale-Roianese, a. D'Introne (B. Gigante); Primorec-Mladost, a. Lucicoli (Trebianco); Villesse-Villanova, a. Moscarda.

Seconda E: Aurora-Medea, a. Darù; Az-

zurra-Moraro, a. Renò; Bressa-Savorgnanese, a. Buonavitola; Mariano-Lib. Atl. Rizzi, a. Zicari; Piedimonte-Sangiorgina, a. Marconi; Pro Cervignano-Ciseris, a. Brosolo; Pro Farra-Torre, a. Cazzol.

Terza G: Cgs-Zarja/Gaja 97 B (via Felluga); Union-Kras (S. Sergio); Pieris B-Montebello Don Bosco; S. Andrea-Cus Ts (Villaggio Op.); Servola-Breg B (Villa Carzia); San Vito-Venus (Aquilina).

Femminile: Basaldella-Pro Cervignano; Campanelle-San Gottardo; Lib. Porcia-Valvasone; Gemonese-Rivignano; San Marco-Tavagnacco (Villaggio Pescatore).

Allievi regionali (10.30): S. Sergio-Pordenone (via Petracco); S. Giovanni-Ponziana (Ervatti); Manzanese-S. Luigi; Codroipo-Muggia; Fontanafredda-Triestina.

Giovanissimi regionali (10.30): Ponziana-Itala (via Carnaro); Muggia-S. Canzian; San Luigi-Pro Gorizia (via Felluga); Palmanova-Opicina.

Allievi provinciali: M. Don Bosco-Chiarbola (Villaggio Fanciullo, ore 9.30); Opicina-Esperia (Rocco Opicina, 10.30); Zaulle Rabuiese-Primorje (Aquilina, 10.30); Latte Carso-Domio (Visogliano, 10.30).

Giovanissimi provinciali: Domio B-Zaulle Rabuiese (10); Esperia-Zarja/Gaja 97 (viale Sanzio, 10.30); Roianese-Chiarbola (Villaggio Op., 11); Ponziana B-M.D. Bosco (via Carnaro, 11.45); San Luigi B-Cgs (San Luigi, 11.45).

PALLACANESTRO
Serie C2: Barcellona-Pom, a. Tavcar-Bernes (Suvich, 11); Amici Pn-Rob Roy, a. Lorenzon-Vitale (17.30). C donne: Staranzano-Faedis, a. Conighi-Moimas (11).

PALLANUOTO
Memorial Emberger: alla Bianchi Triestina-Kranj (9.30); R.N. Camogli-Primorje (10.45); Triestina-Primorje (15.30); Camogli-Kranj (16.45).

CALCIO DILETTANTI

Trasferta delicata per i ragazzi di De Bosichi - Impegni proibitivi per le inseguitrici dei triestini

San Sergio a Brugnera. Obiettivo: non perdere

TRIESTE La trasferta odierna del San Sergio a Brugnera è delicata ma fondamentale per il futuro dei lupetti di De Bosichi in questo campionato. Sarà molto importante non perdere e quindi, lasciare indietro in classifica il Centro del Mobile. I mobili hanno pagato l'esuberanza iniziale con un sacco di gol al passivo ma da qualche incontro sono più prudenti e quadrati e aspettano di fare il botto. Saranno di fondamentale importanza per questo difficile compito i rientri di De Bosichi, Tognon e Bensi a fronte dello squalificato Scher.

Le inseguitrici del San Sergio hanno tutte impegni proibitivi ed un risultato positivo per Bussani e soci varrebbe il doppio. La Pro Fagagna già all'ultima spiaggia ospita un'Itala affamata di vittorie e riscatto, la Gradesse a Mossa non ha certo un compito agevole ed il Palmanova ha in programma il derby con la squadra più in forma del momento, il Sevegliano.

O. R.

TRIESTINE IN PROMOZIONE

Il Primorje apre la porta a un Capriva ambizioso

TRIESTE Spetta al Primorje il piatto forte odierno nel menu del campionato di Promozione. Per i giallorossi di Prosecco il testo odierno è costituito dal Capriva, terza realtà del girone B, a quota 20 in coabitazione con il Ponziana. Gli ospiti del Primorje non hanno mai celato le loro legittime ambizioni e possiedono una caratura tale per poter concretizzare.

Il Capriva segna pochissimo, è vero, solo 10 reti (una di più appena dell'Aiello, ultimo in classifica) ma possiede, unitamente alla capolistina Monfalcone, la migliore difesa con 5 reti al passivo. Un gran brutto cliente capace nel contempo di stimolare al

meglio un Primorje, sino adesso, specializzato in pareggi.

Nel Primorje di oggi mancherà il «senatore» Pescatori colpito duro nel corso dell'ultima trasferta di Lucinico. In compenso Bidussi recupera il centrocampista Lando che rientrerà nel clima partita magari partendo inizialmente dalla panchina.

Stesso obiettivo che persegue anche lo Zarja, oggi in casa opposto al Trivignano. Per la compagine di Tul il bottino pieno è l'imperativo assoluto legato alla voglia di riscatto dopo la terza battuta d'arresto patita in campionato e per giunta sul proprio terreno.

Francesco Cardella

TRIESTINE IN PRIMA

Il Latte Carso riparte da Palcini Voglia di riscatto al Domio

TRIESTE Renato Palcini firma per il Latte Carso e subentra al posto del dimissionario Di Benedetto, alla guida della società del presidente Pelloni. L'incontro odierno con il Corno vedrà ancora in panchina il responsabile del settore giovanile Boriello, il quale a partire da lunedì lascerà il posto al neo-tecnico. Problemi di formazione per il Latte Carso privo degli squalificati Perich e Capelli e, soprattutto, di quel Rabacci non ancora ripresi dall'infortunio.

In campo con la voglia di riscattare il passo falso infrasettimanale con la Torinese, il Domio ospita la Reanesse. L'obiettivo dei ragazzi di Sciarone è di riprendere a far punti e magari riconquistare la vetta del girone D. Recuperi importanti in casa biancoverde con Elle-

ro, Mauro Bursich e Kerin che, scontate le squalifiche, sono pronti a riprendere posto in campo.

Il Costalunga, al completo, attende la Torinese. Una partita che si preannuncia difficile contro una squadra esperta e desiderosa di mantenere il primato appena conquistato.

Nel girone C la capolistina Vesna recupera Giovini e Sirca nel match casalingo con la Pro Romans. Un incontro da vincere per mantenere la vetta. Trasferta difficile per l'Opicina sul campo del Lignano. Mancherà Po-drecca che risente ancora dei postumi di un infortunio mentre, titolare in avanti sarà Paljuh che prenderà il posto di Sau. Impegno casalingo per il San Giovanni che ospita il forte Futura.

Lorenzo Gatto

Gli isontini si confrontano con la Sacilese, Lovisa nei panni di osservato speciale

La Pro Gorizia è al dunque

TRIESTE La possibilità arrivata ad alcune squadre di aprire un'altra parentesi di calciomercato (dal primo al 16 del mese), ha movimentato questo inizio di dicembre. Un attacco serio a due bomber di razza lo ha lanciato il Palmanova di Peressoni che il gol lo vede con il contagocce. Nel mirino c'erano Derman dell'Edile Adriatica e Di Donato dello Zarja che due stagioni fa militava proprio nella città stellata in serie D.

L'attacco è andato a vuoto. Con l'avvicinamento ai colori amaranto dell'ex ct della Rappresentativa, Giancarlo Bassi, e di Alfieri Corrubolo, entrambi industriali e con la passione per il calcio, non era certo una questione di cifre, ma le società di appartenenza dei due cannonieri li hanno dichiarati incedibili. Il Palmanova ha allora diretto le sue attenzioni su Battistella del Futura, sperando che l'ex Udinese Primavera si ricordi di quando era un bomber molto



Lazzara (Pro Gorizia)

promettente. Dal Futura è anche partito Giorgio Zanatta per la Manzanese. È un gran colpo per la squadra di Tortolo. Infatti la società di Sabot, con molte altre, l'aveva già inseguito vanamente anche a novembre. L'ex Sampdoria che ha giocato in coppa a Wembley, con i rientri in squadra degli infortunati Fabbro e Targato ed una sve-

gliatina di Tolloi dovrebbe cambiare faccia agli arancione.

La dodicesima giornata ha in programma lo scontro-campione Sacilese-Pro Gorizia. Ovviamente l'osservato speciale sarà Mauro Lovisa che da un mese è l'ex dei liventini di Tomei. Per i goriziani di Lazzara si tratta di una partita molto importante e che arriva in un momento giusto ad acquisti ancora possibili in sostanza. Il campionato però sta registrando una crescita continua e anche le squadre super attrezzate come l'Itala San Marco non sono così redditizie come si poteva pensare all'inizio.

Scontro di livello anche in Promozione con il Monfalcone che fa visita al Manzano di Grop. Gli azzurri di Grillo, possono anche fare il colpaccio se la squadra troverà l'umiltà iniziale e necessaria, dato che i seggioli, a causa d'infortuni, hanno grossi problemi per allestire una difesa ottimale.

Oscar Radovich

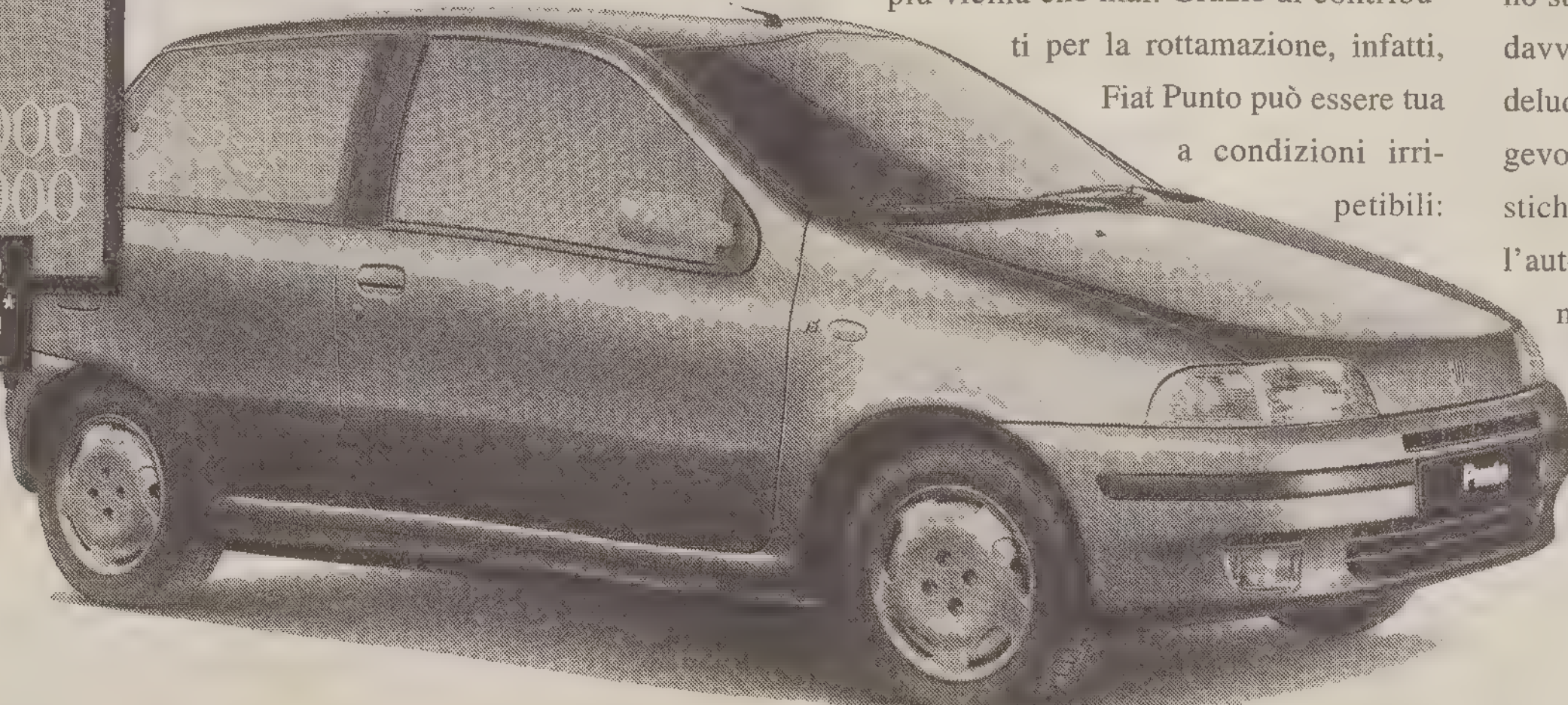
FINO A L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

PROSEGUONO GLI INCENTIVI. CONTINUA IL RISPARMIO.

PUNTO
55S 3P

prezzo di listino 18.100.000
risparmio 3.900.000

PREZZO INCENTIVATO
14.200.000*



L'auto più desiderata del momento è più vicina che mai. Grazie ai contributi per la rottamazione, infatti, Fiat Punto può essere tua a condizioni irripetibili:

per la versione 55S 3P, ad esempio, sono sufficienti 14.200.000 lire. Un prezzo davvero speciale per un'auto che non ti deluderà mai: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Caratteristiche che hanno fatto di Fiat Punto l'auto più venduta d'Europa. Il successo non arriva mai per caso. Guidando una Fiat Punto capirai perché.



Il contratto alla voce del sole

*Prezzo incentivato che riguarda i proprietari di autovetture che abbiano compiuto almeno 10 anni al momento della firma del contratto di acquisto. Ai sensi del D.L. del 25 settembre 97 n° 324.

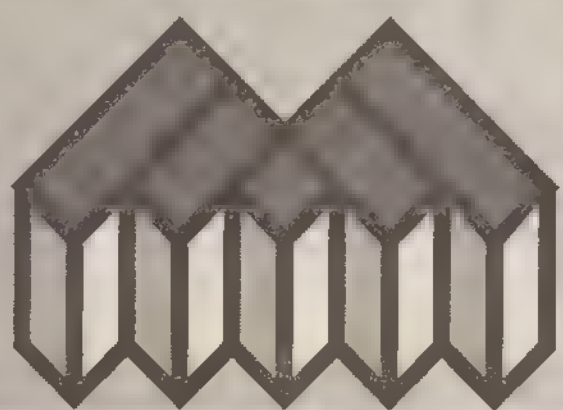


CONCESSIONARIE ED ORGANIZZATI FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



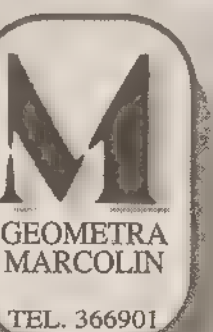
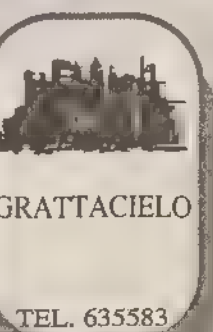
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SEMICENTRALE nel verde con posto auto, atrio, zona giorno con angolo cottura, grande metratura, bagno, ripostiglio, grande cantina, perfetto. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

VIA DELL'ISTRIA appartamento in ottimo stabile, atrio, grande cucina, grande matrimoniale, bagno, in buone condizioni. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

FORO ULPIANO splendido alloggio, signorile! Cucina abitabilissima + terrazzo, salone 37 mq, matrimoniale, servizi separati. 82 mq adattissimi single/coppie, o ufficio. 170.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI simpaticissimo minialloggio, carino, vivibilissimo, giovanile. Ingresso indipendente dal condominio. Moderno. Vero affare solamente 63.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA splendidamente centrale, salone con zona cucina a vista, matrimoniale, bagno, 75 mq nuovissimi, bellissimo condominio ristrutturato, Rifinitissima. Tutto legno!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE in stabile moderno con ascensore, appartamento appena ristrutturato, atrio, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio, poggolo; adatto anche ufficio-ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI vicinanza edificio recente, grande camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina. Lire 105.000.000. GREBLO 362486.

GRETTA appartamenti nuovi in casetta, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo metano, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. GREBLO 362486.

90.000.000 TOR SAN LORENZO zona S. Giusto in ottime condizioni, tranquillo, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

LOCCHI prossimità palazzo Friulia recente esposizione aperta e soleggiata piano alto, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, 2 poggoli, bagno, cantina, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

62.000.000 via Giulia matrimoniale, cucina abitabile, doccia-wc, poggolo, ripostiglio, V piano, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO 040/766676.

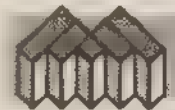
CENTRALISSIMO particolare monolocale di circa 75 mq con possibilità sopralco, in ottimo stato con ascensore e auto-metano. Quadrifoglio 040/630175.

Zona UNIVERSITA' recente, luminoso quarto piano, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo. Quadrifoglio 040/630174.

D'ALVIANO adiacenze mansardina vista mare, cucina, due stanze, servizio; 52.000.000. VIP 040/631754.

REVOLTELLA decorosa cucina, due stanze, bagno, 73.000.000. VIP 040/634112.

OSPEDALE adiacenze moderno piano alto vista aperta soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, 120.000.000. VIP 040/631754.



ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ZONA VIALE RAFFAELLO SANZIO atrio, soggiorno con cucinetta, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, veranda, ascensore, in ottime condizioni, facilità di parcheggio. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

I INGRESSO varie metrature, salone, 2-3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, posto auto, termoautonomo, ottime rifiniture, soluzioni su misura. CENTRO SERVIZI TEL. 040/382191.

RESIDENZIALE comodamente ubicato, super alloggio 110 mq, cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq, BOX AUTO. Per raffinati. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, molto carina/particolare rifinita, 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Poggolo interno. Perfetta amanti questa «filosofia» abitativa!!

225.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMPERIFERICO Sottolungara. Immerso nel verde, moderno: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Posto macchina. Ricercatori/estimatori tranquilli! 175.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO carinissimo, periferico. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostigli, totali 73 mq + terrazzo verandato. Posto macchina garage, 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA FRANCA in buono stabile con ascensore, tre stanze, soggiorno, cucina abitabile, stanzino, guardaroba, ripostiglio, servizi separati, poggoli, autometano, cantina. GRATTACIELO 040/635583.

ROIANO paraggi appartamento completamente rinnovato, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, poggolo, termoautonomo metano, adatto anche ufficio. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.

CORSO ITALIA adiacenze appartamento restaurato di 75 mq, ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, veranda e wc, termoautonomo metano, adatto anche ufficio. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.

MUGGIA adiacenze Marina; appartamento con giardino in palazzina signorile, atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, cantina, posto auto, vista mare, 240.000.000 «Muggia Immobiliare» tel. 040/275118.

PALAZZETTO DELLO SPORT appartamento signorile, 5.0 piano con ascensore, atrio, soggiorno, cucinino, bagno, corridoio, ripostiglio, 2 stanze, poggolo, 180.000.000. «Muggia Immobiliare» tel. 040/275118.

APPARTAMENTI NUOVI CENTRALISSIMI ESPOSTI SUL VERDE saloncino, cucinona, 2 stanze, lavanderia, ripostiglio, terrazza 290.000.000. Possibilità parziale permuta con altro appartamento. PIRAMIDE 040/360224.

MADDALENA VICINANZE panoramico recente piano alto con ascensore, cucina abitabile, saloncino, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, autometano. 180.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TIGOR ADIACENZE grande appartamento tranquillo composto da salone 35 mq, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, 131 mq solo 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO Moreri bassa in palazzina semirecente, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggolo, cantina. 155.000.000, possibilità box. PIZZARELLO 040/766676.

S. GIACOMO perfetto ristrutturato recentemente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, prontoingresso, autometano, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.

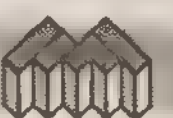
ROIANO PRONTA CONSEGNA ULTIMO APPARTAMENTO DISPONIBILE IN EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO VENTENNALE AL TASSO FISSO DEL 4%, COMPOSTO DA SALONE, CUCINA, 2 STANZE, 2 BAGNI, POGGIOLO, AUTOMETANO, BOX AUTO. QUADRIFOGLIO 040/630175.

RONCHETO tranquillo recente, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, ampia veranda, possibilità box. Quadrifoglio 040/630175.

VIA DELL'ISTRIA zona Burlo, piano alto ascensore, termoautonomo, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostigli, due poggoli. Quadrifoglio 040/630175.

VIALE adiacenze ultimo piano luminoso panoramico cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, verandina. 75.000.000 VIP 040/631754.

SAN FRANCESCO adiacenze moderno signorile da restaurare, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, poggolo, cantina, 115.000.000. VIP 040/634112.



ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

VIA CARDUCCI in casa signorile piano alto con ascensore saloncino cucina tre stanze biservizi ripostiglio balcone. Adatto ufficio o abitazione. CASAPROGRAMMA 040-366544.

VIA PICCARDI recente piano alto con ascensore soggiorno cucinino tre stanze biservizi ripostiglio balcone possibilità box. CASAPROGRAMMA 040-366544.

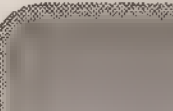
VARIE ZONE appartamenti composti da soggiorno 3 stanze grande cucina servizi ripostiglio cantina in ottimi stabili. CENTROSERVIZI TEL. 040-382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO in perfetto stabile epoca luminoso appartamento ampia metratura atrio quattro stanze stanzetta cucina servizi separati terrazzino cantina. GEOM. GERZEL 040-310990.

CARPINETO stabile recente luminosissimo ultimo piano su due livelli soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazzino posto auto, buone condizioni. GEOM. GERZEL 040-310990.

SIGNORILE residenziale cucina salone 4 camere 3 bagni terrazzo 60 mq, box auto sopralco nel verde adattissimo bisognosi spazi 520.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

VIALE SANZIO paraggi penultimo piano con ascensore 3 stanze soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggolo e ampia cantina L. 170.000.000. GREBLO 362486.



Oggi

puoi cercare casa

anche sul SITO INTERNET:

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

Qui trovi tutti i nostri immobili

collocati nella piantina

della città.



VIVA

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

velocità delle informazioni nella vendita e nell'acquisto

ampia superficie con terrazzoni vista globale 2 box due ampie cantine e pertinenze. QUADRIFOGLIO 040-630175.

STRADA DEL FRIULI adiacenze splendida vista mare salone cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina 400.000.000. VIP 040-631754.

COMMERCIALE adiacenze stupenda vista mare salone cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina 435.000.000. VIP 040-634112.

VILLE E CASETTE

S. GIUSTO bellissima villa d'epoca con giardino, su 3 livelli più mansardina, anche bifamiliare, L. 540.000.000. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

OPICINA bellissima villa ampia metratura con grande terreno, salone 55 mq, 4 stanze, tripli servizi, lavanderia, cucina con tinello, ampia taverna. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

VILLA BIFAMILIARE Muggia con 900 mq di terreno CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UNIVERSITA' villetta di 100 mq con possibilità di ampliarla per ulteriori 100 mq composta da 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 1000 mq di terreno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PROSECCO zona tranquilla, apparta-

wc, primo piano due stanze. 65.000.000. VIP 040/631754.

BAGNOLI tre casette da ristrutturare totali 775 mc con cortile, 135.000.000. VIP 040/634112.

DUINO adiacenze Bowling villino a schiera di testa primo ingresso ampia taverna, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostigli, 200 mq, giardino, posto macchina, prezzo affare 420.000.000. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI ARREDATI varie zone, monolocali o 2/3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da 650.000 a 1.300.000 compreso spese. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI per residenti, perfetti, centrali o Università nuova, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ascensore, poggoli, box, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

UFFICI via Milano ampia metratura, doppio ingresso; via Coroneo, 160 mq fronte strada; via Udine 130 mq, posto auto. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

SANTA CATERINA uffici in perfette condizioni composti da 5 e 6 stanze doppi servizi, riscaldamento e ascensore ammezzato e secondo piano. Lire 1.500.000 e 2.250.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BELLOSUARDO paraggi silenzioso, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, termoautonomo e posto auto. Per referenziali lire 1.100.000 più spese. GREBLO 362486.

CANOVA adiacenze soleggiato, 6.0 piano con ascensore, salone, soggiorno con cucinino, 2 camere, servizi separati, ripostiglio. Contratto 4+4 patti in deroga. Possibilità box auto. GREBLO 362486.

DONADONI ultimo piano con ascensore, 3 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, 3 poggoli, veranda, termoautonomo, anche contratto 4+4 anni. Lire 1.000.000 + spese. GREBLO 362486.

AFFITTAMIO prestigioso arredato salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzo, garage, vista mare, 2.150.000. SISTIANA ALTA indipendente panoramica arredata 2000 mq giardino 2.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFFITTASI UFFICI CONDIZIONI metrature da 130 a 180 mq da 4 a 7 vani servizi, zona Corso Italia, S. Nicolò, Rossini, Beccaria, cicerone da 1.300.000, 1.500.000, 2.000.000, 2.500.000. PIZZARELLO 040/766676.

IN DIVERSE POSIZIONI anche centrali, appartamenti arredati per non residenti con 1/2/3 stanze e soggiorno. Quadrifoglio 040/630175.

CENTRALISSIMO in zona pedonale ufficio in ottime condizioni, salone, 3 stanze, servizi. Quadrifoglio 040/630174.

APPARTAMENTO ampio, tranquillo, vuoto, centralissimo, palazzo epoca, IV piano, ascensore: quattro stanze, cucina nuova, bagni nuovi, ampio ingresso, ripostiglio. RIVIERA 040/224426.

ROIANO (Barbariga) casa recente, appartamento arredato con gusto, ottavo piano, ascensore, 70 mq, poggolo sul verde. RIVIERA 040/224426.

ROIANO (Apiari) per residenti, arioso appartamento: due camere, soggiorno, cucinona, servizi, poggoli, megatterazza, giardinetto. RIVIERA 040/224426.

CONTOVOLLO caratteristica casetta disposta su due livelli con esterni ristrutturati composta da 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, cortile e posto auto. GREBLO 362486.

VILLA ESPOSTA SUL COSTRUIENDO PORTO TURISTICO DI MUGGIA con superba vista mare ampia metratura con taverna, mansarda, garage, giardino, 540.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

Sull'Altipiano nei pressi di VISOGNANO in fase di ultimazione casette nel tipico stile carso disposte su due livelli con giardino. Le vendite sono esenti da mediazione. Quadrifoglio 040/630174.

SANTA CROCE recentissimo appartamento in villa bifamiliare, su due livelli più taverna con giardino. Quadrifoglio 040/630175.

VALROSANDRA casetta accostata da ristrutturare piano terra, cucina, stanza,

LOCALI S. Francesco prossimità Tribunale adatti negozio o ufficio su strada facile carrabilità, 110 mq, vendonsi prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE multiuso (studio, laboratorio, loft) via Belpoggio; ingresso indipendente, 140 mq, altezza 5,25 m, finestre sulle Rive. In vendita, affitto o permuta. RIVIERA 040/224426.

LOCALI multiuso (studio, laboratorio, loft) via Belpoggio; ingresso indipendente, 140 mq, altezza 5,25 m, finestre sulle Rive. In vendita, affitto o permuta. RIVIERA 040/224426.

TERRENI

MUGGIA via dei Mulini. Splendido terreno leggermente collinare. 700 mq lottizzati, serviti acqua luce gas. 500 mc edificabili, 155.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA TERRENO EDIFICABILE 422 mq edificazione diretta, possibilità costruzione villa unifamiliare di ampia metratura, 100.000.000. Informazioni e planimetrie in ufficio. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINI E BOX VIA FLAVIA capannoni 1.0 ingresso, varie metrature, con terreno, posizione di prestigio, ottimo passaggio, vendiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CUMANO vicinanza magazzino adatto anche uso box per 3 automobili, 72 mq, accesso carrabile, vendesi lire 50.000.000. GREBLO 362486.

POSTI MACCHINA coperti, possibilità CAMPER, BOX per 2 macchine, in proprietà privata. Zona Baiamonti bassa, Capodistria, Salvo, Svevo. Rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq + 55 mq uffici, accessibile camion fino 150 q.li. Possibilità vendita o affitto ditte referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO centralissimo, ottimo avviamento, zona di grande passaggio, locale 120 mq più sopralco-magazzino, tabella IX. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CEDESI BAR/PASTICCERIA prestigiosa, centrale, gioiello. LIBRERIA centralissima, rarissima, perfetta conduzione familiare. PIZZERIA Sanguinaria, bellissima, avviatissima. AGENZIA VIAGGI, turismo, grosso giro affari, splendido avviamento. CAMELLE/BONBON/DOLCINI splendidi compresi muri 80.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMO di prestigio 70 mq fantastici. ALTRO 130 mq grandi vetrine, posizione dominante. CENTRALISSIMI 20 mq veramente in splendida posizione. CENTRALI 80 mq perfette condizioni + magazzino e servizio 125.000.000. CALZATURE centrale specializzato, 75.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARROZZIERI/MECCANICI vera occasione cedesi minicappannone indipendente 110 mq + 250 esterni già a norma, locazione nuova. Mini rimborso spese. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RINOMATO BUFFET RISTORANTE ottimamente avviato interessantissima posizione centrale vendesi, prezzo adeguato. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.

CEDESI piccolo salone parrucchiere esistenza trentennale, ottimo avviamento, 4 posti lavoro, 30.000.000 anche dilazionabili; osteria con cucina zona popolata solo 50.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIANCAVALLO adiacenze piste sci, soggiorno con caminetto, cucinotto, due stanze, bagno, terrazzo, box, autometano, ammobiliato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FORNI DI SOPRA villino indipendente su due livelli, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, doppi servizi, poggolo, ampio giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990.

LOCALI CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi. 300 mq tutti al piano stradale, eventualmente divisibili. Grossa superficie vetrata. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA SANSOVINO locale 30 mq circa + 30 sopralco abitabile, adattissimo uso box, ufficio, laboratorio, magazzino. Passo carraio 55.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti vendesi locale d'affari con servizi, 3 fori in ottimo stabile d'epoca. GRATTACIELO 040/635583.

AFFITTAMIO magazzini e negozi varie dimensioni PICCOLOMINI 250.000, VIA COLOGNA 500.000, FOSCOLO negozietto con vetrina 480.000, PASCOLI negozio con sopralco 770.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALI CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi. 300 mq tutti al piano stradale, eventualmente divisibili. Grossa superficie vetrata. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA SANSOVINO locale 30 mq circa + 30 sopralco abitabile, adattissimo uso box, ufficio, laboratorio, magazzino. Passo carraio 55.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PROGETTOCASA



INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI

Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86

APPARTAMENTI

CERVIGNANO zona residenziale in palazzina con giardino: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina e dispensa, bagno 2 terrazze e box auto. 138.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO centro casa d'epoca, elegantemente ristrutturata appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, 1-2-3 camere, bagno, terrazze abitabili, da 150.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO appartamento in palazzina recente con giardino: ingresso, salone, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazze (25 mq), box e posto macchina. 165.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA in nuova palazzina recente con giardino, cantine e garage: appartamento ingresso, soggiorno/pranzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, 2 terrazze. 0431/35986.

MONFALCONE centro: appartamento soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, terrazza verandata. Termoautonomo. Posto auto coperto. 145.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE centralissimo appartamento, 2.0 piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, studio, bagno, ripostiglio, 2 poggioni, garage. Termoautonomo. 163.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE adiacenze Piazza Repubblica, 2 appartamenti primingressi: attico bipiano: saloncino, 2 camere cucina, 2 bagni terrazze; appartamento: soggiorno, camera, terrazzo, bagno. Da 160.000.000. 0431/35986.

GRADO centro luminoso ottimo appartamento: ingresso, saloncino, terrazzo di 15 mq, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio 275.000.000. Ultimo piano terrazzato vista mare. 0431/35986.

GRADO città Giardino zona spiaggia appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere corridoio bagno terrazza termoautonomo, arredato, ottime condizioni. 200.000.000. 0431/35986.

GRADO Pineta in palazzina con giardino appartamento con posto macchina coperto di proprietà: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazze abitabili. Termoautonomo. 0431/35986.

CERVIGNANO NEL VERDE RIFINITURE VILLE A SCHIERA, DUE PIANI + AMPIA MANSARDA ABITABILE; TRAVI A VISTA E TERRAZZA, 200 MQ INTERNI, GIARDINO FINO A 300 MQ. BOX. PRONTA CONSEGNA 255.000.000. 0431/35986.

A CINQUE MINUTI DAL CENTRO di CERVIGNANO nel VERDE VILLA SCHIERA NUOVA: SALONE, CUCINA, PRANZO, 3 CAMERE, 3 BAGNI, 2 TERRAZZE, TAVERNA, box doppio, 200 MQ INTERNI, 440 MQ DI GIARDINO 260.000.000. 0431/35986.

FUIMICELLO ZONA RESIDENZIALE IN EDIFICIO TRIFAMILIARE IN COSTRUZIONE: CUCINA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, 2 BAGNI, TERRAZZE, BOX E 160 MQ DI GIARDINO, TRAVI A VISTA, OTTIME FINITURE. 220.000.000. 0431/35986.

FUIMICELLO PRESTIGIOSA VILLA: P.T. MINIAAPPARTAMENTO, AUTORIMESSA, TAVERNA E PORTICATO; 1.0 P.: APPARTAMENTO DI 200 MQ, AMPIO TERRAZZO, SOFFITTA, GIARDINO DI 800 MQ. 0431/35986.

TRA CERVIGNANO E PALMANOVA villa indipendente 3000 mq di parco. Cucina soggiorno 5 camere, 2 bagni, taverna, cantina, legnaia. Possibilità bifamiliare. OCCASIONE. 290.000.000. 0431/35986.

STRASSOLD centro storico rustico parzialmente ristrutturato 170 mq 2 piani + mansarda, 150 mq di giardino. Occasione 95 milioni. 0431/35986.

CUZZOT 040-636128 Eremo adiacenze stupenda vista mare in palazzina: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto condominiale 146.000.000.

CUZZOT 040-636128 Fiera (Milizie) 30.ennale tranquillo: atrio saloncino cucinotto due camere bagno ripostiglio poggione cantina posti auto giardino condominiale 155.000.000.

CUZZOT 040-636128 Frescobaldi vista apertissima perfetto saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzo soffitta posto auto nel garage. 140.000.000.

CUZZOT 040-636128 Molino a Vento 30.ennale rifatto ottimamente a nuovo: soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggione 109.000.000.

CUZZOT 040-636128 Navali stupenda mansarda rinnovata da architetto 130 mq interni e terrazza a vasca riniture lussuose 390.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 occasione Roiano luminosissimo appartamento di un bel palazzo atrio cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio cantina serramenti in alluminio 69.000.000. (A.13231)

TRA CERVIGNANO E PALMANOVA villa indipendente 3000 mq di parco. Cucina soggiorno 5 camere, 2 bagni, taverna, cantina, legnaia. Possibilità bifamiliare. OCCASIONE. 290.000.000. 0431/35986.

STRASSOLD centro storico rustico parzialmente ristrutturato 170 mq 2 piani + mansarda, 150 mq di giardino. Occasione 95 milioni. 0431/35986.

CUZZOT 040-636128 Eremo adiacenze stupenda vista mare in palazzina: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto condominiale 146.000.000.

CUZZOT 040-636128 Fiera (Milizie) 30.ennale tranquillo: atrio saloncino cucinotto due camere bagno ripostiglio poggione cantina posti auto giardino condominiale 155.000.000.

CUZZOT 040-636128 Frescobaldi vista apertissima perfetto saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzo soffitta posto auto nel garage. 140.000.000.

CUZZOT 040-636128 Molino a Vento 30.ennale rifatto ottimamente a nuovo: soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggione 109.000.000.

CUZZOT 040-636128 Navali stupenda mansarda rinnovata da architetto 130 mq interni e terrazza a vasca riniture lussuose 390.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 occasione Roiano luminosissimo appartamento di un bel palazzo atrio cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio cantina serramenti in alluminio 69.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Eremo adiacenze stupenda vista mare in palazzina: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto condominiale 146.000.000.

CUZZOT 040-636128 Fiera (Milizie) 30.ennale tranquillo: atrio saloncino cucinotto due camere bagno ripostiglio poggione cantina posti auto giardino condominiale 155.000.000.

CUZZOT 040-636128 Frescobaldi vista apertissima perfetto saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzo soffitta posto auto nel garage. 140.000.000.

CUZZOT 040-636128 Molino a Vento 30.ennale rifatto ottimamente a nuovo: soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggione 109.000.000.

CUZZOT 040-636128 Navali stupenda mansarda rinnovata da architetto 130 mq interni e terrazza a vasca riniture lussuose 390.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 occasione Roiano luminosissimo appartamento di un bel palazzo atrio cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio cantina serramenti in alluminio 69.000.000. (A.13231)

Continuaz. dalla 7.a pagina

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/ 638585 arredato non residenti Tigor signorile: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balconi 800.000 compreso spese. (A00)

AFFITASI a uso ufficio fronte Tribunale appartamento 2 stanze e servizi. Telefonare ore ufficio 761149. (A00)

AFFITASI zona Stazione quattro stanze, cucina, bagno 600.000 mensili; magazzino Foro Ulpiano 300 metri quadrati 2.700.000 mensili; locale via Ananian 50 metri quadrati 450.000 mensili; ufficio via San Nicolò primingresso cinque stanze, servizio 2.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A13239)

VIA ROSSETTI - LEO

VENDITA DIRETTA

POSTI MACCHINA

In autorimessa
ottima agibilità e finitura
altezza m 3,50

Liberi o affittati
ad alta redditività

POSSIBILE AGEVOLAZIONE
FINANZIARIA CRT

040 / 360312
040 / 360449

BAR-GELATERIA

Grado centro ben avviato, arredamento qualità affittasi solo esperti. Occasione per famiglie. Tel. 0431/83534 (orario ufficio).

CAPPANONE diviso in 270 e 150 mq con parcheggi Zona industriale Noghese, affitto. 040/232312. (A13198)

GEOM. SBISA: Giotti alto moderno signorile arredato mq 95. LOCALE rinnovato mq 150 Michele bassa. 040-942494.

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 affitta centrale tricamera perfetto.

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta 5. Giacomo arredato camera cameretta cucina bagno poggioni. 040/767092.

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona Fiera arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno poggione ripostiglio. 040/767092. (A13176)

PERIFERICO soggiorno cucina matrimoniale bagno arredamento nuovo 850.000 comprese spese non residenti. GEPPA 040-660050. (A00)

PIAZZA Venezia affittasi uffici di ampie metrature in prestigioso palazzo d'epoca. Cuzzot 040-636128. (A.13231)

PRIVATO affitta appartamento semicentrale soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi referenziati telefonare ore pasti 040-390041.

SAN GIUSTO mansarda ben arredata terrazzo panoramico 650.000; Rozzoli recente matrimoniale soggiorno cucina terrazzo recente vuoto 550.000. Mediatrice affitta tel. 040/567004.

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulente Spa tel. 042/422527 - 426378. (Gpd)

A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi a tutti qualsiasi importo e operazione in tutta Italia. Tel. 049-8961991. (G.Mi)

ESTETICA Monfalcone centro attrezzatura idonea avviamento buono. Cerchiaio giovane professionista per integrazione attività. Tel. 0481/798807.

TAPPEZZERIA a Gorizia, con attività trentennale, ben avviata, ottima posizione, cede per motivi familiari. Tel. 0481/534821-92480. (B00)

TRIESTE vendesi ditta traslochi sessantennale esperienza riconosciuta professionalità operazioni nazionali internazionali contratti pubblici imbaggio e deposito trasporto pianoforti. Tel. 040/393398 segreteria telefonica.

21 Case-ville-terreni acquisti

APPARTAMENTO ampia metratura zona e palazzo signorile ricerchiamo per pronta definizione. Cuzzot 040-636128.

APPARTAMENTO luminoso zona periferica composto da soggiorno due stanze cucina servizi ricerchiamo per pronta definizione. Cuzzot 040-636128. (A.13231)

CASSETTA con giardino ricerchiamo per pronta definizione. Pagamento rapido. Cuzzot 040-636128. (A.13231)

CERCHIAMO con urgenza appartamento 70/80 mq zona S. Vito per ns. cliente referenziato. GABETTI OPIMM 040/763325. (C00)

PRIVATO cerca villa ampia metratura con giardino zona centrale inintermediari telefono 040/52156. (A12896)

URGENTE per cliente referenziato, cerchiamo villa recente 350 mq, due livelli, con grande giardino. GABETTI OPIMM 040/763325. (C00)

22 Case-ville-terreni vendite

A QUATTROMURA S. Luigi ottimo, soggiorno, due camere, cucina, bagno 134.000.000. 040/578944. (A13212)

A. QUATTROMURA Barriera perfetto soggiorno, camera, cucina, bagno ripostiglio 120.000.000. 040/578944. (A13212)

A. QUATTROMURA Carlo Alberto da ristrutturare quattro stanze, cucina, servizi 140.000.000. 040/578944. (A13212)

A. QUATTROMURA Commerciale casetta completamente da ristrutturare, vista golfo, circa 80 mq con giardino e terreno adiacente 130.000.000. 040/578944. (A13212)

A. QUATTROMURA Viale singolare mansarda primo ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, loggetta 99.000.000. 040/578944. (A13212)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Fiera adiacenze, recente palazzina, soleggiato: soggiorno, cucina, matrimoniale, bica-mere, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Volontari Giuliani signorile automotano: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo garage 238.000.000 mutabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 S. Giovanni casa bipiano, giardino 500 mq; cucinona, quattro stanze, doppi servizi, terrazzo, automotano. (A13214)

AMPIA metratura appartamento in villa box terrazza giardino zona Salus privato vende. No intermediari. Trattative riservate, ore serali 040/302513. (A13196)

BUONAROTI 29 vendesi locale 42 mq fronte strada. Tel. 636044 esclusi intermediari. (A13189)

CERVIGNANO ingresso cucina soggiorno due camere servizio terrazzo garage Agenzia ITALIA 0431/31882. (A00)

CERVIGNANO zona centrale casa indipendente 400 mq terreno possibilità due appartamenti Agenzia ITALIA 0431/31882. (A00)

CUZZOT 040-636128 adiacenze Politeama epoca signorile ascensore ottimo luminoso salone cucina matrimoniale bagno servizio termoautonomo serramenti in alluminio nuovi 108.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 adiacenze Villaggio del Pescatore in bifamiliare affacciata sul mare appartamento rinnovato circa 130 mq e giardino circa 800 mq 320.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Bonomea adiacenze vista mare 15.ennale ottimo lussuoso: ampio salone cucina tre camere due bagni ripostiglio cantina doppio box auto riscaldamento autonomo 470.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Corneo da ristrutturare appartamento mansardato soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno box auto 105.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano 30.ennale ottimo: saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio veranda termoautonomo 156.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

CUZZOT 040-636128 Roiano alta vista apertissima 30.ennale ottimo: soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio giardino Altro 175.000.000. (A.13231).

CUZZOT 040-636128 Barcola vista mare ultima disponibilità attico superattico con terrazze 70 mq rifiniture lussuossime ampi spazi quattro posti auto. 700.000.000. (A.13231)

Centro Commerciale Alpe Adria.

Un natale come nessun altro



gli appuntamenti di dicembre

Domenica 7
Babbo Natale Band
 Una Band di 5 ottoni rallegherà i vostri acquisti con musica e divertimento.

Lunedì 8
Buon Compleanno
 Una torta gigantesca per festeggiare il compleanno del Centro Commerciale. Una chiromante vi leggerà il futuro.

E tanti altri appuntamenti con
 Super Babbo Natale, Happy Christmas Show
 Pesca di Beneficenza in collaborazione con le associazioni culturali del Comune di Cassacco,
HIT CASINOS Roulette dal 16 al 24 dicembre.

Strada Statale Pontebbana, Cassacco - Udine. C'è di più costa meno.

Continuaz. dalla 33.a pagina

CUZZOT 040-636128 Santa Croce recentissima villa con giardino taverna cantina salone tre camere due bagni posteggio coperto 460.000.000. (A13231)

DITTA vende urgentemente causa trasferimento ufficio centrale con 4 stanze doppio ingresso circa 90 mq rimesso a nuovo con finiture di pregio prezzo interessante. Tel. 040/370771. (A13244)

DUINO vendesi villa 2 piani 1000 mq giardino 3 posti macchina + garage privato vende. 600.000.000. No agenzia tel. 040/208108.

ELLECI 040/635222 adiacenze Pam libero, tranquillo, buone condizioni, camera, cucina, bagno 42.000.000. (A13234)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, perfetto, vista mare, camera, cucina, bagno. 84.000.000. (A13234)

Villa a schiera in residence esclusivo
A Duino in pronta consegna
 Salone, cucina, 3 matrimoniali, ripostiglio, 2 bagni completi, terrazza, taverna, cantina, totali mq 245. Giardino, posto auto coperto. Lire 480.000.000 possibilità acquisto secondo posto auto.
 Direttamente impresa 040/309105

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, soggiorno, camera, camerino, cucina, bagno, cantina solo 94.000.000. (A13234)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, monolocale mansardato, ottime condizioni, adatto single, arredato. 42.000.000.

ELLECI 040/635222 Valmaura, libero, recente, vista aperta, camera, cucina, bagno, balcone 98.000.000. (A13234)

GABETTI OPIMM 040-763325 adiacenze Tribunale stabile prestigioso salone doppio tre stanze cucina doppi servizi grande cantina collegata termoa autonomo. (C.00)

GABETTI OPIMM 040-763325 via Rossetti primi '900 ampio salone cucina grande studio due stanze servizi giardinetto di proprietà termoa autonomo. (C.00)

GABETTI OPIMM 040-763325 zona Fiera appartamento ottime condizioni interne soggiorno grande cucina due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina. (C.00)

GEOM. SBISA: attico 160 mq giulia alta panoramica stupende terrazze abitabili box. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISA: Cantù appartamento prestigiosissimo 220 mq ampio giardino proprio box. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISA: Garibaldi 82 mq restaurare 62.000.000. Luciano moderno alto camera cucina 62.000.000. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISA: villetta Rozzolo mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino. 040-942494. (A.00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 appartamenti in fase di realizzazione ampie metrature anche con giardino di proprietà.

GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca centrale perfetto bicamera autoriscaldato: soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta.

GORIZIA ALFA 0481/798807 panoramico alloggio termoa autonomo due livelli ampi spazi interni cantina garage.

GORIZIA casa d'epoca appartamento mq 120 biglietto cucina abitabile soggiorno bagno veranda terrazzo cantine L. 130.000.000. Altro biglietto autoriscaldato. IMMOBILIARE FARAGONA 0481-410230. (C.00)

GORIZIA privato vende appartamento tricamera cucina soggiorno bagno cantina termoa autonomo ristrutturato. Tel. 0481/522135. (B.00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo signorile posizione tranquilla piano alto circa 150 metri quadrati moderni comforts. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine vicolo Castagneto tranquillo vista aperta: tre stanze cucinino con tinello bagno poggiolo riscaldamento autonomo 185.000.000. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grotta residenziale completa vista mare: salone quattro stanze cucinino due bagni due poggioli posto auto. 400.000.000. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ospedale Maggiore epoca buone condizioni: due grandi stanze cucina servizi separati. 69.000.000. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Revoltella alta nel verde soleggiato: cucina matrimoniale cameretta bagno poggiolo 95.000.000. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romagna alta con giardino proprio: salone quattro stanze cucina due bagni terrazzo box. 400.000.000. (A13239)

VILLA SIGNORILE con terreno di 1100 mq
 Al prezzo irripetibile di lire 1.980.000 al mq, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, garage, ecc. zona Prosecco. Eventuale ritiro Vs. appartamento.
 Impresa vende
 040/351442 o 0337/543860

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito attico con superattico splendida vista mare/città: salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi abitabili. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito residenziale circondato da parco alberato: salone tre stanze cucina due bagni terrazzi abitabili box. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Scorcio ultimo piano con mansarda abitabile vista mare: salone sei stanze cucina tre bagni terrazzi abitabili grande box auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 semicentrale recente: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grignano in palazzina alloggio splendida vista mare con giardino privato: salone tre stanze due bagni terrazzo doppio box auto. Trattative riservate. (A13239)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Combi possibilità modifiche interne: salone tre matrimoniali cucinetta con tinello bagno poggiolo 245.000.000. (A13239)

MONFALCONE Abacus 0481/777436 Fogliano bellissimo nuovo appartamento su due livelli mq 100 termoa autonomo garage. Altro ultimo piano tre camere garage perfetto 160.000.000. (C.00)

MONFALCONE Abacus 0481/777436 Ronchi centro casa in linea da ristrutturare 45.000.000. Altra abitabile 100.000.000 trattabili. (C.00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi terreno edificabile mq 800 costruzione diretta 112.000.000. (C.00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano villa schiera d'angolo soleggiata nuova tre camere tre bagni giardinetto. (C.00)

MONFALCONE Abacus 0481/777436 vicinanza Gradisca casa a schiera rustica perfetta ampia metratura 260.000.000. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano luminoso 3 camere soggiorno bagno poggiolo cantina. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Marina Julia primo piano 2 camere soggiorno ampio terrazzo. Prezzo interessante. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recente attico mq 140 ampie terrazze e solarium esclusivo. Tutto da vedere. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recente attico mq 140 ampie terrazze e solarium esclusivo. Tutto da vedere. (C.00)

Servizi Immobiliari

MEETING

di Laura Stocchi

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774179

VENDITE

REVOLTILLA perfetto piccolo metratura adatto coppia giovane, due stanze, cucina, bagno 85.000.000.

PAM zona piano alto, vista aperta, metratura, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, autometa 130.000.000.

PADOVAN zona saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, autometa epoca perfetto 140.000.000.

MUGIA recente tranquillo due camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, giardino, riscaldamento 160.000.000.

IPPODROMO zona bell'appartamento soleggiato vista aperta, due camere, soggiorno, cucina, bagno, veranda, riscaldamento, 165.000.000.

SAN LUIGI particolare appartamento due livelli bellissima vista due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, verandato, tavernetta 220.000.000.

COSTALUNGA PICCOLA CASETTA camera, cucina, bagno, cortiletto da ristrutturare, con progetto approvato, adatto giovane coppia 90.000.000.

SAN GIOVANNI CASETTA da ristrutturare 80 mq ca più soffitta finestrate e giardinetto 120.000.000.

LOCALI - ATTIVITÀ

PONTEROSSO adatto investimento vendesi locale ottima metratura, quattro fori, servizio, occupato con ottima rendita. TRATTATIVE RISERVATE.

SALONE PARRUCCHIERA unico in zona locale perfetto completo di arredo cedesi vero affare, 43.000.000.

FOTO-CINE piccola metratura zona centrale grande passaggio occasione 55.000.000.

TRATTORIA molto ben avviata, perfetta condizioni, 30 coperti cedesi attività.

BAR GELATERIA centralissima posteggio esterno, locale perfetto, avviamento ottimo. TRATTATIVE RISERVATE SOLO PER APPUNTAMENTO.

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO per nostro cliente due camere, cucina, bagno, periferico, con box disponibilità 140.000.000 ca.

CERCHIAMO appartamento arredato tre stanze, soggiorno, cucina, bagno zona San Giacomo/Valmaura, 1.500.000; e camera soggiorno, cucina, bagno, arredato 800.000 ca per clienti stranieri solo un mese estivo.

AFFITTI

VIALE MANSARDINA vuota, due camerette, cucina, wc/doccia, contratto residenti, 550.000.

GATTERI semiarredato, 2 stanze, cucina, wc/doccia, contratto residenti, 600.000.

VIALE ammobiliato, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, contratto non residenti, 750.000.

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

MARKETING IMMOBILIARE

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

APPARTAMENTI

S. GIACOMO, piano alto vista aperta, discrete condizioni, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, 52.000.000.

S. MICHELE adiacenze, tavernetta monolocale, ristrutturata e arredata con angolo cottura e bagno. 57.000.000.

SEMICENTRALE, recente, luminoso, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio-guardaroba. 115.000.000.

CENTRALE, mansarda ristrutturata e totalmente arredata, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometa, ascensore. 135.000.000.

ROSSETTI adiacenze in palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura, doppio ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio. 140.000.000.

CAMPILIS, vista aperta, totalmente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto e giardino condominiale. 210.000.000.

ARTEMISIO, decennale recente vista città e mare, perfetto, ampio salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, taverna, cantina, giardino condominiale. 210.000.000.

CAMPO MARZIO, totale vista mare, VI piano con ascensore, ottime condizioni, doppio ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. 400.000.000.

ROSSETTI, recente perfetto ultimo piano di 125 mq nel verde, salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, posto auto in garage. 450.000.000.

CASETTE/VILLE

PERIFERICA, casetta su due piani, ristrutturata e arredata, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta, giardino di 100 mq non adiacente. 135.000.000.

LOCALI D'AFFARI/BOX AUTO

CONTI, in garage, box auto con acqua e luce, parzialmente sopralcato. 32.000.000.

RIGUTTI, locale d'affari fronte strada con due vetrine, 60 mq, sopralcabile per altri 40 mq, con magazzino e bagno. 65.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

S. GIUSTO, birreria-paninoteca, ampia metratura, recentemente ristrutturata, ottimo avviamento. 170.000.000.

RICHIESTE

BONOMEA/GRETTA cerchiamo attico di ampia metratura con terrazzo abitabile e posti auto coperti. Prezzo adeguato. Definizione immediata.

PERIFERICO, cerchiamo appartamento con giardino e/o casetta anche a schiera o accostata, 70/90 mq accesso auto.

SEMICENTRALE, cerchiamo appartamento 80/90 piano alto, poggiolo possibilmente con posto auto, definizione immediata.

LE NOSTRE PROPOSTE

S. GIACOMO stabile epoca alloggio parzialmente da rivedere ingresso stanza cucina bagno 35.000.000.

S. GIACOMO stabile epoca atrio cucina camera cameretta bagno con wc separato 85.000.000.

CENTRALE epoca piano alto interni ottimi soggiorno cucinotto poggiolo cameretta bagno poggiolo autometa 99.000.000.

SEVERO ottimo alloggio ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo e ripostiglio 103.000.000.

TACCO stabile 30ennale ottimo alloggio atrio cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo matrimoniale ripostiglio bagno 108.000.000.

COMMERCIALE stabile 30ennale ottimo alloggio ottimamente rifinito atrio cucinotto arredato su misura soggiorno con poggiolo verandato matrimoniale armadio a muro bagno 125.000.000.

MATTEOTTI particolarissimo alloggio indipendente disposto su due piani ottime rifiniture ampia zona giorno con zona cottura bagno e grande mat-

trimoniale (possibilità cameretta e posto auto) termoa autonomo 135.000.000.

BUNAROTTI stabile signorile ottimo alloggio immerso nel verde atrio soggiorno cucinotto poggiolo matrimoniale bagno 165.000.000.

GHIRLANDAIO particolarissimo alloggio grande atrio cucina abitabile tinello doppia sala matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 165.000.000.

D'ANNUNZIO stabile signorile piano alto ascensore luminosissimo ingresso saloncino due poggioli cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno 168.000.000.

CENTRALE stabile recente ottimo alloggio atrio saloncino cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo 230.000.000 possibilità posto auto in garage.

COMMERCIALE stabile signorile ingresso soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali servizi separati 230.000.000.

IPPODROMO stabile 30ennale piano alto panoramicissimo atrio soggiorno terrazzo cucina abitabile poggiolo tre stanze stanzetta doppi servizi completi ripostiglio 265.000.000.

ROSMINI piano alto ascensore atrio doppia sala cucina abitabile due poggioli bicamera bagno ripostiglio 330.000.000.

ROZZOL RECENTE PANORAMICO (da vedere) lussuosamente rifinito, salone di 50 mq cucina arredata, due camere, doppi servizi, due terrazzi, riscaldamento autonomo 295.000.000 possibilità posto auto doppio in garage.

ATTICO stabile recente, ampie terrazze panoramiche atrio salone cucina due stanze una stanza verandata ripostiglio doppi servizi 300.000.000, possibilità box auto doppio.

SCORCOLA attico bipiano con ampie terrazze ingresso due stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba salone con caminetto cucina abitabile termoa autonomo.

CENTRALISSIMO zona pedonale

SISTIANA casa indipendente su due piani, ampio giardino, accesso auto con garage, possibilità progetto per bifamiliare. Autometano. Trattative riservate.

AFFITTI

AFFITTIAMO alloggi diverse zone e metrature, vuoti o arredati, contratti annuali o patto in deroga. Anche uso ufficio.

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO semiperiferico con facilità posteggio soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno poggiolo definizione immediata.

EFFETTUIAMO SENZA NESSUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA DIRETTAMENTE SUL POSTO

STIME & CONSULENZE GRATUITE

contattateci al più presto!

mediagest immobiliare
 VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

telefono: 040/661066

telefono: 040/632211

MARKETING IMMOBILIARE

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

APPARTAMENTI

S. GIACOMO, piano alto vista aperta, discrete condizioni, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, 52.000.000.

S. MICHELE adiacenze, tavernetta monolocale, ristrutturata e arredata con angolo cottura e bagno. 57.000.000.

SEMICENTRALE, recente, luminoso, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio-guardaroba. 115.000.000.

CENTRALE, mansarda ristrutturata e totalmente arredata, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometa, ascensore. 135.000.000.

ROSSETTI adiacenze in palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura, doppio ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio. 140.000.000.

CAMPILIS, vista aperta, totalmente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto e giardino condominiale. 210.000.000.

ARTEMISIO, decennale recente vista città e mare, perfetto, ampio salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, taverna, cantina, giardino condominiale. 210.000.000.

CAMPO MARZIO, totale vista mare, VI piano con ascensore, ottime condizioni, doppio ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. 400.000.000.

ROSSETTI, recente perfetto ultimo piano di 125 mq nel verde, salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, posto auto in garage. 450.000.000.

CASETTE/VILLE

PERIFERICA, casetta su due piani, ristrutturata e arredata, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta, giardino di 100 mq non adiacente. 135.000.000.

LOCALI D'AFFARI/BOX AUTO

CONTI, in garage, box auto con acqua e luce, parzialmente sopralcato. 32.000.000.

RIGUTTI, locale d'affari fronte strada con due vetrine, 60 mq, sopralcabile per altri 40 mq, con magazzino e bagno. 65.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

S. GIUSTO, birreria-paninoteca, ampia metratura, recentemente ristrutturata, ottimo avviamento. 170.000.000.

RICHIESTE

BONOMEA/GRETTA cerchiamo attico di ampia metratura con terrazzo abitabile e posti auto coperti. Prezzo adeguato. Definizione immediata.

PERIFERICO, cerchiamo appartamento con giardino e/o casetta anche a schiera o accostata, 70/90 mq accesso auto.

SEMICENTRALE, cerchiamo appartamento 80/90 piano alto, poggiolo possibilmente con posto auto, definizione immediata.



**CI
ESSE
EMME**

CASA SU MISURA

**VENDITE
APPARTAMENTI - CASE**

TIBULLO - CATULLO palazzina epoca signorile, nel verde, giardino proprio, 2.0 e ultimo piano: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, ripostiglio, cantina. Tel. 773755/773765. Rif. 134.

SANSOVINO - CAPITOLINA recente, ascensore, luminoso 100 mq. Ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due terrazze, poggolo, bagno. Rif. 058.

ROIANO - BOCCACCIO appartamento ristrutturato 100 mq piano alto epoca molto luminoso: ingresso, salone, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, ottimo prezzo. Rif. 075.

BIBIONE (CESAROLO) villetta indipendente 180 mq: salone, cucina, tinello, bagno, 2 matrimoniali, servizi, ripostigli, terrazza, taverna, garage doppio giardino. Ottimo investimento. Tel. 773755/773765. Rif. 105.

SAN LUIGI - FARNETO palazzina da ristrutturare. Vuota, 6 unità abitative + cantine + giardino, sul retro, di proprietà 200 mq 300.000.000. Ottimo investimento. Rif. 069.

MUGGIA - PISCIOLO villa indipendente, ventennale, grande giardino. Buone condizioni, vista panoramica, due livelli - piano interrato. Possibilità bifamiliare 300 mq. Box auto doppio. Ottimo prezzo. Rif. 087.

LOCAZIONI

BURLO TRISSINO posto macchina scoperto, privato: 80.000 mensili. Rif. 032.

SAN GIACOMO - SAN MARCO signorile ascensore 3°

LA INVITIAMO A RITIRARE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO **PROMOZIONE E MARKETING** IL QUESTIONARIO PER ENTRARE A FAR PARTE DELLA BANCA-DATI CIESSEMME, CON L'OCCASIONE LE PRESENTEREMO LE NUOVE FORMULE SPECIALI "CASA SU MISURA". IL NOSTRO INCONTRO SARÀ PER ENTRAMBI PROFICUO E PIACEVOLE.

TRIESTE - CAMPO SAN GIACOMO 3 **040/773755 • 773765**
ORARIO: 9.00/12.30 - 16.00/19.00

piano: ingresso, soggiorno, matrimoniale, tinello, cucini, bagno, terrazzi, vista mare, ottimo stato. Rif. 028.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR BUFFET centrale, molto attivo, lavoro garantito, arredi nuovi, impianti tutti a norma, cedesi licenza - avviamento - arredi - attrezzature (muri locazione 6+6). Vero affare. Rif. 128.

ERBORISTERIA/COSMESI vero affare vendesi (escluso muri) licenza, arredi, attrezzature, avviamento. Ottimo reddito. Informazioni riservate c/o ns. uffici. Rif. 101.

CENTRALE - ROSSINI cedesi gestione, serio affare articoli sportivi-abbigliamento. Perfetto, nuovo. Lavoro garantito. Informazioni riservate c/o ns. uffici. Rif. 100.

CORSO ITALIA piccolo foro blindato adatto molteplici attività, con cassaforte, soppalco, piccolo ufficio. Tutto a norma. Vero affare. Tel. 773755/773765. Rif. 107.

ALTIPIANO collegata all'autostrada, struttura in posizione strategica, area 3.600 mq, edificio 1500 mc. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate c/o ns. uffici, previo appuntamento. Rif. 103.

RICHIESTE

RICERCHIAMO CON URGENZA appartamento COLOGNA-KANDLER-GIULIA 60-70 mq buone condizioni, piano basso (se alto con ascensore). Tel. 773755/773765.

URGE VILLA BIFAMILIARE in zona periferica. Disponibilità 700.000.000. Trattative riservate. Tel. 773755/773765.

RICERCHIAMO TERRENO, CAPANNONE, RISTORANTE con area parcheggio, in zona periferica-semiperiferica. Tel. 773755/773765.

MONFALCONE FARAGONA 0481-410230 Fogliano piccola palazzina recente costruzione appartamento biletto cucina abitabile soggiorno bagno terrazzo autoriscaldato garage. Altro Staranzano. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481-410230 Gradisca casetta accostata soggiorno cucina biletto bagno da risistemare L. 65.000.000. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481-410230 Ronchi villa bipiani quadriletto tripli servizi spaziosa cucina ampio soggiorno tavernetta autoriscaldato giardino recentissima costruzione. (C.00)

MONFALCONE impresa vende direttamente villette singole, unico piano con giardino, campagna. Turriaco 0481/711406, 0348/2257196.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Pier perfetta stupenda villa con ampio giardino. Altre costruendo singole Ronchi e

Monfalcone da Lire 280.000.000.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Staranzano bicamere con box cantina recentissimo perfetto.

MUGGIA bifamiliare mq 80 per appartamento con atrio due stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio ingresso indipendente mq 500 giardino prezzo interessante. BB Immobiliare tel. 040/272192.

MUGGIA centro storico appartamento mq 70 recentemente restaurato luminoso con ingresso due stanze soggiorno cucina bagno. BB Immobiliare tel. 040/272192.

MUGGIA Vecchia privato vende villa signorile separatamente favoloso terreno pianeggiante costruibile. Tel. 273273. (Doo)

MUGGIA villa rifinitissima con due appartamenti composti da due matrimoniali, doppi servizi, salone cucina mansarda abitabile ampia terrazza con splendida vista mare e mq 3000 giardino. BB Immobiliare tel. 040/272192.

OPICINA privato vende appartamento di 80 mq recente ottime finiture pronto ingresso termoa autonomo entrata con porta blindata salone con poggolo abitabile verandato cucina corridoio camera bagno con vasca idromassaggio Teuco ripostiglio posto macchina coperto giardino L. 245.000.000. Tel. 040/214821 dalle 13.30. (A13157)

PRIVATO vende appartamento in casetta 140 mq Scala Santa bassa quattro posti macchina orto terrazzo vista Golfo no intermediari. Trattative riservate 040/43390. (A13237)

ROZZOL in costruzione box e appartamenti composti da cucina soggiorno 2 camere bagno terrazza anche con tavernetta e giardino proprio altri composti da cucina salone bagno ripostiglio terrazzo più 3 stanze letto e bagno in mansarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

za con splendida vista mare e mq 3000 giardino. BB Immobiliare tel. 040/272192.

OPICINA privato vende appartamento di 80 mq recente ottime finiture pronto ingresso termoa autonomo entrata con porta blindata salone con poggolo abitabile verandato cucina corridoio camera bagno con vasca idromassaggio Teuco ripostiglio posto macchina coperto giardino L. 245.000.000. Tel. 040/214821 dalle 13.30. (A13157)

PRIVATO vende appartamento in casetta 140 mq Scala Santa bassa quattro posti macchina orto terrazzo vista Golfo no intermediari. Trattative riservate 040/43390. (A13237)

ROZZOL in costruzione box e appartamenti composti da cucina soggiorno 2 camere bagno terrazza anche con tavernetta e giardino proprio altri composti da cucina salone bagno ripostiglio terrazzo più 3 stanze letto e bagno in mansarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

sarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

sarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

sarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

sarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VIA Zara casetta accostata da ambi i lati giardinetto due posti macchina composta da cucina soggiorno bagno con doccia al piano superiore da due camere comunicanti visite solo mercoledì pomeriggio. Gieffe 040-394279, 0347-2732275. **VIALE** primingressi:

sarda trattative riservate. Planimetrie e informazioni: Gieffe Studio, via Montebello 21, tel. 040-394279, 0347-2732275. (A.13243)

TARVISIO affarone 75.000.000 bicamere posizione soleggiata alcuni lavori 0336/206265. (Gud)

VENDESI Gorizia centro appartamento mq 100, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Telefonare 0481/30449 ore pasti. (B00)

VENDESI stabilimento Zona Industriale Trieste mq 1000 coperti uffici mq 170 piazzale mq 1300. Scrivere a casetta n. 20/X Publied 34100 Trieste.

VILLA SUL MARE posizione eccezionale, accesso auto, terreno con 500 mq a pastini, importante superficie coperta eventualmente divisibile, condizioni generali impeccabili con finiture eleganti, accesso diretto al mare. Informazioni in ufficio previo appuntamento.

SCAGLIONI prestigiosa villa padronale con ampio giardino di proprietà, accesso auto. Tre livelli per complessivi 400 mq elegantemente rifiniti, garage. Informazioni in ufficio previo appuntamento.

OPICINA CENTRO, lontano dai rumori, villa padronale disposta su due piani, anche bifamiliare, con box auto, 700 mq di giardino. Vendesi, pronta disponibilità. Informazioni previo appuntamento.

BARCOLA fronte mare prestigioso appartamento in palazzina, ascensore. Doppio salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppio bagno, stanzino, ripostigli, terrazzo, soffitta, posto macchina.

BAZZONI LOCALE adibito a ristorante 135 mq circa, possibilità cambiamento destinazione. Vendesi muri, pronta disponibilità. Prezzo richiesto Lire 500 milioni trattabili.

OPICINA lussuoso villino accostato con giardino, costruzione recente. Salone con caminetto, cucina matrimoniale, possibilità seconda camera, doppi servizi, terrazza, taverna, box. Lire 490 milioni.

NUOVA PROPOSTA FILZI signorile sesto piano vista aperta mare. Salone doppio, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, poggolo, terrazzo, riscaldamento, ascensore. Vendesi. Lire 400 milioni.

NUOVA PROPOSTA TIGOR bassa ultimo piano luminoso con ascensore. 250 mq su unico piano eventualmente frazionabili. Salone, cucina, tinello, cinque stanze, servizi. Lire 400 milioni.

CATTINARA recente appartamento elegante bipiano con mansarda, vista verde scorcio mare. Salotto, cucina, tre camere, due bagni, terrazze, box, posto auto, cantina. Termoa autonomo, aria condizionata, porta blindata. Ottime finiture. Lire 380 milioni.

BELLOSQUARDO, vista verde, scorcio mare: salone doppio, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, balconi. Da rimodernare. Lire 290 milioni.

SCORCOLA PANORAMICO ultimo piano, palazzina d'epoca signorile nel verde, vista mare città. Saloncino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, posto auto, soffitta. Lire 280 milioni.

OPICINA centro elegante casetta con giardino. Saloncino con caminetto, cucinetta, camera matrimoniale, bagno completo, zona guardaroba. Riscaldamento. Ottime condizioni. Lire 270 milioni.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

34121 TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO, 14 - TEL. 040 / 366811 - FAX 040 / 366120

<http://www.casa.it/age/domusts.htm>

90.000.000 delizioso bilocale soppalcato; 170.000.000 saloncino due stanze accessori. GEPPA 040-660050. (A.00)

VILLA padronale rifinita lussuosa in parco alberato con piscina zona vicinanze Udine vendesi con trattative riservate prezzo impegnativo.

Tel. 040/367128 mattino. **ZONA** Piccardi appartamenti composti da cucina soggiorno 1/2 camere 1/2 bagni terrazzi. Gieffe 040-394279, 0347-2732275.

140.000.000 Servola splendida casetta ristrutturata adatta coppia giovane soggiorno ma-

trimoniale cucina accessori. GEPPA 040-660050. (A.00)

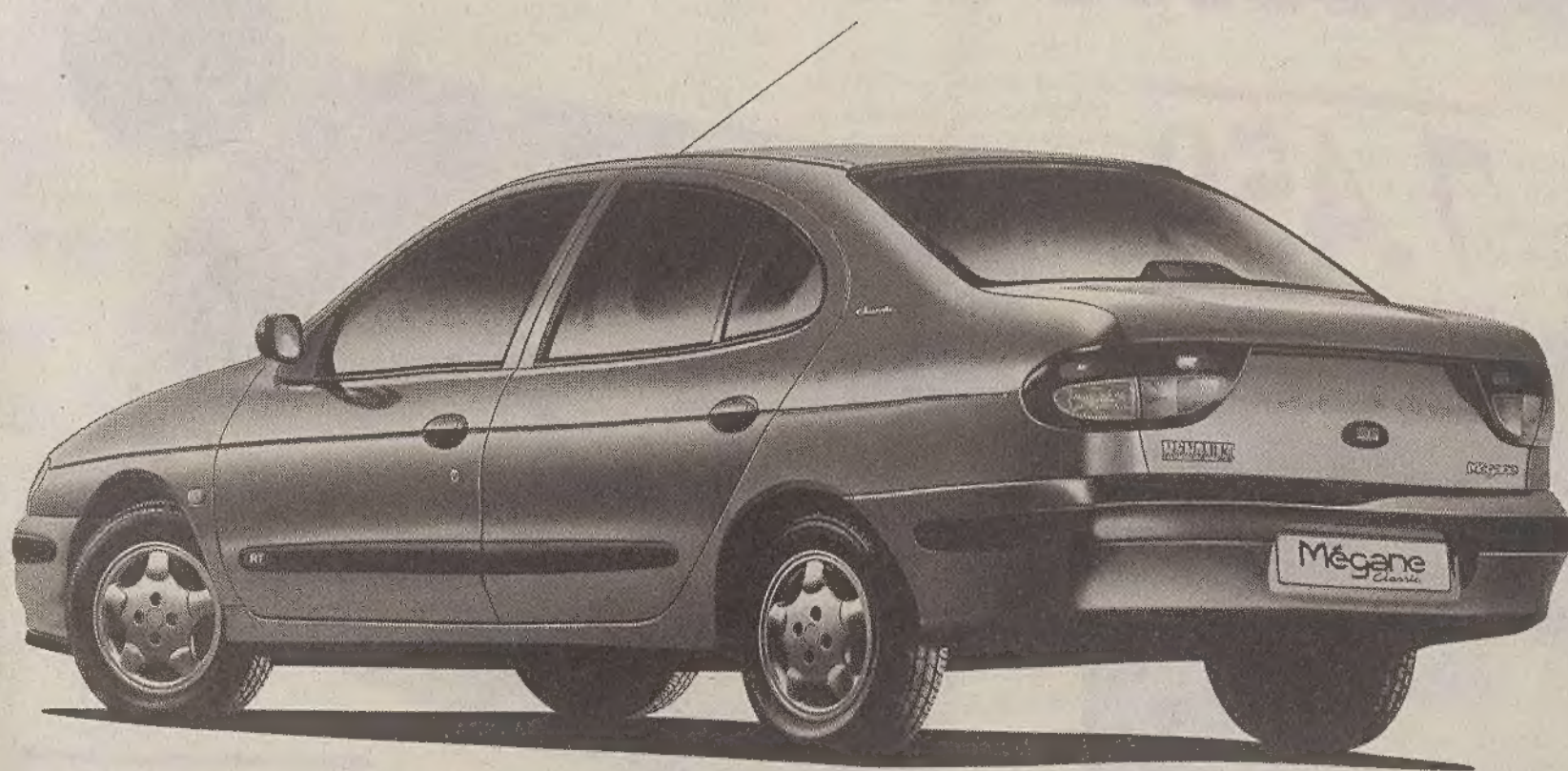
23 Turismo e villeggiature

CORVARA Val Badia affittasi appartamento 5 posti letto

tutti comforts posteggio telefonare 040/52477. (A.00)

VENDO separatamente rustico appartamento e casa in Carnia zona Val Pesarina vero affare. Telefonare 0347-6455767. (G.Ud)

Avete tutta l'aria di uno che si tratta bene.



Mégane Classic

Mégane Classic non ha certo un'aria qualsiasi.

Infatti, oltre all'aria intelligente delle cinture di sicurezza SRP a ritenuta programmata,

all'aria sicura del compensatore elettronico della frenata in funzione del carico

e all'aria dinamica dei motori Multipoint e turbodiesel a iniezione diretta 100 cv,

oggi ha anche un'aria molto salubre: l'aria condizionata.

Mégane Aria

Mégane Aria a partire da L. **20.650.000***

con aria condizionata di serie o, se non avete un'auto da rottamare,

un finanziamento fino a L. **12.000.000**

in 36 mesi a **tasso zero**.

Mégane Berlina



Mégane System
L'idea che cambia l'auto

* In caso di rottamazione, prezzo Berlina RL 1.4 comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n°324 del 25/9/97. Offerta valida solo su Mégane Berlina e Mégane Classic.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



RENAULT

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanzia la Finanziaria del Gruppo.

Esempio di finanziamento: Mégane Berlina RL 1.4 L. 24.550.000, anticipo L. 12.550.000, 36 rate mensili di L. 333.300, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 31 dicembre 1997.

Arrivano le Feste...

RISPLENDE

LA CONVENIENZA



PROSCIUTTO
CRUDO
senza osso

2.450
all'etto



Cotechino
precotto
NEGRONI gr. 500

6.900

Zampone
MONTORSI
confezione regalo gr. 900

12.900



San Nicolò si è fermato
all'EUROSPAR
di **VIA DEI LEO.**

OGGI

a tutti i clienti

in **OMAGGIO**
un servizio da macedonia



OGGI APERTO TUTTO IL GIORNO



GRANA
PADANO
confezione
regalo
al kg.

22.900

Torrone
tenero
SEBASTE
assortito gr. 250

5.190



Salmone
SCOZZESE
Scandinavian
gr. 100

6.800



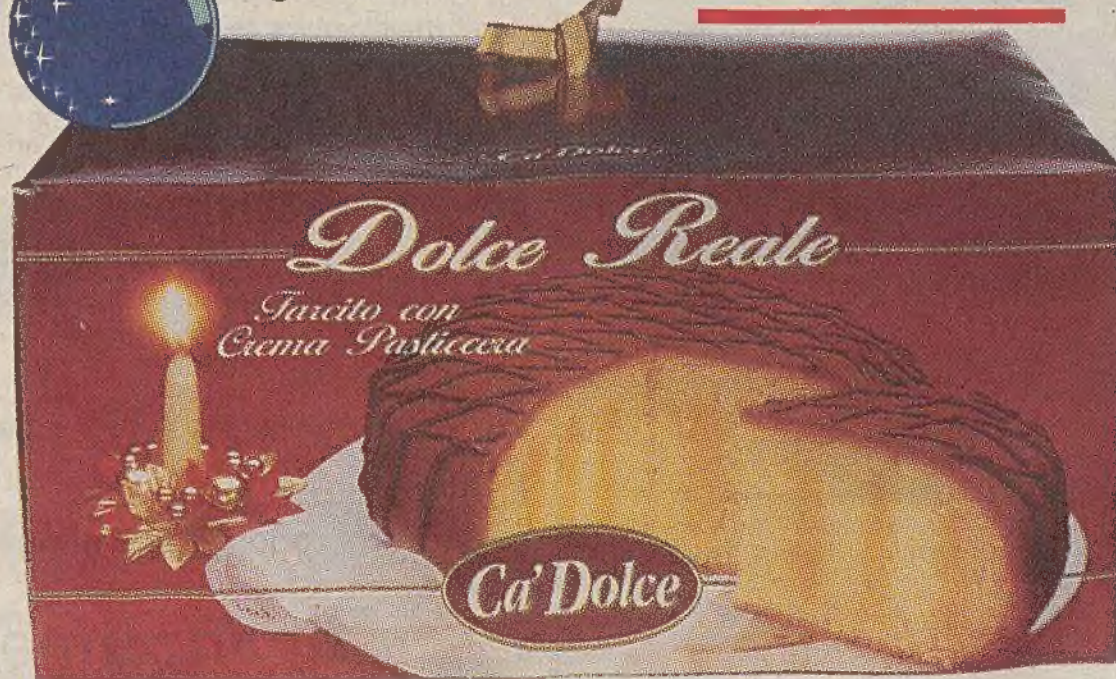
ARANCE NAVEL
di Sicilia in borsa da 3 kg.
prezzo al kg.

1.260



Torta farcita
CA' DOLCE
gr. 750

7.450



BRACIOLE DI MAIALE
prezzo al kg.

8.950

DESPAR



EUROSPAR



CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-014432
DESPAR

È il nostro numero per risolvere, suggerire, capire... direttamente. Chiamarci non costa nulla.

Offerta valida fino al 14 dicembre 1997, salvo esaurimento delle scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche
alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.
L'omaggio è riservato a tutti i clienti dell'Eurospar di Via dei Leo nel giorno 7 dicembre 1997.